

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIII LEGISLATURA

Doc. CXXVI

n. 2

RELAZIONE

SULLO STATO DEL PROCESSO DI SUPERAMENTO DEGLI
OSPEDALI PSICHIATRICI E SULL'ATTUAZIONE DEL
PROGETTO-OBIETTIVO «TUTELA DELLA SALUTE
MENTALE 1994-1996»

(AL 31 MARZO 1998)

(Articolo 1, comma 24, della legge 23 dicembre 1996, n. 662)

Presentata dal Ministro della sanità

(BINDI)

Comunicata alla Presidenza il 21 gennaio 1999

I N D I C E

INTRODUZIONE	Pag. 5
PARTE I	
1. Riferimenti normativi	» 9
2. Dati richiesti alle regioni e province autonome	» 12
- il processo di superamento degli ospedali psichiatrici pubblici e privati convenzionati	» 12
- la realizzazione dei dipartimenti di salute mentale ..	» 13
3. Criteri e requisiti adottati per la verifica della documen- tazione regionale	» 13
PARTE II - Il processo di superamento degli ospedali psichia- trici pubblici e privati convenzionati	» 15
1. Quadro di sintesi	» 17
2. Descrizione analitica per ciascun ex O.P.	» 30
PARTE III - La realizzazione dei Dipartimenti di salute men- tale	» 243
1. Quadro di sintesi	» 247
2. La situazione nelle regioni e nelle province autonome.	» 252
APPENDICE.	» 335
1. Linee guida del Ministero della sanità sul superamento degli ospedali psichiatrici.	» 337
2. Schema di descrizione del processo di superamento. . .	» 341
3. Scheda di rilevazione dei dipartimenti di salute mentale	» 345
4. Glossario	» 350
5. Indice delle abbreviazioni	» 352

Introduzione

La presente relazione ha come contenuto l'analisi e la verifica dei dati, rilevati dal Ministero della Sanità presso le Regioni e le Province Autonome, riguardanti il processo di superamento degli Ospedali Psichiatrici pubblici e privati convenzionati (di seguito denominati ex O.P.), **con riferimento alla data del 31.3.1998**, data prevista dalla legge finanziaria n. 449/1997 per verificare la congruità e l'adeguatezza dei programmi posti in essere dalle Regioni e dalle Aziende USL.

Contestualmente si è proceduto a rilevare lo stato di realizzazione dei Dipartimenti di Salute Mentale (DSM), previsti dal Progetto Obiettivo Nazionale "Tutela della Salute Mentale 1994-1996".

Si ricorderà che una prima rilevazione del processo di superamento degli ex O.P. era stata effettuata lo scorso anno, alla data del 30.9.1997. Tuttavia, in considerazione della complessità dei processi attivati, che hanno coinvolto e coinvolgono non solo le Aziende sanitarie, sedi di ex O.P., ma altre Aziende, in relazione alla provenienza dei degenti, sia interne alla regione competente per territorio, sia di altre regioni, si è ritenuto necessario procedere *ex novo* ad una rilevazione complessiva che, partendo dalla situazione esistente alla data del 31.12.1996, rendesse conto del programma di superamento predisposto, corredato da coerenti e specifici impegni e atti di gestione.

La raccolta dei dati ha avuto termine il 30 settembre 1998.

Le Regioni e le Province Autonome hanno assunto la totale responsabilità in ordine all'attendibilità dei dati forniti.

Nella parte I vengono riportati il quadro dei riferimenti normativi e di indirizzo, e il modello di rilevazione utilizzato, accompagnati dall'esposizione dei criteri adottati da questo Ministero in ordine alla verifica della documentazione pervenuta.

Nella parte II vengono presentati e commentati i programmi di superamento in atto in ciascuna regione.

Nella parte III vengono descritti i dati strutturali relativi ai Dipartimenti di Salute Mentale, istituiti nelle Aziende USL.

Nel rinviare alla lettura analitica dei dati riguardanti il superamento degli ex O.P., si ritiene opportuno sottolineare alcuni punti che vanno tenuti presenti per una più completa comprensione degli interventi attuati e da attuare.

1. Il processo di superamento degli ex O.P. che rappresenta un elemento fondamentale ai fini dell'attuazione della legge 180/78 è particolarmente complesso da interpretare sul piano organizzativo e della qualità degli

interventi, se non si correla all'istituzione dei Dipartimenti di Salute Mentale, previsti dal Progetto Obiettivo "Tutela Salute Mentale 1994-1996", a sua volta fortemente influenzata dal processo di aziendalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, prevista dal D.L.vo n. 502/1992 e successive modificazioni.

In qualche modo si può dire che il progressivo incremento di tali strutture organizzative, stante le soluzioni proposte dal già citato P.O. 94/96, è determinante ai fini della conclusione del processo di superamento degli ex O.P., al di là della sua "conclusione formale" intesa quale definitivo abbandono delle strutture fisiche dell'ospedale psichiatrico. Appare opportuno ricordare anche l'istituzione di altre strutture operative quali il distretto, luogo specifico di incontro tra gli operatori sanitari e sociali per la definizione di programmi integrati di trattamento. Il processo di superamento è quindi legato alla concreta realizzazione di una complessiva struttura aziendale in cui venga garantita la continuità assistenziale da parte di diverse strutture operative, pur essendo il DSM identificato quale centro di responsabilità e dotato di idonei strumenti di coordinamento.

Le leggi finanziarie nn. 724/94, 662/96 e 449/97 rafforzano le indicazioni già contenute nelle norme prime promulgate, e prevedono sanzioni in ordine alla mancata attuazione degli obiettivi prefissati, individuando nel Ministero della Sanità l'organo deputato alla verifica dello stato dell'arte. In relazione a tale compito, tenuto conto delle linee guida emanate, il Ministero della Sanità ha portato a termine un puntuale lavoro di analisi e verifica della documentazione regionale, procedendo a una disamina puntuale degli atti di gestione, onde consentire di definire in maniera credibile il termine del processo di superamento, anche laddove esso non sia formalmente concluso alla data del 31-3-98.

2. Il processo di superamento degli ex O.P. pubblici è un processo irreversibile sul piano formale, ma anche sostanziale. Per tutti i pazienti sono stati predisposti programmi di inserimento in strutture idonee, in rapporto alla propria patologia prevalente. Pur nella complessità degli interventi, tutti i programmi non ancora completati prevedono termini temporali precisi per il loro completamento.

Il prolungarsi dei tempi di realizzazione del processo di superamento trova le sue cause principali nella complessità dei processi da attivare per il reperimento di strutture residenziali idonee, che coinvolgono più soggetti istituzionali (Aziende USL, Amministrazioni comunali, Privato sociale ecc.). Non ultima, va rammentata la difficoltà di reperire risorse finanziarie,

considerando che è risultata non immediatamente praticabile la possibilità di ricavare rendite dall'alienazione e/o locazione degli immobili degli ex O.P.

Più complessa si presenta la situazione degli istituti privati convenzionati. Pur essendo presenti accordi di programma per il loro superamento, in alcuni casi (in Puglia, Lazio e Sicilia) non sono stati indicati termini temporali per il completamento. Particolarmente problematica risulta la collocazione del personale di questi istituti.

3. L'adeguatezza dei programmi, la qualità delle soluzioni organizzative adottate, i requisiti delle strutture residenziali utilizzate per l'inserimento dei pazienti, sono stati verificati da apposite commissioni istituite in tutte le Regioni interessate.
4. I suddetti programmi sono coerenti con le indicazioni delle Linee guida ministeriali.
5. Il Ministero della Sanità, le Regioni e le Province Autonome sono impegnati a verificare l'attuazione dei programmi previsti ed il mantenimento di requisiti di qualità, con particolare riguardo alla qualità di vita degli ex degenti. Al riguardo è stato predisposto un programma di visite conoscitive ad hoc.
6. Il Ministero della Sanità, le Regioni e le Province Autonome sono, altresì, impegnati ad attuare tutte le misure, ciascuno per la propria competenza, previste dal nuovo Progetto Obiettivo "Tutela della Salute Mentale 1998-2000", mirate a consolidare l'unitarietà degli interventi necessari per una corretta presa in carico dei pazienti psichiatrici, tramite il monitoraggio continuo della qualità organizzativa, della qualità professionale e della qualità percepita dagli utenti.

Parte I

1. Riferimenti normativi e atti di indirizzo

La chiusura degli ex O.P. come luogo di cura dei malati mentali, già prevista dalla legge di riforma dell'assistenza psichiatrica (L. n. 180/78) e mai pienamente attuata, è stata fortemente sollecitata dal Progetto Obiettivo Nazionale "Tutela Salute Mentale 1994-1996" (DPR 7.4.1994), ma soprattutto dal Parlamento tramite le leggi finanziarie nn. 724/1994, 662/1996 e 449/1997.

Qui di seguito vengono riportati tutti gli atti normativi di riferimento.

Legge 23.12.1994 n. 724, art. 3, comma 5:

"Nel quadro delle attivazioni delle strutture residenziali previste dal Progetto Obiettivo Nazionale "Tutela della Salute Mentale 1994-96" approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 1994, utilizzando, se necessario, anche le strutture ospedaliere disattivate o riconvertite a norma del comma 1, le regioni provvedono alla chiusura dei residui Ospedali Psichiatrici entro il 31 dicembre 1996. I beni mobili ed immobili degli Ospedali Psichiatrici dismessi sono destinati dall'unità sanitaria locale alla produzione di reddito, attraverso la vendita anche parziale degli stessi con diritto di prelazione per gli enti pubblici. I redditi prodotti sono utilizzati per l'attuazione di quanto previsto dal Progetto Obiettivo Nazionale "Tutela della Salute Mentale 1994-96", approvato con il citato Decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 1994, per interventi nel settore psichiatrico."

Linee guida del Ministero della Sanità - 20.12.1996

Il 20-12-1996, il Ministro della Sanità trasmette alle Regioni e Province Autonome le Linee Guida per il superamento degli Ospedali Psichiatrici (vedi Appendice 1), elaborate dall'Osservatorio per il superamento dei manicomi allo scopo istituito (D.M. 24.05.1995).

Legge 23.12.1996 n. 662, art. 1, commi da 20 a 25:

Comma 20.

"In applicazione di quanto previsto dalla legge 13 maggio 1978, n.180, ferma restando la scadenza del 31 dicembre 1996 e quanto previsto dall'art. 3, comma 5 della legge 23 dicembre 1994, n.724, le regioni provvedono, entro il 31 gennaio 1997, sentite le associazioni nazionali del settore e degli enti locali interessati, all'adozione di appositi strumenti di pianificazione riguardanti la tutela della salute mentale, in attuazione di quanto previsto dal Progetto Obiettivo Nazionale "Tutela della Salute Mentale 1994-96", approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 1994."

Comma 21.

“Alla legge 23 dicembre 1994, n.724, all’art.3, comma 5 il secondo ed il terzo periodo sono sostituiti dai seguenti: “I beni mobili ed immobili degli Ospedali Psichiatrici dismessi, che non possono essere utilizzati per altre attività di carattere sanitario, sono destinati dall’unità sanitaria locale competente alla produzione di reddito, attraverso la vendita, anche parziale, degli stessi, con diritto di prelazione per gli enti pubblici, o la locazione. I redditi prodotti sono utilizzati per l’attuazione di quanto previsto dal Progetto Obiettivo Nazionale 1994-96, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 1994, per interventi nel settore psichiatrico, e dai relativi progetti di attuazione”.

Comma 22.

“Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in sede di verifica dei risultati amministrativi e di gestione ottenuti dai direttori generali ai sensi dell’art.1, comma 6, del decreto-legge 27 agosto 1994, n. 512, convertito dalla legge 17 ottobre 1994, n. 590, nonché ai fini della corresponsione della quota integrativa del trattamento economico per i medesimi direttori generali prevista dall’art.1, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502, tengono conto delle iniziative adottate dai direttori generali interessati, all’interno della programmazione regionale, per la definitiva chiusura degli Ospedali Psichiatrici e per l’attuazione del Progetto Obiettivo Nazionale “Tutela della Salute Mentale 1994-96”

Comma 23.

“Nell’anno 1997, alle regioni inadempienti rispetto a quanto previsto dall’art. 3, comma 5 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, e dal comma 20 del presente articolo, si applica, in sede di ripartizione del Fondo sanitario nazionale, ai sensi dell’art.12 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, una riduzione della quota spettante pari allo 0,50 per cento. A decorrere dal 1998, tale percentuale è elevata in misura pari al 2 per cento.”

Comma 24.

“Il Ministro della Sanità trasmette al Parlamento una relazione trimestrale sulle iniziative adottate a livello nazionale e regionale per la chiusura degli Ospedali Psichiatrici e per l’attuazione del Progetto Obiettivo Nazionale “Tutela della Salute Mentale 1994-96”, in base ai dati forniti dalle regioni con la stessa periodicità.”

Comma 25.

“Le regioni sono tenute ad individuare tra le priorità cui destinare quote dei finanziamenti previsti dall’art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, i Dipartimenti di Salute Mentale delle aziende sanitarie locali per la realizzazione di centri diurni e di case alloggio.”

Legge finanziaria 27.12.1997 n. 449, art. 32, commi 4, 5 e 6**Comma 4**

“Le riduzioni della quota spettante del FSN a ciascuna regione, previste dalla legge n. 662/1996, saranno applicate alle regioni che alla data del 31 marzo 1998 non avranno dato attuazione agli strumenti di pianificazione della salute mentale e non avranno realizzato le residenze necessarie per la definitiva chiusura degli ex O.P.

Il Ministero della Sanità verifica l'adeguatezza e la realizzazione dei suddetti programmi.

Comma 5

Le disponibilità finanziarie derivanti dalle riduzioni di cui al comma precedente e quelle derivanti dalla minore spesa dovuta alla dimissione di pazienti da strutture sanitarie private accreditate, sono utilizzate, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, per la realizzazione del Progetto Obiettivo Nazionale “Tutela della Salute Mentale”, nonché, a titolo incentivante, alle Aziende USL che abbiano attuato i programmi di chiusura degli ex O.P.

Per l'utilizzo delle disponibilità derivanti dalle predette riduzioni, il Consiglio dei Ministri nomina commissari regionali ad acta, su proposta del Ministro della Sanità, d'intesa con la Regione interessata.

Il Ministro della Sanità, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, determina la quota dei fondi da attribuire alle regioni, ai sensi del presente comma.

Comma 6:

“ I beni mobili e immobili degli Ospedali Psichiatrici dismessi possono essere utilizzati per attività sanitarie, purché diverse dalla prestazione di servizi per la salute mentale o dalla degenza o ospitalità di pazienti dimessi o di nuovi casi....”

DPR 14.1.1997

“Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province Autonome, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private”.

Questo provvedimento viene richiamato per la parte che riguarda i centri di salute mentale, i centri diurni, i day hospital e, soprattutto le strutture residenziali.

2. I dati richiesti

Rilevazione dei processi di superamento degli Ospedali Psichiatrici.

Per ciascun ex O.P. è stata richiesta la seguente documentazione:

- a) Una relazione riassuntiva del programma di superamento, coerente con le linee-guida ministeriali, articolata secondo uno schema logico di rilevazione (vedi Appendice 2) da cui si evinca:
 - il percorso complessivo previsto (articolato sui tre sottoprogetti: "Dimissioni", "Riabilitazione" e "RSA"), con una situazione di partenza e un processo-percorso (destinazione dei soggetti, coinvolgimento di altre Aziende e/o Regioni interessate, individuazione delle residenze necessarie, risorse finanziarie impegnate, utilizzo delle strutture ex O.P., disposizioni in ordine alla destinazione del personale), alla fine del quale si realizza il definitivo superamento della struttura manicomiale;
 - i relativi atti di gestione, corredati di data di adozione (tenuto conto del contenuto del comma 6 del citato art. 32 della legge finanziaria n. 449/97 che fa divieto di utilizzare per la residenzialità le strutture ex O.P., gli atti adottati in data successiva all'entrata in vigore di tale prescrizione, dovranno aver tenuto conto della medesima).
- b) Il censimento dei pazienti, alla data del 31.3.1998, per verificare per quanti di essi il processo di superamento risulti concluso e per quanti sia ancora in corso.
Nel caso di processo ancora in corso, devono essere indicati i tempi per la sua conclusione e una dettagliata relazione sulle cause del ritardo.

Processo di superamento degli Ospedali Psichiatrici privati convenzionati

Alle Regioni nel cui territorio insistono ex O.P. privati convenzionati è stato richiesto:

- a) Una relazione da cui si evinca un accordo formale tra la Regione e l'Ente privato, per un programma, in applicazione delle linee-guida ministeriali, relativo alla destinazione dei pazienti per i quali viene pagata la retta in convenzione.
- b) Una scheda di rilevazione per ciascuna struttura, contenente:
 - numero di pazienti presenti per i due gruppi, "psichiatrici" e "disabili/geriatrici", alla data del 31.12.1996;
 - eventuali inserimenti in strutture esterne, con situazione aggiornata alla data del 31.3.1998.

Realizzazione del Dipartimento di Salute Mentale

Per ciascun Dipartimento di Salute Mentale è stato richiesto di documentare, tramite una scheda di rilevazione (Appendice 3) lo stato dell'arte dell'intera rete dei servizi psichiatrici territoriali e del personale in essi operante, così come previsto dal Progetto Obiettivo Nazionale "Tutela Salute Mentale 1994-1996", con situazione aggiornata alla data del 31.3.1998.

3. Criteri e requisiti per la verifica della documentazione regionale

Considerato il ruolo di verifica, assegnatogli dalla legge, il Ministero della Sanità ha concordato con le Amministrazioni regionali i criteri di riferimento per ritenere adeguati e validi gli adempimenti per il superamento degli Ospedali Psichiatrici.

1. Presenza di un programma dettagliato per ciascun ex O.P., con una chiara individuazione del percorso previsto per ciascun soggetto, sulla base delle linee guida. Qualora, alla data di riferimento, vi siano ancora pazienti in attesa del superamento, il programma e gli atti di gestione collegati devono contenere inequivocabili indicazioni sui tempi previsti per la conclusione del processo medesimo, oltre alle motivazioni in ordine alle cause che ne hanno determinato il ritardo.
2. Attestazione che le strutture utilizzate e da utilizzare per l'inserimento degli ex degenti sono adeguate agli standard previsti dal DPR 14.1.1997: "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province Autonome, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private".
3. La presenza di atti da cui si evinca che la realizzazione di residenze riabilitative o di Residenze Sanitarie Assistenziali ubicate in area ex O.P., allo scopo ristrutturare, da destinare ad ex degenti in base ai contenuti delle linee guida ministeriali è stata programmata ed avviata prima dell'entrata in vigore della legge 27.12.1997 n. 449 che, come sopra riportato (art. 32, comma 6), ha introdotto il divieto di utilizzare edifici ex O.P. per il processo di superamento. Tale precisazione è resa necessaria in quanto molte Regioni e/o Aziende USL hanno dato inizio ai programmi di superamento, sulla base delle precedenti disposizioni normative che non prevedevano il citato divieto, adottando, nel corso del 1997, atti deliberativi per la ristrutturazione e l'utilizzo di parte degli immobili degli ex O.P., con assegnazione di fondi, contestuali gare d'appalto e progetti operativi.

4. Presenza di documentazione sulla realizzazione dei servizi e strutture del Dipartimento di Salute Mentale, come previsti dallo schema Obiettivo Nazionale "Tutela Salute Mentale" 1994-1996.

Parte II

**IL PROCESSO DI SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI
PSICHIATRICI PUBBLICI E PRIVATI CONVENZIONATI**

Quadro di sintesi

Lo sviluppo del processo di superamento è sintetizzato nelle tabelle 1 e 2, rispettivamente per gli ex O.P. pubblici e per quelli privati convenzionati, con la descrizione del movimento dei pazienti a partire dalla data del 31.12.1996, fino al 31.3.1998.

1. Sintesi dei programmi di superamento previsti dalle Regioni, Province Autonome e dalle Aziende USL

Gli ex O.P. pubblici

Tutte le Regioni e le Province Autonome nel cui territorio insistono ex O.P. (ad esclusione, quindi, di Valle d'Aosta, Provincia Autonoma di Bolzano, Molise) hanno provveduto ad emanare norme ed atti di indirizzo alle Aziende USL, sede di ex O.P., mirati al definitivo superamento dei medesimi. La Provincia Autonoma di Trento, sede di ex O.P. (Pergine Valsugana), non ha inviato dati, ma ha comunicato di aver provveduto ad elaborare il programma di superamento che prevede la riconversione della struttura manicomiale in comunità residenziali.

Nel quadro di riferimento regionale, tutte le Aziende USL hanno documentato atti formali e gestionali coerenti con il processo di superamento. Per tutti i programmi sono, infatti, citati e/o allegati idonei atti deliberativi.

I contenuti di tali atti rivelano scelte diversificate, sia in base ai differenti bisogni assistenziali (a seconda della prevalenza delle due tipologie di pazienti), sia in base alle caratteristiche dei territori di riferimento.

Per ogni paziente è stata prevista una destinazione, sulla base della tipologia di diagnosi.

Le strutture di destinazione sono individuate e definite, in via tendenziale, secondo la tipologia prevista dal DPR 14.1.1997 "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province Autonome, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private".

Per i pazienti psichiatrici, trattasi di

- residenze terapeutico-riabilitative con assistenza sanitaria 24 ore/24
- residenze socio-riabilitative con assistenza sanitaria 12 ore/24
- residenze socio-riabilitative con assistenza sanitaria a fasce orarie

Per i pazienti disabili e/o geriatrici, trattasi di

- residenze sanitarie assistenziali (RSA)

- presidi di riabilitazione per disabili

Pur con differenze da una realtà all'altra, le Aziende USL hanno previsto l'utilizzo del privato sociale, specie per l'assistenza a soggetti "non psichiatrici", sia autosufficienti che non.

Destinazione immobili ed aree ex O.P.

Utilizzo di immobili ristrutturati degli ex O.P. ai fini del superamento

L'utilizzo, previa ristrutturazione, di parte degli immobili degli ex O.P., quali residenze "ad esaurimento" (destinate, cioè, solamente a pazienti psichiatrici dello stesso ex O.P.), o residenze sanitarie assistenziali (RSA) per pazienti disabili e/o geriatrici, è stata prevista in tutte le regioni, tranne che in Liguria, Marche, Abruzzo e Campania. Le caratteristiche strutturali di dette residenze devono, comunque, essere quelle previste dal citato DPR 14.1.1997 sui requisiti minimi dei servizi sanitari.

Qui di seguito si presenta il quadro delle previsioni per ciascuna regione.

Piemonte

- in 4 ex O.P. è prevista una residenza riabilitativa ad esaurimento per pazienti psichiatrici
- nel 5° è prevista una residenza per pazienti geriatrici e/o disabili.

Lombardia

- In 8 su 12 ex O.P. è prevista una residenza per pazienti geriatrici e/o disabili

Veneto

- In tutti i 18 ex O.P. è prevista sia una residenza riabilitativa ad esaurimento per pazienti psichiatrici, sia una RSA per pazienti geriatrici e/o disabili

Liguria

- nessuna utilizzazione

Emilia Romagna

- In 3 ex O.P. è prevista una residenza riabilitativa ad esaurimento per pazienti psichiatrici
- In 1 ex O.P. è prevista una RSA per pazienti geriatrici e/o disabili

Toscana

- In 1 ex O.P. è prevista una residenza riabilitativa ad esaurimento per pazienti psichiatrici
- In 5 ex O.P. è prevista una RSA per pazienti geriatrici e/o disabili

Umbria

- nell'unico ex O.P. è prevista sia una residenza riabilitativa ad esaurimento per pazienti psichiatrici, sia una RSA per pazienti geriatrici e/o disabili

Marche

- nessuna utilizzazione

Lazio

- In 2 ex O.P. è prevista sia una residenza riabilitativa ad esaurimento per pazienti psichiatrici, sia una RSA per pazienti geriatrici e/o disabili

Abruzzo

- nessuna utilizzazione

Campania

- nessuna utilizzazione

Puglia

- In 1 ex O.P. è prevista una RSA per pazienti geriatrici e/o disabili

Calabria

- nell'unico ex O.P. è prevista sia una residenza riabilitativa ad esaurimento per pazienti psichiatrici, sia una RSA per pazienti geriatrici e/o disabili

Sicilia

- In 2 ex O.P. è prevista sia una residenza riabilitativa ad esaurimento per pazienti psichiatrici, sia una RSA per pazienti geriatrici e/o disabili
- In 3 ex O.P. è prevista una residenza riabilitativa ad esaurimento per pazienti psichiatrici

Sardegna

- In 1 ex O.P. è prevista una residenza riabilitativa ad esaurimento per pazienti psichiatrici

Possibilità di destinazione ad attività sanitarie non psichiatriche

E' prevista da tutte le Regioni, con destinazioni diversificate.

Destinazioni per attività non sanitarie

Destinazioni ad uso civile sono previste in molte regioni, con progetti ancora da definire, in accordo soprattutto con gli Enti Locali.

Finanziamenti

In generale, tutte le Regioni hanno previsto investimenti per l'attuazione del Progetto Obiettivo Nazionale "Tutela della Salute Mentale" 1994-1996, con particolare riferimento alle strutture residenziali.

I finanziamenti originano fundamentalmente da due riferimenti:

- finanziamenti attivati a seguito della L. n. 724/1994 (la prima delle leggi finanziarie che imponeva la chiusura degli ex O.P.)

- finanziamenti compresi nei programmi di investimento ex art. 20, L. n. 67/1988, sia per opere di ristrutturazione di edifici ex O.P., sia per l'edificazione di nuove residenze e strutture del Dipartimento di Salute Mentale.

Destinazione del personale ex O.P.

Generalmente il personale operante negli ex O.P. viene assegnato al Dipartimento di Salute Mentale.

Gli ex O.P. privati convenzionati

Per quanto riguarda gli ex O.P. privati convenzionati, tutte le Regioni interessate documentano formali accordi con gli Enti proprietari. Tali accordi, per gli istituti presenti in Lombardia, Lazio, Puglia, Basilicata e Sicilia prevedono:

- la dimissione dei pazienti "psichiatrici" e il loro inserimento in residenze del territorio, con presa in carico da parte dei Dipartimenti di Salute Mentale
- la riconversione delle attività assistenziali e trasformazione in RSA geriatriche e per disabili.

La regione Piemonte non ha ancora recepito formalmente il progetto di superamento relativo alla quota di soggetti assimilabile a "residuo manicomiale" presente nel Presidio Neuropsichiatrico "Beata Vergine della Consolata" di S. Maurizio Canavese (TO).

La regione Abruzzo, sul cui territorio insistono due Case di Cura ad indirizzo neuropsichiatrico con una quota di pazienti assimilabile a "residuo manicomiale" ha previsto che gli stessi restino in carico alle medesime.

2. Situazione iniziale al 31.12.1996

Gli ex O.P. pubblici

La situazione degli ex O.P. pubblici è illustrata nella prima parte della tabella 1 dove sono elencati, per ciascuna regione, il numero degli ex O.P. (75 in totale) ed il rispettivo numero di degenti, suddivisi in due tipologie, in base all'inquadramento diagnostico effettuato dagli operatori, in accordo con le linee guida ministeriali.

Tale suddivisione è importante per individuare il successivo percorso dei pazienti e, di conseguenza, i servizi responsabili per la loro presa in carico. Infatti i pazienti "psichiatrici" entrano nel circuito dei Dipartimenti di Salute Mentale, mentre i "non psichiatrici" impegnano altre risorse sanitarie e/o sociali.

Nei 75 ex O.P. pubblici risultano 11.803 pazienti di cui:

6.358 pazienti con prevalenti problemi psichiatrici (denominati in avanti "psichiatrici")

5.200 pazienti con prevalenti problemi di disabilità o di patologia geriatrica (denominati in avanti "non psichiatrici").

Il totale comprende 245 pazienti dell'ex O.P. San Nicolò di Siena che non risultano disaggregati nelle due tipologie.

La percentuale dei "pazienti psichiatrici" che a livello nazionale è pari al 54% circa, varia nelle diverse realtà regionali, passando dal 25% dell'Umbria all'82% della Puglia.

Gli ex O.P. privati convenzionati

La situazione degli ex O.P. privati convenzionati è illustrata nella prima parte della tabella 2. Gli Istituti interessati sono 11, ivi comprese 2 case di cura (in Abruzzo) e un Presidio Neuropsichiatrico (in Piemonte) che ospitano una quota di pazienti assimilabile a "residuo manicomiali".

Negli 11 istituti risultano presenti 3.726 pazienti di cui:

- 2.263 pazienti con prevalenti problemi psichiatrici (denominati in avanti "psichiatrici")
- 1.463 pazienti con prevalenti problemi di disabilità o di patologia geriatrica (denominati in avanti "non psichiatrici").

La percentuale dei "pazienti psichiatrici" che a livello nazionale è pari al 61% circa, varia nelle diverse realtà, con un *range* che va dal 48% dell'ex O.P. di Guidonia (Lazio) al 92% dei 2 istituti della Puglia.

3. Situazione al 31.3.1998

Gli ex O.P. pubblici

La seconda parte della tabella 1 descrive il movimento dei pazienti nel periodo di riferimento.

Processi di superamento completati

Le Regioni Veneto, Umbria e Calabria hanno dichiarato concluso il processo di superamento per gli ex O.P. del proprio territorio alla data del 30.9.1997.

Alla data del 31.3.1998, il processo di superamento è da ritenere completato per 36 ex O.P. su 75, così distribuiti:

Piemonte: 1 su 5

Veneto:	18 su 18
Emilia Romagna:	5 su 5
Marche:	2 su 4
Umbria:	1 su 1
Lazio:	3 su 3
Abruzzo:	1 su 2
Calabria:	1 su 1
Sicilia:	2 su 5
Sardegna:	2 su 2

La situazione dei pazienti

La situazione dei pazienti è illustrata, come già detto, nella seconda parte della tabella 1 e, per quanto riguarda il dettaglio degli inserimenti residenziali, nella tabella 1.1.

Tenendo presente che il numero iniziale dei pazienti nei 75 ex O.P. era 11.803, suddivisi in 6.358 "psichiatrici" e 5.200 "non psichiatrici" (più i 245 pazienti dell'ex O.P. di Siena che, come già detto, non sono stati disaggregati nelle due tipologie diagnostiche), il movimento è stato il seguente:

- 575 (4,8%) soggetti sono deceduti.
- 6.459 soggetti risultano inseriti o a domicilio o in strutture residenziali, sia del territorio, sia ricavate da edifici ex O.P., allo scopo ristrutturati.

Analiticamente:

- 278 (4,4%) sono inseriti a domicilio

dei 3.085 pazienti "psichiatrici"

- 944 sono inseriti in residenze ricavate dalla ristrutturazione di edifici dell'area ex O.P.
- 2.141 sono inseriti in residenze del territorio, sia pubbliche che del privato sociale

dei 3.096 pazienti "non psichiatrici"

- 1.397 sono inseriti in residenze ricavate dalla ristrutturazione di edifici dell'area ex O.P.
- 1.699 sono inseriti in residenze del territorio, sia pubbliche che del privato sociale

In attesa di superamento rimangono 4.769 pazienti (2.421 "psichiatrici" e 2.214 "non psichiatrici", a cui vanno aggiunti 134 pazienti dell'ex O.P. di Siena.

La proporzione degli inserimenti in area ex O.P. e in area esterna è assai diversificata nelle varie realtà.

Prendendo a riferimento soltanto i dati degli Ospedali Psichiatrici in cui il processo di superamento è stato dichiarato concluso, si rileva che la percentuale nazionale dei "pazienti psichiatrici" inseriti in residenze in area ex O.P. è pari a circa il 30%,

con un *range* che, dal 100% dell'Umbria, dal 99% della Calabria e dal 83% del Veneto, va ai 18% di Lazio e Sardegna.

Per quanto concerne i pazienti "non psichiatrici", il valore percentuale nazionale dei soggetti inseriti in residenze in area ex O.P. è pari al 45%, con un *range* che, dal 100% di Umbria e Calabria, va al 17% dell'Emilia Romagna e allo 0% della Sardegna.

L'utilizzazione più consistente dell'area ex O.P. si è avuta in Veneto con 568 pazienti "psichiatrici" e 694 "non psichiatrici" inseriti .

Processi di superamento ancora in corso

Il processo di superamento deve essere ancora completato in 39 ex O.P. Le ragioni dei ritardi sono riconducibili sia alla difficoltà di pervenire ad accordi con gli Enti Locali sia alla difficoltà di coinvolgere le Aziende USL nella presa in carico dei soggetti di propria competenza. Non ultima, va citata la difficoltà di reperire risorse finanziarie, considerando che è risultato poco applicabile il dispositivo di legge che prevede la possibilità di ricavare rendite dall' alienazione e/o locazione degli immobili degli ex O.P.

Qui di seguito si ha la distribuzione dei processi ancora in corso regione per regione

<u>n° ex O.P.</u>	<u>data ultima di completamento prevista</u>
4 in Piemonte	31.12.1998
12 in Lombardia	31.12.1999
2 in Friuli V. Giulia	31.12.1999
2 in Liguria	31.12.1998
6 in Toscana	31.12.2000
2 nelle Marche	31.12.1998
1 in Abruzzo	31.12.1998
5 in Campania	31.12.1998
2 in Puglia	30.11.1998
4 in Sicilia	31.12.1998

Le Regioni interessate forniranno aggiornamenti sull'evoluzione dei processi in corso. La Provincia Autonoma di Trento informerà sulla situazione dell'ospedale di Pergine Valsugana.

Gli ex O.P. privati convenzionati

La seconda parte della tabella 2 descrive il movimento dei pazienti nel periodo di riferimento.

Processi di superamento completati

Alla data del 31.3.1998, il processo di superamento è da ritenere completato soltanto in una struttura su 11. Si tratta della casa di cura Villa Pini di Chieti, Abruzzo, che, come si ricorda, è una casa di cura neuropsichiatrica che ospitava una quota di pazienti del cosiddetto "residuo manicomiale".

La situazione dei pazienti

Il movimento dei pazienti che al 31.12.1996 risultavano essere 3.726 suddivisi in 2.263 "psichiatrici" e 1.463 "non psichiatrici", è stato il seguente:

- 204 (5,5%) soggetti sono deceduti.
- 587 soggetti (15,8%) risultano inseriti o a domicilio o in strutture residenziali.

Analiticamente:

- 68 (11,6%) soggetti sono inseriti a domicilio

dei 477 pazienti "psichiatrici"

- 231 soggetti sono inseriti in residenze del territorio. Di questi, 136 pazienti della Casa di Cura "Villa Pini d'Abruzzo", sono inseriti in residenze del territorio gestite direttamente dalla stessa Casa di Cura.
- 246 soggetti della Casa di Cura "Villa Serena", sono ospitati in residenze ubicate nell'area della stessa Casa di Cura.

41 pazienti "non psichiatrici" sono inseriti in residenze del territorio.

In attesa di superamento rimangono 2.935 pazienti (1.576 "psichiatrici" e 1.359 "non psichiatrici").

Processi di superamento ancora in corso

Il processo di superamento deve essere ancora completato in 10 strutture. Qui di seguito si ha la distribuzione dei processi ancora in corso regione per regione

<u>n° ex O.P.</u>	<u>data ultima di completamento prevista</u>
1 in Piemonte	da definire
3 in Lombardia	31.12.1999
1 nel Lazio	da definire
1 in Abruzzo	31.12.1998
2 in Puglia	da definire
1 in Basilicata	da definire
1 in Sicilia	da definire

Considerazioni conclusive

I progetti di superamento, nel loro complesso considerati, rivelano un notevole sforzo di programmazione che ha condotto ad apprezzabili risultati, con la chiusura definitiva di 36 ex O.P. su 75 e la chiusura imminente della maggior parte degli altri.

Per quanto concerne gli ex O.P. privati convenzionati sarà necessario seguire l'evoluzione dei programmi previsti.

Ciò premesso, si sottolinea l'esigenza, al di là delle verifiche formali sui progetti di deospedalizzazione e sulla realizzazione della rete dei servizi di salute mentale, così come documentati dalle Regioni e Province Autonome, di mettere a punto un sistema di sorveglianza che consenta verifiche sulla qualità degli interventi terapeutico-riabilitativi, oltre che sulla qualità dei luoghi e delle strutture dove essi vengono attuati, puntando a creare condizioni ottimali di integrazione socio-sanitaria, ed investendo sulla professionalità di tutti gli Operatori coinvolti per valorizzare al massimo le capacità di autonomia dei pazienti.

Ciò dovrà costituire obiettivo prioritario fra gli interventi che si dovranno porre in essere per monitorare l'attuazione del Progetto Obiettivo Nazionale "Tutela della Salute Mentale" 1998-2000.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

TABELLA 1

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici
DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI GIA' DEGENTI NEGLI EX O.P.
DATI DI CONFRONTO 31/12/1996 - 31/3/1998

REGIONI	N° ex O.P.	Situazione al 31/12/1996						Situazione al 31/3/1998													
		Soggetti presenti						Soggetti reinseriti nel proprio domicilio		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne o esterne all'ex O.P.)				Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento					
		Totale		con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		N°	% (b)	N°	% (b)	N°	% (b)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)
		N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)														
Piemonte	5	922	441	47,8	481	52,2	9	2,4	159	42,0	211	55,7	379	41,1	71	7,7	248	224	472	51,2	
Lombardia (1)	12	2.113	1.286	60,9	827	39,1	15	14,6	31	30,1	57	55,3	103	4,9	45	2,1	901	1064	1965	93,0	
Veneto	18	1.680	717	42,7	963	57,3	16	1,0	687	42,6	908	56,4	1611	95,9	69	4,1			0	0,0	
Friuli V. Giulia	2	276	144	52,2	132	47,8			83	90,2	9	9,8	92	33,3	12	4,3	54	118	172	62,3	
Liguria	2	752	447	59,4	305	40,6			160	37,2	270	62,8	430	57,2	52	6,9	255	15	270	35,9	
Emilia Romagna	5	463	276	59,6	187	40,4	3	0,6	273	69,0	187	40,4	463	100,0		0,0			0	0,0	
Toscana (2)	6	826	261	31,6	320	38,7	6	2,0	74	24,6	221	73,4	301	6,0	62	7,5	108	221	463	56,1	
Umbria	1	107	27	25,2	80	74,8	0	0,0	27	25,5	79	74,5	106	99,1	1	0,9			0	0,0	
Marche	4	398	196	49,2	202	50,8	2	0,8	114	43,0	149	56,2	265	66,6	25	6,3	71	37	108	27,1	
Lazio	3	440	227	51,6	213	48,4	6	1,4	222	51,6	202	47,0	430	97,7	10	2,3			0	0,0	
Abruzzo	2	361	239	66,2	122	33,8	77	32,6	104	44,1	55	23,3	236	65,4	39	10,8	86*	0	86	23,8	
Campania	5	1.459	763	52,3	696	47,7	26	3,7	364	62,0	310	44,3	700	48,0	86	5,9	318	355	673	46,1	
Puglia	2	202	165	81,7	37	18,3	1	2,2	30	66,2	15	32,6	46	22,8	12	5,9	122	22	144	71,3	
Calabria	1	189	79	41,8	110	58,2	0	0,0	79	41,8	110	58,2	189	100,0	0	0,0			0	0,0	
Sicilia	5	1.092	705	64,6	387	35,4	85	13,6	349	55,8	192	30,7	626	57,3	50	4,8	258	158	416	38,1	
Sardegna	2	523	385	73,6	138	26,4	32	6,6	329	68,3	121	25,1	482	92,2	41	7,8			0	0,0	
ITALIA	75	11.803	6.358	53,9	5.200	44,1	278	4,3	3085	47,8	3096	47,9	8459	54,7	575	4,9	2421	2214	4769	40,4	

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti al 31.12.96.

(b) % rispetto al totale dei soggetti inseriti.

Note

Tabella 1

- 1) Per la Regione Lombardia, la data di riferimento iniziale non è il 31.12.1996, ma il 30.9.1997.
- 2) Per la Regione Toscana, il numero totale dei pazienti presenti non corrisponde alla somma dei pazienti nei due gruppi diagnostici, in quanto l'ex O.P. di Siena non ha fornito il dato disaggregato.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

TABELLA 1.1

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici

DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI INSERITI IN STRUTTURE RESIDENZIALI

SITUAZIONE ALLA DATA DEL 31 marzo 1998

REGIONI	Soggetti con prevalenti problemi psichiatrici					Soggetti con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici				
	residenze area ex O.P.		residenze area esterna		Totale pazienti inseriti	residenze area ex O.P.		residenze area esterna		Totale pazienti inseriti
	N° pazienti	%	N° pazienti	%		N° pazienti	%	N° pazienti	%	
Piemonte	44	27,7	115	72,3	159	38	18,0	173	82,0	211
Lombardia	0	0,0	31	100,0	31	6	10,5	51	89,5	57
Veneto	568	82,7	119	17,3	687	694	76,4	214	23,6	908
Friuli V.G.	40	48,2	43	51,8	83	0	0,0	9	100,0	9
Liguria	0	0,0	160	100,0	160	0	0,0	270	100,0	270
Emilia Romagna	65	23,8	208	76,2	273	31	16,6	156	83,4	187
Toscana	0	0,0	74	100,0	74	174	78,7	47	21,3	221
Umbria	27	100,0	0	0,0	27	79	100,0	0	0,0	79
Marche	0	0,0	114	100,0	114	0	0,0	149	100,0	149
Lazio	39	17,6	183	82,4	222	128	63,4	74	36,6	202
Abruzzo	0	0,0	104	100,0	104	0	0,0	55	100,0	55
Campania	0	0,0	364	100,0	364	0	0,0	310	100,0	310
Puglia	0	0,0	30	100,0	30	0	0,0	15	100,0	15
Calabria	78	98,7	1	1,3	79	110	100,0	0	0,0	110
Sicilia	23	6,6	326	93,4	349	137	71,4	55	28,6	192
Sardegna	60	18,2	269	81,8	329	0	0,0	121	100,0	121
ITALIA	944	30,6	2141	69,4	3085	1397	45,1	1699	54,9	3096

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

TABELLA 2

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI GIA' DEGENTI NEGLI EX O.P.
DATI DI CONFRONTO 31/12/1996 - 31/3/1998

REGIONI	Situazione al 31/12/1996				Situazione al 31/3/1998															
	N° ex O.P.	Soggetti presenti			Soggetti reinseriti nel proprio domicilio		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne o esterne all'ex O.P.)				Totale pazienti inseriti		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento					
		N°	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici	N°	% (a)	Pazienti "psichiatrici"	% (b)	Pazienti "non psichiatrici"	% (c)	N°	% (d)	N°	% (e)	pazienti "psich."	N°	% (f)		
Piemonte	1	82	52	63,4	30	36,6		0,0		0,0	4	4,9	2	2,4	47	29	76	92,7		
Lombardia	3	423	265	62,6	158	37,4		0,0		0,0	1	0,2	15	3,5	202	205	407	86,2		
Lazio	1	528	252	47,7	276	52,3	6	42,9	0,0	8	57,1	14	2,7	41	7,8	226	247	473	89,6	
Abruzzo	2	466	431	92,5	35	7,5	10	2,5	392	93,9	15	3,7	407	87,3	39	8,4	20	4,3		
Puglia	2	1.507	836	55,5	671	44,5	22	39,3	34	60,7		56	3,7	89	6,9	778	584	1362	90,4	
Basilicata	1	500	278	55,6	222	44,4	25	23,8	61	58,1	19	18,1	105	21,0	18	3,6	174	203	377	75,4
Sicilia	1	220	149	67,7	71	32,3					0	0,0	0	0,0	0	0,0	149	71	220	100,0
ITALIA	11	3.726	2.263	60,7	1.463	39,3	68	11,6	477	42	587	15,8	204	5,5	1576	1359	2935	78,8		

(a) % rispetto al totale dei soggetti presenti al 31.12.96. (b) % rispetto al totale dei soggetti inseriti. (c) % rispetto al totale dei soggetti inseriti. (d) % rispetto al totale dei soggetti inseriti. (e) % rispetto al totale dei soggetti inseriti. (f) % rispetto al totale dei soggetti inseriti.

Descrizione analitica dei progetti di superamento .***Regioni interessate al processo di superamento di ex O.P. pubblici***

Friuli Venezia Giulia
Liguria
Emilia Romagna
Toscana
Marche
Campania
Sardegna

Regioni interessate al processo di superamento di ex O.P. pubblici e/o privati convenzionati

Piemonte
Lombardia
Lazio
Abruzzo
Puglia
Basilicata
Sicilia

Le Regioni Veneto, Umbria e Calabria, sedi soltanto di ex O.P. pubblici, hanno dichiarato concluso, già alla data del 30.9.1997, il processo di superamento degli stessi.

Per ogni regione si fornisce:

1. una tabella descrittiva del processo di superamento per ciascun ex O.P., con relativa scheda di commento e valutazione
2. una tabella di sintesi regionale con un profilo di valutazione complessiva

REGIONE PIEMONTE

5 ex Ospedali Psichiatrici pubblici:

Alessandria

Vercelli

Novara

Racconigi (CN)

Collegno (TO)

1 Presidio Neuropsichiatrico privato convenzionato:

“Beata Vergine della Consolata” – Fatebenefratelli

San Maurizio Canavese (TO)

1. Ex Ospedale Psichiatrico di Alessandria

Al 31.12.1996 erano presenti 95 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 32 pazienti "psichiatrici meno gravi" (sottoprogetto Dimissioni)
- 22 pazienti "psichiatrici più gravi" (sottoprogetto Riabilitazione)
- 41 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

È prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

- 32 pazienti "psichiatrici meno gravi" risultano inseriti nelle strutture territoriali previste

dei 22 pazienti "psichiatrici più gravi"

- 2 sono deceduti
- 17 sono inseriti in una residenza terapeutico riabilitativa ricavata in edificio ristrutturato dell'ex O.P.
- 3 sono inseriti in una residenza terapeutico riabilitativa del territorio

dei 41 pazienti "non psichiatrici"

- 35 sono inseriti in una RSA del territorio
- 6 sono deceduti

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998, tutti i soggetti risultano inseriti nelle strutture indicate dal programma.

Il processo di superamento deve ritenersi completato.

2. Ex Ospedale Psichiatrico di Vercelli

Al 31.12.1996 erano presenti 93 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 7 pazienti "psichiatrici meno gravi" (sottoprogetto Dimissioni)
- 32 pazienti "psichiatrici più gravi" (sottoprogetto Riabilitazione)
- 54 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

- 7 pazienti "psichiatrici meno gravi" sono inseriti al domicilio

dei 32 pazienti "psichiatrici più gravi"

- 2 sono deceduti
- 30 sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in due residenze terapeutico-riabilitative ricavate dalla ristrutturazione di immobili dell'ex O.P.; tempi previsti: maggio 1998.

dei 54 pazienti "non psichiatrici"

- 3 sono deceduti
- 48 sono inseriti in residenze del territorio
- 3 sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in residenze del territorio; tempi previsti: maggio 1998.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 33 pazienti (30 "psichiatrici" e 3 "non psichiatrici").

3. Ex Ospedale Psichiatrico di Novara

Al 31.12.1996 erano presenti 145 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 29 pazienti "psichiatrici più gravi" (sottoprogetto Riabilitazione)
- 116 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

dei 29 pazienti "psichiatrici più gravi"

- 2 sono deceduti
- 27 sono inseriti in due residenze terapeutico-riabilitative ricavate in edificio ristrutturato dell'ex O.P.;

dei 116 pazienti "non psichiatrici"

- 2 sono deceduti
- 73 sono inseriti in residenze del territorio (8 pubbliche e 4 private)
- 41 sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in residenze del territorio; tempi previsti: 31.12.1998.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 41 soggetti ("non psichiatrici"). Il superamento definitivo è previsto entro il 31.12.1998.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

4. Ex Ospedale Neuropsichiatrico di Racconigi (CN)

Al 31.12.1996 erano presenti 170 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 45 pazienti "psichiatrici meno gravi" (sottoprogetto Dimissioni)
- 24 pazienti "psichiatrici più gravi" (sottoprogetto Riabilitazione)
- 101 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

dei 45 pazienti "psichiatrici meno gravi"

- 2 sono inseriti al domicilio
- 43 sono inseriti in residenze socio-riabilitative territoriali

i 24 pazienti "psichiatrici più gravi" sono inseriti in residenze terapeutico-riabilitative territoriali

dei 101 pazienti "non psichiatrici"

- 2 sono deceduti
- 14 sono inseriti in residenze del territorio
- 38 sono inseriti in RSA ricavata in edificio ristrutturato dell'ex O.P.
- 47 sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in residenze del territorio; tempi previsti: dicembre 1998.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 47 soggetti ("non psichiatrici"). Il superamento definitivo è previsto entro il 31.12.1998.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

5. Ex Ospedale Psichiatrico di Collegno (TO)

Al 31.12.1996 erano presenti 419 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 250 pazienti "psichiatrici" (non viene fornita la distinzione nei due sottoprogetti (Dimissioni e Riabilitazione)
- 169 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:
dei 250 pazienti "psichiatrici"

- 19 sono deceduti
- 13 sono inseriti in residenze del territorio
- 218 sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in tre residenze terapeutico-riabilitative ricavate in edificio ristrutturato dell'ex O.P. e in residenze territoriali; tempi previsti: 31.12.1998.

dei 169 pazienti "non psichiatrici"

- 33 sono deceduti
- 3 sono inseriti in residenze del territorio
- 133 sono ancora in attesa del superamento; per essi è previsto il graduale passaggio al Servizio Assistenza Sanitaria Territoriale, tempi previsti: 1.12.1998.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 351 pazienti (218 "psichiatrici" e 133 "non psichiatrici"). Il superamento è previsto entro il 31.12.1998 per i pazienti "psichiatrici"; entro il 1.12.1998 per i pazienti disabili e/o geriatrici.

**Presidio Neuropsichiatrico privato convenzionato
"Beata Vergine della Consolata" Fatebenefratelli
San Maurizio Canavese (TO)**

In questa struttura, che ha diversificate attività cliniche, sono anche ospitati un numero di pazienti assimilabile a "residuo manicomiale". La proprietà è dell'Ente Ecclesiastico "Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio, detto dei Fatebenefratelli".

Il progetto di superamento che prevede la presa in carico dei degenti interessati da parte delle Aziende USL di provenienza, è ancora in corso di approvazione da parte della Regione Piemonte.

Al 31.12.1996 erano presenti 82 soggetti
52 con prevalenti problemi psichiatrici
30 disabili e/o geriatrici

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

- 2 soggetti risultano deceduti.
- 4 sono inseriti al domicilio
- 76 sono ancora in attesa di superamento; il programma deve ancora essere definito dettagliatamente.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 76 pazienti.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: PIEMONTE
AZIENDA USL: N° 20

Denominazione ex O.P.: San Giacomo di Alessandria

Situazione al 31.12.1998		Programma di superamento				Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998			
Tipologia di casi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento		realizzati in strutture residenziali		totali inseriti		progetti ancora in attesa del superamento	
		area ex O.P.	area esterna	area ex O.P.	area esterna				data prevista per il completamento
Sottoprogetto "Dimissioni"	32		32			32			
Sottoprogetto "Riabilitazione"	22	17	3	20	2				
Sottoprogetto "RSA"	41		35	35	6				
Totali	95	17	70	87	8	0			

NOTE

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: PIEMONTE

AZIENDA USL: N° 11

Denominazione ex O.P.: Vercelli

Situazione al 31.12.1996		Programma di superamento			Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998							
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento			inserimenti domiciliari	inserimenti residenziali	area ex O.P.	area esterna	totale inseriti	deceduti	soggetti ancora in attesa del superamento	data prevista per il completamento
Sottoprogetto "Dimissioni"	7	Inserimenti al domicilio			7				7		0	
Sottoprogetto "Riabilitazione"	32	2 comunità protette in area ex OP							0	2	30	trasferimento previsto entro maggio 1998
Sottoprogetto "RSA"	54	residenze area esterna (5 private e 1 pubblica)						48	48	3	3	trasferimento previsto entro maggio 1998
Totali	93				7	0	48	48	55	5	33	

NOTE

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: PIEMONTE
AZIENDA USL: N° 13
Denominazione ex O.P.: NOVARA

Situazione al 31.12.1996		Programma di superamento		Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998					
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento		invece al domicilio	invece in strutture ospedaliere	totale (invece)	deceduti	deceduti ancora in attesa del superamento	data prevista per il completamento
		area ex O.P.	area esterna						
Sottoprogetto "Dimissioni"	0					0		0	
Sottoprogetto "Riabilitazione"	29	27				27	2	0	
Sottoprogetto "RSA"	116				73	73	2	41	entro 31.12.1998
Totali	145	27	73	0	73	100	4	41	

NOTE

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: PIEMONTE

AZIENDA USL: N° 17

Denominazione ex O.P.: RACCONIGI

Situazione al 31.12.1998		Programma di superamento		Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998						
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento		inseriti al domicilio	inseriti in strutture residenziali		totale inseriti	disceduti	soggetti ancora in attesa del superamento	data prevista per il completamento
		3 comunità alloggio; 4 strutture socio-riabilitative già attive; inserimenti domicilio; residenze di altre Aziende USL	6 comunità protetta area esterna anche di altre ASL		area ex O.P.	area esterna				
Sottoprogetto "Dimissioni"	45			2		43	45		0	
Sottoprogetto "Riabilitazione"	24					24	24		0	
Sottoprogetto "RSA"	101		RSA area ex O.P. e altre strutture del privato		38	14	52	2	47	entro 31.12.1998
Totali	170			2	38	81	121	2	47	

NOTE

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: PIEMONTE
AZIENDA USL: N° 5
Denominazione ex O.P.: COLLEGGNO

Situazione al 31.12.1996		Programma di superamento			Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998				
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsioni di progetto di superamento	inseriti al domicilio	inseriti in strutture residenziali	totali decessi (resorti)	decessi	decessi ancora in attesa di superamento	data prevista per il completamento	
			area ex O.P.	area esterna					
Sottoprogetto "Dimissioni" (1)	250	rientri al domicilio; 16 residenze socio-riabil. esterne (2 già esistenti)		13	13	19	218		entro il 31.12.1998
Sottoprogetto "Riabilitazione"		8 residenze terap-riabil. (6 già esistenti) esterne; 3 comunità area ex OP			0				
Sottoprogetto "RSA"	169	domicilio e passaggio al Servizio Sociale		3	3	33	133		passaggio graduale al Serv. Ass. Sanit. Territ. entro il 1.12.1998
Totale	419		0	16	16	52	351		

NOTE

(1) La Regione ha fornito il numero complessivo dei pazienti psichiatrici afferenti ai due sottoprogetti.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: PIEMONTE
ENTE PRIVATO: FATEBENEFRAATELLI

Denominazione ex O.P.: Presidio Neuropsich. - S.M. Canavese
--

Situazione al 31.12.1986		Programma di superamento				Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1988			
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsti dal progetto di superamento		realizzati		in attesa del superamento		in attesa del superamento	
		area ex O.P.	area esterna	area ex O.P.	area esterna	totali inseriti	totali decessi	data prevista per il completamento	
Sottoprogetto "Dimissioni" (1)	52			4		4	1	47	
Sottoprogetto "Riabilitazione"						0		0	
Sottoprogetto "RSA"	30					0	1	29	entro 31.12.1988
Totali	82	4	0	4	0	4	2	76	

NOTE

(1) I pazienti "psichiatrici" non sono suddivisi nei due sottoprogetti.

Riepilogo regionale

Gli ex O.P. pubblici

Al 31.12.1996 nei 5 ex O.P. erano presenti:

922 pazienti, di cui

- 441 (47,8%) con prevalenti problemi psichiatrici
- 481 (52,2%) con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici.

La ristrutturazione di edifici ex O.P. da destinare a residenze per i pazienti, è stata prevista da:

- Alessandria, Vercelli, Collegno e Novara per residenze terapeutico riabilitative per pazienti psichiatrici
- Racconigi per RSA per geriatrici e/o disabili

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

- 71 sono deceduti
- 379 soggetti risultano inseriti o a domicilio o in strutture residenziali, sia esterne, sia ricavate in edifici dell'ex O.P., previa ristrutturazione. Analiticamente:

- 9 sono inseriti a domicilio

dei 159 "psichiatrici"

- 115 sono inseriti in residenze del territorio, sia pubbliche che del privato sociale
- 44 in residenze ricavate da edifici ristrutturati interni all' area dell'area ex O.P.

dei 211 "non psichiatrici"

- 173 sono inseriti in residenze del territorio, sia pubbliche che del privato sociale
- 38 in residenze ricavate da edifici dell'area ex O.P.

In attesa di superamento rimangono, a tale data, 472 pazienti (248 "psichiatrici" e 224 "non psichiatrici").

Gli ex O.P. privati convenzionati

Il Presidio Neuropsichiatrico privato convenzionato "Beata Vergine della Consolata" di S. Maurizio Canavese (TO), ospita 76 pazienti che saranno presi in carico dalle Aziende USL di provenienza.

Valutazione complessiva del processo di superamento in Piemonte

L'ex O.P. di Alessandria ha completato il superamento.

Risultano validi e idonei i programmi di superamento relativi ai restanti 4 ex O.P. Per questi la Regione dovrà comunicare il definitivo superamento nelle date indicate:

31.5.1998 per l'ex O.P. di Vercelli

31.12.1998 per gli ex O.P. di Novara, Collegno e Racconigi (CN).

Per il Presidio Neuropsichiatrico privato convenzionato "Beata Vergine della Consolata" di S. Maurizio Canavese (TO), la Regione dovrà deliberare il progetto di superamento dei pazienti appartenenti al "residuo manicomiale", aggiornando le relative informazioni.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI GIÀ DEGENTI NEGLI EX O.P.
DATI DI CONFRONTO 31/12/1996 - 31/3/1998

REGIONE PIEMONTE

Situazione al 31/12/1996										Situazione al 31/3/1998																			
Soggetti presenti										Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)					Totale soggetti inseriti					Soggetti deceduti					Soggetti ancora in attesa del superamento				
Denominazione ex O.P.	Totale		con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		area ex OP	area ex esterna	N°	%	N°	%	N°	%	pazienti "psichiatrici"	pazienti "non psichiatrici"	totale	data prevista ultimi inserimenti							
	N°	%	N°	%	N°	%	area ex OP	area ex esterna	N°	%													N°	%	N°	%	N°	%	N°
S.M. Canavese	82	100	52	63,4	30	36,6	4	0	0	0	4	0	0	4,9	2	2,4	46	30	76	92,7									
Totale regione	82	100	52	63,4	30	36,6	4	0	0	0	4	0	0	4,9	2	2,4	46	30	76	92,7									

REGIONE LOMBARDIA

12 ex Ospedali Psichiatrici pubblici

Bergamo

Brescia

Castiglione delle Stiviere (MN)

Mantova

Codogno (LO)

Como

Cremona

Limbate (MI)

Milano (Paolo Pini)

Sondrio

Varese

Voghera

3 Istituti Psichiatrici privati convenzionati

“Sacro Cuore di Gesù” – Fatebenefratelli - San Colombano al Lambro (MI)

“Villa S. Ambrogio” – Fatebenefratelli - Cernusco sul Naviglio (MI)

“Sacro Cuore di Gesù” – Fatebenefratelli - Brescia

1. Ex Ospedale Neuropsichiatrico di Bergamo

Al 30.09.1997 erano presenti 149 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 76 pazienti "psichiatrici" (non viene fornita la distinzione nei due sottoprogetti: Dimissioni e Riabilitazione)
- 73 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione. Due strutture devono essere reperite sul territorio.

Al 31.3.1998 l'équipe responsabile ha operato variazioni di diagnosi, inserendo 12 pazienti, prima classificati "psichiatrici", nel gruppo dei "non psichiatrici". Pertanto : dei 64 pazienti "psichiatrici"

- 4 sono inseriti in residenze territoriali
- 60 sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in residenze terapeutico-riabilitative del territorio; tempi previsti: 31.12.1998.

degli 85 pazienti "non psichiatrici"

- 2 sono deceduti
- 83 sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in RSA ricavate in edificio ristrutturato dell'ex O.P.; tempi previsti: 31.12.1999.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 143 soggetti (60 "psichiatrici" e 83 "non psichiatrici"). Il superamento definitivo è previsto entro il 31.12.1999.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

2. Ex Ospedale Psichiatrico di Brescia

Al 30.09.1997 erano presenti 211 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 46 pazienti "psichiatrici" (non viene fornita la distinzione nei due sottoprogetti: Dimissioni e Riabilitazione)
- 165 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

- i 46 pazienti "psichiatrici" sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in residenze riabilitative del territorio; tempi previsti: 31.12.1998.

dei 165 pazienti "non psichiatrici"

- 3 sono deceduti
- 1 risulta inserito a domicilio
- 5 sono inseriti in residenze del territorio
- 156 sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in RSA ricavate in edificio ristrutturato dell'ex O.P.; il completamento è previsto in due fasi: una al 31.12.1998 e l'altra al 31.12.1999.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 202 pazienti (46 "psichiatrici" e 156 "non psichiatrici"). Il superamento definitivo è previsto entro il 31.12.1999.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

3. Ex Ospedale Psichiatrico di Castiglione delle Stiviere (MN)

Al 30.09.1997 erano presenti 119 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 45 pazienti "psichiatrici" (non viene fornita la distinzione nei due sottoprogetti: Dimissioni e Riabilitazione)
- 74 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione. Per un gruppo di pazienti è previsto il rientro nei territori di provenienza.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

dei 45 pazienti "psichiatrici"

- 2 sono inseriti al domicilio
- 43 sono ancora in attesa di superamento; saranno inseriti in residenze riabilitative del territorio; tempi previsti: 31.12.1998.

dei 74 pazienti "non psichiatrici"

- 1 è deceduto
- 2 sono inseriti in residenze del territorio
- 71 sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in RSA del territorio, anche di altre ASL; il completamento è previsto in due fasi: una al 31.12.1998 e l'altra al 31.12.1999.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 114 soggetti (43 "psichiatrici" e 71 "non psichiatrici"). Il superamento definitivo è previsto entro il 31.12.1999.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione, con particolare riguardo al rientro dei pazienti nei territori di origine.

4. Ex Ospedale Neuropsichiatrico "A. Sacchi" di Mantova

Al 30.09.1997 erano presenti 145 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 65 pazienti "psichiatrici" (non viene fornita la distinzione nei due sottoprogetti: Dimissioni e Riabilitazione)
- 80 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 l'équipe responsabile ha operato variazioni di diagnosi, inserendo 20 pazienti, prima classificati "psichiatrici", nel gruppo dei "non psichiatrici". Pertanto la situazione è la seguente:

- 45 pazienti "psichiatrici" sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in residenze riabilitative del territorio; tempi previsti: 31.12.1998.

dei 100 pazienti "non psichiatrici"

- 9 sono deceduti
- 91 sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in RSA ricavate in edificio ristrutturato dell'ex O.P. e in RSA del territorio; tempi previsti: 31.12.1999.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 136 soggetti (45 "psichiatrici" e 91 "non psichiatrici"). Il superamento definitivo è previsto entro il 31.12.1999.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

5. Ex Ospedale Psichiatrico di Codogno (LO)

Al 30.09.1997 erano presenti 151 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 92 pazienti "psichiatrici" (non viene fornita la distinzione nei due sottoprogetti: Dimissioni e Riabilitazione)
- 59 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 l'équipe responsabile ha operato variazioni di diagnosi, inserendo 62 pazienti, prima classificati "psichiatrici", nel gruppo dei "non psichiatrici", con la situazione seguente:

dei 30 pazienti "psichiatrici"

- 1 è inserito al domicilio
- 2 sono inseriti in residenze del territorio
- 27 sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in residenze riabilitative del territorio; tempi previsti: entro il 31.12.1998.

dei 121 pazienti "non psichiatrici"

- 3 sono deceduti
- 118 sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti a domicilio, in Case di Riposo e in RSA ricavate in edificio ristrutturato dell'ex O.P.; il completamento è previsto in due fasi: una al 31.12.1998 e l'altra al 31.12.1999.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 145 soggetti (27 "psichiatrici" e 118 "non psichiatrici"). Il superamento definitivo è previsto entro il 31.12.1999.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

6. Ex Ospedale Psichiatrico di Como

Al 30.09.1997 erano presenti 375 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 248 pazienti "psichiatrici" (non viene fornita la distinzione nei due sottoprogetti: Dimissioni e Riabilitazione)
- 127 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 l'équipe responsabile ha operato variazioni di diagnosi, inserendo 135 pazienti, prima classificati "psichiatrici", nel gruppo dei "non psichiatrici", con la situazione seguente:

dei 113 pazienti "psichiatrici"

- 8 sono deceduti
- 20 sono inseriti in residenze del territorio
- 85 sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in residenze riabilitative del territorio; tempi previsti: 31.12.1998.

dei 262 pazienti "non psichiatrici"

- 39 sono inseriti in appartamenti ed RSA del territorio
- 223 sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in una RSA ricavata dalla ristrutturazione di un edificio interno all'area dell'ex O.P., in RSA e in appartamenti del territorio; il completamento è previsto in due fasi: una al 31.12.1998 e l'altra al 31.12.1999.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 308 soggetti (85 "psichiatrici" e 223 "non psichiatrici"). Il superamento definitivo è previsto entro il 31.12.1999.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

7. Ex Ospedale Psichiatrico di Cremona

Al 30.09.1997 erano presenti 84 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 84 pazienti "psichiatrici" (non viene fornita la distinzione nei due sottoprogetti: Dimissioni e Riabilitazione)
- 28 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione. Quattro appartamenti devono essere reperiti nel territorio.

Al 31.3.1998 l'équipe responsabile ha operato variazioni di diagnosi classificando come "non psichiatrici" 28 pazienti, prima considerati "psichiatrici". Pertanto: dei 56 pazienti "psichiatrici"

- 3 sono deceduti
- 53 sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in residenze riabilitative del territorio; tempi previsti: 31.12.1998.
- i 28 pazienti "non psichiatrici" sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in residenze del territorio, ancora da reperire; tempi previsti: 31.12.1999.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 81 soggetti (53 "psichiatrici" e 28 "non psichiatrici"). Il superamento definitivo è previsto entro il 31.12.1999.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

8. Ex Ospedale Psichiatrico "G. Antonini" di Limbiate (MI)

Al 30.09.1997 erano presenti 305 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 207 pazienti "psichiatrici" (non viene fornita la distinzione nei due sottoprogetti: Dimissioni e Riabilitazione)
- 98 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

- i 207 pazienti "psichiatrici" sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in residenze riabilitative del territorio; il completamento è previsto in due fasi: una al 31.12.1998 e l'altra al 31.12.1999.

dei 98 pazienti "non psichiatrici"

- 1 è deceduto
- 1 è inserito al domicilio
- 1 è inserito in residenza del territorio
- 1 è inserito in RSA ricavata in edificio ristrutturato dell'ex O.P.
- 94 sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in RSA ricavata dalla ristrutturazione di un edificio interno all'area dell'ex O.P. e in RSA del territorio; tempi previsti: 31.12.1998 e 31.12.1999.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 301 soggetti (207 "psichiatrici" e 94 "non psichiatrici"). Il superamento definitivo è previsto entro il 31.12.1999.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

9. Ex Ospedale Psichiatrico "P. Pini" di Milano

Al 30.09.1997 erano presenti 107 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 76 pazienti "psichiatrici" (non viene fornita la distinzione nei due sottoprogetti: Dimissioni e Riabilitazione)
- 31 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione. RSA e Case di Riposo devono essere reperite sul territorio.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

dei 76 pazienti "psichiatrici"

- 3 sono deceduti
- 1 è inserito al domicilio
- 2 sono inseriti in residenze del territorio
- 70 sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in residenze riabilitative del territorio; tempi previsti: 31.12.1998.

dei 31 pazienti "non psichiatrici"

- 1 è inserito in residenze del territorio
- 30 sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in residenze del territorio, ancora da reperire; tempi previsti: 31.12.1998.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 100 soggetti (70 "psichiatrici" e 30 "non psichiatrici"). Il superamento definitivo è previsto entro il 31.12.1998.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

10. Ex Ospedale Psichiatrico di Sondrio

Al 30.09.1997 erano presenti 79 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 41 pazienti "psichiatrici" (non viene fornita la distinzione nei due sottoprogetti: Dimissioni e Riabilitazione)
- 38 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

dei 41 pazienti "psichiatrici"

- 3 sono deceduti
- 38 sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in residenze riabilitative del territorio; tempi previsti: 31.12.1998.

dei 38 pazienti "non psichiatrici"

- 3 sono deceduti
- 3 sono inseriti in residenze del territorio
- 32 sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in RSA ricavate dalla ristrutturazione di un edificio interno all'area dell'ex O.P., al domicilio e in Case di Riposo del territorio; il completamento è previsto in due fasi: una al 31.12.1998 e l'altra al 31.12.1999.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 70 soggetti (38 "psichiatrici" e 32 "non psichiatrici"). Il superamento definitivo è previsto entro il 31.12.1999.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

11. Ex Ospedale Psichiatrico di Varese

Al 30.09.1997 erano presenti 278 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 218 pazienti "psichiatrici" (non viene fornita la distinzione nei due sottoprogetti: Dimissioni e Riabilitazione)
- 60 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 l'équipe responsabile ha operato variazioni di diagnosi, inserendo 61 pazienti, prima classificati "psichiatrici", nel gruppo dei "non psichiatrici". Pertanto, la situazione è la seguente:

dei 157 pazienti "psichiatrici"

- 6 sono deceduti
- 9 sono inseriti al domicilio
- 142 sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in residenze riabilitative del territorio; tempi previsti: 31.12.1998.

dei 121 pazienti "non psichiatrici"

- 5 sono inseriti in RSA ricavata in edificio ristrutturato dell'ex O.P.
- 116 sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in RSA ricavata dalla ristrutturazione di un edificio interno all'area dell'ex O.P. e in RSA del territorio; il completamento è previsto in due fasi: una al 31.12.1998 e l'altra al 31.12.1999.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 258 soggetti (142 "psichiatrici" e 116 "non psichiatrici"). Il superamento definitivo è previsto entro il 31.12.1999.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

12. Ex Ospedale Psichiatrico di Voghera

Al 30.09.1997 erano presenti 110 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 88 pazienti "psichiatrici" (non viene fornita la distinzione nei due sottoprogetti: Dimissioni e Riabilitazione)
- 22 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

degli 88 pazienti "psichiatrici"

- 3 sono inseriti in residenze del territorio
- 85 sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in residenze riabilitative del territorio, alcune da reperire sul territorio; tempi previsti: 31.12.1998.
- 22 pazienti "non psichiatrici" sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in RSA del territorio, ancora da reperire; tempi previsti: 31.12.1999.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 107 soggetti (85 "psichiatrici" e 22 "non psichiatrici"). Il superamento definitivo è previsto entro il 31.12.1999.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

I 3 Ospedali Psichiatrici privati convenzionati

Sul territorio lombardo insistono 3 Istituti privati convenzionati di proprietà dell'Ente ecclesiastico "Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio, detto dei Fatebenefratelli".

Il programma concordato con la Regione prevede per tutti e 3 la dimissione dei pazienti "psichiatrici" appartenenti al "residuo manicomiale", con contestuale presa in carico da parte delle Aziende USL di appartenenza, e la riconversione di parte degli immobili in RSA per l'inserimento dei pazienti "non psichiatrici".

1. Istituto "Sacro Cuore di Gesù" - FBF - di San Colombano al Lambro (MI)

Al 30.09.1997 erano presenti 144 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in:

- 69 pazienti "psichiatrici" (non viene fornita la distinzione nei due sottoprogetti: Dimissioni e Riabilitazione)
- 75 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

- 7 soggetti risultano deceduti.
- 137 sono ancora in attesa del superamento tempi previsti: 31.12.1999.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 137 soggetti (66 "psichiatrici" e 71 "non psichiatrici"). Il superamento definitivo è previsto entro il 31.12.1999.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

2. Istituto "Villa S. Ambrogio" – FBF – di Cernusco sul Naviglio (MI)

Al 30.09.1997 vi erano presenti 174 soggetti "psichiatrici".

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

- 5 soggetti risultano deceduti.
- 1 è inserito al domicilio
- 168 sono ancora in attesa del superamento; tempi previsti: 31.12.1999.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 168 soggetti (114 "psichiatrici" e 64 "non psichiatrici"). Il superamento definitivo è previsto entro il 31.12.1999.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

3. Istituto "Sacro Cuore di Gesù" di Brescia

Al 30.09.1997 erano presenti 105 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 22 pazienti "psichiatrici" (non viene fornita la distinzione nei due sottoprogetti: Dimissioni e Riabilitazione)
- 83 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

- 3 soggetti risultano deceduti
- 102 sono ancora in attesa del superamento; tempi previsti: 31.12.1999.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 102 soggetti (22 "psichiatrici" e 80 "non psichiatrici"). Il superamento definitivo è previsto entro il 31.12.1999.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: LOMBARDIA
AZIENDA USL: N° ex 12
Denominazione ex O.P.: Bergamo

La Regione ha documentato il programma a datare dal 30.9.1997

Situazione al 30.09.1997		Programma di superamento				Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998			
tipologia di diagnosi	numero degenti	previsioni del progetto di superamento		area ex O.P.	area esterna	totali	degenze	degenze in attesa della dimissione (2)	data prevista per il completamento
Sottoprogetto "Dimissioni" (1)	76	inserimenti domicilio; 3 comunità protette area est. (2 da reperire)			4	4		60	entro il 31.12.1998
Sottoprogetto "Riabilitazione"						0			
Sottoprogetto "RSA"	73	5 strutture residenziali in area ex O.P. gestite dal Comune				0		83	entro il 31.12.1999
Totali	149			0	0	4	2	143	

NOTE

(1) La Regione ha fornito il numero complessivo dei pazienti psichiatrici afferenti ai due sottoprogetti.

(2) I numeri non corrispondono al dato iniziale perché sono state operate variazioni di diagnosi.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: LOMBARDIA
AZIENDA USL: N° ex 18
Denominazione ex O.P.: Brescia

La Regione ha documentato il programma a datare dal 30.9.1997

Situazione al 30.09.1997		Programma di superamento		Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998				
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsione del numero di superamento	area ex O.P.	area esterna	totali degenti in area	totali degenti	degenti ancora in attesa del superamento	data prevista per il completamento
Sottoprogetto "Dimissioni" (1)	46	4 case protette e 3 appartamenti area esterna			0		46	entro il 31.12.1998
Sottoprogetto "Riabilitazione"								
Sottoprogetto "RSA"	165	1 RSA area esterna; 1 casa di riposo; 5 appartamenti da reperire; 1 RSA area ex O.P.		5	6	3	156	parte entro il 31.12.1998 e parte entro il 31.12.1999
Totali	211		0	5	6	3	202	

NOTE

(1) La Regione ha fornito il numero complessivo dei pazienti psichiatrici afferenti ai due sottoprogetti.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: LOMBARDIA
AZIENDA USL: N° ex 21

Denominazione ex O.P.: Castiglion dello Stiviere

La Regione ha documentato il programma a datare dal 30.9.1997

Situazione al 30.09.1997		Programma di superamento				Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998			
Numero degenti		area ex O.P.	area esterna			data prevista per il completamento			
Sottoprogetto "Dimissioni" (1)	45	2		2		entro il 31.12.1998	43		
Sottoprogetto "Riabilitazione"				0					
Sottoprogetto "RSA"	74		2	2	1	parte entro il 31.12.1998 e parte entro il 31.12.1999	71		
Totali	119	2	0	2	4		114	1	1

NOTE

(1) La Regione ha fornito il numero complessivo dei pazienti psichiatrici afferenti ai due sottoprogetti.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: LOMBARDIA
AZIENDA USL: N° ex 25
Denominazione ex O.P.: Codogno

La Regione ha documentato il programma a datare dal 30.9.1997

Situazione al 30.09.1997		Programma di superamento		Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998				
Tipologia di progetto clinico	Numero degenti	previsti da progetto di superamento	area ex O.P.	area esterna	totali inseriti	totali decessi	degenze ancora in attesa del superamento (2)	data prevista per il completamento
Sottoprogetto "Dimissioni" (1)	92	2 appartamenti; e comunità terapeutica area esterna	1	2	3		27	entro il 31.12.1998
Sottoprogetto "Riabilitazione"					0			
Sottoprogetto "RSA"	59	domicilio; case di riposo; RSA area ex O.P.			0	3	118	parte entro il 31.12.1998 e parte entro il 31.12.1999
Totali	151		1	2	3	3	145	

NOTE

(1) La Regione ha fornito il numero complessivo dei pazienti psichiatrici afferenti ai due sottoprogetti.

(2) I numeri non corrispondono al dato iniziale perché sono state operate variazioni di diagnosi.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: LOMBARDIA
AZIENDA USL: N° ex 5
Denominazione ex O.P.: Como

La Regione ha documentato il programma a datare dal 30.9.1997

Situazione al 30.09.1997		Programma di superamento				Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998			
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento		Infermi in strutture residenziali		Infermi in strutture ambulatoriali		Infermi in attesa del superamento (2)	
		area ex O.P.	area esterna	area ex O.P.	area esterna	totali	in attesa	in attesa	data prevista per il completamento
Sottoprogetto "Dimissioni" (1)	248		20		20	8		85	entro il 31.12.1998
Sottoprogetto "Riabilitazione"						0			
Sottoprogetto "FSA"	127		39		39			223	parte entro il 31.12.1998 e parte entro il 31.12.1999
Totale	375	0	59	0	59	8		308	

NOTE

(1) La Regione ha fornito il numero complessivo dei pazienti psichiatrici afferenti ai due sottoprogetti.

(2) I numeri non corrispondono al dato iniziale perché sono state operate variazioni di diagnosi.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: LOMBARDIA
AZIENDA USL: N° ex 23

Denominazione ex O.P.: Cremona

La Regione ha documentato il programma a datare dal 30.9.1997

Situazione al 30.09.1997		Programma di superamento		Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998					
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsione del progetto di superamento	area ex O.P.	area esterna	totale inseriti	degenti	addebi- tati	addebi- tati	data prevista per il completamento
Sottoprogetto "Dimissioni" (1)	84	6 appartamenti (4 da reperire)			0	3	53		entro il 31.12.1998
Sottoprogetto "Riabilitazione"					0				strutture esterne da reperire, entro il 31.12.1999
Sottoprogetto "FSA"	0				0		28		
Totali	84		0	0	0	3	81		

NOTE

(1) La Regione ha fornito il numero complessivo dei pazienti psichiatrici afferenti ai due sottoprogetti.

(2) I numeri non corrispondono al dato iniziale perché sono state operate variazioni di diagnosi.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: LOMBARDIA
AZIENDA USL: N° ex 32

Denominazione ex O.P.: Limbiate
--

La Regione ha documentato il programma a datare dal 30.9.1997

Situazione al 30.09.1997		Programma di superamento		Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998						
Tipologia di progetto	Numero progetti	previsione di progetto di superamento	Inseriti al domicilio	Inseriti in strutture esterne	area ex O.P.	area esterna	totale inseriti	depeduti	sogetti ancora in attesa del superamento	data prevista per il completamento
Sottoprogetto "Dimissioni" (1)	207	domicilio; 9 gruppi appartamento (5 da reperire); case di riposo e protette (area esterna); altre strutture non specificate					0		207	parte entro il 31.12.1998 e parte entro il 31.12.1999
Sottoprogetto "Riabilitazione"							0			
Sottoprogetto "RSA"	98	Strutture residenziali in area esterna ed RSA area ex O.P.	1	1	1	1	3	1	94	parte entro il 31.12.1998 e parte entro il 31.12.1999
Totali	305		1	1	1	1	3	1	301	

NOTE

(1) La Regione ha fornito il numero complessivo dei pazienti psichiatrici afferenti ai due sottoprogetti.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: LOMBARDIA
AZIENDA USL: N° ex 21
Denominazione ex O.P.: Mantova

La Regione ha documentato il programma a datare dal 30.9.1997

Situazione al 30.09.1997		Programma di superamento		Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998				
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsione del progetto di superamento	area ex O.P.	area esterna	totali (residenziali)	degenzi	spediti a cura in attesa del superamento (2)	data prevista per il completamento
Sottoprogetto "Dimissioni" (1)	65	comunità terapeutiche e case famiglia in area esterna			0		45	entro il 31.12.1998
Sottoprogetto "Riabilitazione"					0			
Sottoprogetto "RSA"	80	strutture residenziali in area esterna; RSA area ex OP			0		91	entro il 31.12.1999
Totali	145		0	0	0	9	136	

NOTE

(1) La Regione ha fornito il numero complessivo dei pazienti psichiatrici afferenti ai due sottoprogetti.

(2) I numeri non corrispondono al dato iniziale perché sono state operate variazioni di diagnosi.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: LOMBARDIA
AZIENDA USL: N° ex 37
Denominazione ex O.P.: Milano (Paolo Pini)

La Regione ha documentato il programma a datare dal 30.9.1997

Situazione al 30.09.1997	Programma di superamento		Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998					
	Tipologia di progetti	Numero degni	previsioni del progetto di superamento	Inseriti al domicilio	Inseriti in strutture ospedaliere	Totale inseriti	deceduti	oggetti ancora in attesa del superamento
Sottoprogetto "Dimissioni" (1)	76	8 appartamenti area esterna		area ex O.P.	area esterna			data prevista per il completamento
Sottoprogetto "Riabilitazione"				2	3	3		entro il 31.12.1998
Sottoprogetto "RSA"	31	RSA e casa di riposo area esterna (da reperire)			1	1		entro il 31.12.1998
Totali	107			0	3	4	3	100

NOTE

(1) La Regione ha fornito il numero complessivo dei pazienti psichiatrici afferenti ai due sottoprogetti.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: LOMBARDIA
AZIENDA USL: N° ex 9
Denominazione ex O.P.: Sondrio

La Regione ha documentato il programma a datare dal 30.9.1997

Situazione al 30.09.1997		Programma di superamento		Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998					
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento	inseriti al domicilio	inseriti in strutture residenziali	area ex O.P.	area esterna	totale inseriti	deperiti	soggetti ancora in attesa del superamento
Sottoprogetto "Dimissioni" (1)	41	gruppi appartamento e comunità area esterna					0	3	
Sottoprogetto "Riabilitazione"							0		
Sottoprogetto "RSA"	38	domicilio, case di riposo area esterna; 1 RSA area ex O.P.					3	3	parte entro il 31.12.1998 e parte entro il 31.12.1999
Totale	79		0	0	0	3	3	6	70

NOTE

(1) La Regione ha fornito il numero complessivo dei pazienti psichiatrici afferenti ai due sottoprogetti.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: LOMBARDIA
AZIENDA USL: N° ex 1
Denominazione ex O.P.: Varese

La Regione ha documentato il programma a datare dal 30.9.1997

Situazione al 30.09.1997		Programma di superamento		Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998							
Tipologia di diagnosi	Numero degeniti	previsti dal progetto di superamento		inseriti in strutture ospedaliere	inseriti in strutture residenziali	area ex O.P.	area esterna	totali inseriti	deceduti	ammontare in attesa di superamento (2)	data prevista per il completamento
Sottoprogetto "Dimissioni" (1)	218		domicilio; comunità protette in area esterna	9				9	6	142	entro il 31.12.1998
Sottoprogetto "Riabilitazione"								0			
Sottoprogetto "RSA"	60		RSA in area esterna ed area ex O.P.			5		5		87	parte entro il 31.12.1998 e parte entro il 31.12.1999
Totali	278			9		5	0	14	6	258	

NOTE

(1) La Regione ha fornito il numero complessivo dei pazienti psichiatrici afferenti ai due sottoprogetti.

(2) I numeri non corrispondono al dato iniziale perché sono state operate varie parti di diagnosi.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: LOMBARDIA
AZIENDA USL: N° ex 44

Denominazione ex O.P.: Voghera

La Regione ha documentato il programma a datare dal 30.9.1997

Situazione al 30.09.1997		Programma di superamento		Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998				
Tipologia di degenza	Numero degenti	Previsioni del progetto di superamento	area ex O.P.	area esterna	totali degenti	degenti in attesa di superamento	data prevista per il completamento	
Sottoprogetto "Dimissioni" (1)	88	comunità terapeutiche e case di riposo in area esterna; appartamenti e SF da reperire		3	3	85	entro il 31.12.1998	
Sottoprogetto "Riabilitazione"					0			
Sottoprogetto "RSA"	22	RSA in area esterna (da reperire)			0	22	entro il 31.12.1999	
Totale	110		0	3	3	107		

NOTE

(1) La Regione ha fornito il numero complessivo dei pazienti psichiatrici afferenti ai due sottoprogetti.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: LOMBARDIA
ENTE PRIVATO: FATEBENEFRATELLI
Denominazione ex O.P.: FBF di Brescia

Situazione al 31.12.1998		Programma di superamento				Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998			
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	Previsioni del progetto di superamento (2)		Inseriti in strutture ospedaliere		Inseriti in strutture sanitarie		Inseriti in strutture di superamento	
				area ex O.P.	area esterna	totali	inadempiti		data prevista per il completamento
Sottoprogetto "Dimissioni (1)	22					0		22	31.12.1999
Sottoprogetto "Riabilitazione"									
Sottoprogetto "RSA"	83					0	3	80	31.12.1999
Totale	105			0	0	0	3	102	

NOTE

(1) I pazienti "psichiatrici" non sono suddivisi nei due sottoprogetti.

(2) E' stato stipulato un accordo fra Regione e Proprietà mirato alla trasformazione della struttura in RSA, attraverso un graduale processo di riconversione.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: LOMBARDIA
ENTE PRIVATO: FATEBENEFRATELLI

Denominazione ex O.P.: FBF di San Colombano al Lambro

Situazione al 31.12.1996		Programma di superamento				Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998				
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsti dal progetto di superamento (1)	in area ex O.P.	in area esterna	in area ex O.P.	in area esterna	scoppiati ancora in attesa del superamento	data prevista per il completamento		
Sottoprogetto "Dimissioni (1)	69									
Sottoprogetto "Riabilitazione"					0					
Sottoprogetto "RSA"	75						66	31.12.1999		
Totali	144		0	0	0	0	71	31.12.1999		
			0	0	0	0	137			

NOTE

(1) I pazienti "psichiatrici" non sono suddivisi nei due sottoprogetti.

(2) E' stato stipulato un accordo fra Regione e Proprietà mirato alla trasformazione della struttura in RSA, attraverso un graduale processo di riconversione.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: LOMBARDIA
ENTE PRIVATO: FATEBENEFRATELLI
Denominazione ex O.P.: FBF di Cernusco sul Naviglio

Situazione al 31.12.1996		Programma di superamento				Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998			
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento (2)		realizzati degenti		realizzati degenti		oggetti ancora in attesa del superamento (3)	
		area ex O.P.	area esterna	area ex O.P.	area esterna	area ex O.P.	area esterna	area ex O.P.	area esterna
Sottoprogetto "Dimissioni (1)	174			1					
Sottoprogetto "Riabilitazione"									
Sottoprogetto "RSA"	0					0			
Totali	174	1	0	1	0	5	5	114	54
									data prevista per il completamento 31.12.1999 31.12.1999

NOTE

- (1) I pazienti "psichiatrici" non sono suddivisi nei due sottoprogetti.
- (2) E' stato stipulato un accordo fra Regione e Proprietà mirato alla trasformazione della struttura in RSA, attraverso un graduale processo di riconversione.
- (3) I numeri non corrispondono al dato iniziale perché sono state operate variazioni di diagnosi.

Riepilogo regionale

Gli ex O.P. pubblici

Al 30.9.1997 nei 12 ex O.P. erano presenti

- 2113 pazienti, di cui
 - 1286 (60,9%) con prevalenti problemi psichiatrici
 - 827 (39,1%) con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici.
- La ristrutturazione di edifici ex O.P., da destinare a residenze per i soggetti, è stata prevista da tutte le Aziende interessate (tranne Castiglione dello Stiviere, Cremona, Milano e Voghera), esclusivamente per RSA per geriatrici o disabili. Per i soggetti "psichiatrici" la collocazione è prevista esclusivamente in residenze del territorio.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente

- 45 sono deceduti.
 - 103 soggetti risultano inseriti o al domicilio o in strutture residenziali, sia esterne, sia ricavate in edifici dell'ex O.P., previa ristrutturazione. Analiticamente:
 - 15 a domicilio
 - 31 pazienti "psichiatrici" sono inseriti in residenze del territorio, sia pubbliche che del privato sociale
- dei 57 pazienti "non psichiatrici"
- 51 in residenze del territorio, sia pubbliche che del privato sociale
 - 6 in residenze ricavate da edifici dell'area ex O.P.

In attesa di superamento rimangono, a tale data, 1965 soggetti (901 "psichiatrici" e 1064 "non psichiatrici").

Gli ex O.P. privati convenzionati

Al 30.9.1997 nei 3 istituti erano presenti

- 423 pazienti, di cui
- 265 (62,6%) con prevalenti problemi psichiatrici
- 158 (37,4%) con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

- 1 solo paziente è stato dimesso al domicilio
- 45 sono deceduti.

In attesa di superamento rimangono, a tale data, 407 soggetti (202 "psichiatrici" e 205 "non psichiatrici").

Valutazione complessiva del processo di superamento in Lombardia

I programmi di superamento relativi ai 12 ex O.P. pubblici lombardi sono da ritenere validi.

La Regione dovrà

- comunicare la data di completamento, secondo le indicazioni fornite: il 31.12.1999 per tutte le strutture, tranne che per il Pini di Milano che dovrebbe completare il 31.12.1998;
- aggiornare le informazioni sulle caratteristiche delle strutture residenziali utilizzate, con particolare riguardo a quelle che erano segnalate "da reperire" per Bergamo, Brescia, Cremona, Limbiate, Milano e Voghera.

Per quanto riguarda gli ex O.P. privati convenzionati, sono da ritenere validi i programmi concordati con l'Ente proprietario, che prevedono

- la dimissione di tutti i pazienti con prevalente patologia psichiatrica, con contestuale presa in carico da parte dei Dipartimenti di Salute Mentale del territorio; tale processo dovrebbe concludersi entro il 31.12.1999;
- la riconversione della struttura per l'assistenza residenziale a pazienti geriatrici e disabili.

La Regione dovrà aggiornare sull'evoluzione del programma concordato e sulla conclusione del processo, prevista per il 31.12.1999.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici
DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI GIA' DEGENTI NEGLI EX O.P.
DATI DI CONFRONTO 31/12/1996 - 31/3/1998

REGIONE LOMBARDIA

		Situazione al 30/9/1997										Situazione al 31/3/1998									
Denominazione ex O.P.	Soggetti presenti	Totale		con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento					
		N°	%	N°	%	N°	%	area ex OP	res esteri	area ex OP	Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"	N°	%	N°	%	pazienti "psichiatrici"	pazienti "non psichiatrici"	totale	data prevista ultimi inserimenti	
Bergamo		149	76	51,0	73	49,0		4				4	2,7	2	1,3	60	83	143	96,0	31.12.99	
Brescia		211	46	21,8	165	78,2				5		6	2,8	3	1,4	46	156	202	95,7	31.12.99	
Castiglion d. St.		119	45	37,8	74	62,2						2	3,4	1	0,8	43	71	114	95,8	31.12.99	
Codogno		151	92	60,9	59	39,1		2				3	2,0	3	2,0	27	118	145	96,0	31.12.99	
Como		375	248	66,1	127	33,9		20		39		59	15,7	8	2,1	85	223	308	82,1	31.12.99	
Cremona		84	84	100,0		0,0						0	0,0	3	3,6	53	28	81	96,4	31.12.99	
Limbrate		305	207	67,9	98	32,1			1			3	1,0	1	0,3	207	94	301	98,7	31.12.99	
Mantova		145	65	44,8	80	55,2						0	0,0	9	6,2	45	91	136	93,8	31.12.99	
Milano (P. Pini)		107	76	71,0	31	29,0		2				4	3,7	3	2,8	70	30	100	93,5	31.12.98	
Sondrio		79	41	51,9	38	48,1				3		3	3,8	6	7,6	38	32	70	88,6	31.12.99	
Varese		278	218	78,4	60	21,6			5			14	5,0	6	2,2	142	116	258	92,8	31.12.99	
Voghera		110	88	80,0	22	20,0		3				3	2,7		0,0	85	22	107	97,3	31.12.99	
Totale regione		2.113	1.286	60,9	827	39,1		0	31	6	51	103	4,9	45	2,0	901	1064	1965	93,0		

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI GIA' DEGENTI NEGLI EX O.P.
DATI DI CONFRONTO 31/12/1996 - 31/3/1998

REGIONE **LOMBARDIA**

Situazione al 31/12/1996										Situazione al 31/3/1998									
Denominazione ex O.P.		Soggetti presenti		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)		Totale soggetti inseriti		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento									
		Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di diabiltà e/o geriatrici	Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"	N°	%	N°	%	pazienti "psich"	pazienti "non psich"	totale	data prevista ultimi inserimenti					
		N°	%	N°	%	area ex OP	area ester	area ex OP	area esterna	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%		
S. Colombano		144	69	47,9	75	52,1				0	0,0	7	4,9	66	71	137	95,1	31.12.99	
Cernusco		174	174	100,0		0,0				1	0,6	5	2,9	114	54	168	65,5	31.12.99	
Brescia		105	22	21,0	83	79,0				0	0,0	3	2,9	22	80	102	21,0	31.12.99	
Totale regione		423	265	62,6	158	37,4				1	0,2	15	3,5	202	205	407	96,2		

REGIONE VENETO

18 ex Ospedali Psichiatrici pubblici

Riepilogo regionale del Veneto

La Regione Veneto ha dichiarato concluso il processo di superamento alla data del 30.9.1997, fornendo dati aggregati e non suddivisi per ciascun ex O.P.

Al 31.12.1996 nei 18 ex O.P. erano presenti

- 1680 pazienti, di cui
- 717 con prevalenti problemi psichiatrici
- 963 con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici.

Al 30.9.1997

- 69 sono deceduti.
- 1611 soggetti risultano inseriti o al domicilio o in strutture residenziali, sia esterne, sia ricavate in edifici dell'ex O.P., previa ristrutturazione.
Analiticamente:

- 16 a domicilio

dei 687 pazienti "psichiatrici"

- 119 sono inseriti in 15 residenze del territorio, sia pubbliche che del privato sociale
- 568 in 30 residenze ricavate da edifici dell'area ex O.P.

dei 908 pazienti "non psichiatrici"

- 214 in 14 residenze del territorio, sia pubbliche che del privato sociale
- 694 in 21 residenze ricavate da edifici dell'area ex O.P.

Tutti i 18 ex O.P. risultano aver completato il superamento.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici
DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI GIÀ DEGENTI NEGLI EX O.P.
DATI DI CONFRONTO 31/12/1996 - 31/3/1998

REGIONE **VENETO**

Situazione al 31/12/1996										Situazione al 30/9/1997									
Denominazione ex O.P.		Soggetti presenti		con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di diabete e/o geriatrici		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento			
		N°	%	N°	%	N°	%	Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"	area ex OP	area esterna	N°	%	N°	%	pazienti "psichiatrici"	pazienti "non psichiatrici"	totale	data prevista ultimi inserimenti
Soggetti inseriti nel proprio domicilio		16																	
		N°		area ex OP	area esterna	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
TOTALE		1.880	717	42,7	963	57,3	568	119	694	214	1611	95,9	69	4,1			0	0,0	
Totale regione		1.880	717	42,7	963	57,3	568	119	694	214	1611	95,9	69	4,1			0	0,0	

REGIONE FRIULI V. GIULIA

2 Ospedali Psichiatrici pubblici:

Udine

Sacile (PN)

1. Ex Ospedale Psichiatrico "San Osvaldo" di Udine

Al 31.12.1996 erano presenti 226 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 30 pazienti "psichiatrici meno gravi" (sottoprogetto Dimissioni)
- 92 pazienti "psichiatrici più gravi" (sottoprogetto Riabilitazione)
- 104 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

- i 30 pazienti "psichiatrici meno gravi" risultano inseriti in gruppi appartamento del territorio.

dei 92 pazienti "psichiatrici più gravi"

- 40 sono inseriti in residenze terapeutico riabilitative e gruppi appartamento ricavati in edificio ristrutturato dell'ex O.P.
- 47 sono ancora in attesa del superamento; 20 saranno inseriti in una residenza riabilitativa del territorio; gli altri saranno presi in carico dalle Aziende USL di provenienza ed inseriti in residenze; tempi previsti: 31.12.1999.

dei 104 pazienti "non psichiatrici"

- 5 sono deceduti
- 9 sono inseriti in Case di Riposo del territorio
- 90 sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in Case di Riposo del territorio anche di altre Aziende USL; tempi previsti: 31.12.1999.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 137 soggetti (47 "psichiatrici" e 90 "non psichiatrici"). Il superamento definitivo è previsto entro il 31.12.1999.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

2. Ex Ospedale Psichiatrico "S. Camillo" di Sacile (PN)

Al 31.12.1996 erano presenti 50 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 15 pazienti "psichiatrici meno gravi" (sottoprogetto Dimissioni)
- 7 pazienti "psichiatrici più gravi" (sottoprogetto Riabilitazione)
- 28 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

dei 15 pazienti "psichiatrici meno gravi"

- 2 sono deceduti
- 13 sono inseriti in gruppi appartamento e Case di Riposo del territorio
- i 7 "psichiatrici più gravi" sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in una residenza riabilitativa ricavata in edificio ristrutturato dell'ex O.P.; tempi previsti: 31.12.1998.
- i 28 pazienti "non psichiatrici" sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in case di riposo del territorio e in 2 RSA ricavate in edificio ristrutturato dell'ex O.P.; tempi previsti: 31.12.1998.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 35 soggetti (7 "psichiatrici" e 28 "non psichiatrici"). Il superamento definitivo è previsto entro il 31.12.1998.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: FRIULI VENEZIA GIULIA
AZIENDA USL: N° 6 Friuli Occidentale

Denominazione ex O.P.: Sant'Osvaldo - Udine
--

Situazione al 31.12.1996		Programma di superamento		Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998					
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento	Inseriti al domicilio	Inseriti in strutture residenziali	totale inseriti	deceduti	soggetti ancora in attesa del superamento (1)		
				area ex O.P.	area esterna				
Sottoprogetto "Dimissioni"	30	gruppi appartamento area esterna			30			0	data prevista per il completamento
Sottoprogetto "Riabilitazione"	92	gruppi appartamento e comunità residenziali area ex OP e area esterna	40		40	5		47	entro il 31 12.1999
Sottoprogetto "RSA"	104	residenze area ex OP; residenze e case di riposo in area esterna		9	9	5		90	entro il 31 12.1999
Totali	226		0	40	39	10		137	

NOTE

(1) Il DSM ha operato una riclassificazione dei pazienti, per cui i numeri finali non corrispondono con quelli iniziali.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: FRIULI VENEZIA GIULIA
AZIENDA USL: N° 4 Medio Friuli

Denominazione ex O.P.: San Camillo di Sacile

Situazione al 31.12.1996		Programma di superamento				Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998			
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento		Inseriti in strutture residenziali		Inseriti al domicilio		soggetti ancora in attesa del superamento	
				area ex O.P.	area esterna	totale inseriti	deceduti	data prevista per il completamento	
Sottoprogetto "Dimissioni"	15	gruppi appartamento area esterna			13	13	2	0	
Sottoprogetto "Riabilitazione"	7	1 residenza riabilitativa in area ex OP				0		7	entro il 31 12.1999
Sottoprogetto "RSA"	28	1 RSA in area ex OP e case di riposo area esterna				0		28	entro il 31 12.1999
Totali	50			0	13	13	2	35	

NOTE

Riepilogo regionale

Al 31.12.1996 nei 2 ex O.P. erano presenti

- 276 pazienti, di cui
- 144 (52,2%) con prevalenti problemi psichiatrici
- 132 (47,8%) con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici.

La ristrutturazione di edifici ex O.P., da destinare a residenze per i pazienti, è stata prevista da:

- entrambe gli Ospedali, Udine (S. Osvaldo) e Sacile (San Camillo), sia per residenze riabilitative per pazienti "psichiatrici", sia per RSA per geriatrici o disabili

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

- 52 sono deceduti.
- 92 soggetti risultano inseriti in strutture residenziali sia del territorio, sia ricavate in edifici ristrutturati dell'ex O.P. Analiticamente:
- 40 pazienti "psichiatrici" sono inseriti in residenze terapeutico riabilitative e gruppi appartamento ricavati in edificio ristrutturato dell'ex O.P.
- 43 pazienti "psichiatrici" e 9 "non psichiatrici" in residenze del territorio, sia pubbliche che del privato sociale.

In attesa di superamento rimangono, a tale data, 172 soggetti (54 "psichiatrici" e 118 "non psichiatrici").
--

Valutazione complessiva del processo di superamento in Friuli V. Giulia

Risultano validi e idonei i programmi di superamento relativi a entrambe i 2 ex O.P..

La Regione dovrà comunicare il definitivo superamento, indicato al 31.12.1998 per il San Camillo di Sacile, e al 31.12.1999 per S. Osvaldo di Udine.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici
DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI GIA' DEGENTI NEGLI EX O.P.
DATI DI CONFRONTO 31/12/1996 - 31/3/1998

REGIONE **FRIULI VENEZIA GIULIA**

		Situazione al 31/12/1996						Situazione al 31/3/1998											
Denominazione ex O.P.	Soggetti presenti	Totale		con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)			Totale soggetti inseriti			Soggetti deceduti			Soggetti ancora in attesa del superamento		
		N°	%	N°	%	N°	%	area ex OP	area esterna	Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
S. Oivaldo (UD)		228	54,0	122	54,0	104	46,0	40	30	9	79	35,0	10	4,4	47	90	137	60,6	31.12.1999
S. Camillo (Sicile)		50	44,0	22	44,0	28	56,0		13		13	26,0	2	4,0	7	28	35	14,0	31.12.1999
Totale regione		276	52,2	144	52,2	132	47,8	40	43	9	92	33,3	12	4,3	54	118	172	62,3	

REGIONE LIGURIA

2 Ospedali Psichiatrici pubblici:

Genova - Quarto

Genova - Cogoleto

3. Ex Ospedale Psichiatrico di Genova - Quarto

Al 31.12.1996 erano presenti 358 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 251 pazienti "psichiatrici" (non viene fornita la distinzione nei due sottoprogetti: Dimissioni e Riabilitazione)
- 107 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

dei 251 pazienti "psichiatrici"

- 19 sono deceduti
- 77 sono inseriti in residenze del territorio
- 155 sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in residenze riabilitative del territorio; tempi previsti: 31.11.1998.

dei 107 pazienti "non psichiatrici"

- 5 sono deceduti
- 87 sono inseriti in residenze del territorio
- 15 sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in RSA del territorio; tempi previsti: 31.11.1998.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 170 soggetti (155 "psichiatrici" e 15 "non psichiatrici"). Il superamento definitivo è previsto entro il 31.11.1998.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

4. Ex Ospedale Psichiatrico di Genova - Cogoleto

Al 31.12.1996 erano presenti 394 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 196 pazienti "psichiatrici" (non viene fornita la distinzione nei due sottoprogetti: Dimissioni e Riabilitazione)
- 198 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

dei 196 pazienti "psichiatrici"

- 13 sono deceduti
- 83 sono inseriti in residenze del territorio
- 100 sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in residenze riabilitative del territorio; tempi previsti: 31.11.1998.

dei 198 pazienti "non psichiatrici"

- 15 sono deceduti
- 183 sono inseriti in residenze del territorio

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 100 soggetti "psichiatrici". Il superamento definitivo è previsto entro il 31.11.1998.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: LIGURIA
AZIENDA USL: N° 3 Genovese

Denominazione ex O.P.: Quarto

Situazione al 31.12.1996		Programma di superamento		Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998				
Tipologia di degenza	Numero degenti	previdibile periodo di superamento	area ex O.P.	area esterna	totale inserimenti	degenze	degenze in attesa di superamento	data prevista per il completamento
Sottoprogetto "Dimissioni" (1)	251	inserimenti in appartamenti e residenze area esterna		77	77	19	155	inserimenti entro il novembre 1998
Sottoprogetto "Riabilitazione"		inserimenti in appartamenti e residenze area esterna		87	87	5	15	inserimenti entro il novembre 1998
Totali	358		0	164	164	24	170	

NOTE

(1) La Regione ha fornito il numero complessivo dei pazienti psichiatrici afferenti ai due sottoprogetti.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: LIGURIA
AZIENDA USL: N° 3 Genovese

Denominazione ex O.P.: Cogoleto

Situazione al 31.12.1996		Programma di superamento				Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998			
Tipologia di piano	Numero degenti	previsione del progetto di superamento	area ex O.P.	area esterna	totale decessi (1997)	decessi	degenti ancora in attesa del superamento	data prevista per il completamento	inserimenti entro il novembre 1998
Sottoprogetto "Dimissioni" (1)	196	Inserimenti in appartamenti e residenze area esterna		83	83	13	100		
Sottoprogetto "Riabilitazione"									
Sottoprogetto "RSA"	198	Inserimenti in appartamenti e residenze area esterna		183	183	15	0		
Totali	394		0	266	266	28	100		

NOTE

(1) La Regione ha fornito il numero complessivo dei pazienti psichiatrici afferenti ai due sottoprogetti.

Riepilogo regionale

Al 31.12.1996 nei 2 ex O.P. erano presenti

- 752 pazienti, di cui
- 447 (59,4%) con prevalenti problemi psichiatrici
- 305 (40,6%) con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici.

La ristrutturazione di edifici ex O.P., da destinare a residenze per i soggetti, non è stata prevista in nessun caso, né per soggetti "psichiatrici" né per soggetti "non psichiatrici". Per completezza di informazione, si fa presente che le aree ex O.P. di Cogoleto e di Quarto, dove sono state edificate tre comunità terapeutiche (una a Cogoleto e due a Quarto), sono state riclassificate dalle rispettive Amministrazioni comunali come zone per attrezzature di interesse civile.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

- 52 sono deceduti.
- 430 soggetti risultano inseriti o al domicilio o in strutture residenziali del territorio. Analiticamente:
- 160 pazienti "psichiatrici" e 270 "non psichiatrici" sono inseriti in residenze del territorio, sia pubbliche che del privato sociale.

In attesa di superamento rimangono, a tale data, 270 soggetti (255 "psichiatrici" e 15 "non psichiatrici").
--

Valutazione complessiva del processo di superamento in Liguria

Risultano validi e idonei i programmi di superamento relativi a entrambi i 2 ex O.P..

La Regione dovrà comunicare il definitivo superamento, indicato per entrambi al 30.11.1998.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici
DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI GIA' DEGENTI NEGLI EX O.P.
DATI DI CONFRONTO 31/12/1996 - 31/3/1998

REGIONE LIGURIA

Situazione al 31/12/1996														
Denominazione ex O.P.	Soggetti presenti		con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Situazione al 31/3/1998							
	N°	%	N°	%	N°	%	Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)		Totale soggetti inseriti	Soggetti deceduti	Soggetti ancora in attesa del superamento			
							Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"	N°	%	pazienti "psichiatrici"	pazienti "non psichiatrici"	totale	data prevista ultimi inserimenti
							area ex OP	area ex OP	N°	%	N°	N°	N°	
							area ex OP	area ex OP						
							area ex OP	area ex OP						
Quarto	358	70,1	251	70,1	107	29,9	77	87	164	45,8	24	155	170	31.5.1998
Cogoleto	394	49,7	196	49,7	198	50,3	83	183	266	67,5	28	100	100	31.5.1998
Totale regione	752	59,4	447	59,4	305	40,6	160	270	430	57,2	52	255	270	35,9

REGIONE EMILIA ROMAGNA

5 Ospedali Psichiatrici pubblici:

Piacenza

Parma

Reggio Emilia

Imola

Ferrara

1 Ex Ospedale Psichiatrico di Piacenza

Al ~~31.12.1996~~ non era presente alcun paziente. Il processo era stato completato il 2.12.1996, con l'inserimento di tutti i soggetti in residenze territoriali.

2 Ex Ospedale Psichiatrico di Colorno (PR)

Al 31.12.1996 erano presenti 134 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 71 pazienti "psichiatrici più gravi" (sottoprogetto Riabilitazione)
- 63 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

dei 71 pazienti "psichiatrici più gravi"

- 35 sono inseriti in residenze terapeutico riabilitative attivate in edificio ristrutturato dell'ex O.P.
- 36 sono inseriti in residenze terapeutico riabilitative del territorio

i 63 pazienti "non psichiatrici" sono inseriti in RSA del territorio

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 tutti i soggetti risultano inseriti nelle strutture previste dal progetto.

Il processo di superamento deve ritenersi completato.

3 Istituti NeuroP.sichiatrici "S. Lazzaro" di Reggio Emilia

Al 31.12.1996 erano presenti 200 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 3 pazienti "psichiatrici meno gravi" (sottoprogetto Dimissioni)
- 73 pazienti "psichiatrici più gravi" (sottoprogetto Riabilitazione)
- 124 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

- i 3 pazienti "psichiatrici meno gravi" risultano inseriti a domicilio

dei 73 pazienti "psichiatrici più gravi"

- 30 sono inseriti in residenze terapeutico riabilitative ricavate in edificio ristrutturato dell'ex O.P.
- 43 sono inseriti in residenze del territorio

dei 124 pazienti "non psichiatrici"

- 31 sono inseriti in una RSA ricavata in edificio ristrutturato dell'ex O.P.
- 93 sono inseriti in RSA del territorio e Case di Riposo

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998, tutti i soggetti risultano inseriti nelle strutture indicate dal progetto.

Il processo di superamento deve ritenersi completato.

4 Ex Ospedale Psichiatrico "S. Maria dell'Osservanza" di Imola

Al 31.12.1996 erano presenti 129 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 129 pazienti "psichiatrici più gravi" (sottoprogetto Riabilitazione)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

- i 129 pazienti "psichiatrici più gravi" risultano inseriti in residenze riabilitative del territorio.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998, tutti i soggetti risultano inseriti nelle strutture indicate dal progetto.

Il processo di superamento deve ritenersi completato.

5 Ex Ospedale Psichiatrico di Ferrara

Al 31.12.1996 non era presente alcun soggetto. Il processo era stato completato il 2.12.1996, con l'inserimento di tutti i soggetti in strutture del territorio.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: EMILIA ROMAGNA
AZIENDA USL: N° Piacenza

Denominazione ex O.P.: PIACENZA
--

Situazione al 31.12.1996		Programma di superamento				Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998			
Tipologia di affezioni	Numero degenti	Previsioni del progetto di superamento (1)		Totale inseriti		Inseriti in strutture residenziali		In attesa del superamento	
				area ex O.P.	area esterna				
Sottoprogetto "Dimissioni"					0				
Sottoprogetto "Riabilitazione"					0				
Sottoprogetto "RSA"					0				
Totale	0			0	0	0	0	0	0

NOTE

1) Il processo di superamento è stato completato entro il 2.12.1996. L'area ex OP non è stata utilizzata.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: EMILIA ROMAGNA
AZIENDA USL: N° 2 di Parma
Denominazione ex O.P.: COLORNO

Situazione al 31.12.1996		Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998				
Tipologia di disagio	Numero degenti	residenza comune	residenza privata (esclusi decessi)	area ex O.P.	area esterna	totali
Sottoprogetto "Dimissioni"	0		0			
Sottoprogetto "Riabilitazione"	71		71	35	36	
Sottoprogetto "RSA"	63		63		63	
Totali	134	0	134	35	99	0

NOTE

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: EMILIA ROMAGNA
AZIENDA USL: N° Reggio Emilia

Denominazione ex O.P.: SAN LAZZARO

Situazione al 31.12.1996		Programma di superamento				Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998					
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento		Ingressi in strutture residenziali		Ingressi in strutture ambulatoriali		Uscite dimissioni		Soggetti ancora in attesa del superamento	
				area ex O.P.	area esterna						
Sottoprogetto "Dimissioni"	3	domicilio									
Sottoprogetto "Flabillazione"	73	1 comunità protette area ex O.P.; 1 appartamento ed 1 SR area esterna		30	43		3				
Sottoprogetto "RSA"	124	1 RSA area ex O.P. e case di riposo area esterna		31	93		124				
Totali	200			61	136		200				0

NOTE

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: EMILIA ROMAGNA
AZIENDA USL: N° Imola

Denominazione ex O.P.: IMOLA

Situazione al 31.12.1996		Programma di superamento			Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998			
Tipologia di attività	Numero degenti	Inseriti al domicilio	Inseriti in strutture ospedaliere	Totale inseriti	depositi	decessi	soggetti in attesa del superamento	
		area ex O.P.	area esterna					
Sottoprogetto "Dimissioni"	0			0				
Sottoprogetto "Riabilitazione"	129		129	129				
Sottoprogetto "RSA"	0			0				
Totali	129	0	129	129	0	0	0	0

NOTE

(1) I pazienti delle comunità provvisorie in area ex OP sono stati inseriti in strutture esterne entro il 31.7.1997

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: EMILIA ROMAGNA

AZIENDA USL: N° 5

Denominazione ex O.P.: FERRARA

Situazione al 31.12.1996		Programma di superamento		Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998					
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento	Inseriti al compilo	Inseriti in strutture residenziali	area ex O.P.	area esterna	Totale inseriti	deposti	soggetti ancora in attesa del superamento
Sottoprogetto "Dimissioni"	0						0		
Sottoprogetto "Riabilitazione"	0						0		
Sottoprogetto "RSA"	0						0		
Totale	0		0		0	0	0	0	0

NOTE

1) Il processo di superamento ha riguardato 58 pazienti "psicoiatrici" ed è stato completato entro il 2.12.1996. L'area ex OP è stata utilizzata per tre moduli ad esaurimento di 20 posti ciascuno, che saranno dismessi entro il 1998.

Riepilogo regionale

Al 31.12.1996 nei 5 ex O.P. erano presenti

- 463 pazienti, di cui
- 276 (59,6%) con prevalenti problemi psichiatrici
- 187 (40,4%) con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici.

La ristrutturazione di edifici ex O.P., da destinare a residenze per i soggetti, è stata prevista da:

- Piacenza, Parma, Reggio Emilia per residenze terapeutico riabilitative per pazienti psichiatrici
- Reggio Emilia per RSA per geriatrici o disabili

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

Tutti i 463 soggetti risultano inseriti o al domicilio o in strutture residenziali, sia esterne, sia ricavate in edifici dell'ex O.P., previa ristrutturazione.

Analiticamente, i 463 dimessi sono stati inseriti:

- 3 a domicilio
- dei 273 "psichiatrici"
- 208 sono inseriti in residenze del territorio, sia pubbliche che del privato sociale
 - 65 in residenze ricavate da edifici dell'area ex O.P.
- dei 187 "non psichiatrici"
- 156 in residenze del territorio, sia pubbliche che del privato sociale
 - 31 in residenze ricavate da edifici dell'area ex O.P..

Valutazione complessiva del processo di superamento in Emilia Romagna

I programmi di superamento relativi ai 5 ex O.P. sono da ritenere validi.

Tutti e 5 gli ex O.P. risultano aver completato il superamento.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici
DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI GIA' DEGENTI NEGLI EX O.P.
DATI DI CONFRONTO 31/12/1996 - 31/3/1998

REGIONE EMILIA ROMAGNA

		Situazione al 31/12/1996										Situazione al 31/3/1998															
		Soggetti presenti										Totale soggetti inseriti										Soggetti deceduti			Soggetti ancora in attesa del superamento		
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di diabete e/o geriatrici		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento		data prevista ultimi inserimenti											
		N°	%	N°	%	area ex OP	res estere	Pazienti "psichiatrici"	area ex OP	Pazienti "non psichiatrici"	N°	%	N°	%	pazienti "psichiatrici"	pazienti "non psichiatrici"	totale	N°	%								
Placenza	0	0	0	0	0						0																
Parma	134	71	53,0	63	47,0	35	36			63	134	100,0															
Reggio Emilia	200	76	38,0	124	62,0	30	43	31	93	93	200	100,0															
Imola	129	129	100,0	0	0,0		129				129	100,0															
Ferrara	0	0	0	0	0						0																
Totale regione	463	276	59,6	187	40,4	65	208	31	156	156	463	100,0	0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0							

REGIONE TOSCANA

Ospedali Psichiatrici pubblici:

Lucca

Arezzo

Siena

Pistoia

Firenze

Volterra (PI)

1. Ex Ospedale Psichiatrico di Maggiano (LU)

Al 31.12.1996 erano presenti 121 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 10 pazienti "psichiatrici meno gravi" (sottoprogetto Dimissioni)
- 67 pazienti "psichiatrici più gravi" (sottoprogetto Riabilitazione)
- 44 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Successivamente l'équipe responsabile ha operato variazioni di diagnosi, inserendo 40 pazienti prima classificati "psichiatrici gravi", nel gruppo dei "non psichiatrici".

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

dei 10 pazienti "psichiatrici meno gravi"

- 3 sono inseriti al domicilio
- 7 sono inseriti in una residenza riabilitativa del territorio

i 27 pazienti "psichiatrici più gravi" sono in attesa del superamento; saranno inseriti in tre residenze terapeutico-riabilitative del territorio; tempi previsti: 31.12.1998.

degli 84 pazienti "non psichiatrici"

- 7 sono deceduti
- 14 sono inseriti in residenze del territorio
- 63 sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in una RSA ricavata in edificio ristrutturato dell'ex O.P.; tempi previsti: 2° semestre del 2000.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 90 soggetti (27 "psichiatrici" e 63 "non psichiatrici"). Il superamento per i 27 soggetti "psichiatrici" si completerà entro il 31.12.98; mentre per i 63 soggetti "non psichiatrici" si concluderà entro il 2° semestre del 2000.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

2. Ex Ospedale Psichiatrico di Arezzo

Al 31.12.1996 erano presenti 52 soggetti "psichiatrici" (non viene fornita la distinzione nei due sottoprogetti: Dimissioni e Riabilitazione)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 si è proceduto alla riclassificazione diagnostica, con l'individuazione di 15 pazienti psichiatrici e di 37 pazienti geriatrici e/o disabili.

Dei 15 pazienti "psichiatrici":

- 1 è deceduto
- 2 sono inseriti a domicilio
- 12 sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in residenze riabilitative del territorio; tempi previsti: 31.12.1998.

Dei 37 pazienti "non psichiatrici" :

- 1 è inserito in RSA del territorio
- 36 sono inseriti in due residenze socio assistenziali ubicate in edifici ristrutturati dell'ex O.P.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 12 pazienti "psichiatrici". Il superamento definitivo è previsto entro il 31.12.1998.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

3. Ex Ospedale Psichiatrico "S. Niccolò" di Siena

Al 31.12.1996 erano presenti complessivamente 244 soggetti (i dati disaggregati per tipologia di diagnosi non sono stati comunicati)

102 pazienti provengono dalla provincia di Viterbo.

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

dei 244 soggetti

- 17 pazienti sono deceduti
- 5 pazienti "psichiatrici" sono inseriti in residenze riabilitative del territorio
- 36 pazienti "non psichiatrici" sono inseriti in una RSA ricavata in edificio ristrutturato dell'ex O.P.
- 52 pazienti "non psichiatrici" sono inseriti in RSA del territorio,
- 134 (di cui 83 di Viterbo) sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in residenze riabilitative e in RSA del territorio; tempi previsti: 31.12.1999 per i pazienti toscani, il 31.12.1998 per quelli di Viterbo.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 134 soggetti. Il superamento definitivo è previsto entro il 31.12.1999.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

4. Ex Ospedale Psichiatrico di Pistoia

Al 31.12.1996 erano presenti 89 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 10 pazienti "psichiatrici meno gravi" (sottoprogetto Dimissioni)
- 55 pazienti "psichiatrici più gravi" (sottoprogetto Riabilitazione)
- 24 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Successivamente l'équipe responsabile ha operato variazioni di diagnosi, inserendo 36 pazienti prima classificati "psichiatrici più gravi", nel gruppo dei "non psichiatrici".

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998, si ha la seguente situazione:

dei 10 pazienti "psichiatrici meno gravi"

- 1 è inserito in una residenza riabilitativa del territorio
- 9 sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in residenze riabilitative del territorio; tempi previsti: 31.12.1999.

i 19 pazienti "psichiatrici più gravi" sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in residenze terapeutico-riabilitative del territorio; tempi previsti: 31.12.1999.

dei 60 pazienti "non psichiatrici"

- 5 sono deceduti
- 14 sono inseriti in residenze del territorio
- 35 sono inseriti in una RSA ricavata in edificio ristrutturato dell'ex O.P.
- 6 sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in residenze del territorio; tempi previsti: 31.12.1999.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 34 soggetti (28 "psichiatrici" e 6 "non psichiatrici"). Il superamento definitivo è previsto entro il 31.12.1999.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

5. Ex Ospedale Psichiatrico "V. Chiarugi" di Firenze

Al 31.12.1996 erano presenti 158 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 33 pazienti "psichiatrici più gravi" (sottoprogetto Riabilitazione)
- 125 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Successivamente l'équipe responsabile ha operato variazioni di diagnosi, inserendo 10 pazienti prima classificati "psichiatrici", nel gruppo dei "non psichiatrici".

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 si ha la seguente situazione:

dei 23 pazienti "psichiatrici"

- 10 sono deceduti
- 2 inseriti in una residenza riabilitativa del territorio
- 11 sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in residenze riabilitative del territorio; tempi previsti: 31.12.1998.

dei 135 pazienti "non psichiatrici"

- 2 sono deceduti
- 10 sono inseriti in residenze del territorio
- 26 sono inseriti in una RSA ricavata in edificio ristrutturato dell'ex O.P.
- 41 sono inseriti in gruppi appartamenti ricavati in edifici ristrutturati dell'ex O.P.
- 56 sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in residenze del territorio; tempi previsti: 31.12.1998.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 67 soggetti (11 "psichiatrici" e 56 "non psichiatrici"). Il superamento definitivo è previsto entro il 31.12.1998.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

6. Ex Ospedale Psichiatrico di Volterra (PI)

Al 31.12.1996 erano presenti 162 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 34 pazienti "psichiatrici più gravi" (sottoprogetto Riabilitazione)
- 128 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Successivamente l'équipe responsabile ha operato variazioni di diagnosi, inserendo 4 pazienti prima classificati "non psichiatrici", nel gruppo degli "psichiatrici".

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998, si ha la seguente situazione:

dei 38 pazienti "psichiatrici"

- 1 è inserito a domicilio
- 7 sono inseriti in una residenza riabilitativa del territorio
- 30 sono in attesa di superamento; saranno inseriti in residenze riabilitative del territorio; tempi previsti: 31.12.1999.

dei 124 pazienti "non psichiatrici"

- 20 sono deceduti
- 8 sono inseriti in residenze del territorio
- 96 sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in residenze del territorio ed in una RSA ricavata in edificio ristrutturato dell'ex O.P.; tempi previsti: 31.12.1999.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 126 soggetti (30 "psichiatrici" e 96 "non psichiatrici"). Il superamento definitivo è previsto entro il 31.12.1999.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: TOSCANA
AZIENDA USL: N° 2

Denominazione ex O.P.: Lucca

Situazione al 31.12.1998		Programma di superamento		Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998					
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento		inseriti in strutture residenziali		totale inseriti		soggetti ancora in attesa del superamento (1)	
		inserimenti al domicilio	area ex O.P.	area esterna					
Sottoprogetto "Dimissioni"	10	3		7	10		0		data prevista per il completamento
Sottoprogetto "Riabilitazione"	67				0		27		entro il 31.12.1998
Sottoprogetto "RSA"	44			14	14	7	63		entro il 2° semestre del 2000
Totali	121	3	0	21	24	7	90		

NOTE

(1) I numeri all'interno delle tipologie di diagnosi sono cambiati per variazioni di diagnosi da parte delle equipe.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: TOSCANA
AZIENDA USL: N° 8
Denominazione ex O.P.: Arezzo

Situazione al 31.12.1996		Programma di superamento				Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998							
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento		Inseriti in strutture residenziali		Inseriti al domicilio		Totale inseriti		deceduti		soggetti ancora in attesa del superamento	
				area ex O.P.	area esterna								
Sottoprogetto "Dimissioni" (1)	52	2 residenze socio.riabili; 1 residenza terapeutico-riabilitativa		2					2	1			12
Sottoprogetto "Riabilitazione"								0					
Sottoprogetto "RSA"	0	2 residenze socio assistenziali che passeranno alla gestione del Dip.Ass.Soc.							36	1			
Totale	52			2	36	1	39	1	39	1	12		data prevista per il completamento

NOTE

(1) La Regione ha fornito il numero complessivo dei pazienti psichiatrici afferenti ai due sottoprogetti.

(2) L'O.P. era già stato formalmente chiuso nel 1994, ma la Regione ha comunque non concluso il processo di superamento.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: TOSCANA
AZIENDA USL: N° 7

Denominazione ex O.P.: San Nicolò (SI)

Situazione al 31.12.1996		Programma di superamento			Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998				
Tipologia di diagnosi (1)	Numero degenti (2)	previsioni del progetto di superamento		inseriti al domicilio	inseriti in strutture residenziali	totali	dimessi	soggetti ancora in attesa del superamento	
		area ex O.P.	area esterna						data prevista per il completamento
Sottoprogetto "Dimissioni"									
Sottoprogetto "Riabilitazione"			5			5			
Sottoprogetto "RSA"		36	52			88			entro il 1999
Totale	244	36	57			93	17	134	

NOTE

(1) La Regione ha fornito il numero complessivo dei pazienti psichiatrici afferenti ai due sottoprogetti.

(2) Sono compresi 102 degenti afferenti all'Azienda USL di Viterbo, formalmente impegnata alla loro presa il carico entro il 31.12.1998.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: TOSCANA
AZIENDA USL: N° 3

Denominazione ex O.P.: Pistoia

Situazione al 31.12.1998		Programma di superamento		Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998					
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento		Inseriti in strutture domiciliari		Inseriti in strutture residenziali		soggetti ancora in attesa del superamento (1)	
				area ex O.P.	area esterna	totale inseriti		desiderati	
Sottoprogetto "Dimissioni"	10	5 case famiglia			1	1			
Sottoprogetto "Riabilitazione"	55	strutture residenziali area esterna				0			
Sottoprogetto "RSA"	24	RSA area ex O.P.		35	14	49		6	entro il 1999
Totali	89			0	35	50		5	34
									data prevista per il completamento
								9	entro il 1999
								19	entro il 1999
								6	entro il 1999

NOTE

(1) I numeri non coincidono con quelli iniziali per via di una rideterminazione delle diagnosi

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: TOSCANA
AZIENDA USL: N° 10

Denominazione ex O.P.: Chiarugi di Firenze

Situazione al 31.12.1986		Programma di superamento				Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1988					
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento		inseriti in strutture residenziali		totali inseriti		preceduti		soggetti ancora in attesa del superamento ⁽¹⁾	
				area ex O.P.	area esterna					data prevista per il completamento	
Sottoprogetto "Dimissioni"	0										
Sottoprogetto "Riabilitazione"	33	2 strutture residenziali area esterna			2	2				entro il 31.12.1988	
Sottoprogetto "RSA"	125	RSA e mini appartamenti in area ex O.P.		67	10	77				entro il 31.12.1988	
Totale	158			0	67	79		12		67	

NOTE

(1) I numeri non coincidono con quelli iniziali per via di una rideterminazione delle diagnosi

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: TOSCANA
AZIENDA USL: N° 5

Denominazione ex O.P.: Volterra (Pisa)

Situazione al 31.12.1996		Programma di superamento				Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998					
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento		Inseriti al domicilio		Inseriti in strutture residenziali		Totale inseriti	deceduti	soggetti ancora in attesa del superamento (1)	
				area ex O.P.	area esterna						data prevista per il completamento
Sottoprogetto "Dimissioni"	0							0			
Sottoprogetto "Riabilitazione"	34	4 strutture residenziali area esterna			7			8			1° semestre 1999
Sottoprogetto "RSA"	128	1 RSA in area ex O.P. e ritorno USL di provenienza			8			8	20		1° semestre 1999
Totale	162			0	15			16	20		
										30	
										96	
										126	

NOTE

(1) I numeri non coincidono con quelli iniziali per via di una rideeterminazione delle diagnosi

Riepilogo regionale

Al 31.12.1996 nei 6 ex O.P. erano presenti

- 826 pazienti, di cui
- 261 (31,6%) con prevalenti problemi psichiatrici
- 321 (38,9%) con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici
- vanno aggiunti 244 soggetti dell'ospedale psichiatrico di Siena che non ha fornito il dato disaggregato per tipologia di diagnosi.

La ristrutturazione di edifici ex O.P., da destinare a residenze per i soggetti, è stata prevista da:

- Lucca, Siena, Pistoia, Firenze e Volterra solo per RSA per geriatrici o disabili

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

- 62 sono deceduti.
- 301 soggetti risultano inseriti o al domicilio o in strutture residenziali, sia esterne, sia ricavate in edifici dell'ex O.P., previa ristrutturazione. Analiticamente:
- 6 sono inseriti a domicilio
- 74 pazienti "psichiatrici" sono inseriti in residenze del territorio, sia pubbliche che del privato sociale

di 185 pazienti "non psichiatrici"

- 47 sono inseriti in residenze del territorio, sia pubbliche che del privato sociale
- 174 sono inseriti in residenze ricavate da edifici dell'area ex O.P..

In attesa di superamento rimangono, a tale data, 463 soggetti (108 "psichiatrici" e 221 "non psichiatrici", più i 134 di Siena).

Valutazione complessiva del processo di superamento in Toscana

I programmi di superamento relativi ai 6 ex O.P. sono da ritenere validi.

La Regione dovrà

- comunicare la data di completamento, secondo le indicazioni fornite: il 31.12.1998 per Arezzo e Firenze; 31.12.1999 per Siena, Pistoia e Volterra; 31.12.2000 per Lucca.
- aggiornare le informazioni sul processo in atto a Siena, considerata la maggiore complessità, specie per quanto riguarda le tipologie diagnostiche e le dimissioni dei pazienti di Viterbo.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici
DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI GIA' DEGENTI NEGLI EX O.P.
DATI DI CONFRONTO 31/12/1996 - 31/3/1998

REGIONE **TOSCANA**

		Situazione al 31/12/1996										Situazione al 31/3/1998									
Denominazione ex O.P.	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento							
		N°	%	N°	%	Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"	area ex OP	area esterna	N°	%	N°	%	pazienti "psich"	N°	pazienti "non psich"	totale	data prevista ultimi inserimenti			
	N°	N°	%	N°	%	area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna	N°	%	N°	%	N°	N°	N°	%				
Lucca	121	77	63,6	44	69,1		7		14	24	19,8	7	5,8	27	63	90	74,4	31.12.2000			
Arezzo	52	52	100,0		0,0			36	1	39	75,0	1	1,9	12	0	12	23,1	31.12.1998			
Sienna (S. Nicolò)	244		0,0		0,0		57	36		93	38,1	17	7,0	n.c.	n.c.	134		31.12.1999			
Pistoia	89	65	73,0	24	27,0		1	35	14	50	56,2	5	5,6	28	6	34	31,5	31.12.1999			
Firenze	158	33	20,9	125	79,1		2	67	10	79	50,0	12	7,6	11	56	67	7,0	31.12.1998			
Volterra	162	34	21,0	128	79,0		7		8	16	9,9	20	12,3	30	96	126	18,5	31.12.1999			
Totale regione	826	261	31,6	321	38,9		74	174	47	301	36,4	62	7,5	108	221	463	56,1				

REGIONE UMBRIA

1 Ospedale Psichiatrico pubblico

Perugia

1. Ex Ospedale Psichiatrico "Santa Margherita" di Perugia

Al 31.12.1996 erano presenti 107 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 27 pazienti "psichiatrici" (non viene fornita la distinzione nei due sottoprogetti: Dimissioni e Riabilitazione)
- 80 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA).

Al 30.9.1997 la situazione è la seguente:

- i 27 pazienti "psichiatrici" sono inseriti in una residenza riabilitativa ricavata in edificio ristrutturato dell'ex O.P.

degli 80 pazienti "non psichiatrici"

- 1 è deceduto
- 79 sono tutti inseriti in 2 RSA ricavate in edificio ristrutturato dell'ex O.P.

Conclusioni

Alla data del 30.9.1997 tutti i soggetti risultano inseriti nelle strutture indicate nel progetto.

Il processo di superamento deve ritenersi completato.

REGIONE MARCHE

4 Ospedali Psichiatrici pubblici:

Pesaro

Ancona

Macerata

Fermo (AP)

1. Ex Ospedale Psichiatrico "S. Benedetto" (PS)

Al 31.12.1996 erano presenti 129 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 52 pazienti "psichiatrici più gravi" (sottoprogetto Riabilitazione)
- 77 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

- i 52 pazienti "psichiatrici" sono inseriti in 4 residenze riabilitative del territorio
- i 77 pazienti "non psichiatrici" sono inseriti in Case di Riposo e RSA del territorio.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998, tutti i soggetti risultano inseriti nelle strutture indicate previste dal progetto.

Il processo di superamento deve ritenersi completato.

2. Ex Ospedale Psichiatrico di Ancona

Al 31.12.1996 erano presenti 61 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 37 pazienti "psichiatrici più gravi" (sottoprogetto Riabilitazione)
- 24 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

dei 37 pazienti "psichiatrici"

- 4 sono deceduti
- 33 sono in attesa di superamento; saranno inseriti in residenze riabilitative del territorio; tempi previsti: 31.12.1998.

dei 24 pazienti "non psichiatrici"

- 1 è inserito al domicilio
- 1 è deceduto
- 22 sono in attesa del superamento; saranno inseriti in Case di Riposo e RSA del territorio; tempi previsti: 31.12.1998.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 55 soggetti (33 "psichiatrici" e 22 "non psichiatrici"). Il superamento definitivo è previsto entro il 31.12.1998.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

3. Ex Ospedale Psichiatrico di Macerata

Al 31.12.1996 erano presenti 104 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 65 pazienti "psichiatrici più gravi" (sottoprogetto Riabilitazione)
- 39 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

dei 65 pazienti "psichiatrici"

- 7 sono deceduti
- 20 sono inseriti in residenze riabilitative del territorio
- 38 sono in attesa di superamento; saranno inseriti in residenze riabilitative del territorio; tempi previsti: 31.12.1998.

dei 39 pazienti "non psichiatrici"-

- 4 sono deceduti
- 20 sono inseriti in Case di Riposo del territorio
- 15 sono in attesa del superamento; saranno inseriti in Case di Riposo e RSA del territorio; tempi previsti: 31.12.1998.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 53 soggetti (38 "psichiatrici" e 15 "non psichiatrici"). Il superamento definitivo è previsto entro il 31.12.1998.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

4. Ex Ospedale Psichiatrico di Fermo (AP)

Al 31.12.1996 erano presenti 104 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 42 pazienti "psichiatrici più gravi" (sottoprogetto Riabilitazione)
- 62 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

- i 42 pazienti "psichiatrici" sono inseriti in residenze riabilitative del territorio.

dei 62 pazienti "non psichiatrici"

- 9 sono deceduti
- 1 è inserito a domicilio
- 52 sono inseriti in Case di Riposo e RSA del territorio

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 tutti i soggetti risultano inseriti nelle strutture indicate dal progetto.

Il processo di superamento deve ritenersi completato.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: MARCHE
AZIENDA USL: N° 1
Denominazione ex O.P.: CRAS di Pesaro

Situazione al 31.12.1996		Programma di superamento			Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998					
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento			inseriti al domicilio		inseriti in strutture residenziali		soggetti ancora in attesa del superamento	
					area ex O.P.	area esterna	totale inseriti		decorsi	data prevista per il completamento
Sottoprogetto "Dimissioni"	0						0			
Sottoprogetto "Riabilitazione"	52			4 comunità protette area esterna		52	52			0
Sottoprogetto "RSA"	77			case di riposo ed RSA area esterna		77	77			0
Totale	129				0	129	129		0	

NOTE

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: MARCHE
AZIENDA USL: N° 7

Denominazione ex O.P.: CRAS di Ancona
--

Situazione al 31.12.1996		Programma di superamento					Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998				
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento		inseriti in strutture residenziali		totali inseriti		deceduti		soggetti ancora in attesa del superamento	
				area ex O.P.	area esterna						data prevista per il completamento
Sottoprogetto "Dimissioni"	0					0					
Sottoprogetto "Riabilitazione"	37					0		4		33	entro il 31.12.1998
Sottoprogetto "RSA"	24					1		1		22	entro il 31.12.1998
Totali	61			1	0	1	1	5		55	

NOTE

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: MARCHE
AZIENDA USL: N° 9

Denominazione ex O.P.: CRAS di Macerata
--

Situazione al 31.12.1996		Programma di superamento				Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998					
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento		inseriti in strutture residenziali		totali inseriti		deceduti		soggetti ancora in attesa del superamento	
				area ex O.P.	area esterna						data prevista per il completamento
Sottoprogetto "Dimissioni"	0					0					
Sottoprogetto "Riabilitazione"	65				20	20		7		38	entro il 31.12.1998
Sottoprogetto "RSA"	39				20	20		4		15	entro il 31.12.1998
Totali	104			0	40	40		11		53	

NOTE

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: MARCHE
AZIENDA USL: N° 11

Denominazione ex O.P.: CRAS di Fermo

Situazione al 31.12.1996		Programma di superamento			Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998					
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento			inseriti al domicilio	inseriti in strutture residenziali	totale inseriti	chiusi	soggetti ancora in attesa del superamento	
					area ex O.P.	area esterna				data prevista per il completamento
Sottoprogetto "Dimissioni"	0						0			
Sottoprogetto "Riabilitazione"	42			comunità protette area esterna		42	42		0	
Sottoprogetto "RSA"	62			case di riposo area esterna		52	53	9	0	
Totali	104				1	0	94	95	9	0

NOTE

Riepilogo regionale

Al 31.12.1996 nei 4 ex O.P. erano presenti

- 398 pazienti, di cui
- 196 (49,2%) con prevalenti problemi psichiatrici
- 202 (50,8%) con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici

La ristrutturazione di edifici ex O.P., da destinare a residenze per i soggetti, non è stata prevista in nessun caso, né per soggetti "psichiatrici" né per soggetti "non psichiatrici".

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

- 25 sono deceduti.
- 265 soggetti risultano inseriti o ai domicilio o in strutture residenziali del territorio. Analiticamente:
- 2 sono inseriti a domicilio
- 263 (114 pazienti "psichiatrici" e 149 "non psichiatrici") in residenze del territorio, sia pubbliche che del privato sociale

In attesa di superamento rimangono, a tale data, 108 soggetti (71 "psichiatrici" e 37 "non psichiatrici").

Valutazione complessiva del processo di superamento nelle Marche

I programmi di superamento relativi ai 4 ex O.P. pubblici sono da ritenere validi.

Pesaro e Fermo hanno completato il processo di superamento.

La Regione dovrà comunicare la data di completamento, secondo le indicazioni fornite: il 31.12.1998 per le altre due strutture, Ancona e Macerata.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici
DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI GIA' DEGENTI NEGLI EX O.P.
DATI DI CONFRONTO 31/12/1996 - 31/3/1998

REGIONE MARCHE

Situazione al 31/12/1996												Situazione al 31/3/1998											
Denominazione ex O.P.	Soggetti presenti				Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti				Soggetti deceduti				Soggetti ancora in attesa del superamento						
	Totale		con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		N°		%		N°		%		N°		%		
	N°	%	N°	%	N°	%	area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
Macerata	104	62,5	39	37,5	20	20	77	77	40	38,5	11	10,6	38	15	53	51,0	31.12.1998						
Pesaro	129	40,3	77	59,7	52	52	77	77	129	100,0		0,0	0	0	0	0,0							
Fermo	104	40,4	62	59,6	42	42	52	52	95	91,3	9	8,7	0	0	0	0,0							
Ancona	61	60,7	24	39,3					1	1,6	5	8,2	33	22	55	90,2	31.12.1998						
Totale regione	398	49,2	202	50,8	114	114	149	149	265	66,6	25	6,3	71	37	108	27,1							

REGIONE LAZIO

3 Ospedali Psichiatrici pubblici

Rieti

Roma

Ceccano (FR)

1 Istituto Psichiatrico privato convenzionato

***“S. Maria Immacolata” – Casa Divina Provvidenza Opera Don Uva
Guidonia Montecelio (RM)***

1. Ex Ospedale Psichiatrico "S. Francesco" di Rieti

Al 31.12.1996 erano presenti 109 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 24 pazienti "psichiatrici meno gravi" (sottoprogetto Dimissioni)
- 25 pazienti "psichiatrici più gravi" (sottoprogetto Riabilitazione)
- 60 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

- i 24 pazienti "psichiatrici meno gravi" sono inseriti in case famiglia del territorio

dei 25 pazienti "psichiatrici più gravi"

- 2 sono deceduti
- 23 sono inseriti in residenze ricavate in edificio ristrutturato dell'ex O.P.

dei 60 pazienti "non psichiatrici"

- 2 sono deceduti
- 6 sono inseriti al domicilio
- 52 sono inseriti in RSA ricavata in edificio ristrutturato dell'ex O.P.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 tutti i soggetti risultano inseriti nelle strutture indicate dal progetto.

Il processo di superamento deve ritenersi completato.

2. Ex Ospedale Psichiatrico "S. Maria della Pietà" di Roma

Al 31.12.1996 erano presenti 252 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 128 pazienti "psichiatrici più gravi" (sottoprogetto Riabilitazione)
- 124 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

dei 128 pazienti "psichiatrici"

- 1 è deceduto
- 16 sono inseriti in residenze ricavate in edificio ristrutturato dell'ex O.P.
- 111 sono inseriti in residenze riabilitative del territorio

dei 124 pazienti "non psichiatrici"

- 3 sono deceduti
- 47 sono inseriti in RSA ricavata in edificio ristrutturato dell'ex O.P.
- 74 sono inseriti in RSA del territorio

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 tutti i soggetti risultano inseriti nelle strutture indicate dal progetto.

Il processo di superamento deve ritenersi completato.

3. Ex Ospedale Psichiatrico "S. Maria della Pietà" di Ceccano (FR)

Al 31.12.1996 erano presenti 79 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 10 pazienti "psichiatrici meno gravi" (sottoprogetto Dimissioni)
- 40 pazienti "psichiatrici più gravi" (sottoprogetto Riabilitazione)
- 29 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

dei 10 pazienti "psichiatrici meno gravi"

- 1 è deceduto
- 9 sono inseriti in appartamenti del territorio

dei 40 pazienti "psichiatrici più gravi"

- 1 è deceduto
- 39 sono inseriti in residenze riabilitative del territorio

i 29 pazienti "non psichiatrici" sono inseriti in RSA del territorio

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 tutti i soggetti risultano inseriti nelle strutture indicate dal progetto.

Il processo di superamento deve ritenersi completato.

**Istituto privato sociale "S. Maria Immacolata"-
Casa Divina Provvidenza O.P.era Don Uva
di Guidonia Montecelio (RM)**

Il progetto di superamento concordato con la Regione prevede la dimissione dei pazienti "psichiatrici", con contestuale presa in carico da parte delle Aziende USL di appartenenza, e la riconversione di parte degli immobili in RSA per l'inserimento dei pazienti "non psichiatrici".

Al 31.12.1996 erano presenti 528 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 252 pazienti "psichiatrici" (non viene fornita la distinzione nei due sottoprogetti: Dimissioni e Riabilitazione)
- 276 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

- 41 soggetti risultano deceduti
- 6 sono inseriti a domicilio
- 8 sono inseriti in residenze del territorio
- 473 sono ancora in attesa del superamento; sui tempi di realizzazione del programma non viene fornita alcuna data.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: LAZIO
AZIENDA USL: N° Rieti

Denominazione ex O.P.: SAN FRANCESCO

Situazione al 31.12.1998		Programma di superamento				Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998					
Tipologia di diagnosi	0	previsioni del progetto di superamento		inseriti in strutture residenziali		totali inseriti		deceduti		soggetti ancora in attesa del superamento	
		case famiglia		area ex O.P.	area esterna						data prevista per il completamento
Sottoprogetto "Dimissioni"	24				24	24				0	
Sottoprogetto "Riabilitazione"	25	due comunità in area ex O.P.		23		23			2		
Sottoprogetto "RSA"	60	inserimenti al domicilio e una RSA area ex O.P.		52		58			2		
Totali	109			75	24	105			4		0

NOTE

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: LAZIO
AZIENDA USL: N° RM "E"

Denominazione ex O.P.: S.M. Pietà di ROMA
--

Situazione al 31.12.1996		Programma di superamento			Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998				
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento			inseriti al domicilio	inseriti in strutture residenziali	Totale inseriti	deceduti	sogetti ancora in attesa del superamento
			area ex O.P.	area esterna					data prevista per il completamento
Sottoprogetto "Dimissioni"	0						0		
Sottoprogetto "Riabilitazione"	128	9 comunità in area esterna; una comunità ad esaurimento area ex O.P.	16	111		127	1	0	
Sottoprogetto "RSA"	124	1 RSA area ex O.P. e altre strutture in area esterna	47	74		121	3	0	
Totali	252		63	185		248	4	0	

NOTE

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: LAZIO

N° Frosinone

Denominazione ex O.P.: S.M. Pietà di CECCANO

Situazione al 31.12.1986		Programma di superamento			Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1988					
Tipologie di diagnosi	Numero degenti	previsioni dal progetto di superamento	inseriti al domicilio	inseriti in strutture residenziali	area ex O.P.	area esterna	totale inseriti	decaduti	soggetti ancora in attesa del superamento	data prevista per il completamento
Sottoprogetto "Dimissioni"	10	inserimento in gruppi appartamento				9	9	1		
Sottoprogetto "Riabilitazione"	40	inserimento in due strutture esterne				39	39	1		
Sottoprogetto "RSA"	29	inserimenti in 1 RSA area esterna				29	29			
Totali	79		0	0	0	77	77	2	0	

NOTE

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: LAZIO
ENTE PRIVATO: Congregazione Suore Ancelle Divina Provvidenza
Denominazione ex O.P.: S. Maria Immacolata - Guidonia (RM)

Situazione al 31.12.1998		Programma di superamento			Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998					
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento (2)	inseriti in strutture residenziali		inseriti		deceduti		soggetti ancora in attesa del superamento	
			area ex O.P.	area esterna					data prevista per il completamento	
Sottoprogetto "Dimissioni (1)	252	previsione attivazione strutture esterne			0	26			226	
Sottoprogetto "Riabilitazione"										
Sottoprogetto "RSA"	276	riconversione in RSA a 6 moduli x 20 per anziani e 6 moduli x 20 per disabili		8	14	15			247	
Totali	528		8	8	14	41			473	

NOTE

(1) I pazienti "psichiatrici" non sono suddivisi nei due sottoprogetti.

(2) E' stato stipulato un accordo fra Regione e Proprietà mirato alla trasformazione della struttura in 12 moduli di RSA, attraverso un graduale processo di riconversione. Il processo sarà supervisionato da una Commissione di garanti.

Riepilogo regionale

Gli ex O. P. pubblici

Al 31.12.1996 nei 3 ex O.P. erano presenti

- 440 pazienti, di cui
- 227 (51,6%) con prevalenti problemi psichiatrici
- 213 (48,4%) con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici

La ristrutturazione di edifici ex O.P., da destinare a residenze per i soggetti, è stata prevista da:

- Rieti e Roma, sia per residenze terapeutico riabilitative per pazienti psichiatrici, sia per RSA per geriatrici o disabili

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

- 10 sono deceduti.
- 430 soggetti risultano inseriti o al domicilio o in strutture residenziali, sia esterne, sia ricavate in edifici dell'ex O.P., previa ristrutturazione.

Analiticamente:

- 6 sono inseriti a domicilio

dei 222 pazienti "psichiatrici"

- 183 sono inseriti in residenze del territorio, sia pubbliche che del privato sociale
- 39 in residenze ricavate da edifici dell'area ex O.P.

dei 202 pazienti "non psichiatrici"

- 74 sono inseriti in residenze del territorio, sia pubbliche che del privato sociale
- 128 in residenze ricavate da edifici dell'area ex O.P..

Il processo di superamento, a tale data, risulta concluso.

Gli ex O.P. privati convenzionati

Al 31.12.1996 nell'istituto di Guidonia erano presenti

- 528 pazienti, di cui
- 252 (62,6%) con prevalenti problemi psichiatrici
- 276 (37,4%) con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

- 26 soggetti risultano deceduti
- 6 sono inseriti al domicilio
- 8 sono inseriti in residenze del territorio
- 473 sono ancora in attesa del superamento; sulla conclusione del processo non viene fornita una data.

In attesa di superamento rimangono, a tale data, 473 soggetti (226 "psichiatrici" e 247 "non psichiatrici").

Valutazione complessiva del processo di superamento nel Lazio

I programmi di superamento relativi ai 3 ex O.P. pubblici sono da ritenere validi. Tutti e 3 risultano aver completato il superamento.

Per quanto riguarda l'istituto privato convenzionato di Guidonia, è da ritenere valido il programma concordato con l'Ente proprietario, che prevede:

- la dimissione di tutti i pazienti con prevalente patologia psichiatrica, con contestuale presa in carico da parte dei Dipartimenti di Salute Mentale del territorio; per la conclusione di tale processo non è ancora stata individuata una data di riferimento;
- la riconversione della struttura per l'assistenza residenziale a pazienti geriatrici e disabili.

La Regione dovrà fornire un aggiornamento sull'evoluzione del processo, soprattutto riguardo alla previsione dei tempi di durata.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici
DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI GIA' DEGENTI NEGLI EX O.P.
DATI DI CONFRONTO 31/12/1996 - 31/3/1998

REGIONE LAZIO

Situazione al 31/12/1996										Situazione al 31/3/1998									
Denominazione ex O.P.		Soggetti presenti		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)		Totale soggetti inseriti		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento									
		con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		N°		%		data prevista ultimi inserimenti					
		N°	%	N°	%	area ex OP	area esteri	area ex OP	area esteri	N°	%	N°	%	pazienti "psich"	pazienti "non psich"	N°	%	data	
S. Francesco (RI)		109	45,0	60	55,0	23	24	52		105	96,3	4	3,7			0	0,0		
S.M.Pietà (Roma)		252	50,8	124	49,2	16	111	47	74	248	98,4	4	1,6			0	0,0		
S.Maria (Ceccano)		79	63,3	29	36,7		48	29		77	97,5	2	2,5			0	0,0		
Totale regione		440	51,6	213	48,4	39	183	128	74	430	97,7	10	2,3	0	0	0	0,0		

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI GIA' DEGENTI NEGLI EX O.P.
DATI DI CONFRONTO 31/12/1996 - 31/3/1998

REGIONE LAZIO

		Situazione al 31/12/1996										Situazione al 31/3/1998										
Denominazione ex O.P.	Soggetti presenti	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento							
			N°	%	N°	%	Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"	area ex Op	area ex OP	area esterna	N°	%	N°	%	pazienti "psich"	N°	%	pazienti "non psich"	N°	%	data prevista ultimi inserimenti
Guidonia		528	252	47,7	276	52,3					14	2,7	41	7,8	226	247	473	89,6				
Totale regione		528	252	47,7	276	52,3					14	2,7	41	7,8	226	247	473	89,6				

REGIONE ABRUZZO

2 Ospedali Psichiatrici pubblici

L'Aquila

Teramo

2 Case di Cura ad indirizzo neuropsichiatrico con quota parte di pazienti assimilabile a "residuo manicomiale"

Villa Pini d' Abruzzo (CH)

Villa Serena - Città S. Angelo (PE)

1. Ex Ospedale Psichiatrico "S. Maria di Collemaggio" (AQ)

Al 31.12.1996 erano presenti 133 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 12 pazienti "psichiatrici meno gravi" (sottoprogetto Dimissioni)
- 54 pazienti "psichiatrici più gravi" (sottoprogetto Riabilitazione)
- 67 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

- i 12 pazienti "psichiatrici meno gravi" sono inseriti in due appartamenti del territorio

dei 54 pazienti "psichiatrici più gravi"

- 6 sono deceduti
- 8 sono inseriti al domicilio
- 1 è inserito in residenza riabilitativa del territorio
- 39 sono in attesa di superamento; saranno inseriti in residenze riabilitative del territorio; tempi previsti: 31.12.1998

dei 67 pazienti "non psichiatrici"

- 6 sono deceduti
- 1 è inserito a domicilio
- 13 sono inseriti in RSA del territorio
- 47 sono in attesa del superamento; saranno inseriti al domicilio e in RSA del territorio; tempi previsti: 31.12.1998.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 86 soggetti (39 "psichiatrici" e 47 "non psichiatrici"). Il superamento definitivo è previsto entro il 31.12.1998.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

2. Ex Ospedale Psichiatrico "S. Antonio Abate" (TE)

Al 31.12.1996 erano presenti 228 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 173 pazienti "psichiatrici" (non viene fornita la distinzione nei due sottoprogetti: Dimissioni e Riabilitazione)
- 55 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

È prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

dei 173 pazienti "psichiatrici"

- 15 sono deceduti
- 67 sono inseriti a domicilio
- 91 sono inseriti in residenze riabilitative del territorio

dei 55 pazienti "non psichiatrici"-

- 12 sono deceduti
- 1 è inserito al domicilio
- 42 sono inseriti in RSA del territorio

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 tutti i soggetti risultano inseriti nelle strutture indicate dal progetto.

Il processo di superamento deve ritenersi completato.

2 Case di Cura private convenzionate ad indirizzo neuropsichiatrico con quota parte di soggetti assimilabile a "residuo manicomiale"

Il progetto di superamento concordato con la Regione prevede per "Villa Pini d'Abruzzo" la dimissione dei pazienti ed il loro inserimento in strutture residenziali esterne gestite dalla Casa di Cura medesima. Per "Villa Serena" il progetto prevede la collocazione dei 246 pazienti "psichiatrici" in strutture residenziali ubicate nell'area della Casa di Cura, e l'inserimento dei 20 pazienti "non psichiatrici" in RSA ricavata all'interno della struttura.

1. Villa Pini d'Abruzzo (CH)

Al 31.12.1996 erano presenti 188 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 173 pazienti "psichiatrici" (non viene fornita la distinzione nei due sottoprogetti: Dimissioni e Riabilitazione)
- 15 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Al 31.3.1998 risulta che

- 31 soggetti risultano deceduti
- 6 sono inseriti al domicilio
- 151 sono inseriti in strutture residenziali esterne gestite dallo stesso ente proprietario.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 il progetto di superamento concordato risulta portato a termine.

2. Villa Serena (PE)

Al 31.12.1996 erano presenti 278 soggetti "psichiatrici".

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

- 8 soggetti risultano deceduti
- 4 sono inseriti a domicilio
- 246 pazienti "psichiatrici" sono inseriti in strutture residenziali ubicate nell'area della casa di Cura medesima.
- 20 pazienti "non psichiatrici" sono ancora in attesa del superamento; saranno inseriti in una RSA ricavata all'interno della struttura; tempi previsti: 31.12.1998.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 20 pazienti "non psichiatrici". Il superamento definitivo è previsto entro il 31.12.1998.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: ABRUZZO
AZIENDA USL: N° L'Aquila

Denominazione ex O.P.: S. Maria di Collemaggio- L'Aquila

Situazione al 31.12.1996		Programma di superamento				Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998					
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento				inseriti ed ammessi a domicilio	inseriti in strutture residenziali	totale inseriti	dedotti	soggetti ancora in attesa da superamento	data prevista per il completamento
						area ex O.P.	area esterna				
Sottoprogetto "Dimissioni"	12	due appartamenti in area esterna					12	12		0	
Sottoprogetto "Riabilitazione"	54	domicilio e inserimenti in 3 residenze esterne				8	1	9	6	39	entro il 31.12.1998
Sottoprogetto "RSA"	67	domicilio; 5 residenze esterne				1	13	14	6	47	entro il 31.12.1998
Totali	133					9	0	35	12	86	

NOTE

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: ABRUZZO
AZIENDA USL: N° Teramo

Denominazione ex O.P.: S. Antonio Abate
--

Situazione al 31.12.1996		Programma di superamento				Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998						
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento		inseriti in strutture residenziali		inseriti al domicilio		totale inseriti		deceduti	soggetti ancora in attesa del superamento	
				area ex O.P.	area esterna						data prevista per il completamento	
Sottoprogetto "Dimissioni" (1)	173				91	67		158	15		0	
Sottoprogetto "Riabilitazione"								0				
Sottoprogetto "RSA"	55				42	1		43	12		0	
Totale	228			0	133	68		201	27		0	

NOTE

(1) La Regione ha fornito il numero complessivo dei pazienti psichiatrici afferenti ai due sottoprogetti.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: ABRUZZO
ENTE PRIVATO: CASA DI CURA PRIVATA "VILLA PINI"
Denominazione ex O.P.: Villa Pini - Chieti

Situazione al 31.12.1996		Programma di superamento		Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998			
Tipologia di disagio	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento (2)	inserti in strutture residenziali	inserti in strutture residenziali	totali inserti	deceduti	sogetti ancora in attesa del superamento
Sottoprogetto "Dimissioni (1)	173	22 strutture residenziali area esterna del privato convenzionato	area ex O.P.	area esterna	6	136	142
Sottoprogetto "Riabilitazione"						0	0
Sottoprogetto "RSA"	15	residenze area esterna		15			15
Totali	188			151	167	31	0

NOTE

(1) I pazienti "psichiatrici" non sono suddivisi nei due sottoprogetti.

(2) E' stato stipulato un accordo fra Regione e Proprietà mirato alla trasformazione della struttura in RSA, attraverso un graduale processo di riconversione.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: ABRUZZO
ENTE PRIVATO: CASA DI CURA PRIVATA "VILLA SERENA"

Denominazione ex O.P.: Villa Serena - Pescara

Situazione al 31.12.1996		Programma di superamento				Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998			
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento (2)		inseriti in strutture residenziali		degradati		soggetti ancora in attesa del superamento	
				area ex O.P.	area esterna				data prevista per il completamento
Sottoprogetto "Dimissioni (1)	258	strutture protette area interna		4	246	250	8	0	
Sottoprogetto "Riabilitazione"									
Sottoprogetto "RSA"	20	RSA in area interna				0		20	entro il 31.12.1998
Totali	278			4	246	250	8	20	

NOTE

(1) I pazienti "psichiatrici" non sono suddivisi nei due sottoprogetti.

(2) E' stato stipulato un accordo fra Regione e Proprietà mirato alla trasformazione della struttura in RSA, attraverso un graduale processo di riconversione.

Riepilogo regionale

Gli ex O. P. pubblici

Al 31.12.1996 nei 2 ex O.P. erano presenti

- 361 pazienti, di cui
- 239 (66,2%) con prevalenti problemi psichiatrici
- 122 (33,8%) con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici.

La ristrutturazione di edifici ex O.P., da destinare a residenze per i soggetti, non è stata prevista in nessun caso, né per soggetti "psichiatrici" né per soggetti "non psichiatrici".

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

- 39 sono deceduti.
- 236 soggetti risultano inseriti o al domicilio o in strutture residenziali del territorio. Analiticamente:
- 77 sono inseriti a domicilio
- 104 pazienti "psichiatrici" e 55 "non psichiatrici" sono inseriti in residenze del territorio, sia pubbliche che del privato sociale.

In attesa di superamento rimangono, a tale data, 86 soggetti "psichiatrici".

Gli ex O.P. privati convenzionati

Al 30.9.1998 nelle 2 case di cura erano presenti

- 466 pazienti, di cui
- 431 (92,5%) con prevalenti problemi psichiatrici
- 35 (7,5%) con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

- 10 sono stati dimessi al domicilio
- 39 sono deceduti
- 407 pazienti risultano inseriti e precisamente:
- 246 "psichiatrici" in residenze interne alla stessa casa di cura
- 136 "psichiatrici" in residenze del territorio
- 15 "non psichiatrici" in RSA del territorio

In attesa di superamento rimangono, a tale data, 20 pazienti "non psichiatrici".

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici
DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI GIA' DEGENTI NEGLI EX O.P.
DATI DI CONFRONTO 31/12/1996 - 31/3/1998

REGIONE ABRUZZO

Situazione al 31/12/1996										Situazione al 31/3/1998										
Denominazione ex O.P.		Totale		con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilita' e/o geriatrici		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento				
		N°	%	N°	%	N°	%	Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"	area ex OP	area esterna	N°	%	N°	%	pazienti "psich"	pazienti "non psich"	totale	data prevista ultimi inserimenti	
		N°	%	N°	%	N°	%	area ex OP	area esterna	area ex OP	area esterna	N°	%	N°	%	N°	%			
L'Aquila		133	66	49,6	67	50,4			13			13	26,3	12	9,0	39	47	86	64,7	31.12.1996
Teramo		228	173	75,9	55	24,1			91			42	88,2	27	11,8			0	0,0	
Totale regione		361	239	66,2	122	33,8			104	0	55	236	65,4	39	10,8	39	47	86	23,8	

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI GIÀ DEGENTI NEGLI EX O.P.
DATI DI CONFRONTO 31/12/1996 - 31/3/1998

REGIONE

ABRUZZO

Situazione al 31/12/1996										Situazione al 31/3/1998									
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.	Totale		con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento		data prevista ultimi inserimenti		
	N°	%	N°	%	N°	%	Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"	area ex OP	area esterna	N°	%	N°	%	pazienti "psich"	pazienti "non psich"		N°	%
Villa Pini (CH)	188	92,0	173	92,0	15	8,0	136	15	15	157	83,5	31	16,5	0	0,0	0	0,0	31.12.1998	
Villa Serena (PE)	278	92,8	258	92,8	20	7,2	246	0	0	250	89,9	8	2,9	0	0,0	20	7,2	31.12.1998	
Totale regione	466	92,5	431	92,5	35	7,5	136	0	15	407	87,3	39	8,4	0	0,0	20	4,3		

REGIONE CAMPANIA

5 Ospedali Psichiatrici pubblici

Napoli (L. Bianchi)

Napoli (Frullone)

Aversa (CE)

Nocera Superiore (SA)

Nocera Inferiore (SA)

1. Ex Ospedale Psichiatrico "L. Bianchi" di Napoli

Al 31.12.1996 erano presenti 532 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 226 pazienti "psichiatrici" (non viene fornita la distinzione nei due sottoprogetti: Dimissioni e Riabilitazione)
- 306 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 l'équipe responsabile ha Operato variazioni di diagnosi, inserendo 18 pazienti prima classificati "non psichiatrici", nel gruppo degli "psichiatrici". Pertanto, la situazione è la seguente:

dei 244 pazienti "psichiatrici"

- 14 sono deceduti
- 4 sono inseriti al domicilio
- 78 sono inseriti in residenze riabilitative del territorio
- 148 sono in attesa di superamento; saranno inseriti in residenze riabilitative territoriali; tempi previsti: 31.12.1998.

dei 288 pazienti "non psichiatrici"

- 27 sono deceduti
- 6 sono inseriti al domicilio
- 77 sono inseriti in residenze assistenziali del territorio
- 178 sono in attesa di superamento; saranno inseriti in RSA del territorio; tempi previsti per il completamento: 31.12.1998.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998, sono in attesa di superamento 326 pazienti (148 "psichiatrici" e 178 "non psichiatrici"). Il superamento definitivo è previsto entro il 31.12.1998.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

2. Ex Ospedale Psichiatrico "Frullone" di Napoli

Al 31.12.1996 erano presenti 167 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 92 pazienti "psichiatrici" (non viene fornita la distinzione nei due sottoprogetti: Dimissioni e Riabilitazione)
- 75 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

dei 92 pazienti "psichiatrici"

- 2 sono deceduti
- 1 è inserito a domicilio
- 23 sono inseriti in residenze riabilitative del territorio
- 66 sono in attesa di superamento; saranno inseriti in residenze riabilitative territoriali; tempi previsti: 31.12.1998.

dei 75 pazienti "non psichiatrici" -

- 7 sono deceduti
- 16 sono inseriti in residenze assistenziali del territorio
- 52 sono in attesa di superamento; saranno inseriti in RSA del territorio; tempi previsti: 31.12.1998.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 118 pazienti (66 "psichiatrici" e 52 "non psichiatrici"). Il superamento definitivo è previsto entro il 31.12.1998.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

3. Ex Ospedale Psichiatrico "S. Maria Maddalena" di Aversa (CE)

Al 31.12.1996 erano presenti 307 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 173 pazienti "psichiatrici" (non viene fornita la distinzione nei due sottoprogetti Dimissioni e Riabilitazione)
- 134 pazienti "non psichiatrici" disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:
dei 173 pazienti "psichiatrici"

- 11 sono deceduti
- 4 sono inseriti a domicilio
- 128 sono inseriti in residenze riabilitative del territorio
- 30 sono in attesa di superamento; saranno inseriti in residenze riabilitative territoriali, tempi previsti: 31.12.1998.

dei 134 pazienti "non psichiatrici"

- 16 sono deceduti
- 1 è inserito a domicilio
- 66 sono inseriti in residenze assistenziali del territorio
- 51 sono ancora in attesa di superamento; saranno inseriti in RSA del territorio; tempi previsti: 31.12.1998.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 81 pazienti (30 "psichiatrici" e 51 "non psichiatrici"). Il superamento definitivo è previsto entro il 31.12.1998.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

4. Ex Ospedale Psichiatrico "Materdomini" di Nocera Superiore (SA)

Al 31.12.1996 erano presenti 187 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 97 pazienti "psichiatrici" (non viene fornita la distinzione nei due sottoprogetti Dimissioni e Riabilitazione)
- 90 pazienti "non psichiatrici" disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

dei 97 pazienti "psichiatrici"

- 2 sono inseriti a domicilio
- 63 sono inseriti in residenze riabilitative del territorio
- 32 sono in attesa di superamento; saranno inseriti in residenze riabilitative territoriali, tempi previsti: 31.12.1998.

dei 90 pazienti "non psichiatrici"

- 6 sono deceduti
- 2 sono inseriti a domicilio
- 64 sono inseriti in residenze assistenziali del territorio
- 18 sono in attesa di superamento; saranno inseriti in RSA del territorio; tempi previsti: 31.12.1998.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 50 pazienti (32 "psichiatrici" e 18 "non psichiatrici"). Il superamento definitivo è previsto entro il 31.12.1998.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

5. Ex Ospedale Psichiatrico "Vittorio Emanuele II" di Nocera Inferiore (SA)

Al 31.12.1996 erano presenti 266 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 115 pazienti "psichiatrici" (non viene fornita la distinzione nei due sottoprogetti Dimissioni e Riabilitazione)
- 151 pazienti "non psichiatrici" disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

dei 115 pazienti "psichiatrici"

- 1 è inserito a domicilio
- 72 sono inseriti in residenze riabilitative del territorio
- 42 sono in attesa di superamento; saranno inseriti in residenze riabilitative territoriali, tempi previsti: 31.12.1998.

dei 151 pazienti "non psichiatrici"

- 3 sono deceduti
- 5 sono inseriti a domicilio
- 87 sono inseriti in residenze assistenziali del territorio
- 56 sono in attesa di superamento; saranno inseriti in RSA del territorio; tempi previsti: 31.12.1998.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 98 pazienti (42 "psichiatrici" e 56 "non psichiatrici"). Il superamento definitivo è previsto entro il 31.12.1998.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: CAMPANIA
AZIENDA USL: N° Napoli 1

Denominazione ex O.P.: Leonardo Bianchi (NA)

Situazione al 31.12.1996		Programma di superamento		Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998					
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previdoni del progetto di superamento	inseriti al domicilio	inseriti in struttura residenziali	area ex O.P.	area esterna	Totale inseriti	deperquiti	soggetti ancora in attesa del superamento (2)
Sottoprogetto "Dimissioni" (1)	226	domicilio; residenze psichiatriche del territorio (anche di altre ASL)	4			78	82	14	148
Sottoprogetto "Riabilitazione"		domicilio; residenze per disabili e anziani del territorio (anche di altre ASL)							
Sottoprogetto "RSA"	308		6			77	83	27	178
Totali	532		10	0	155	165	41		326

NOTE

(1) La Regione ha fornito il numero complessivo dei pazienti psichiatrici afferenti ai due sottoprogetti.

(2) I numeri finali non coincidono con quelli iniziali per via di cambiamenti nella tipologia diagnostica

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: CAMPANIA
AZIENDA USL: N° Napoli 1
Denominazione ex O.P.: Frullone (NA)

Situazione al 31.12.1996		Programma di superamento				Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998					
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento		inseriti in strutture residenziali		totale inseriti		deceduti		soggetti ancora in attesa di superamento	
				area ex O.P.	area esterna						data prevista per il completamento
Sottoprogetto "Dimissioni" (1)	92	domicilio; residenze psichiatriche del territorio (anche di altre ASL)			23	24	2			66	31.12.1998
Sottoprogetto "Riabilitazione"											
Sottoprogetto "RSA"	75	domicilio; residenze per disabili e anziani del territorio (anche di altre ASL)			16	16	7			52	31.12.1998
Totali	167			1	39	40	9			118	

NOTE

(1) La Regione ha fornito il numero complessivo dei pazienti psichiatrici afferenti ai due sottoprogetti.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: CAMPANIA
AZIENDA USL: N° Caserta 2
Denominazione ex O.P.: S. Maria Maddalena - Aversa

Situazione al 31.12.1998		Programma di superamento			Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998						
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento			inseriti al domicilio		inserirsi in strutture residenziali		deceduti	soggetti ancora in attesa del superamento	
					area ex O.P.	area esterna	totale inseriti			data prevista per il completamento	
Sottoprogetto "Dimissioni" (1)	173	domicilio; 19 residenze psichiatriche del territorio (anche di altre ASL)			4		128	132	11	30	31.12.1998
Sottoprogetto "Riabilitazione"		domicilio; 2 residenze per disabili e anziani del territorio (anche di altre ASL)			1		66	67	16	51	31.12.1998
Totali	307				5	0	194	199	27	81	

NOTE

(1) La Regione ha fornito il numero complessivo dei pazienti psichiatrici afferenti ai due sottoprogetti.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: CAMPANIA
AZIENDA USL: N° Salerno 1

Denominazione ex O.P.: Materdomini - Nocera Superiore
--

Situazione al 31.12.1998		Programma di superamento				Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998				
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento		inseriti in strutture residenziali		deceduti		soggetti ancora in attesa del superamento		
		area ex O.P.	area esterna	area ex O.P.	area esterna			data prevista per il completamento		
Sottoprogetto "Dimissioni" (1)	97		63		65			32	31.12.1998	
Sottoprogetto "Riabilitazione"										
Sottoprogetto "RSA"	90		64		66			18	31.12.1998	
Totali	187	4	127	0	131	6		50		

NOTE

(1) La Regione ha fornito il numero complessivo dei pazienti psichiatrici afferenti ai due sottoprogetti.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: CAMPANIA
AZIENDA USL: N° Salerno 1

Denominazione ex O.P.: Vittorio Emanuele II - Nocera Inferiore

Situazione al 31.12.1996		Programma di superamento				Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998					
Tipologia di casi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento		inseriti in strutture residenziali		totali inseriti		desadusi		soggetti ancora in attesa del superamento	
				area ex O.P.	area esterna					data prevista per il completamento	
Sottoprogetto "Dimissioni" (1)	115	domicilio; residenze psichiatriche del territorio (anche di altre ASL)			72	73				42	31.12.1998
Sottoprogetto "Riabilitazione"		domicilio; residenze per disabili e anziani del territorio (anche di altre ASL)									
Sottoprogetto "RSA"	151				87	92		3		56	31.12.1998
Totali	266			0	159	165		3		98	

NOTE

(1) La Regione ha fornito il numero complessivo dei pazienti psichiatrici afferenti ai due sottoprogetti.

Riepilogo regionale

Al 31.12.1996 nei 5 ex O.P. erano presenti

- 361 pazienti, di cui
- 239 (66,2%) con prevalenti problemi psichiatrici
- 122 (33,8%) con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici.

La ristrutturazione di edifici ex O.P., da destinare a residenze per i soggetti, non è stata prevista in nessun caso, né per soggetti "psichiatrici" né per soggetti "non psichiatrici".

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

- 39 sono deceduti.
- 236 soggetti risultano inseriti o al domicilio o in strutture residenziali del territorio. Analiticamente:
- 104 pazienti "psichiatrici" e 55 "non psichiatrici" sono inseriti in residenze del territorio, sia pubbliche che del privato sociale.

In attesa di superamento rimangono, a tale data, 673 soggetti (318 "psichiatrici" e 355 "non psichiatrici")

Valutazione complessiva del processo di superamento in Campania

Risultano validi e idonei i programmi di superamento relativi ai 5 ex O.P..

La Regione dovrà comunicare il definitivo superamento, nelle date indicate: 31.5.1998 per il Frullone di Napoli, e il 31.12.1998 per gli altri quattro.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici
DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI GLA' DEGENTI NEGLI EX O.P.
DATI DI CONFRONTO 31/12/1996 - 31/3/1998

REGIONE **CAMPANIA**

Situazione al 31/12/1996										Situazione al 31/3/1998									
Denominazione ex O.P.	Soggetti presenti			Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)			Totale soggetti inseriti			Soggetti deceduti			Soggetti ancora in attesa del superamento						
	N°	%	con prevalenti problemi psichiatrici	Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		N°	%	N°	%	N°	%	pazienti "psich"	pazienti "non psich"	totale	data prevista ultimi inserimenti		
				area ex Op	area esteri	area ex Op	area esterna											N°	%
L. Bianchi (NA)	532	42,5	226	78	154	77	165	31,0	41	7,7	148	178	326	61,3	31.12.1998				
Fruillone (NA)	167	55,1	92	23	69	16	40	24,0	9	5,4	66	52	118	70,7	31.5.1998				
S.M. Aversa	307	56,4	173	128	66	66	199	64,8	27	8,8	30	51	81	26,4	31.12.1998				
Materdomini (SA)	187	84,0	157	63	64	64	131	70,1	6	3,2	32	18	50	26,7	31.12.1998				
V. Ernan. II (SA)	266	43,2	115	72	87	87	165	62,0	3	1,1	42	56	98	36,8	31.12.1998				
Totale regione	1.458	52,3	763	364	310	0	700	48,0	86	5,9	318	355	673	46,1					

REGIONE PUGLIA

2 Ospedali Psichiatrici pubblici

Lecce

Latiano (BR)

2 istituti Psichiatrici privati convenzionati

“Casa della Divina Provvidenza Opera Don Uva” Foggia

“Casa della Divina Provvidenza Opera Don Uva” Bisceglie (BA)

1. **Ex Ospedale Psichiatrico "G. Libertini" di Lecce**

Al 31.12.1996 erano presenti 176 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi in:

- 139 pazienti "psichiatrici" (non viene fornita la distinzione nei due sottoprogetti Dimissioni e Riabilitazione)
- 37 pazienti "non psichiatrici" disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:
dei 139 pazienti "psichiatrici "

- 10 sono deceduti
- 1 è inserito a domicilio
- 30 sono inseriti in residenza riabilitativa del territorio
- 98 sono in attesa di superamento; saranno inseriti in residenze riabilitative territoriali; tempi previsti: 31.10.1998

dei 37 pazienti "non psichiatrici"

- 15 sono inseriti in case di riposo del territorio
- 22 sono in attesa di superamento; saranno inseriti in RSA ricavata in edificio ristrutturato dell'ex O.P.; tempi previsti: 31.11.1998.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 120 pazienti "psichiatrici" e 22 "non psichiatrici". Il superamento definitivo è previsto entro il 31.11.1998.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

2. Ex Ospedale Psichiatrico "Villa Romatizza" di Latiano (BR)

Al 31.12.1996 erano presenti 26 soggetti, tutti con prevalenti problemi psichiatrici "gravi" (sottoprogetto Riabilitazione).

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

- 2 sono deceduti
- 24 pazienti sono in attesa di superamento; saranno inseriti in 2 residenze riabilitative territoriali; tempi previsti: 31.5.1998

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998, sono in attesa di superamento 24 pazienti "psichiatrici". Il superamento definitivo è previsto entro il 31.5.1998.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

I 2 Ospedali Psichiatrici privati convenzionati

I due Istituti sono di proprietà della Congregazione Religiosa Ancelle della Divina Provvidenza”

Il progetto di superamento per la quota parte di ospiti del residuo manicomiale prevede la dimissione dei pazienti “psichiatrici”, con contestuale presa in carico da parte delle Aziende USL di appartenenza, e la riconversione di parte della struttura in RSA, per l’inserimento dei pazienti “non psichiatrici”. Il Progetto è tuttora in corso di formalizzazione da parte della Regione Puglia.

1. Foggia

Al 30.09.1997 erano presenti 500 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in :

- 184 pazienti “psichiatrici” (non viene fornita la distinzione nei due sottoprogetti Dimissioni e Riabilitazione)
- 316 pazienti “non psichiatrici” disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

dei 184 pazienti “psichiatrici ”

- 10 sono deceduti
- 1 è inserito a domicilio
- 19 sono inseriti in residenza riabilitativa del territorio
- 154 sono in attesa di superamento; saranno inseriti in residenze riabilitative territoriali; non viene fornita la data per il completamento.

dei 316 pazienti “non psichiatrici”

- 21 sono deceduti
- 8 sono inseriti a domicilio
- 287 sono in attesa di superamento; saranno inseriti parte in Case di Riposo e RSA esterne e parte in una RSA ricavata in un edificio ristrutturato dell'ex O.P.; non viene fornita la data per il completamento.

Conclusioni

Al 31.3.1998 sono in attesa di superamento 441 pazienti (154 “psichiatrici” e 287 “non psichiatrici”).

Al momento il Progetto di superamento non definisce i tempi di completamento.

2. Bisceglie

Al 30.09.1997 erano presenti 1007 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in:

- 652 pazienti “psichiatrici” (non viene fornita la distinzione nei due sottoprogetti Dimissioni e Riabilitazione)
- 355 pazienti “non psichiatrici”, disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

dei 652 pazienti "psichiatrici "

- 13 sono inseriti a domicilio
- 15 sono inseriti in residenza riabilitativa del territorio
- 624 sono in attesa di superamento; saranno inseriti in residenze riabilitative territoriali; non viene fornita la data del completamento.

dei 355 pazienti "non psichiatrici"

- 58 sono deceduti
- 297 sono in attesa di superamento; saranno inseriti parte in Case di Riposo e RSA esterne e parte in una RSA ricavata in edificio ristrutturato dell'ex O.P.; non viene fornita la data del completamento.

Conclusioni

Al 31.3.1998 sono in attesa di superamento 921 pazienti (624 "psichiatrici" e 297 "non psichiatrici").

Il Progetto di superamento non definisce i tempi di completamento.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: PUGLIA
AZIENDA USL: N° 1 Lecce
Denominazione ex O.P.: Libertini

Situazione al 31.12.1996		Programma di superamento		Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998				
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento	inseriti al domicilio	inseriti in strutture residenziali	totale inseriti	deputati	soggetti ancora in attesa del superamento	
				area ex O.P.	area esterna			data prevista per il completamento
Sottoprogetto "Dimissioni" (1)	139	6 gruppi appartamento da reperire; strutture riabilitative area esterna	1		30	31	10	entro ottobre 1998
Sottoprogetto "Riabilitazione"						0		
Sottoprogetto "RSA"	37	case di riposo area esterna, 1 RSA area ex OP			15	15	22	entro novembre 1998
Totali	176		1	0	45	46	10	
							120	

NOTE

(1) La Regione ha fornito il numero complessivo dei pazienti psichiatrici afferenti ai due sottoprogetti.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: PUGLIA

AZIENDA USL: N° Brindisi/1

Denominazione ex O.P.: Villa Romatizza

Situazione al 31.12.1996		Programma di superamento		Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998				
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento	inseriti al domicilio	inseriti in strutture residenziali	totali inseriti	preceduti	collocati ancora in attesa del superamento	
			area ex O.P.	area esterna				data prevista per il completamento
Sottoprogetto "Dimissioni"					0			
Sottoprogetto "Riabilitazione"	26	2 strutture terapeutico-riabilitative area esterna			0	2	24	entro il 30.5.1998
Sottoprogetto "RSA"					0			
Totali	26		0	0	0	2	24	

NOTE

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: PUGLIA
ENTE PRIVATO: OPERA DON UVA

Denominazione ex O.P.: S. Maria di Foggia
--

Situazione al 31.12.1996		Programma di superamento				Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998			
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento		risultati strutture residenziali		totale decessi inseriti		soggetti ancora in attesa del superamento	
		area ex O.P.	area esterna	area ex O.P.	area esterna				data prevista per il completamento
Sottoprogetto "Dimissioni" (1)	184		19	1	20			154	
Sottoprogetto "Riabilitazione"									
Sottoprogetto "RSA"	316			8		8	21	287	
Totali	500	0	19	9	28	28	31	441	

NOTE

(1) La Regione ha fornito il numero complessivo dei pazienti psichiatrici afferenti ai due sottoprogetti.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: PUGLIA
ENTE PRIVATO: OPERA DON UVA

Denominazione ex O.P.: Don Uva - Bisceglie

Situazione al 31.12.1996		Programma di superamento				Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998					
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento:		inseriti in struttura residenziali		inseriti in domicilio		totale inseriti	dimessi	soggetti ancora in attesa del superamento	
		strutture riabilitative in area esterna da parte delle ASL della regione	parte case di riposo ed RSA esterne, parte in RSA ex OP	area ex O.P.	area esterna						data prevista per il completamento
Sottoprogetto "Dimissioni" (1)	652				15	13		28		624	
Sottoprogetto "Riabilitazione"								0			
Sottoprogetto "RSA"	355							0	58	297	
Totali	1007			13	15	13	0	28	58	921	

NOTE

(1) La Regione ha fornito il numero complessivo dei pazienti psichiatrici afferenti ai due sottoprogetti.

Riepilogo regionale

Gli ex O.P. pubblici

Al 31.12.1996 nei 2 ex O.P. erano presenti

- 202 pazienti, di cui
- 165 (81,7%) con prevalenti problemi psichiatrici
- 37 (18,3%) con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici.

La ristrutturazione di edifici ex O.P., da destinare a residenze per i soggetti, è stata prevista da Lecce per RSA per soggetti "non psichiatrici".

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

- 12 sono deceduti.
- 31 soggetti risultano inseriti o al domicilio o in strutture residenziali del territorio. Analiticamente:
- 1 soggetto è inserito a domicilio
- 45 pazienti (30 "psichiatrici" e 15 "non psichiatrici") sono inseriti in residenze del territorio, sia pubbliche che del privato sociale.

In attesa di superamento rimangono, a tale data, 144 soggetti (122 "psichiatrici" e 22 "non psichiatrici")

Gli ex O.P. privati convenzionati

Al 30.9.1998 nei 2 istituti erano presenti

- 1507 pazienti, di cui
- 836 (55,5%) con prevalenti problemi psichiatrici
- 671 (44,5%) con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

- 22 pazienti risultano dimessi al domicilio
- 89 sono deceduti.
- 56 sono inseriti in residenze del territorio

In attesa di superamento rimangono, a tale data, 1362 soggetti (778 "psichiatrici" e 584 "non psichiatrici").

Valutazione complessiva del processo di superamento in Puglia

I programmi di superamento relativi ai 2 ex O.P. pubblici sono da ritenere validi.

La Regione dovrà

- comunicare la data di completamento, secondo le indicazioni fornite: il 31.5.1998 per Villa Romatizza, e il 30.11.1998 per il Libertini di Lecce.

Per quanto riguarda gli ex O.P. privati convenzionati, sono da ritenere validi i programmi concordati con l'Ente proprietario, che prevedono

- la dimissione di tutti i pazienti con prevalente patologia psichiatrica, con contestuale presa in carico da parte dei Dipartimenti di Salute Mentale del territorio; per il completamento di tale processo non viene fornita una data di riferimento;
- la riconversione della struttura per l'assistenza residenziale ad geriatrici e disabili.

La Regione dovrà fornire un aggiornamento sull'evoluzione del processo, soprattutto riguardo alla previsione dei tempi di durata.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici
DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI GIÀ DEGENTI NEGLI EX O.P.
DATI DI CONFRONTO 31/12/1996 - 31/3/1998

REGIONE PUGLIA

		Situazione al 31/12/1996						Situazione al 31/3/1998							
Soggetti presenti		Totale		con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)		Totale soggetti inseriti		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento	
Denominazione ex O.P.	N°	N°	%	N°	%	N°	%	Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"	N°	%	N°	%	totali	data previste ultimi inserimenti
		area ex OP		area esterna		area ex OP		area esterna							
Libertini (LE)	176	139	79,0	37	21,0	15		30		46	26,1	10	5,7	120	68,2 30.11.1998
Villa Romatizza (BR)	26	26	100,0	0,0						0	0,0	2	7,7	24	92,3 30.5.1998
Totale regione	202	165	81,7	37	18,3	15		30	0	46	22,8	12	5,9	144	71,3

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati

DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI GIÀ ' DEGENTI NEGLI EX O.P.

DATI DI CONFRONTO 31/12/1996 - 31/3/1998

REGIONE PUGLIA

Situazione al 31/12/1996										Situazione al 31/3/1998									
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento									
Denominazione ex O.P.	Totale		con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)			Totale soggetti inseriti		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento					
	N°	%	N°	%	N°	%	Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"	area ex OP	area esterna	N°	%	N°	%	pazienti "psich"	pazienti "non psich"	totale	data prevista ultimi inserimenti	
								area ex OP	res ester	N°	%	N°	%	N°	N°	N°			
S. Maria - Foggia	500	36,8	184	36,8	316	63,2			19		28	5,6	31	6,2	154	287	441	88,2	
Don Uva-Bisceglie	1.007	64,7	652	64,7	355	35,3			15		28	2,8	58	5,8	624	297	921	91,5	
Totale regione	1.507	43,3	652	43,3	355	23,6			34	0	56	3,7	89	5,9	778	584	1362	90,4	

REGIONE BASILICATA

1 Istituto psichiatrico privato convenzionato

“Casa della Divina Provvidenza Opera Don Uva” Potenza

Istituto Psichiatrico privato convenzionato***“Casa della Divina Provvidenza Opera Don Uva” Potenza***

E' stato concordato un progetto di superamento che prevede la dimissione di tutti i pazienti con prevalente patologia psichiatrica, con contestuale presa in carico da parte delle Aziende USL di provenienza, e la riconversione della struttura per l'assistenza residenziale ai pazienti “non psichiatrici”.

Al 31.12.1996 nell'Istituto erano presenti 500 pazienti, di cui

- 278 con prevalenti problemi “psichiatrici”
- 222 con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

dei 278 pazienti “psichiatrici”

- 18 sono deceduti
- 25 sono stati inseriti a domicilio
- 61 sono inseriti in residenze riabilitative del territorio
- 174 sono in attesa di superamento; saranno inseriti in residenze terapeutico-riabilitative territoriali.

dei 222 pazienti “non psichiatrici”

- 19 sono inseriti in residenze del territorio
- 203 sono in attesa di superamento; saranno inseriti in RSA ricavate in edificio ristrutturato dell'ex O.P.

Conclusioni:

Al 31.3.1998 sono in attesa di superamento 377 pazienti (174 “psichiatrici” e 203 “non psichiatrici”).

Non è definita la durata del processo, con una data di completamento.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: BASILICATA
ENTE PRIVATO: Casa Divina Provvidenza

Denominazione ex O.P.: Centro Don Uva di Potenza

Situazione al 31.12.1996		Programma di superamento				Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998			
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento (2)		inseriti in strutture residenziali		inseriti al domicilio		soggetti ancora in attesa del superamento	
		area ex O.P.	area esterna	area ex O.P.	area esterna	totale inseriti	deceduti		
Sottoprogetto "Dimissioni (1)	278			25	61	86	18	174	data prevista per il completamento
Sottoprogetto "Riabilitazione"									non indicata una data certa
Sottoprogetto "RSA"	222				19	19		203	non indicata una data certa
Totali	500			25	80	105	18	377	

NOTE

(1) I pazienti "psichiatrici" non sono suddivisi nei due sottoprogetti.

(2) E' stato stipulato un accordo fra Regione e Proprietà mirato alla trasformazione della struttura in RSA, attraverso un graduale processo di riconversione.

Riepilogo regionale

E' da ritenere valido il programma concordato fra Regione ed Ente proprietario.

La Regione dovrà fornire un aggiornamento sull'evoluzione del progetto, soprattutto relativamente ai tempi di realizzazione.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI GLA' DEGENTI NEGLI EX O.P.
DATI DI CONFRONTO 31/12/1996 - 31/3/1998

REGIONE **BASILICATA**

Situazione al 31/12/1996		Situazione al 31/3/1998													
Denominazione ex O.P.	Soggetti presenti			Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento			
	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici	con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici	Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"	area ex OP	area esterna	N°	%	N°	%	pazienti "psich"	pazienti "non psich"	totale	data prevista ultimi inserimenti
	N°	%	N°	N°	N°	N°	N°	N°	%	N°	%	N°	N°	N°	%
Don Uva (Potenza)	500	278	55,6	222	44,4	61	19	105	21,0	18	3,6	174	203	377	75,4
Totale regione	500	278	55,6	222	44,4	61	19	105	21,0	18	3,6	174	203	377	75,4

REGIONE CALABRIA

1 Ospedale Psichiatrico pubblico

Girifalco (CZ)

Ex Ospedale Psichiatrico di Girifalco (CZ)

Al 31.12.1996 erano presenti 189 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 79 pazienti "psichiatrici" (non viene fornita la distinzione nei due sottoprogetti: Dimissioni e Riabilitazione)
- 110 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA).

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 30.9.1997 la situazione è la seguente:
dei 79 pazienti "psichiatrici"

- 1 è inserito in una residenza riabilitativa del territorio
- 78 sono inseriti in 5 residenze riabilitative ricavate in edificio ristrutturato dell'ex O.P..

i 110 pazienti "non psichiatrici" sono tutti inseriti in 2 RSA ricavate in edificio ristrutturato dell'ex O.P..

Conclusioni

Alla data del 30.9.1997 tutti i soggetti risultano inseriti nelle strutture.
Il processo di superamento deve ritenersi completato.

REGIONE SICILIA

5 Ospedali Psichiatrici pubblici

Agrigento

Messina

Palermo

Siracusa

Erice (TP)

1 Casa di Cura ad indirizzo neuropsichiatrico con "residuo manicomiale"

"Casa di Cura Stagno" (PA)

1. Ex Ospedale Psichiatrico di Agrigento

Al 31.12.1996 erano presenti 118 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in:

- 42 pazienti "psichiatrici meno gravi" (sottoprogetto Dimissioni)
- 14 pazienti "psichiatrici più gravi" (sottoprogetto Riabilitazione)
- 62 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

dei 42 pazienti "psichiatrici meno gravi"

- 38 sono inseriti a domicilio
- 4 in case famiglia del territorio

dei 14 pazienti "psichiatrici più gravi"

- 1 è deceduto
- 13 sono inseriti in residenze riabilitative del territorio

dei 62 pazienti "non psichiatrici"

- 2 sono deceduti
- 6 sono inseriti a domicilio
- 2 sono inseriti in RSA del territorio
- 52 sono inseriti in RSA ricavata da un edificio ristrutturato dell'ex O.P.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 tutti i soggetti risultano inseriti nelle strutture indicate dal progetto.

Il processo di superamento deve ritenersi completato.

2. Ex Ospedale Psichiatrico " L. Mandalari" (ME)

Al 31.12.1996 erano presenti 285 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in:

- 16 pazienti "psichiatrici meno gravi" (sottoprogetto Dimissioni)
- 139 pazienti "psichiatrici più gravi" (sottoprogetto Riabilitazione)
- 130 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

- i 16 pazienti "psichiatrici meno gravi" sono inseriti in strutture residenziali territoriali
- i 139 pazienti "psichiatrici più gravi" sono inseriti in residenze riabilitative territoriali

dei 130 pazienti "non psichiatrici"

- 15 sono deceduti
- 2 sono inseriti a domicilio
- 53 sono inseriti in RSA del territorio
- 60 sono inseriti in RSA ricavata dalla ristrutturazione di un edificio dell'ex O.P.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 tutti i soggetti risultano inseriti nelle strutture previste dal progetto.

Il processo di superamento deve ritenersi completato.

3. Ex Ospedale Psichiatrico "Pisani" (PA)

Al 31.12.1996 erano presenti 290 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in:

- 206 pazienti "psichiatrici" (non viene fornita la distinzione nei due sottoprogetti Dimissioni e Riabilitazione)
- 84 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

dei 206 pazienti "psichiatrici"

- 17 sono deceduti
- 21 sono inseriti a domicilio
- 77 sono inseriti in residenze del territorio
- 91 sono in attesa di superamento; saranno inseriti in 5 residenze terapeutico-riabilitative territoriali; tempi previsti: 30.6.1999.

degli 84 pazienti "non psichiatrici"

- 25 sono inseriti in RSA ricavata in edificio ristrutturato dell'ex O.P.
- 59 sono in attesa di superamento; saranno inseriti in una RSA ricavata in un edificio ristrutturato dell'ex O.P.; tempi previsti per il completamento: 30.6.1999.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 150 pazienti (91 "psichiatrici" e 59 "non psichiatrici"). Il superamento definitivo è previsto entro il 30.6.1999.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

4. Ex Ospedale Neurospichiatrico di Siracusa

Al 31.12.1996 erano presenti 218 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in:

- 53 pazienti "psichiatrici meno gravi" (sottoprogetto Dimissioni)
- 150 pazienti "psichiatrici più gravi" (sottoprogetto Riabilitazione)
- 15 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

dei 53 pazienti "psichiatrici meno gravi"

- 10 sono inseriti a domicilio
- 24 sono inseriti in strutture residenziali del territorio
- 19 sono in attesa di superamento; saranno inseriti in residenze del territorio; tempi previsti: 31.12.1998.

dei 150 pazienti "psichiatrici più gravi"

- 7 sono deceduti
- 52 sono inseriti in residenze riabilitative del territorio
- 23 sono inseriti in residenze ricavate in edificio ristrutturato dell'ex O.P.
- 68 sono in attesa di superamento; saranno inseriti in residenze riabilitative del territorio; tempi previsti: 31.12.1998.

dei 15 pazienti "non psichiatrici"

- 2 sono inseriti a domicilio
- 13 sono in attesa del superamento; saranno inseriti in RSA ricavata in edificio ristrutturato dell'ex O.P.; tempi previsti: 31.12.1998

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 100 pazienti (87 "psichiatrici" e 13 "non psichiatrici"). Il superamento definitivo è previsto entro il 31.12.1998.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

5. Ex Ospedale Psichiatrico di Erice (TP)

Al 31.12.1996 erano presenti 181 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in:

- 85 pazienti "psichiatrici" (non viene fornita la distinzione nei due sottoprogetti Dimissioni e Riabilitazione)
- 96 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA).

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:
degli 85 pazienti "psichiatrici"

- 3 sono deceduti
- 1 è inserito a domicilio
- 1 è inserito in una residenza riabilitativa del territorio
- 80 sono in attesa di superamento; saranno inseriti in residenze terapeutico-riabilitative, sia del territorio, sia ricavate in edificio ristrutturato dell'ex O.P.; tempi previsti: il 31.12.1999.

dei 96 pazienti "non psichiatrici"

- 5 sono deceduti
- 5 sono inseriti a domicilio
- 86 sono in attesa di superamento; saranno inseriti in RSA ricavata in edificio ristrutturato dell'ex O.P.; tempi previsti: 31.12.1999.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 sono in attesa di superamento 166 pazienti (80 "psichiatrici" e 86 "non psichiatrici"). Il superamento definitivo è previsto entro il 31.12.1999.

Il processo di superamento potrà ritenersi completato non appena la Regione avrà comunicato la definitiva realizzazione.

**Casa di Cura privata convenzionata ad indirizzo neuropsichiatrico
"Villa Stagno"**

- Il progetto di superamento prevede per i soggetti "psichiatrici" l'inserimento in residenze terapeutico-riabilitative (CTA) e per i soggetti disabili e geriatrici l'inserimento in RSA o Case di Riposo.

Non vengono indicati i tempi di realizzazione.

Al 31.12.1996 erano presenti 220 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 149 (67,7%) pazienti "psichiatrici" (non viene fornita la distinzione nei due sottoprogetti: Dimissioni e Riabilitazione)
- 71 (32,3%) pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Al 31.3.1998 risultano presenti 208 pazienti

Conclusioni

Al 31.3.1998 risultano in attesa di superamento 208 pazienti

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: SICILIA
AZIENDA USL: N° 1

Denominazione ex O.P.: Agrigento

Situazione al 31.12.1986		Programma di superamento		Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1988				
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento		inseriti al domicilio	inseriti in strutture residenziali	totale inseriti	disceduti	sogetti ancora in attesa del superamento
Sottoprogetto "Dimissioni"	42	domicilio; strutture socioriabilitative area esterna		area ex O.P.	area esterna			data prevista per il completamento
Sottoprogetto "Riabilitazione"	14	comunità terapeutica area esterna			4	42		
Sottoprogetto "RSA"	62	1 RSA area ex Op e 1 RSA area esterna		6	13	13	1	
Totali	118			44	52	115	3	0

NOTE

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: SICILIA
AZIENDA USL: N° 5

Denominazione ex O.P.: Mandalari - Messina

Situazione al 31.12.1996		Programma di superamento		Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998				
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento	area ex O.P.	area esterna	inseriti in strutture residenziali	totali inseriti	deceduti	sofferenti ancora in attesa del superamento
Sottoprogetto "Dimissioni"	16	strutture socioriabilit. area esterna (6 CTA)		16		16		data prevista per il completamento
Sottoprogetto "Riabilitazione"	139	8 strutture riabilitative area esterna		139		139		
Sottoprogetto "RSA"	130	1 RSA area ex OP e 2 area esterna	2	60	53	115	15	
Totali	286		2	60	208	270	15	0

NOTE

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: SICILIA

AZIENDA USL: N° &

Denominazione ex O.P.: Palermo

Situazione al 31.12.1996		Programma di superamento				Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998			
Tipologia di sottoprogetto	Numero degenze	area ex O.P.	area esterna	area ex O.P.	area esterna	area ex O.P.	area esterna	data prevista per il completamento	
Sottoprogetto "Dimissioni" (1)	206	21	77	98	17	91		entro il 30 giugno 1999	
Sottoprogetto "Riabilitazione"			0						
Sottoprogetto "RSA"	84		25			59		entro il 30 giugno 1999	
Totale	290	21	77	123	17	150			

NOTE

- (1) I pazienti "psichiatrici" non sono suddivisi nei due sottoprogetti.
- (2) Sono state operate variazioni di diagnosi: 3 pazienti "psichiatrici" sono stati riclassificati come disabili..

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE:	SICILIA
AZIENDA USL:	N° 8

Denominazione ex O.P.:	Siracusa
-------------------------------	-----------------

Situazione al 31.12.1996		Programma di superamento				Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998			
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento		insediamenti del progetto di superamento		insediamenti del progetto di superamento		soggetti ancora in attesa del superamento	
		strutture riabilitative area esterna; domicilio	1 residenza riabil. area ex OP; altre strutture riabil. area esterna	1 RSA area ex OP	area ex O.P.	area esterna	totale inseriti	deceduti	data prevista per il completamento
Sottoprogetto "Dimissioni"	53					24	34		entro il 31.12.1998
Sottoprogetto "Riabilitazione"	150				23	52	75	7	entro il 31.12.1998
Sottoprogetto "RSA"	15				2		2		entro il 31.12.1998
Totali	218				12	76	111	7	100

NOTE

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: SICILIA
AZIENDA USL: N° 9

Denominazione ex O.P.: Erice-Trapani

Situazione al 31.12.1986		Programma di superamento		Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1988					
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento		inserirsi al domicilio		inserirsi in strutture residenziali		soggetti ancora in attesa del superamento	
				area ex O.P.	area esterna	totale inseriti		deceduti	
Sottoprogetto "Dimissioni" (1)	85	4 strutture riabilitative area ex OP; 6 strutture area esterna		1	1	2		3	
Sottoprogetto "Riabilitazione"									
Sottoprogetto "RSA"	96	2 RSA area ex OP		5		5		5	
Totali	181			6	0	7		8	
								data prevista per il completamento	
								80	
								31.12.1999	
								86	
								31.12.1999	
								166	

NOTE

(1) I pazienti "psichiatrici" non sono suddivisi nei due sottoprogetti.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: SICILIA
ENTE PRIVATO: Casa di cura Stagno - Palermo
Denominazione ex O.P.: Villa Stagno

Situazione al 31.12.1996		Programma di superamento				Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998			
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previdizioni del progetto di superamento		inseriti in strutture residenziali		inseriti al domicilio		soggetti ancora in attesa del superamento	
				area ex O.P.	area esterna	totale (insarti)	decaduti	data prevista per il completamento	
Sottoprogetto "Dimissioni"	149	Inserimento in residenze riabilitative area esterna da reperire				0		149	
Sottoprogetto "Riabilitazione"						0			
Sottoprogetto "RSA"	71	RSA in area interna				0		71	
Totali	220			0	0	0	0	220	

NOTE

Riepilogo regionale

Gli ex O.P. pubblici

Al 31.12.1996 nei 5 ex O.P. erano presenti

- 1092 pazienti, di cui
- 705 (64,6%) con prevalenti problemi psichiatrici
- 387 (35,4%) con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici.

La ristrutturazione di edifici ex O.P., da destinare a residenze per i soggetti, è stata prevista da:

- Siracusa e Trapani per residenze terapeutico riabilitative per pazienti psichiatrici
- Agrigento, Messina, Palermo, Siracusa e Trapani per RSA per geriatrici o disabili

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

- 50 sono deceduti.
- 626 soggetti risultano inseriti o al domicilio o in strutture residenziali, sia esterne, sia ricavate in edifici dell'ex O.P., previa ristrutturazione.
Analiticamente:
 - 85 sono inseriti a domiciliodei 349 pazienti "psichiatrici"
- 326 sono inseriti in residenze del territorio, sia pubbliche che del privato sociale
- 23 in residenze ricavate da edifici dell'area ex O.P.
dei 192 pazienti "non psichiatrici"- 55 sono inseriti in residenze del territorio, sia pubbliche che del privato sociale
- 137 in residenze ricavate da edifici dell'area ex O.P..

In attesa di superamento rimangono, a tale data, 416 soggetti (258 "psichiatrici" e 158 "non psichiatrici").

Gli ex O.P. privati convenzionati

Al 31.12.1996 nell'istituto erano presenti

- 220 pazienti, di cui
- 149 (67,7%) con prevalenti problemi psichiatrici
- 71 (32,3%) con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici.

Al 31.3.1998 non viene segnalato alcun inserimento, ma viene indicato un numero di pazienti presenti pari a 208.

Valutazione complessiva del processo di superamento in Sicilia

I programmi di superamento relativi ai 5 ex O.P. pubblici sono da ritenere validi. Agrigento e Messina hanno portato a termine il programma.

La Regione dovrà

- comunicare la data di completamento per gli altri 3, Palermo, Siracusa e Trapani., secondo le indicazioni fornite: il 31.12.1998

Per quanto riguarda l'istituto privato convenzionato, è da ritenere valido il programma concordato con l'Ente proprietario.

che prevede:

La Regione dovrà fornire un aggiornamento sull'evoluzione del processo, soprattutto riguardo alla previsione dei tempi di durata.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici
DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI GIA' DEGENTI NEGLI EX O.P.
DATI DI CONFRONTO 31/12/1996 - 31/3/1998

REGIONE **SICILIA**

Situazione al 31/12/1996												Situazione al 31/3/1998											
Denominazione ex O.P.	Soggetti presenti			Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)			Totale soggetti inseriti			Soggetti deceduti			Soggetti ancora in attesa del superamento										
	Totale	con prevalenti problemi psichiatrici		Pazienti "psichiatrici"		Pazienti "non psichiatrici"		N°	%	N°	%	N°	%	pazienti "psich" N°	pazienti "non psich" N°	totale N°	%	data prevista ultimi inserimenti					
		N°	%	area OP	area esterna	area OP	area esterna												N°	%	N°	%	
Agrigento	118	56	47,5	62	52,5	17	52	2	115	97,5	3	2,5	0	0,0	0	0,0							
Messina	285	155	54,4	130	45,6	155	60	53	270	94,7	15	5,3	0	0,0	0	0,0							
Palermo	290	206	71,0	84	29,0	77	25		123	42,4	17	5,9	91	59	150	51,7	31.12.1998						
Siracusa	218	203	93,1	15	6,9	23	76		111	50,9	7	3,2	87	13	100	45,9	31.12.1998						
Trapani	181	85	47,0	96	53,0	1			7	3,9	8	4,4	80	86	166	91,7	31.12.1998						
Totale regione	1.092	705	64,4	387	35,4	23	326	137	626	57,3	50	4,6	258	158	416	38,1							

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. privati convenzionati
DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI GIA' DEGENTI NEGLI EX O.P.
DATI DI CONFRONTO 31/12/1996 - 31/3/1998

REGIONE **SICILIA**

Situazione al 31/12/1996										Situazione al 31/3/1998														
Soggetti presenti										Soggetti ancora in attesa del superamento					Soggetti deceduti					Totale soggetti inseriti				
Denominazione ex O.P.	Totale		con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)			Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento			Totale soggetti inseriti			Soggetti deceduti			Totale soggetti inseriti			
	N°	%	N°	%	N°	%	Pazienti "psichiatrici"	area ex OP	area esterna	Pazienti "non psichiatrici"	area ex OP	area esterna	pazienti "psich"	pazienti "non psich"	totale	data prevista ultimi inserimenti	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
Villa Stagno (PA)	220	67,7	149	67,7	71	32,3							149	71	220		0	0,0	0	0,0	0	0,0	220	100,0
Totale regione	220	67,7	149	67,7	71	32,3							149	71	220		0	0,0	0	0,0	0	0,0	220	100,0

REGIONE SARDEGNA

2 Ospedali Psichiatrici pubblici

Cagliari

Sassari

1. Ex Ospedale Psichiatrico "Villa Clara" (CA)

Al 31.12.1996 erano presenti 248 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 51 pazienti "psichiatrici meno gravi" (sottoprogetto Dimissioni)
- 123 pazienti "psichiatrici più gravi" (sottoprogetto Riabilitazione)
- 74 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

dei 51 pazienti "psichiatrici meno gravi"

- 4 sono deceduti
- 7 sono inseriti a domicilio
- 40 sono inseriti in case famiglia del territorio

dei 123 pazienti "psichiatrici più gravi"

- 15 sono deceduti
- 108 sono inseriti in residenze riabilitative del territorio

dei 74 pazienti "non psichiatrici"

- 5 sono deceduti
- 69 sono inseriti in RSA del territorio.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 tutti i soggetti risultano inseriti nelle strutture previste dal progetto.

Il processo di superamento deve ritenersi completato.

2. Ex Ospedale Psichiatrico "Rizzeddu" (SS)

Al 31.12.1996 erano presenti 275 soggetti suddivisi, in base alla tipologia di diagnosi, in

- 51 pazienti "psichiatrici meno gravi" (sottoprogetto Dimissioni)
- 160 pazienti "psichiatrici più gravi" (sottoprogetto Riabilitazione)
- 64 pazienti "non psichiatrici", disabili e/o geriatrici (sottoprogetto RSA)

Il programma di superamento presentato è coerente con le indicazioni ministeriali ed è corredato da atti deliberativi e gestionali.

E' prevista la collocazione per tutti i soggetti e sono indicate le strutture di destinazione.

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

dei 51 pazienti "psichiatrici meno gravi"

- 25 sono inseriti a domicilio
- 26 sono inseriti in Case di Riposo del territorio

dei 160 pazienti "psichiatrici più gravi"

- 5 sono deceduti
- 95 sono inseriti in residenze riabilitative del territorio
- 60 sono inseriti in residenze riabilitative ricavate da edificio ristrutturato dell'ex O.P..

dei 64 pazienti "non psichiatrici"

- 12 sono deceduti
- 52 sono inseriti in RSA del territorio.

Conclusioni

Alla data del 31.3.1998 tutti i soggetti risultano inseriti nelle strutture previste dal progetto.

Il processo di superamento deve ritenersi completato.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: SARDEGNA
AZIENDA USL: N° 8 Cagliari

Denominazione ex O.P.: Villa Clara di Cagliari

Situazione al 31.12.1996		Programma di superamento			Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1998			
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento	inseriti al domicilio	inseriti in strutture residenziali	totali inseriti (2)	deceduti	soggetti ancora in attesa del superamento	data prevista per il completamento
Sottoprogetto "Dimissioni"	51	affili familiari e 3 case famiglia	7	area ex O.P.	40	47	4	
Sottoprogetto "Riabilitazione"	123	3 comunità protette in area esterna			108	108	15	
Sottoprogetto "RSA"	74	Inserimenti 3 RSA area esterna			69	69	5	
Totali	248		7	0	217	224	24	0

NOTE

- (1) La presenza di atti di gestione è ritenuta fondamentale laddove la nuova collocazione dei degenti comporta un impegno finanziario.
 (2) N° 30 sottoprogrammi, "Dimissioni", 61 pazienti sottoprogrammi, "Riabilit.", e 20 sottoprogrammi, "RSA" sono stati presi formalmente in carico da altre Aziende USL.

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione - Ufficio IV

Programma di superamento ex O.P.

REGIONE: SARDEGNA
AZIENDA USL: N° 1 Sassari

Denominazione ex O.P.: Rizzeddu (SS)

Situazione al 31.12.1986		Programma di superamento				Stato di attuazione del programma e situazione dei degenti al 31.3.1988					
Tipologia di diagnosi	Numero degenti	previsioni del progetto di superamento		Inseriti in strutture residenziali		Inseriti al domicilio		Inseriti in strutture residenziali		Inseriti in attesa del superamento	
				area ex O.P.	area esterna						
Sottoprogetto "Dimissioni"	51	inserimenti a domicilio e in case di riposo			26	25					
Sottoprogetto "Riabilitazione"	160	inserimenti in 3 strutture in area ex O.P. e 2 in area esterna esterna		60	95						
Sottoprogetto "RSA"	64	inserimenti in 2 RSA			52						
Totali	275			60	173	25		258		0	

NOTE

- (1) La presenza di atti di gestione è ritenuta fondamentale laddove la nuova collocazione dei degenti comporta un impegno finanziario.
- (2) N° 45 pazienti sottopr. "Riabilit." e 15 sottopr. "RSA" sono stati presi formalmente in carico da altre Aziende USL.

Riepilogo regionale

Al 31.12.1996 nei 2 ex O.P. erano presenti

- 523 pazienti, di cui
- 385 (73,6%) con prevalenti problemi psichiatrici
- 138 (26,4%) con prevalenti problemi di disabilità o geriatrici.

La ristrutturazione di edifici ex O.P., da destinare a residenze per i soggetti, è stata prevista solo da Sassari per residenze riabilitative per soggetti "psichiatrici".

Al 31.3.1998 la situazione è la seguente:

- 41 sono deceduti.
- 482 soggetti risultano inseriti o al domicilio o in strutture residenziali, sia esterne, sia ricavate in edifici dell'ex O.P., previa ristrutturazione.
Analiticamente:
- 32 sono inseriti a domicilio
dei 329 pazienti "psichiatrici"
- 269 sono inseriti in residenze del territorio, sia pubbliche che del privato sociale
- 60 in residenze ricavate da edifici dell'area ex O.P.

121 pazienti "non psichiatrici" in residenze del territorio, sia pubbliche che del privato sociale

Il processo di superamento, a tale data, risulta completato.

Valutazione complessiva del processo di superamento in Sardegna

I programmi di superamento relativi ai 2 ex O.P. sono da ritenere validi.
Tutti e 2 gli ex O.P. risultano aver completato il superamento.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione

**Monitoraggio Processo di superamento Ex O.P. pubblici
DISTRIBUZIONE DEI SOGGETTI GIA' DEGENTI NEGLI EX O.P.
DATI DI CONFRONTO 31/12/1996 - 31/3/1998**

REGIONE **SARDEGNA**

		Situazione al 31/12/1996										Situazione al 31/3/1998									
Denominazione ex O.P.		Soggetti presenti		con prevalenti problemi psichiatrici		con prevalenti problemi di disabilità e/o geriatrici		Soggetti inseriti in strutture residenziali (interne e esterne all'ex O.P.)				Totale soggetti inseriti		Soggetti deceduti		Soggetti ancora in attesa del superamento					
		N°	%	N°	%	N°	%	Pazienti "psichiatrici"	Pazienti "non psichiatrici"	area ex OP	area esterna	N°	%	N°	%	pazienti "psich"	N°	%	pazienti "non psich"	N°	%
Villa Clara (CA)		248	70,2	174	70,2	74	29,8	148	69	69	224	90,3	24	9,7		0	0,0		0	0,0	
Rizzeddu (SS)		275	76,7	211	76,7	64	23,3	121	52	52	258	93,8	17	6,2		0	0,0		0	0,0	
Totale regione		523	73,6	385	73,6	138	26,4	269	121	0	482	92,2	41	7,8		0	0,0		0	0,0	

Parte III

LA REALIZZAZIONE DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Premessa

La definizione, a livello nazionale, di un modello dipartimentale di organizzazione dei Servizi di Salute Mentale, prodottasi con l'emanazione del Progetto Obiettivo Nazionale "Tutela della Salute Mentale" 1994/1996, ha segnato una svolta nel settore, sottolineando la necessità di una presa in carico unitaria dei pazienti psichiatrici, all'interno di una rete in cui l'equipe degli operatori e i servizi d'assistenza programmano in modo coordinato tutte le proprie attività.

Per verificare lo stato di realizzazione dei Dipartimenti di Salute Mentale, si è proceduto ad una rilevazione che ha consentito il censimento delle risorse umane e materiali del Servizio Sanitario Nazionale, attualmente impegnate nel campo della salute mentale, con un tasso di copertura pari al 100%, visto che tutte le Aziende USL hanno fornito i dati richiesti.

Le informazioni raccolte con la rilevazione riguardano i seguenti punti:

1. istituzione formale del *Dipartimento di Salute Mentale*
2. attivazione del *Sistema Informativo dipartimentale* con riferimento anche alla sua informatizzazione
3. progetti di *formazione* attivati specificatamente per gli Operatori del settore
4. n. *unità di personale*, ovvero personale operante nei D.S.M. a vario titolo (dipendenti, incaricati, a convenzione), suddiviso nelle varie figure professionali
5. n. delle componenti organizzative del dipartimento, suddivise in:
 - n. *Centri di Salute Mentale* suddivisi in base all'orario di apertura (inferiore alle 12 ore e superiore o uguale alle 12 ore giornaliere)
 - n. punti ambulatoriali attivati
 - n. *Centri Diurni*
 - n. *Day Hospital*
 - n. *Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura*
 - n. *strutture residenziali* suddivise secondo le tipologie previste dal citato D.P.R. 14.01.1997, ovvero
 - *strutture terapeutico riabilitative* assistite sulle 24 ore,
 - *strutture socio riabilitative* assistite sulle 12 ore diurne,
 - *strutture socio riabilitative* assistite a fascia oraria.

I dati rilevati sono illustrati sia attraverso un riepilogo sintetico nazionale, sia nel dettaglio di tutte le Aziende USL, aggregate per territorio regionale.

I dati relativi al personale ed alle componenti organizzative sono rapportati agli standard di riferimento tendenziale, indicati nel P.O.N.:

- per il *personale* lo standard è di 1 operatore ogni 1.500 ab.
- per i *Centri di Salute Mentale* e i *Centri Diurni* è indicato uno standard di una struttura ogni 150.000 ab.

- per i *Day Hospital*, i *Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura* e le *strutture residenziali* lo standard si riferisce ai posti letto ed è di 1 p.l. ogni 10.000 ab.

Per quanto riguarda il bacino d'utenza dipartimentale, a cui riferire i suddetti standard, si è deciso di utilizzare la popolazione residente in età superiore ai 14 anni, considerando che l'attività assistenziale dei D.S.M. è rivolta alla popolazione adulta.

Si ribadisce che quanto esposto si connota come un censimento di risorse, che non consente alcuna valutazione sulla qualità, l'efficienza e l'efficacia degli interventi attuati.

Quadro di sintesi

Istituzione dei Dipartimenti di salute mentale

L'istituzione dei Dipartimenti di salute mentale è stata formalizzata da tutte le Regioni e Province Autonome, con la sola eccezione della Regione Molise che ha comunicato l'imminente predisposizione dei relativi atti. In detta regione, tuttavia, si può già riscontrare una modalità di lavoro di fatto assimilabile, organizzativamente, a quella dipartimentale.

La presenza di un sistema informativo, essenziale per il monitoraggio delle attività e per la loro valutazione, è dichiarata da tutte le Aziende USL. Ne sono prive quelle del Molise e quella della Provincia Autonoma di Trento.

L'attività formativa, documentata per numero di progetti attivati, è presente dappertutto; si tratta di un dato del tutto orientativo, che ovviamente non consente alcuna valutazione di merito.

Risorse umane e componenti organizzative dei dipartimenti

Personale

Nel paese sono presenti complessivamente 30.978 operatori.

La distribuzione nazionale delle varie figure professionali è la seguente:

medici	5.094 (16,6%)
psicologi	1.785 (5,8%)
sociologi	148 (0,5%)
terapisti della riabilitazione psichiatrica	138 (0,4%)
educatori professionali	1.054 (3,4%)
assistenti sociali	1.44 (5%)
infermieri	15.482 (50,5%)
operatori addetti alla assistenza ed ausiliari	3.731 (12,2%)
amministrativi	472 (1,5%)
"altro"	1.530 (5%)

La percentuale dei medici varia da 6,3% del Molise e 8,5% della Basilicata a 18,9% del Piemonte e Valle d'Aosta, 19,5% di Calabria e Sicilia, 21,3% del Lazio.

La percentuale degli psicologi varia da 1,3% del Molise, 2,8 di Valle d'Aosta e Veneto a 8,2% della Toscana, 9,1% della Calabria e 13,9% del Lazio.

I sociologi sono presenti quasi esclusivamente nelle regioni meridionali: sopra l'1% in Puglia e Sicilia, e quasi 2% in Campania.

Scarsamente presenti i terapisti della riabilitazione psichiatrica in tutte le regioni. Ciò può in parte spiegarsi con la recente istituzione del relativo corso di formazione universitaria.

Più rappresentati gli educatori professionali, con percentuali più alte in Piemonte, Lombardia, Marche ed Emilia Romagna.

La percentuale degli assistenti sociali è più elevata nelle regioni del centro sud, rispetto a quelle del nord. Ciò è dovuto, in parte, al fatto che in queste ultime regioni gli assistenti sociali non sono in carico al D.S.M., ma ai Servizi Sociali.

Gli infermieri rappresentano la figura professionale di gran lunga più numerosa, con l'unica eccezione del Molise.(14%).

Un commento a parte merita la voce "altro" che contiene, nei casi di percentuali alte, infermieri "psichiatrici" provenienti dagli ex O.P. (in Piemonte e Puglia), ma soprattutto operatori di cooperative sociali in convenzione (Molise, Umbria).

Il tasso nazionale operatori/popolazione è pari a 0,95, di poco inferiore, quindi, allo standard di riferimento.

A tale tasso corrispondono espressioni diversificate nelle varie regioni: i tassi più alti si hanno in Molise (1,62), Umbria (1,34), Friuli V. Giulia e Liguria (intorno a 1,30), Toscana e Liguria (intorno a 1,18%); ai livelli più bassi si collocano Valle d'Aosta (0,53), Puglia (0,68), Basilicata (0,71), Lombardia (0,75), Abruzzo e Piemonte (intorno a 0,82).

Componenti organizzative

Centri di Salute Mentale

Sono 699 con un tasso di 2 ogni 150 mila abitanti, doppio rispetto allo standard del P.O.N.

337 hanno un orario di apertura inferiore alle 12 ore, 362 superiore o uguale.

In tutte le regioni si hanno tassi superiori allo standard. Il tasso più alto è quello del Friuli V. Giulia (3,68); seguono Umbria (2,70), Trento (2,64), Piemonte (2,57); i tassi più bassi si hanno in Sicilia (1,34) e Marche (1,43).

Centri Diurni

In totale si hanno 469 centri diurni, con un tasso di 1,44, superiore allo standard.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GLI OPERATORI DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

RIEPILOGO PER REGIONE E PROVINCE AUTONOME

REGIONE	Medici		Psicologi		Sociologi		Terapisti riabilitazione		Educatori professionali		Assistenti sociali		Infermieri		OTA		Ausiliari		Amministrativi		Altro		Totale		Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	
Piemonte	400	18,9	102	4,81	6	0,28	4	0,19	104	4,91	56	2,64	955	45,1	122	11,3	48	2,265	204	9,63	2.119	0,84	3.790.193		
Valle d'Aosta	7	18,9	1	2,7	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1	2,7	22	59,6	0	13,6	1	2,7	0	0,0	37	0,63	104.349		
Lombardia	698	18,0	195	6,0	0	0,0	0	0,0	238	6,1	165	4,2	2.180	66,1	154	24,6	10,3	7	0,2	0	0,0	3.883	0,75	7.783.414	
Prov.Aut. Bolzano	29	11,7	14	6,7	0	0,0	2	0,8	2	0,8	8	3,2	127	51,4	46	20,2	10	4,0	5	2,0	247	0,98	377.602		
Prov.Aut. Trento	43	13,8	24	7,8	0	0,0	0	0,0	9	2,8	0	0,0	147	48,4	71	28,1	3	0,9	2	0,6	317	1,19	398.365		
Veneto	337	13,3	73	2,9	1	0,0	0	0,0	89	3,5	74	2,9	1.420	66,0	262	14,0	42	1,7	146	5,8	2.536	0,99	3.855.910		
Friuli Venezia Giulia	114	12,3	34	3,7	3	0,3	0	0,0	8	0,9	27	2,9	517	56,7	110	89	21,4	15	1,6	12	1,3	929	1,31	1.060.442	
Liguria	203	16,8	70	6,4	0	0,0	0	0,0	33	2,5	57	4,4	703	64,1	108	74	14,0	32	2,5	20	1,5	1.300	1,30	1.498.411	
Emilia Romagna	413	17,3	67	2,8	1	0,0	6	0,3	242	10,1	75	3,1	1.158	48,4	210	118	13,7	41	1,7	63	2,6	2.394	1,02	3.513.935	
Toscana	304	12,5	200	6,2	2	0,1	18	0,7	152	6,2	69	2,4	1.145	46,9	210	180	16,0	20	0,8	151	6,2	2.441	1,17	3.126.644	
Umbria	79	12,2	48	7,4	0	0,0	0	0,0	0	0,0	22	3,4	247	38,2	9	15	3,7	7	1,1	220	34,0	647	1,34	723.022	
Marche	115	13,6	19	2,3	1	0,1	4	0,6	55	6,5	26	3,1	520	61,6	39	38	9,1	8	0,9	19	2,3	844	1,01	1.255.530	
Lazio	602	21,3	391	13,9	6	0,2	21	0,7	27	1,0	256	9,1	1.308	46,4	54	90	5,1	49	1,7	18	0,6	2.822	0,95	4.469.533	
Abruzzo	87	15,0	29	5,0	2	0,3	7	1,2	28	4,8	54	9,3	270	46,5	41	38	13,6	11	1,9	14	2,4	581	0,81	1.078.762	
Molise (*)	19	6,3	4	1,3	0	0,0	0	0,0	0	0,0	9	3,0	42	14,0	7	0	2,3	0	0,0	220	73,1	301	1,62	279.420	
Campania	550	17,1	108	3,3	53	1,6	32	1,0	28	0,9	138	4,3	1.902	59,0	62	131	6,6	73	2,3	127	3,9	3.224	1,05	4.618.961	
Puglia	210	14,0	117	7,8	20	1,3	4	0,3	1	0,1	128	6,5	584	38,9	80	110	12,6	44	2,9	204	13,8	1.502	0,68	3.322.236	
Basilicata	20	8,5	10	4,2	1	0,4	1	0,4	7	3,0	19	8,1	97	41,1	11	16	11,4	5	2,1	49	20,8	236	0,71	501.562	
Calabria	201	19,3	95	8,1	20	1,9	0	0,0	0	0,0	93	8,9	502	48,3	40	68	10,4	18	1,7	3	0,3	1.040	0,93	1.677.481	
Sicilia	531	19,5	139	5,1	32	1,2	28	1,0	4	0,1	231	8,5	1.267	46,5	110	310	15,4	25	0,9	48	1,8	2.725	0,99	4.147.597	
Sardegna	132	15,5	45	5,3	0	0,0	11	1,3	27	3,2	46	5,4	369	43,3	69	136	24,0	13	1,5	5	0,6	853	0,93	1.382.286	
Italia	5094	16,6	1785	5,8	148	0,5	138	0,4	1054	3,4	1544	5,0	15482	50,6	1835	1896	12,2	472	1,5	1530	5,0	30978	0,95	48.965.655	

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1997

(a) Valore percentuale rispetto al totale degli operatori.
(b) Il valore percentuale è riferito alla somma fra OTA e ausiliari

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIEPILOGO NAZIONALE

COMPONENTI ORGANIZZATIVE DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

REGIONE	Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)	Centri Salute Mentale		Centri Diurni		Day Hospital		Servizio Psichiatrico Diagnostico Cura		Strutture residenziali								
		A 12 H	V 12 H	Ogni 160.000 ab.	Punti ambulatoriali	Nr.	Ogni 160.000 ab.	Strutture	Posti letto	P.L. ogni 10.000 ab.	Terapeutico Riab. (24 ore)	Socio Riab. (12 ore)	Socio Riab. (fascia oraria)	Posti letto totali	P.L. ogni 10.000 ab.			
Piemonte	3.790.193	47	18	2,57	89	44	1,74	31	79	0,21	22	278	0,73	58	18	33	1221	3,22
Valle d'Aosta	104.349	0	1	1,44	6	0	0,00	1	8	0,77	1	21	2,01	1	0	0	8	0,77
Lombardia	7.783.414	100	3	1,98	110	50	0,96	16	33	0,04	49	699	0,90	45	13	4	737	0,85
Prov. Aut. Bolzano	377.602	5	0	1,99	11	1	0,40	1	6	0,16	3	49	1,30	4	1	5	114	3,02
Prov. Aut. Trento	398.365	5	2	2,84	0	6	2,26	5	15	0,38	4	64	1,61	9	2	7	335	8,41
Veneto	3.855.910	20	29	1,91	128	54	2,10	44	210	0,54	39	503	1,30	24	40	18	624	1,62
Friuli Venezia Giulia	1.060.442	9	17	3,68	17	25	3,54	21	52	0,49	6	85	0,80	30	12	32	386	3,64
Liguria	1.498.411	7	14	2,10	23	17	1,70	2	14	0,09	9	180	1,20	7	8	5	254	1,70
Emilia Romagna	3.513.935	15	33	2,05	125	47	2,01	12	75	0,21	15	233	0,66	76	14	51	1500	4,27
Toscana	3.126.644	21	27	2,30	111	53	2,54	14	39	0,12	31	262	0,84	35	21	31	544	1,74
Umbria	723.022	0	13	2,70	4	10	2,07	0	0,00	0,00	2	31	0,43	18	16	10	344	4,76
Marche	1.255.530	6	6	1,43	47	18	2,15	3	12	0,10	13	157	1,26	20	2	14	355	2,84
Lazio	4.469.533	12	60	2,42	37	47	1,61	6	24	0,05	19	226	0,51	18	3	41	387	0,87
Abruzzo	1.078.762	11	4	2,09	31	3	0,42	11	54	0,50	8	117	1,08	6	14	12	233	2,16
Molise	279.420				9	12	6,44				3	39	1,40	14			203	7,27
Campania	4.618.961	3	64	2,18	90	37	1,20	33	129	0,28	18	225	0,49	51	2	5	857	1,98
Puglia	3.322.236	35	22	2,63	79	23	1,04	7	14	0,04	15	184	0,55	41	12	9	697	1,80
Basilicata	501.562	1	4	1,50	11	0	0,00	3	4	0,08	5	53	1,06	11	0	1	162	3,03
Calabria	1.677.481	5	19	2,15	1	0	0,00	7	13	0,08	12	126	0,75	11	19	1	617	3,88
Sicilia	4.147.597	15	22	1,34	154	32	1,16	35	128	0,31	39	448	1,08	34	12	23	1437	3,46
Sardegna	1.382.286	20	4	2,17	49	2	0,22	5	33	0,24	7	104	0,75	29	4	0	350	2,53
Italia	48.965.655	337	362	2,14	1132	481	1,47	257	942	0,19	320	4084	0,83	542	213	302	11.255	2,30

Al contrario dei centri di salute mentale, la presenza dei centri diurni è disomogenea: del tutto assenti in Valle d'Aosta, Basilicata e Calabria, sotto lo standard a Bolzano, in Abruzzo e in Sardegna.

Tuttavia, per completezza di informazione, va detto che in molti centri di salute mentale viene svolta attività non formalizzata, assimilabile a quella di semiresidenzialità di un centro diurno.

Day Hospital

I posti letto in day hospital sono complessivamente 942, con un tasso di 0,19, decisamente al di sotto dello standard. I tassi più elevati si hanno in Valle d'Aosta, in Veneto, in Abruzzo e in Friuli V. Giulia.

Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura

Gli SPDC sono in tutto 317 con 4045 posti letto. Il tasso posti letto/150 mila abitanti è 0,83, di poco inferiore allo standard. Sopra lo standard, in ordine decrescente, vi sono: Valle d'Aosta (2,01), Trento, Bolzano, Veneto, Liguria, Marche, Abruzzo, Sicilia e Basilicata (1,06).

Strutture residenziali

Il numero totale di strutture è 1043, suddivise in:

- 528 *strutture terapeutico riabilitative* assistite sulle 24 ore,
- 213 *strutture socio riabilitative* assistite sulle 12 ore diurne,
- 302 *strutture socio riabilitative* assistite a fascia oraria.

Il numero totale di posti residenti (equivalente ai posti letto) è 11.052, con un tasso di 2,26, più del doppio dello standard del P.O.N. Ciò, tuttavia, non si riflette in maniera omogenea nelle varie realtà territoriali. Trento ha un tasso addirittura pari a 8,41; superano il 4 Emilia Romagna e Umbria; fra 2,5 e 3,5 si collocano, nell'ordine, Sardegna, Marche, Bolzano, Basilicata, Sicilia, Calabria e Friuli V. Giulia. Sotto lo standard sono Valle d'Aosta, Lazio e Lombardia.

Descrizione analitica per regioni**REGIONE PIEMONTE****Dipartimento di Salute Mentale**

In ognuna delle 22 Aziende U.S.L. della Regione Piemonte risulta istituito il Dipartimento di Salute Mentale con bacini di utenza che vanno da un minimo di 77.000 ab. (Mondovì) ad un massimo di 270.000 ab. circa (Omegna).

L' Azienda U.S.L. n. 5 (Collegno) ha istituito due D.S.M., uno dei quali a direzione universitaria.

Sistema Informativo dipartimentale

Il S.I., attivo ovunque, è completamente informatizzato soltanto in 4 D.S.M.

Personale

Nella regione sono presenti complessivamente 2.119 operatori, per un bacino di utenza pari a 3.790.193 abitanti.

La distribuzione delle varie figure professionali è la seguente:

medici	400 (18,9%)
psicologi	102 (4,8%)
sociologi	6 (0,3%)
terapisti della riabilitazione psichiatrica	4 (0,2%)
educatori professionali	104 (4,9%)
assistenti sociali	56 (2,6%)
infermieri	955 (45%)
operatori addetti alla assistenza ed ausiliari	240 (11,3%)
amministrativi	48 (2,3%)
"altro"	204 (9,6%)

La percentuale dei medici varia da 8,1% di Collegno 5B e 9,3% di Savigliano a 35,5% di Ciriè e quasi 30% delle tre Aziende USL di Torino.

Gli psicologi sono assenti a Ciriè e a Collegno 5A. Sono più numerosi a Torino3, a Biella, a Torino2, ad Alba e Omegna.

I sociologi censiti fanno tutti parte di Torino1.

Quasi inesistenti i terapisti della riabilitazione psichiatrica, mentre sono più rappresentati gli educatori professionali, anche se non in tutti i D.S.M., con percentuali più alte a Torino⁴, Chivasso, Casale Monferrato, Biella e Novara.

La percentuale degli assistenti sociali è più o meno la stessa nei vari D.S.M.

Lo stesso dicasi per gli infermieri, con l'eccezione di Alessandria con una percentuale di 1,8%. Tale dato va considerato in rapporto ai 76 operatori indicati nella voce "altro", tutti infermieri "psichiatrici".

La voce "altro", oltre che ad Alessandria, è presente solo in altre sette Aziende USL. Degno di considerazione il dato di Collegno 5B che va riferito ad operatori di cooperative sociali, a convenzione.

Il tasso regionale operatori/popolazione è pari a 0,84, di poco inferiore, quindi, allo standard di riferimento, con un *range* che va da 0,34 a 2,80. Il rapporto più basso è riferibile al D.S.M. dell' Azienda U.S.L. di Ciriè nel cui ambito territoriale insiste il Presidio Ospedaliero Neuropsichiatrico Fatebenefratelli (ex art. 35 della L.R. n. 37/91) con 310 p.l. di cui 60 di diagnosi e cura, 90 di riabilitazione psichiatrica a medio termine e 160 di lungodegenza psichiatrica. Il rapporto più alto è riferito al D.S.M. dell'Azienda USL n. 5, sede dell'ex O.P di Collegno, in cui è confluito il personale ivi operante.

Componenti organizzative

Centri di Salute Mentale

Il rapporto numero C.S.M./popolazione (1 x 150.000 ab.) è complessivamente superiore allo standard indicato dal P.O.N. (2,57) con un *range* che va da 1,70 (Asti) a 5,12 (Torino/4). I C.S.M. operano prevalentemente con orario inferiore alle 12 ore e assicurano l'attività ambulatoriale periferica.

Centri Diurni

Il rapporto numero C.D./popolazione (1 x 150.000 ab.) complessivamente è di 1,74 con un *range* che va da 0,00 a 3,90. Ne sono privi i D.S.M. di Torino³, Ivrea e Collegno 5A; tuttavia nei primi due è documentabile un'attività socio riabilitativa semiresidenziale, assimilabile a quella del C.D.

Nella Regione Piemonte il P.S.R. ha indicato quale standard di riferimento per il C.D. 1 posto x 100.000 ab.

Day Hospital

Il rapporto numero p.l. di D.H./popolazione (1 p.l. x 10.000 ab.) è complessivamente al di sotto dello standard indicato dal P.O.N. (0,21) con un *range* che va da 0,00 a 1,00. Il D.H. non è stato attivato in 5 D.S.M.; in 2 di questi (Torino² e Chieri) si rileva attività non formalizzata di D.H.

Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura

Il rapporto numero p.l. di S.P.D.C./popolazione (1 p.l.x 10.000 ab.) è complessivamente pari a 0,73 con un *range* che va da 0,00 a 1,56. Ne sono privi Ciriè, Chivasso e Biella.

Strutture residenziali

Il rapporto p.l. totali in strutture residenziali/popolazione (1 x 10.000 ab.) è complessivamente pari a 3,22 con un *range* che va da 0,00 a 28,41. Quest'ultimo dato è riferito al D.S.M. dell' Azienda U.S.L. di Collegno in cui si registra la presenza di 30 strutture residenziali a carattere terapeutico riabilitativo, la maggior parte delle quali attivate in area ex O.P. per il completamento del processo di superamento.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE PIEMONTE

COMPONENTI ORGANIZZATIVE DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Azienda U.S.L.	Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)	Centri Salute Mentale		Centri Diurni		Day Hospital		Servizio Psichiatrico Diagnosi Cura		Strutture residenziali							
		12 H	12 H	Nr.	Ogni 150.000 ab.	Strutture	Posti letto	Strutture	Posti letto	Terapeutico Riab.(24 ore)	Socio Riab.(12 ore)	Socio Riab.(fascia orata)	Posti letto totali	P.L. ogni 10.000 ab.			
101 Torino 1	234.839	4	2,55	0	4	2,55	1	1	0,04	2	27	1,15	2	1	7	97	4,13
102 Torino 2	215.217	3	2,09	3	2	1,39	0*	0	0,00	1	10	0,48	0	2	3	52	2,42
103 Torino 3	200.132	3	2,26	2	0	0,00	3	20	1,00	1	11	0,55	5	0	0	67	3,35
104 Torino 4	175.619	6	5,12	6	1	0,85	1	2	0,11	1	14	0,80	2	2	7	98	5,58
105 Collegno	145.764	4	4,12	4	0	0,00	1	1	0,07	1	10	0,69	0	0	0	0	0,00
	151.352	2	1,98	2	2	1,98	1	2	0,13	1	8	0,53	30	1		430	26,41
106 Ciriè	163.017	2	1,84	2	1	0,92	0	0	0,00	0	0	0,00	0	0	1	8	0,49
107 Chivasso	165.022	1	1,92	1	2	1,92	0*	0	0,00	0	0	0,00	0	2	0	14	0,85
108 Chieri	244.495	4	2,45	6	4	2,45	0	0	0,00	1	9	0,37	0	0	1	3	0,12
109 Ivrea	165.575	3	2,72	3	0	0,00	0	0	0,00	1	15	0,91	1	0	0	7	0,42
110 Pinerolo	113.387	3	3,97	9	2	2,85	1	2	0,18	1	12	1,06	2	2	3	57	5,03
111 Vercelli	164.153	2	1,83	4	4	3,66	2	5	0,30	1	11	0,67	2	0	0	30	1,83
112 Biella	162.942	2	1,84	0	3	2,78	2	7	0,43	0	0	0,00	1	2	0	29	1,78
113 Novara	266.868	2	2,25	11	4	2,25	4	11	0,41	2	28	1,05	2	2	0	56	2,10
114 Omegna	158.666	3	2,84	3	1	0,95	1	1	0,08	1	14	0,88	0	0	0	0	0,00
115 Cuneo	131.728	3	3,42	9	2	2,28	3	0	0,00	1	15	1,14	2	0	1	44	3,34
116 Mondovì	76.934	2	3,90	7	2	3,90	2	3	0,39	1	12	1,58	2	0	1	19	2,47
117 Savigliano	137.830	2	2,18	6	2	2,18	3	5	0,36	1	15	1,09	1	4	4	70	5,08
118 Alba	135.833	2	2,21	1	1	1,10	1	4	0,29	1	13	0,98	2	0	3	52	3,83
119 Asti	176.846	2	1,70	0	2	1,70	1	2	0,11	1	15	0,85	0	0	0	0	0,00
120 Alessandria	167.492	2	1,79	2	1	0,90	2	4	0,24	1	15	0,90	2	0	0	40	2,39
121 Casale Monferrato	106.935	2	2,81	5	1	1,40	1	2	0,19	1	9	0,84	2	0	2	48	4,49
122 Novi Ligure	129.547	3	3,47	3	3	3,47	1	7	0,54	1	15	1,16	0	0	0	0	0,00
Totale	3.790.193	47	2,67	89	44	1,74	31	79	0,21	22	278	0,73	58	18	33	1.221	3,22

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1996

\$ Si rileva la presenza di attività non formalizzata assimilabile a quella di Centro Diurno

* Si rileva la presenza di attività non formalizzata assimilabile a quella di Day Hospital

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE PIEMONTE
GLI OPERATORI DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Azienda U.S.L.	Medici		Psicologi		Sociologi		Terapisti riabilitazione		Educatori professionali		Assistenti sociali		Infermieri		OTA		Ausiliari		Amministrativi		Altro		Totale		Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	
101 Torino 1	41	26,6	4	2,6	6	3,9	1	0,6	0	0,0	6	3,9	76	49,4	5	8,4	7	4,5	0	0,0	154	0,98	234.839		
102 Torino 2	23	24,7	9	9,7	0	0,0	0	0,0	0	0,0	2	2,2	47	50,5	5	10,8	2	2,2	0	0,0	93	0,65	215.217		
103 Torino 3	31	29,2	15	14,2	0	0,0	0	0,0	0	0,0	3	2,8	51	48,1	1	3	3,8	2	1,9	0	0,0	106	0,79	200.132	
104 Torino 4	22	18,3	4	3,3	0	0,0	0	0,0	29	24,2	3	2,5	55	45,8	2	2	3,3	3	2,5	0	0,0	120	1,02	175.619	
105 Collegno SA (1)	11	22,9	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	32	66,7	1	3	8,3	1	2,1	0	0,0	48	0,49	145.764	
105 Collegno SB (1)	23	8,1	4	1,4	0	0,0	0	0,0	5	1,8	2	0,7	94	33,2	37	35	25,4	6	2,1	77	27,2	283	2,80	151.352	
106 Città	11	35,5	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	3	9,7	17	54,8	0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	31	0,29	163.017	
107 Chivasso	17	27,4	2	3,2	0	0,0	0	0,0	8	12,9	1	1,6	28	45,2	3	0	4,8	2	3,2	1	1,6	62	0,56	165.022	
108 Chieri	18	21,4	5	6,0	0	0,0	0	0,0	2	2,4	3	3,6	45	53,6	4	0	4,8	1	1,2	6	7,1	84	0,52	244.495	
109 Ivrea	15	27,3	3	5,5	0	0,0	0	0,0	0	0,0	2	3,6	29	52,7	2	2	7,3	2	3,6	0	0,0	55	0,50	165.575	
110 Pinerolo	14	23,7	3	5,1	0	0,0	0	0,0	3	5,1	1	1,7	26	44,1	2	0	3,4	2	3,4	8	13,6	59	0,78	113.387	
111 Vercelli	23	20,9	5	4,6	0	0,0	0	0,0	2	1,8	3	2,7	49	44,5	8	3	10,0	1	0,9	16	14,5	110	1,01	164.153	
112 Biella	13	16,7	9	11,5	0	0,0	0	0,0	8	10,3	0	0,0	39	50,0	6	0	7,7	3	3,8	0	0,0	78	0,72	162.942	
113 Novara	34	21,6	6	3,8	0	0,0	1	0,6	16	10,1	5	3,2	90	57,0	0	4	2,5	2	1,3	0	0,0	158	0,99	266.868	
114 Omegna	15	21,7	6	8,7	0	0,0	0	0,0	0	0,0	3	4,3	41	59,4	0	4	5,8	0	0,0	0	0,0	69	0,65	158.666	
115 Cuneo	6	13,0	2	4,3	0	0,0	0	0,0	2	4,3	2	3,3	19	41,3	5	9	30,4	1	2,2	0	0,0	46	0,52	131.728	
116 Mondovì	11	19,0	2	3,4	0	0,0	0	0,0	4	6,9	1	1,7	29	50,0	6	5	19,0	0	0,0	0	0,0	58	1,13	76.934	
117 Savigliano	14	9,3	4	2,7	0	0,0	1	0,7	12	8,0	3	2,0	79	52,7	10	24	22,7	3	2,0	0	0,0	150	1,63	137.830	
118 Alba	11	20,0	5	9,1	0	0,0	0	0,0	1	1,8	1	1,8	29	52,7	3	0	5,5	2	3,6	3	5,5	55	0,61	135.833	
119 Asti	11	15,1	6	8,2	0	0,0	0	0,0	5	6,8	5	6,8	24	32,9	6	1	9,6	3	4,1	12	16,4	73	0,62	176.846	
120 Alessandria	14	12,6	4	3,6	0	0,0	1	0,9	1	0,9	3	2,7	2	1,8	1	7	7,1	3	2,7	76	67,9	112	1,00	167.492	
121 Casale Monferrato	8	14,3	2	3,6	0	0,0	0	0,0	6	10,7	2	3,6	21	37,5	15	0	26,8	2	3,6	0	0,0	56	0,79	106.935	
122 Novi Ligure	14	23,7	2	3,4	0	0,0	0	0,0	0	0,0	2	3,4	33	55,9	0	3	5,1	0	0,0	5	8,5	59	0,68	129.547	
Totale	400	18,9	102	4,8	6	0,3	4	0,2	104	4,9	56	2,6	955	45,1	122	118	11,3	48	2,3	204	9,6	2.119	0,84	3.790.193	

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1997

(1) L'Azienda USL 5 di Collegno ha istituito due DSM, di cui uno (SB) a conduzione universitaria.

(a) Valore percentuale rispetto al totale degli operatori.

(b) Il valore percentuale è riferito alla somma fra OTA e ausiliari

REGIONE VALLE D' AOSTA

Dipartimento di Salute Mentale

L' unica Azienda U.S.L. della Regione Autonoma Valle d'Aosta ha istituito il Dipartimento di Salute Mentale che è di riferimento per una popolazione di circa 104.000 abitanti.

Sistema Informativo dipartimentale

Il S. I. di cui si è dotato il D.S.M. non è ancora totalmente informatizzato.

Personale

Nella regione sono presenti complessivamente 37 operatori.

La distribuzione delle varie figure professionali è la seguente:

medici	7 (18,9%)
psicologi	1 (2,7%)
assistenti sociali	1 (2,7)
infermieri	22 (59,5%)
operatori addetti alla assistenza ed ausiliari	5 (13,5%)
amministrativi	1 (2,7%)

Il tasso regionale operatori/popolazione è pari a 0,53, inferiore della metà rispetto allo standard di riferimento. Per completezza di informazione, si fa presente che il dato si riferisce al solo personale dipendente dall'Azienda U.S.L. Va, però, ricordato che gli operatori del D.S.M. sono affiancati, nell'espletamento delle attività territoriali, da personale psico-sociale dipendente da Amministrazioni Comunali e/o Regionale.

Componenti organizzative

Centri di Salute Mentale

Sono attivi 1 C.S.M. operante sulle 12 ore e 6 punti ambulatoriali che assicurano l'espletamento delle attività in un territorio montano caratterizzato dalla presenza di piccole comunità isolate tra loro. Il rapporto n. C.S.M.\popolazione (1 x 150.000 ab. è pari a 1,44.

Centri Diurni

Il D.S.M. non dispone di C.D., si rileva, tuttavia, l'attività, non ancora formalizzata, a carattere socio-riabilitativo assimilabile a quella del Centro Diurno.

Day Hospital

E' attivo 1 D.H. con 8 p.l. in area Ospedaliera. Il rapporto numero p.l. di D.H./popolazione (1 p.l. x 10.000 ab.) è di 0,77.

Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura

Il rapporto numero p.l. di S.P.D.C./popolazione (1 p.l. x 10.000 ab.) è pari a 2,01, infatti il D.S.M. dispone di 1 S.P.D.C. con 21 p.l.

Strutture residenziali

Il rapporto p.l. totali in strutture residenziali\popolazione (1 x 10.000 ab.) è pari a 0,77, infatti è attiva 1 struttura residenziale terapeutico riabilitativa con 8 p.l.

REGIONE VALLE D'AOSTA

COMPONENTI ORGANIZZATIVE DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Azienda U.S.L.	Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)	Centri Salute Mentale		Centri Diurni		Day Hospital		Servizio Psichiatrico Diagnostico Cura		Strutture residenziali							
		<12 H	>12 H	Ogni 150.000 ab.	Punti ambulatoriali	Nr.	Ogni 150.000 ab.	Strutture	Posti letto	P.L. ogni 10.000 ab.	Posti letto	Posti letto	Socio Riab.(fascia orata)	Socio Riab.(12 ore)	Terapeutico Riab.(24 ore)	P.L. ogni 10.000 ab.	
101 - Aosta	104.349	0	1	1,44	6	0	0	1	8	1	21	1	0	0	1	8	0,77
Totale	104.349	0	1	1,44	6	0	0,00	1	8	1	21	1	0	0	1	8	0,77

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1996

§ Si rileva la presenza di attività non formalizzata assimilabile a quella di Centro Diurno

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione-Ufficio IV
Dipartimento della Programmazione-Nucleo SAR ed Ufficio di Statistica

Fonte: Regione Piemonte-31.3.1998

REGIONE VALLE D'AOSTA
GLI OPERATORI DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Azienda U.S.L.	Medici		Psicologi		Sociologi		Terapisti riabilitazione		Educatori professionali		Assistenti sociali		Infermieri		OTA		Ausiliari		Amministrativi		Altro		Totale		Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)	
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	Tasso per 1000 ab.			
101 - Aosta	7	18,9	1	2,7	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1	2,7	22	59,5	0	5	13,5	1	2,7	0	0,0	37	0,53	104.349
Totale	7	18,9	1	2,7	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1	2,7	22	59,5	0	5	13,5	1	2,7	0	0,0	37	0,53	104.349		

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1997

(a) Valore percentuale rispetto al totale degli operatori.

(b) Il valore percentuale è riferito alla somma fra OTA e ausiliari

REGIONE LOMBARDIA**Dipartimento di Salute Mentale**

Al 31.3.1998 la L.R. n. 31/1997 ("Norme per il riordino del S.S.R. e sua integrazione con le attività dei Servizi sociali) non era resa operativa; pertanto il territorio era suddiviso in 44 U.S.S.L.

In ogni Azienda U.S.S.L risulta istituito il Dipartimento di Salute Mentale.

Sistema Informativo dipartimentale

Il S.I., totalmente informatizzato, è presente ovunque.

Personale

Nella regione sono presenti complessivamente 3.883 operatori per un bacino di utenza pari a 7.783.414 abitanti.

La distribuzione delle varie figure professionali è la seguente:

medici	698 (18,0)
psicologi	195 (5,0%)
educatori professionali	238 (6,1%)
assistenti sociali	165 (4,2)
infermieri	2.180 (56,1)
operatori addetti alla assistenza ed ausiliari	400 (10,3%)
amministrativi	7 (0,2%)

La percentuale dei medici varia da 12,5% di Salò (USL ex217) e 12,9% di Sondrio (UL ex 209) a 27,9% di Milano1.

La percentuale degli psicologi è più o meno omogenea in tutti i D.S.M.

Non sono presenti sociologi e terapisti della riabilitazione psichiatrica.

mentre sono più rappresentati gli educatori professionali, anche se non in tutti i D.S.M., con percentuali più alte a Ostiglia (USL ex 222), a Milano 4 e a Milano 5.

La percentuale degli assistenti sociali è più o meno la stessa nei vari D.S.M., con l'eccezione di Cremona (USL ex 223), con una percentuale di 10%.

Il tasso operatori/popolazione è 0,75, al di sotto dello standard previsto dal P.O.N., con un *range* che va da 0,32 a 1,62. Quest'ultimo dato si riferisce al D.S.M. dell'Azienda U.S.L. di Sondrio sede di ex O.P.

Componenti organizzative

Centri di Salute Mentale

Il rapporto n. C.S.M./popolazione (1 x 150.000 ab.) è pari a 1,98 con un *range* che va da 0,69 a 4,96. Dei 103 C.S.M., 100 operano con orario inferiore alle 12 ore.

Centri Diurni

Il rapporto n. C.D./popolazione (1 x 150.000 ab.) è pari a 0,96 con un *range* che va da 0,00 (in 15 D.S.M.) a 3,61. La tabella evidenzia una situazione non omogenea: assenza di C.D. nei D.S.M. di 16 ex U.S.S.L. e presenza di più C.D. nei D.S.M. di 26 ex U.S.S.L.

Day Hospital

Il rapporto numero p.l. di D.H./popolazione (1 p.l. x 10.000 ab.) è 0,04, decisamente al di sotto dello standard, con un *range* che va da 0,00 a 0,23. L'attività semiresidenziale in regime di D.H. si rileva nei D.S.M. di 14 ex U.S.S.L.

Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura

Il rapporto numero p.l. di S.P.D.C./popolazione (1 p.l. x 10.000 ab.) è pari a 0,90 con un *range* che va da 0,00 a 1,41. Non si rileva la presenza del S.P.D.C. nel D.S.M. delle ex U.S.S.L. di Ostiglia e Gardone val Trompia.

Strutture residenziali

Il rapporto p.l. totali in strutture residenziali/popolazione (1 x 10.000 ab.) è pari a 0,95 con un *range* che va da 0,00 a 2,25. Nessuna struttura è presente nelle ex USSL di Busto Arsizio, Merate, Gardone Val Trompia, Leno, Ostiglia, Lodi, Cernusco, Vimercate e Milano 4.

La distribuzione delle strutture residenziali dovrà, tuttavia, essere riconsiderata alla luce del nuovo assetto delle Aziende USL.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE LOMBARDIA

COMPONENTI ORGANIZZATIVE DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Azienda U.S.L. (1)	Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)	Centri Salute Mentale		Centri Diurni Nr. Ogni 150.000 ab.	Day Hospital		Servizio Psichiatrico Diagnosi Cura		Strutture residenziali								
		12 H v	Ogni 150.000 ab.		Strutture	P.L. ogni 10.000 ab.	Strutture	Posti letto	P.L. ogni 10.000 ab.	Terapeutico Riab.(24 ore)	Socio Riab.(12 ore)	Socio Riab.(fascia oraria)	Posti letto totali	P.L. ogni 10.000 ab.			
Ex 224 - Crema	121.424	1	1,24	3	0	0,00	1	1	0,08	1	7	0,58	1	1	0	12	0,99
Ex 225 - Lodi	172.207	3	2,61	3	2	1,74	0	0	0,00	1	15	0,97	0	0	0	0	0,00
Ex 226 - Melegnano	123.347	1	1,22	2	3	3,65	0	0	0,00	1	15	1,22	1	0	0	14	1,14
Ex 227 - Cernusco	216.489	1	0,69	1	1	0,99	1	4	0,18	1	15	0,68	0	0	0	0	0,00
Ex 228 - Vimercate	152.152	2	1,97	0	2	1,97	1	1	0,07	1	14	0,92	0	0	0	0	0,00
Ex 229 - Monza	253.139	4	2,37	0	1	0,59	0	0	0,00	1	19	0,75	2	0	1	18	0,71
Ex 230 - Desio	217.557	2	1,38	2	2	1,38	1	4	0,18	1	17	0,78	3	0	0	34	1,66
Ex 231 - Cinisello	242.749	3	1,85	0	1	0,62	0	0	0,00	2	27	1,11	1	0	0	10	0,41
Ex 232 - Garbagnate	170.735	1	0,88	1	1	0,88	0	0	0,00	1	12	0,70	1	0	0	14	0,82
Ex 233 - Rho	137.145	1	1,09	1	2	2,19	0	0	0,00	1	15	1,09	0	2	0	8	0,58
Ex 234 - Legnano	201.937	3	2,23	1	2	1,49	0	0	0,00	1	12	0,59	2	1	0	40	1,98
Ex 235 - Magenta	144.704	1	1,04	0	2	2,07	0	0	0,00	1	16	1,11	1	2	0	27	1,67
Ex 236 - Milano 1	159.242	3	2,83	0	1	0,94	0	0	0,00	1	18	1,13	1	0	0	20	1,28
Ex 237 - Milano 2	173.281	4	3,46	4	3	2,90	1	2	0,12	2	30	1,73	1	1	1	28	1,62
Ex 238 - Milano 3	244.212	4	2,46	1	1	0,61	1	2	0,08	2	30	1,23	1	0	1	20	0,92
Ex 239 - Milano 4	306.819	5	2,44	4	3	1,47	2	6	0,20	2	30	0,98	0	0	0	0	0,00
Ex 240 - Milano 5	243.669	2	1,23	1	0	0,00	1	1	0,04	1	14	0,57	1	1	0	33	1,35
Ex 241 - Milano 6	246.544	4	2,43	2	2	1,22	1	1	0,04	2	26	1,05	1	0	1	11	0,45
Ex 242 - Pavia	164.672	2	1,82	5	0	0,00	0	0	0,00	0	18	1,09	1	0	0	11	0,67
Ex 243 - Vigevano	149.235	3	3,02	2	0	0,00	0	0	0,00	1	15	1,01	1	0	0	15	1,01
Ex 244 - Voghera	128.474	2	2,34	2	2	2,34	1	1	0,08	1	15	1,17	1	0	0	20	1,58
Totale	7.783.414	100	3	1,98	110	50	16	33	0,04	49	699	0,90	45	13	4	737	0,95

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1996

N.B.: Nell'ambito territoriale dell'ex U.S.S.L. n.37 Insiste la Clinica Psichiatrica che essendo sovrazonale non ha uno specifico bacino di utenza.

(1) I dati sono riferiti alle ex Aziende U.S.S.L. non essendo ancora operativa alla data del 31.03.98 la L.R. n.31/97

(norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale e sua integrazione con le attività dei servizi sociali)

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE LOMBARDIA

COMPONENTI ORGANIZZATIVE DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Azienda U.S.L. (1)	Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)	Centri Salute Mentale			Centri Diurni		Day Hospital		Servizio Psichiatrico Diagnostico Cura		Strutture residenziali							
		A 12 H	A 12 H	Ogni 150.000 ab.	Nr.	Ogni 150.000 ab.	Strutture	Posti letto	P.L. ogni 10.000 ab.	Strutture	Posti letto	P.L. ogni 10.000 ab.	Terapeutico Riab. (24 ore)	Socio Riab. (12 ore)	Socio Riab. (fascia orana)	Posti letto totali	P.L. ogni 10.000 ab.	
Ex 201 - Varese	279.894	5	12 H	2,68	0	1	0,54	0	0	0,00	2	31	1,11	2	0	0	35	1,25
Ex 202 - Gallarate	187.134	3	12 H	2,40	0	0	0,00	0	0	0,00	1	15	0,80	1	0	0	12	0,64
Ex 203 - Busto Arsizio	172.093	2	12 H	1,74	1	0	0,00	0	0	0,00	1	15	0,87	0	0	0	0	0,00
Ex 204 - Saronno	133.245	1	12 H	1,13	0	0	0,00	0	0	0,00	1	15	1,13	1	0	0	20	1,50
Ex 205 - Como	261.485	4	12 H	2,29	9	4	2,29	1	2	0,08	2	30	1,15	3	0	0	44	1,68
Ex 206 - Cantù	152.555	2	12 H	2,95	3	2	1,97	0	0	0,00	1	11	0,72	1	0	0	18	1,18
Ex 207 - Lecco	173.388	3	12 H	2,60	4	0	0,00	0	0	0,00	1	17	0,98	1	0	0	16	0,92
Ex 208 - Merate	87.123	1	12 H	1,72	0	1	1,72	1	2	0,23	1	8	0,92	0	0	0	0	0,00
Ex 209 - Sondrio	151.155	5	12 H	4,96	1	0	0,00	2	2	0,13	2	20	1,32	2	0	0	34	2,25
Ex 210 - Albino	139.331	3	12 H	3,23	3	0	0,00	0	0	0,00	1	12	0,86	1	1	0	28	2,01
Ex 211 - Ponte S. Pietro	163.471	2	12 H	1,84	4	1	0,92	0	0	0,00	1	15	0,92	2	0	0	35	2,14
Ex 212 - Bergamo	337.964	3	12 H	1,33	3	0	0,00	1	4	0,12	2	30	0,89	2	3	0	38	1,12
Ex 213 - Treviglio	159.405	2	12 H	1,88	3	0	0,00	1	2	0,13	1	15	0,94	1	0	0	12	0,75
Ex 214 - Chiari	143.016	3	12 H	3,15	1	0	0,00	0	0	0,00	1	16	1,12	1	1	0	17	1,19
Ex 215 - Breno	81.601	1	12 H	1,84	2	0	0,00	0	0	0,00	1	8	0,98	1	0	0	7	0,86
Ex 216 - Gardone Val Trompia	88.711	2	12 H	3,38	3	1	1,69	0	0	0,00	0	0	0,00	0	0	0	0	0,00
Ex 217 - Salò	136.925	2	12 H	2,16	5	0	0,00	0	0	0,00	1	15	1,08	2	0	0	28	2,02
Ex 218 - Brescia	342.949	4	12 H	1,75	9	2	0,87	1	2	0,06	2	44	1,28	2	0	2	44	1,28
Ex 219 - Leno	122.948	2	12 H	2,44	3	1	1,22	0	0	0,00	1	16	1,30	0	0	0	0	0,00
Ex 220 - Viadana	105.765	2	12 H	2,84	2	1	1,42	0	0	0,00	1	7	0,68	1	0	0	12	1,13
Ex 221 - Mantova	170.729	2	12 H	2,84	8	3	2,64	0	0	0,00	2	24	1,41	2	1	0	36	2,11
Ex 222 - Ostiglia	63.183	1	12 H	1,80	2	2	3,61	0	0	0,00	0	0	0,00	0	0	0	0	0,00
Ex 223 - Cremona	137.621	2	12 H	2,18	4	0	0,00	0	0	0,00	1	15	1,09	1	0	0	14	1,02

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1996

(1) I dati sono riferiti alle ex Aziende U.S.L., non essendo ancora operativa alla data del 31.03.98 la L.R. n.31/97 (norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale e sua integrazione con le attività dei servizi sociali)

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE LOMBARDIA
GLI OPERATORI DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Azienda U.S.L.	Medici		Psicologi		Sociologi		Terapisti riabilitazione		Educatori professionali		Assistenti sociali		Infermieri		OTA		Ausiliari		Amministrativi		Altro		Totale		Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)	
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	Tasso per 1000 ab.			
Ex 224 - Crema	9	17,3	3	5,8	0	0,0	0	0,0	0	0,0	2	3,8	30	57,7	5	9,8	0	0,0	0	0,0	0	0,0	52	0,64	121.424	
Ex 225 - Lodi	12	19,0	4	6,3	0	0,0	0	0,0	0	0,0	3	4,8	34	54,0	2	3,7	0	0,0	0	0,0	0	0,0	63	0,55	172.207	
Ex 226 - Melegnano	15	18,5	4	4,9	0	0,0	0	0,0	0	0,0	2	2,5	40	49,4	4	8,1	0	0,0	0	0,0	0	0,0	81	0,99	123.347	
Ex 227 - Cernusco	11	20,8	1	1,9	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1	1,9	6	11,3	31	58,6	2	3,7	0	0,0	0	0,0	53	0,37	216.489	
Ex 228 - Vimercate	10	19,6	3	5,9	0	0,0	0	0,0	0	0,0	3	5,9	29	58,9	2	3,8	0	0,0	0	0,0	0	0,0	51	0,50	152.152	
Ex 229 - Monza	22	17,5	8	6,3	0	0,0	0	0,0	0	0,0	7	5,8	5	4,0	70	56,6	6	8,5	2	1,6	0	0,0	126	0,75	253.139	
Ex 230 - Desio	17	15,6	5	4,6	0	0,0	0	0,0	0	0,0	8	7,3	5	4,5	64	58,7	4	3,6	0	0,0	0	0,0	109	0,75	217.557	
Ex 231 - Cinisello	24	26,0	5	6,2	0	0,0	0	0,0	0	0,0	4	4,2	6	6,3	54	56,3	1	1,0	0	0,0	0	0,0	96	0,69	242.749	
Ex 232 - Garbagnate	12	17,1	3	4,3	0	0,0	0	0,0	0	0,0	5	7,1	3	4,3	38	51,4	3	4,0	0	0,0	0	0,0	70	0,61	170.736	
Ex 233 - Rho	12	21,1	4	7,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	3	5,3	32	56,1	1	1,8	0	0,0	0	0,0	0	0,0	57	0,62	137.145	
Ex 234 - Legnano	14	13,9	3	3,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	7	6,9	3	3,0	60	59,4	4	10,4	0	0,0	0	0,0	101	0,75	201.937	
Ex 235 - Magenta	14	16,2	5	6,6	0	0,0	0	0,0	0	0,0	6	7,8	4	6,2	40	51,9	8	10,4	0	0,0	0	0,0	77	0,80	144.704	
Ex 236 - Milano 1	24	27,9	7	8,1	0	0,0	0	0,0	0	0,0	4	4,7	4	4,7	36	41,9	5	6,2	0	0,0	0	0,0	86	0,81	159.242	
Ex 237 - Milano 2	30	22,4	8	6,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	6	4,5	3	2,2	71	53,0	7	9,1	0	0,0	0	0,0	134	1,16	173.281	
Ex 238 - Milano 3	24	20,3	7	5,9	0	0,0	0	0,0	0	0,0	3	2,6	4	3,4	65	55,1	6	9,1	0	0,0	0	0,0	118	0,72	244.212	
Ex 239 - Milano 4	30	22,7	10	7,6	0	0,0	0	0,0	0	0,0	8	6,1	11	8,3	69	52,3	2	3,0	0	0,0	0	0,0	132	0,85	306.819	
Ex 240 - Milano 5	24	21,6	5	4,6	0	0,0	0	0,0	0	0,0	9	8,1	7	6,3	59	53,2	0	0,0	0	0,0	0	0,0	111	0,68	243.669	
Ex 241 - Milano 6	26	18,2	9	6,3	0	0,0	0	0,0	0	0,0	19	13,3	7	4,9	77	53,8	0	0,0	0	0,0	0	0,0	143	0,87	246.544	
Ex 242 - Pavia	23	23,0	4	4,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	3	3,0	57	67,0	1	1,0	0	0,0	0	0,0	100	0,91	164.672	
Ex 243 - Vigevano	13	16,7	4	5,1	0	0,0	0	0,0	0	0,0	2	2,6	3	3,8	51	65,4	1	1,3	0	0,0	0	0,0	78	0,78	149.236	
Ex 244 - Voghera	10	13,2	3	3,9	0	0,0	0	0,0	0	0,0	8	10,5	2	2,6	42	55,3	5	6,4	0	0,0	0	0,0	76	0,89	128.474	
Totale	698	19,0	195	5,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	298	6,1	165	4,2	2180	56,1	164	24,6	10,3	7	0,2	0	0,0	3.683	0,75	7.763.414

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1997

(a) Valore percentuale rispetto al totale degli operatori.
(b) Il valore percentuale è riferito alla somma fra OTA e ausiliari

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE LOMBARDIA
GLI OPERATORI DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Azienda U.S.L.	Medici		Psicologi		Sociologi		Terapisti riabilitazione		Educatori professionali		Assistenti sociali		Infermieri		OTA		Ausiliari		Amministrativi		Altro		Totale		Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	Tasso per 1000 ab.		
																								(a)	
Ex 201 - Varese	25	18,9	6	4,5	0	0,0	0	0,0	10	7,6	4	3,0	74	56,1	2	11	9,8	0	0,0	0	0,0	0	0,0	132	0,71
Ex 202 - Gallarate	13	15,5	5	6,0	0	0,0	0	0,0	5	6,0	4	4,8	45	53,6	2	10	14,3	0	0,0	0	0,0	0	0,0	84	0,67
Ex 203 - Busto Arsizio	12	24,0	3	6,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	3	6,0	29	59,0	0	3	6,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	50	0,44
Ex 204 - Saronno	11	16,9	2	3,1	0	0,0	0	0,0	5	7,7	3	4,6	35	53,6	5	4	13,8	0	0,0	0	0,0	0	0,0	65	0,73
Ex 205 - Como	21	14,3	3	2,0	0	0,0	0	0,0	1	0,7	5	3,4	89	80,5	8	20	19,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	147	0,84
Ex 206 - Cantù	10	17,2	3	5,2	0	0,0	0	0,0	4	6,9	1	1,7	28	48,3	8	4	20,7	0	0,0	0	0,0	0	0,0	58	0,57
Ex 207 - Lecco	14	18,7	4	5,3	0	0,0	0	0,0	5	6,7	2	2,7	38	50,7	10	2	16,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	75	0,66
Ex 208 - Merate	8	17,8	1	2,2	0	0,0	0	0,0	3	6,7	0	0,0	28	62,2	0	5	11,1	0	0,0	0	0,0	0	0,0	45	0,77
Ex 209 - Sondrio	21	12,9	7	4,3	0	0,0	0	0,0	12	7,4	6	3,7	101	62,0	5	11	9,8	0	0,0	0	0,0	0	0,0	163	1,02
Ex 210 - Albino	12	14,1	6	7,1	0	0,0	0	0,0	6	7,1	4	4,7	47	55,3	2	8	11,8	0	0,0	0	0,0	0	0,0	85	0,92
Ex 211 - Ponte S. Pietro	15	18,5	5	6,2	0	0,0	0	0,0	6	7,4	4	4,9	43	53,1	2	6	9,9	0	0,0	0	0,0	0	0,0	81	0,74
Ex 212 - Bergamo	24	16,7	6	4,2	0	0,0	0	0,0	4	2,8	5	3,5	95	69,0	3	7	6,9	0	0,0	0	0,0	0	0,0	144	0,94
Ex 213 - Treviglio	12	16,0	4	5,3	0	0,0	0	0,0	6	8,0	3	4,0	42	58,0	2	6	10,7	0	0,0	0	0,0	0	0,0	75	0,71
Ex 214 - Chiari	14	15,9	5	5,7	0	0,0	0	0,0	8	9,1	3	3,4	48	64,5	4	6	11,4	0	0,0	0	0,0	0	0,0	88	0,92
Ex 215 - Breno	0	13,8	1	1,7	0	0,0	0	0,0	3	5,2	1	1,7	35	60,3	4	6	17,2	0	0,0	0	0,0	0	0,0	58	1,07
Ex 216 - Gardone Val Trompia	4	21,1	1	5,3	0	0,0	0	0,0	3	15,8	1	5,3	10	52,6	0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	19	0,32
Ex 217 - Salò	9	12,5	2	2,8	0	0,0	0	0,0	4	5,8	2	2,8	46	63,9	2	7	12,5	0	0,0	0	0,0	0	0,0	72	0,78
Ex 218 - Brescia	29	17,4	7	4,2	0	0,0	0	0,0	7	4,2	8	4,8	94	56,3	6	16	13,2	0	0,0	0	0,0	0	0,0	167	0,73
Ex 219 - Leno	9	16,7	3	5,8	0	0,0	0	0,0	4	7,4	3	5,6	28	51,9	4	3	13,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	54	0,66
Ex 220 - Viadana	8	14,3	3	5,4	0	0,0	0	0,0	3	5,4	2	3,6	30	53,6	9	1	17,9	0	0,0	0	0,0	0	0,0	56	0,79
Ex 221 - Mantova	24	16,4	6	4,1	0	0,0	0	0,0	8	5,6	3	2,1	95	65,1	6	4	6,8	0	0,0	0	0,0	0	0,0	146	1,28
Ex 222 - Ostiglia	6	17,1	3	8,6	0	0,0	0	0,0	7	20,0	2	5,7	17	46,6	0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	35	0,63
Ex 223 - Cremona	13	18,6	4	5,7	0	0,0	0	0,0	5	7,1	7	10,0	36	51,4	1	4	7,1	0	0,0	0	0,0	0	0,0	70	0,76

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1997

(a) Valore percentuale rispetto al totale degli operatori.

(b) Il valore percentuale è riferito alla somma fra OTA e ausiliari

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione-Ufficio IV
Dipartimento della Programmazione-Nucleo SAR ed Ufficio di Statistica

Fonte: Regione Lombardia-31.3.1998

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Dipartimento di Salute Mentale

La Provincia Autonoma, nel recepire il D.P.R. 7.4.94 (P.O.N.), non ha istituito i Dipartimenti di Salute Mentale, ma ha adottato provvedimenti atti a realizzare la rete integrata dei servizi a tutela della salute mentale.

Sistema Informativo dipartimentale

Il S. I. è attivo in 3 delle 4 Aziende Sanitarie e si basa sulla rilevazione cartacea dei dati.

Personale

Nel territorio sono presenti complessivamente 247 operatori, per un bacino di utenza pari a 377.602 abitanti.

La distribuzione delle varie figure professionali è la seguente:

medici	29 (11,7%)
psicologi	14 (5,7%)
terapisti della riabilitazione psichiatrica	2 (0,8%)
educatori professionali	2 (0,8%)
assistenti sociali	8 (3,2)
infermieri	127 (51,4%)
operatori addetti alla assistenza ed ausiliari	50 (20,2%)
amministrativi	10 (4,0%)
"altro"	5 (2,0%)

Il tasso operatori/popolazione è pari a 0,98, assai vicino allo standard, con un *range* che va da 0,63 a 1,39.

Componenti organizzative

Centri di Salute Mentale

Il rapporto n. C.S.M./popolazione (1 x 150.000 ab.) è pari a 1,99 con un *range* che va da 0,87 a 3,06; i C.S.M. operano sulle 12 ore e assicurano l'attività ambulatoriale periferica.

Centri Diurni

Il rapporto numero C.D./popolazione (1 x 150.000 ab.) è pari a 0,40; la tabella rileva un C.D. nell'Azienda U.S.L. Centro Sud (BZ) e l'attività non formalizzata assimilabile a quella di C.D. nell'Azienda U.S.L. Est (Brunico).

Day Hospital

Il rapporto numero p.l.di D.H./popolazione (1 p.l. x 10.000 ab.) è pari a 0,16; si rileva la presenza del D.H. con 6 p.l. nell'Azienda U.S.L. Centro Sud.

Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura

Il rapporto numero p.l.di S.P.D.C./popolazione (1 p.l.x 10.000 ab.) è pari a 1,30 con un *range* che va da 0,00 (riferito all'Azienda U.S.L. Ovest - Merano) a 2,91 (riferito all'Azienda U.S.L. Nord - Bressanone).

Strutture residenziali

Il rapporto p.l. totali in strutture residenziali\popolazione (1 x 10.000 ab.) è pari a 3,02 con un *range* che va da 1,22 a 5,47. Dalla tabella si evince che tutte le Aziende hanno attivato 1 struttura residenziale terapeutico riabilitativa.

La tabella non riporta le strutture semiresidenziali e/o residenziali attivate dai Servizi Sociali delle Comunità Comprensoriali che operano con proprio personale in stretta integrazione con i servizi psichiatrici e che forniscono un training professionale finalizzato all'inserimento lavorativo degli utenti inviati dai servizi psichiatrici medesimi.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

COMPONENTI ORGANIZZATIVE DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Azienda U.S.L.	Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)	Centri Salute Mentale		Centri Diurni	Day Hospital		Servizio Psichiatrico Diagnosi Cura		Strutture residenziali							
		<12 H	>12 H		Strutture	Posti letto	Strutture	Posti letto	Terapeutico Riab.(24 ore)	Socio Riab.(12 ore)	Socio Riab.(fascia oraria)	Posti letto totali	P.L. ogni 10.000 ab.			
101 - Centro Sud Bolzano	172.915	1	0,67	1	0,97	1	6	0,35	1	24	1,99	1	0	2	60	3,47
102 - Ovest Merano	98.188	2	3,06	3	0,00	0	0	0,00	0	0	0,00	1	0	0	12	1,22
103 - Nord Bressanone	51.629	1	2,91	2	0,00	0	0	0,00	1	15	2,91	1	0	2	12	2,32
104 - Est Brunico/Bruneck	54.870	1	2,73	1	0,00	0	0	0,00	1	10	1,82	1	1	1	30	5,47
Totale	377.602	5	1,99	11	0,40	1	6	0,16	3	49	1,30	4	1	5	114	3,02

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1996

La Provincia Autonoma ha istituito i Servizi Psichiatrici che garantiscono, all'interno del territorio di competenza, in maniera interdisciplinare la tutela della salute mentale
 \$ Si rileva la presenza di attività non formalizzata assimilabile a quella di Centro Diurno
 N.B. La tabella non riporta le strutture residenziali per malati psichici attivate e gestite dai Centri Sociali Comprensoriali in collaborazione con i servizi psichiatrici

Ministero della Sanità
 Dipartimento della Prevenzione-Ufficio IV
 Dipartimento della Programmazione-Nucleo SAR ed Ufficio di Statistica

Fonte: Regione Piemonte-31.3.1998

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
GLI OPERATORI DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE
MENTALE

Azienda U.S.L.	Medici		Psicologi		Sociologi		Terapisti riabilitazione		Educatori professionali		Assistenti sociali		Infermieri		OTA		Ausiliari		Amministrativi		Altro		Totale		Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	
101 - Centro Sud Bolzano	15	12,5	4	3,3	0	0,0	0	0,0	0	0,0	5	4,2	59	49,2	26	0	21,7	6	5,0	5	4,2	120	1,04	172.915	
102 - Ovest Merano	3	7,3	5	12,2	0	0,0	0	0,0	1	2,4	1	2,4	19	46,3	10	0	24,4	2	4,9	0	0,0	41	0,63	96.188	
103 - Nord Bressanone	6	12,2	2	4,1	0	0,0	1	2,0	1	2,0	2	4,1	27	55,1	5	4	18,4	1	2,0	0	0,0	49	1,42	51.629	
104 - Est Brunico/Brunico	5	13,5	3	8,1	0	0,0	1	2,7	0	0,0	0	0,0	22	59,5	5	0	13,5	1	2,7	0	0,0	37	1,01	54.870	
Totale	29	11,7	14	5,7	0	0	2	0,8	2	0,8	8	3,2	127	51,4	46	4	20,2	10	4,0	5	2,0	247	0,98	377.602	

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1997

(a) Valore percentuale rispetto al totale degli operatori.

(b) Il valore percentuale è riferito alla somma fra OTA e ausiliari

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Dipartimento di Salute Mentale

L'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari ha istituito il Dipartimento di Salute Mentale che è di riferimento per una popolazione di circa 398.000 abitanti.

Sistema Informativo dipartimentale

Il S. I. non è ancora attivo.

Personale

Nel territorio sono presenti complessivamente 317 operatori, per un bacino di utenza pari a 398.365 abitanti.

La distribuzione delle varie figure professionali è la seguente:

medici	43 (13,6%)
psicologi	24 (7,6%)
educatori professionali	9 (2,8%)
infermieri	147 (46,4%)
operatori addetti alla assistenza ed ausiliari	89 (28,1%)
amministrativi	3 (0,9%)
"altro"	2 (0,6%)

Il rapporto operatori/popolazione (1 x 1.500) è pari a 1,19.

Componenti organizzative

Centri di Salute Mentale

Il rapporto n. C.S.M./popolazione (1 x 150.000 ab.) è pari a 2,64. Due dei sette CSM Operano sulle 12 ore, i rimanenti con orario inferiore.

Centri Diurni

Il D.S.M. dispone di 6 C.D. ed il rapporto numero C.D.\popolazione (1 x 150.000 ab.) è pari a 2,26.

Day Hospital

Il D.S.M. ha attivato 5 D.H. per complessivi 15 p.l.; il rapporto numero p.l.di D.H./popolazione (1 p.l. x 10.000 ab.) è pari a 0,38.

Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura

Il D.S.M. dispone di 4 S.P.D.C. con 64 p.l.; il rapporto numero p.l. di S.P.D.C./popolazione (1 p.l.x 10.000 ab.) è pari a 1,61.

Strutture residenziali

Il rapporto p.l. totali in strutture residenziali\popolazione (1 x 10.000 ab.) è pari a 8,41. La tabella rileva la presenza delle tre tipologie di strutture residenziali previste dal D.P.R. 14.01.97, per complessivi 335 p.l.. Si precisa che la maggior parte delle strutture terapeutico riabilitative sono interne all'area dell'ex O.P. di Pergine Valsugana, ricavate dalla ristrutturazione e/o riorganizzazione di reparti.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMPONENTI ORGANIZZATIVE DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Azienda U.S.L.	Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)	Centri Salute Mentale		Centri Diurni	Day Hospital		Servizio Psichiatrico Diagnostico Cura		Strutture residenziali					
		K12 H	K12 H		strutture	Posti letto	strutture	Posti letto	Terapeutico Riab.(24 ore)	Socio Riab.(12 ore)	Socio Riab.(fascia oraria)	Posti letto totali	P.L. ogni 10.000 ab.	
		Ogni 150.000 ab.	Ogni 150.000 ab.	Nr.	Ogni 150.000 ab.	P.L. ogni 10.000 ab.	P.L. ogni 10.000 ab.	P.L. ogni 10.000 ab.						
Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari	398.365	5	2	6	5	15	4	64	9	2	7	335	9,41	
Totale	398.365	5	2	6	5	15	4	64	9	2	7	335	9,41	

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1996

* Trattasi di strutture derivanti da ristrutturazione e riorganizzazione dei reparti dell'Ex O.P.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione-Ufficio IV
Dipartimento della Programmazione-Nucleo SAR ed Ufficio di Statistica

Fonte: Regione Piemonte-31.3.1998

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
GLI OPERATORI DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE**

Azienda U.S.L.	Medici		Psicologi		Sociologi		Terapisti riabilitazione		Educatori professionali		Assistenti sociali		Infermieri		OTA		Ausiliari		Amministratori		Altro		Totale		Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	
Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari	43	13,6	24	7,6	0	0,0	0	0,0	9	2,8	0	0,0	147	46,4	71	28,1	18	0,6	3	0,9	2	0,6	317	1,19	398.365
Totale	43	13,6	24	7,6	0	0,0	0	0,0	9	2,8	0	0,0	147	46,4	71	28,1	18	0,6	3	0,9	2	0,6	317	1,19	398.365

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1997

(a) Valore percentuale rispetto al totale degli operatori.
(b) Il valore percentuale è riferito alla somma fra OTA e ausiliari

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione-Ufficio IV
Dipartimento della Programmazione-Nucleo SAR ed Ufficio di Statistica

Fonte: Prov. Aut. di Trento-31.3.1998

REGIONE VENETO

Dipartimento di Salute Mentale

Le 21 Aziende U.L.S.S. della Regione hanno istituito i Dipartimenti di Salute Mentale con bacini di utenza che vanno da un minimo di 65.000 ab. ad un massimo di 356.000 ab. circa.

Sistema Informativo dipartimentale

Il S.I., presente ovunque, è informatizzato in 17 D.S.M. mentre nei restanti 4 è cartaceo.

Personale

Nella regione sono presenti complessivamente 2.536 operatori, per un bacino di utenza pari a 3.855.910 abitanti.

La distribuzione delle varie figure professionali è la seguente:

medici	337 (13,3%)
psicologi	732 (2,9%)
sociologi	1 (0,04%)
educatori professionali	89 (3,5%)
assistenti sociali	74 (2,9)
infermieri	1.420 (56%)
operatori addetti alla assistenza ed ausiliari	354 (14,0%)
amministrativi	42 (1,7%)
"altro"	146 (5,8%)

La percentuale dei medici varia da 5,8% di Asolo e 8,3% di Treviso a 20,8% di Legnago.

Gli psicologi sono assenti a Legnago e scarsamente presenti a Vicenza ed Asolo.

Vi è un solo sociologo a San Donà di Piave.

Inesistenti i terapisti della riabilitazione psichiatrica, mentre sono presenti gli educatori professionali, anche se non in tutti i D.S.M., con percentuali più alte a Este, Belluno e Adria.

Il rapporto operatori/popolazione risulta pari a 0,99 con un *range* che va da 0,55 a 1,38. La tabella indica rapporti più elevati nei D.S.M. delle Aziende U.L.S.S. sede di ex O.P.

Componenti organizzative

Centri di Salute Mentale

Il rapporto n. C.S.M./popolazione (1 x 150.000 ab.) è pari a 1,91 con un *range* che va da 1,35 a 3,88. Un cospicuo numero di C.S.M. (29 su 49) O.P.era con orario superiore alle 12 ore e svolge attività ambulatoriale periferica.

Centri Diurni

Il rapporto n. C.D./popolazione (1 x 150.000 ab.) è pari a 2,10 con un *range* che va da 0,00 a 6,37. I C.D. sono stati attivati in tutti i D.S.M., ad eccezione di quello dell'Azienda U.L.S.S. di Chioggia.

Day Hospital

Il rapporto n. p.l. di D.H./popolazione (1 p.l. x 10.000 ab.) è pari a 0,54 con un *range* che va da 0,00 a 1,73. Il D.H. non è stato attivato dai D.S.M. di Belluno, Este ed Adria.

Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura

Il rapporto n. p.l. di S.P.D.C./popolazione (1 p.l.x 10.000 ab.) è pari a 1,30 con un *range* che va da 0,74 a 2,26.

Strutture residenziali

Il rapporto p.l. totali in strutture residenziali/popolazione (1 x 10.000 ab.) è pari a 1,62 con un *range* che va dallo 0,00 a 3,49. I D.S.M. delle Aziende U.L.S.S. di Chioggia e Legnago non dispongono di strutture residenziali, nei restanti D.S.M. è presente almeno una delle strutture residenziali indicate dal D.P.R. 14.01.97. La tabella non riporta il numero di strutture residenziali ad esaurimento attivate nell'area degli ex O.P.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE VENETO

COMPONENTI ORGANIZZATIVE DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Azienda U.S.L.	Pacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)	Centri Salute Mentale		Centri Diurni		Day Hospital		Servizio Psichiatrico Diagnosi Cura		Strutture residenziali							
		Nr.	Ogni 150.000 ab.	Nr.	Ogni 150.000 ab.	Strutture	Posti letto	Strutture	Posti letto	Terapeutico Riab. (24 ore)	Socio Riab. (12 ore)	Socio Riab. (fascia oraria)	Posti letto totali	P.L. ogni 10.000 ab.			
101 - Belluno	115.894	3	3,88	13	2	2,69	0	0	0,00	2	22	1,90	2	1	1	32	2,76
102 - Feltre	70.693	1	2,12	6	3	6,37	1	10	1,41	1	16	2,28	1*	0	0	8	1,13
103 - Bassano D.G.	136.122	2	2,20	6	2	2,20	3	17	1,25	2	15	1,10	1*	2	0	30	2,20
104 - Thiene	144.719	2	2,07	7	1	1,04	3	25	1,73	1	16	1,11	2*	0	2	28	1,93
105 - Arzignano	135.556	1	2,21	4	2	2,21	3	2	0,15	1	14	1,03	2*	1	0	45	3,32
106 - Vicenza	241.136	3	1,87	6	2	1,24	2	17	0,70	3	36	1,49	1*	6	7	79	3,28
107 - Pieve di Soligo	171.560	1	1,75	3	2	1,75	3	9	0,52	1	15	0,67	1	0	0	12	0,70
108 - Asolo	180.272	2	1,68	6	9	7,49	2	3	0,17	1	18	1,00	1*	0	0	6	0,33
109 - Treviso	304.326	3	1,48	10	3	1,48	3	8	0,26	3	40	1,31	2*	0	1	31	1,02
110 - S. Donà di Piave	168.485	2	1,78	14	2	1,78	2	9	0,53	2	25	1,48	1	0	0	10	0,59
112 - Venezia-Mestre	287.131	4	2,09	5	3	1,57	2	23	0,80	2	24	0,84	0*	11	0	48	1,67
113 - Mirano	203.425	2	1,47	2	2	1,47	1	8	0,39	1	15	0,74	2	0	0	14	0,69
114 - Chioggia	110.937	1	1,35	3	0	0,00	1	6	0,54	1	12	1,08	0	0	0	0	0,00
115 - Cittadella	178.440	2	1,68	2	4	3,26	2	20	1,12	2	28	1,67	0	1	1	15	0,84
116 - Padova	336.397	4	1,78	3	4	1,78	5	21	0,62	3	45	1,34	1*	8	0	84	2,50
117 - Este	159.719	2	1,88	4	1	0,94	0	0	0,00	2	30	1,88	1	0	0	10	0,63
118 - Rovigo	151.704	2	1,98	10	2	1,98	2	4	0,26	2	26	1,71	0*	2	1	46	3,03
119 - Adria	65.541	1	2,29	2	1	2,29	0	0	0,00	1	8	1,22	0	0	1	4	0,61
120 - Verona	366.141	4	1,68	3	4	1,88	4	8	0,22	4	55	1,54	4*	6	2	53	1,49
121 - Legnago	140.005	2	2,14	7	3	3,21	2	7	0,50	2	19	1,36	0	0	0	0	0,00
122 - Bussolengo	197.707	2	2,28	12	2	1,62	3	13	0,66	2	24	1,21	2*	2	2	69	3,49
Totale	3.855.910	20	1,91	128	54	2,10	44	210	0,54	39	503	1,30	24	40	18	624	1,62

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1996

* Non sono comprese le strutture ad esaurimento attivate nell'area dell'Ex O.P.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione-Ufficio IV
Dipartimento della Programmazione-Nucleo SAR ed Ufficio di Statistica

Fonte: Regione Piemonte-31.3.1990

REGIONE VENETO
GLI OPERATORI DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Azienda U.S.L.	Medici		Psicologi		Sociologi		Terapisti riabilitazione		Educatori professionali		Assistenti sociali		Infermieri		OTA		Ausiliari		Amministrativi		Altro		Totale		Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	
101 - Belluno	13	14,3	4	4,4	0	0,0	0	0,0	6	6,6	1	1,1	47	51,6	14	4	19,8	1	1,1	1	1,1	91	91	1,18	
102 - Feltre	7	9,0	2	2,6	0	0,0	0	0,0	6	7,7	1	1,3	54	69,2	1	4	5,1	1	1,3	2	2,6	78	78	1,66	
103 - Bassano D.G.	12	13,0	9	9,8	0	0,0	0	0,0	4	4,3	2	2,2	30	32,6	29	2	33,7	0	0,0	4	4,3	92	92	1,01	
104 - Thiene	10	12,3	2	2,5	0	0,0	0	0,0	1	1,2	1	1,2	51	63,0	11	4	19,5	1	1,2	0	0,0	81	81	0,84	
105 - Arzignano	13	11,1	3	2,6	0	0,0	0	0,0	0	0,0	5	4,3	58	49,6	23	10	26,2	1	0,9	4	3,4	117	117	1,29	
106 - Vicenza	22	11,2	2	1,0	0	0,0	0	0,0	7	3,6	4	2,0	115	58,4	22	13	17,8	2	1,0	10	5,1	197	197	1,23	
107 - Pieve di Soligo	11	17,5	2	3,2	0	0,0	0	0,0	4	6,0	4	6,3	25	39,7	11	4	23,8	2	3,2	0	0,0	63	63	0,65	
108 - Asolo	6	6,8	1	1,0	0	0,0	0	0,0	4	3,8	3	2,9	40	38,5	16	3	18,3	0	0,0	31	29,8	104	104	0,87	
109 - Treviso	22	8,3	5	1,9	0	0,0	0	0,0	9	3,4	7	2,6	148	55,6	36	7	16,2	6	2,3	26	9,8	266	266	1,31	
110 - S. Donà di Piave	17	14,5	3	2,6	1	0,9	0	0,0	5	4,3	4	3,4	58	49,6	20	5	21,4	2	1,7	2	1,7	117	117	1,04	
112 - Venezia-Mestre	25	16,2	6	3,8	0	0,0	0	0,0	5	3,0	6	3,8	118	71,5	0	0	0	0	5	3,0	0	0,0	165	165	0,86
113 - Mirano	14	17,7	4	5,1	0	0,0	0	0,0	0	0,0	2	2,5	53	67,1	3	0	3,8	1	1,3	2	2,5	79	79	0,68	
114 - Chioggia	6	14,8	1	2,4	0	0,0	0	0,0	0	0,0	2	4,9	29	70,7	1	0	2,4	0	0,0	2	4,9	41	41	0,56	
115 - Cittadella	16	18,8	4	4,7	0	0,0	0	0,0	1	1,2	2	2,3	54	62,8	1	3	4,7	2	2,3	3	3,5	86	86	0,72	
116 - Padova	43	15,0	6	2,1	0	0,0	0	0,0	11	3,8	12	4,2	184	64,1	18	4	7,7	8	2,8	1	0,3	287	287	1,28	
117 - Este	12	12,8	2	2,1	0	0,0	0	0,0	8	8,5	3	3,2	52	55,3	6	6	12,8	2	2,1	3	3,2	94	94	0,88	
118 - Rovigo	15	10,7	4	2,9	0	0,0	0	0,0	4	2,9	2	1,4	103	73,6	2	10	8,6	0	0,0	0	0,0	140	140	1,38	
119 - Adria	6	19,4	1	3,2	0	0,0	0	0,0	2	6,5	1	3,2	21	67,7	0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	31	31	0,71	
120 - Verona	40	17,9	9	4,0	0	0,0	0	0,0	7	3,1	6	2,7	93	41,7	6	7	5,8	8	3,6	47	21,1	223	223	0,94	
121 - Legnago	11	20,8	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1	1,9	3	5,7	31	58,5	5	0	9,4	0	0,0	2	3,8	53	53	0,57	
122 - Bussolengo	16	12,2	3	2,3	0	0,0	0	0,0	4	3,1	3	2,3	56	42,7	37	6	32,8	0	0,0	6	4,6	131	131	0,99	
Totale	337	13,3	73	2,9	1	0,0	0	0,0	89	3,5	74	2,9	1420	56,0	262	92	14,0	42	1,7	146	5,8	2.536	2.536	0,99	

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1997

(a) Valore percentuale rispetto al totale degli operatori.

(b) Il valore percentuale è riferito alla somma fra OTA e ausiliari

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**Dipartimento di Salute Mentale**

Le 6 Aziende U.S.L. della Regione Friuli Venezia Giulia hanno istituito i Dipartimenti di Salute Mentale con bacini di utenza che vanno da un minimo di 75.000 ab. ad un massimo di 292.000 ab. circa.

Sistema Informativo dipartimentale

Il S.I., presente ovunque, è totalmente informatizzato, tranne che nell'Azienda U.S.L. Isontina.

Personale

Nella regione sono presenti complessivamente 929 operatori, per un bacino di utenza pari a 1.060.442 abitanti.

La distribuzione delle varie figure professionali è la seguente:

medici	114 (12,3%)
psicologi	34 (3,7%)
sociologi	3 (0,3%)
educatori professionali	8 (0,9%)
assistenti sociali	27 (2,9)
infermieri	517 (55,5%)
operatori addetti alla assistenza ed ausiliari	199 (21,4%)
amministrativi	15 (1,6%)
"altro"	12 (1,3%)

La percentuale dei medici varia da 9,5 del Medio Friuli a 21,7 della Bassa Friulana.

Gli psicologi sono assenti nell'Azienda Isontina. Sono più numerosi nel Friuli Occidentale e nel Medio Friuli.

Inesistenti i terapisti della riabilitazione psichiatrica, mentre sono presenti gli educatori professionali, anche se in percentuale ridotta.

Il rapporto Operatori/popolazione di utenza risulta complessivamente pari a 1,31 con un *range* che va da 0,56 a 1,71. I due rapporti più bassi non sono completamente esauritivi della situazione dei D.S.M. delle Aziende U.S.L. Alto Friuli e Bassa Friulana che non hanno indicato in maniera dettagliata il personale operante a rapporto convenzionale.

Componenti organizzative

Centri di Salute Mentale

Il rapporto n. C.S.M./popolazione (1 x 150.000 ab.) è pari a 3,68 con un *range* che va da 2,40 a 5,16. La maggior parte dei C.S.M. O.P. era sulle 12 ore, 5 di questi (Aziende U.S.L. Triestina e Bassa Friulana) Operano sulle 24 ore. L'attività ambulatoriale periferica si registra ovunque.

Centri Diurni

Il rapporto numero C.D.\popolazione (1 x 150.000 ab.) è pari a 3,54 con un *range* che va 1,29 a 8,06.

Day Hospital

Il rapporto numero p.l.di D.H.\popolazione (1 p.l. x 10.000 ab.) è pari a 0,49 con un *range* che va da 0,00 a 1,38. In questo caso il rapporto 0,00 non indica l'assenza del D.H., attivo ovunque, bensì la non rilevabilità dei p.l. nei D.S.M. delle Aziende U.S.L. Isontina, Alto Friuli e Medio Friuli.

Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura

Il rapporto numero p.l.di S.P.D-C.\popolazione (1 p.l.x 10.000 ab.) è pari a 0,80 con un *range* che va da 0,00 a 1,28.

Strutture residenziali

Il rapporto p.l. totali in strutture residenziali\popolazione (1 x 10.000 ab.) è pari a 3,64 con un *range* che va da 1,20 a 7,87. Tutti i D.S.M. delle Aziende U.S.L. della Regione dispongono delle tre tipologie di strutture residenziali di cui al D.P.R.14.01.97 (per complessivi 386 p.l.) ne sono dotati in numero più consistente i due D.S.M. delle Aziende U.S.L. sede di ex O.P. (Trieste e Udine).

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
GLI OPERATORI DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Azienda U.S.L.	Medici		Psicologi		Sociologi		Terapisti riabilitazio ne		Educatori professio nali		Assistenti sociali		Infermieri		OTA		Ausiliari		Amministrati vi		Altro		Totale		Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	
101 - Trieste	34	12,8	7	2,6	1	0,4	0	0,0	1	0,4	8	3,0	156	58,9	40	11	19,2	7	2,6	0	0,0	265	1,71	232.618	
102 - Isontra	12	18,4	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1	1,4	49	67,1	5	6	15,1	0	0,0	0	0,0	73	0,98	124.921	
103 - Alto Friuli	5	16,7	2	6,7	1	3,3	0	0,0	1	3,3	1	3,3	18	60,0	1	1	6,7	0	0,0	0	0,0	30	0,60	75.060	
104 - Medio Friuli	28	9,5	10	3,4	1	0,3	0	0,0	2	0,7	8	2,7	145	49,0	45	42	29,4	6	2,0	9	3,0	296	1,62	292.242	
105 - Bassa Friulana	10	21,7	1	2,2	0	0,0	0	0,0	2	4,3	2	4,3	20	43,5	7	3	21,7	1	2,2	0	0,0	46	0,74	93.067	
106 - Friuli Occidentale	25	11,4	14	6,4	0	0,0	0	0,0	2	0,9	7	3,2	129	58,9	12	26	17,4	1	0,5	3	1,4	219	1,35	242.534	
Totale	114	12,3	34	3,7	3	0,3	0	0	8	0,8	27	2,9	517	56,7	110	89	21,4	15	1,6	12	1,3	929	1,31	1.060.442	

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1997

(a) Valore percentuale rispetto al totale degli operatori.
(b) Il valore percentuale è riferito alla somma fra OTA e ausiliari

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione-Ufficio IV
Dipartimento della Programmazione-Nucleo SAR ed Ufficio di Statistica

Fonte: Regione Friuli Venez. Giulia-31.3.1998

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

COMPONENTI ORGANIZZATIVE DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Azienda U.S.L.	Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)	Centri Salute Mentale		Centri Diurni		Day Hospital		Servizio Psichiatrico Diagnosi Cura		Strutture residenziali						
		A 12 H	A 24 H	Nr.	Ogni 150.000 ab.	Strutture	Posti letto	P.L. ogni 10.000 ab.	Strutture	Posti letto	P.L. ogni 10.000 ab.	Terapeutico Riab.(24 ore)	Socio Riab.(12 ore)	Socio Riab.(fascia oraria)	Posti letto totali	P.L. ogni 10.000 ab.
101 - Triestina	232.618	8	5,16	2	1,29	6	32	1,38	2	23°	0,99	10	5	17	163	7,87
102 - Isontra	124.921	2	2,40	2	2,40	1	n.r.	0,00	1	16	1,28	1	0	3	20	1,60
103 - Alto Friuli	75.060	2	4,00	2	6,00	3	n.r.	0,00	0	0	0,00	1	0	1	9	1,20
104 - Medio Friuli	292.242	6	3,59	3	4,11	7	n.r.	0,00	2	31	1,06	14	5	1	63	2,84
105 - Bassa Friulana	93.067	2	3,22	2	8,08	3	8	0,86	0	0	0,00	3	1	6	56	6,02
106 - Friuli Occidentale	242.534	1	3,08	6	3,08	2	12	0,49	1	15	0,62	1	1	4	35	1,44
Totale	1.060.442	9	3,68	17	3,64	21	52	0,49	6	85	0,80	30	12	32	386	3,64

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1996

° Il dato è comprensivo dei posti letto della Clinica Universitaria (SPDC = 8 P.L., Clinica Universitaria = 15 P.L.)

REGIONE LIGURIA

Dipartimento di Salute Mentale

Il D.S.M. risulta istituito in 4 delle 5 Aziende U.S.L. con un popolazione che va da un minimo di 195.000 ab. ad un massimo di 712.000 ab. circa.

Sistema Informativo dipartimentale

Il S.I., attivo in 4 D.S.M., è completamente informatizzato soltanto nel D.S.M. dell'Azienda U.S.L. Savonese.

Personale

Nella regione sono presenti complessivamente 1.300 operatori, per un bacino di utenza pari a 1.498.411 abitanti.

La distribuzione delle varie figure professionali è la seguente:

medici	203 (15,6%)
psicologi	70 (5,4%)
educatori professionali	33 (2,5%)
assistenti sociali	57 (4,4)
infermieri	703 (54%)
operatori addetti alla assistenza ed ausiliari	182 (14,0%)
amministrativi	32 (2,5%)
"altro"	20 (1,5%)

Tutte le figure professionali sono presenti in misura percentuale analoga in tutti i D.S.M.

Il rapporto operatori/popolazione di utenza risulta pari a 1,30 con un *range* che va da 0,68 a 1,74. Quest'ultimo si riferisce al D.S.M. dell'Azienda U.S.L. Genovese in cui è confluito il personale operante nei due ex O.P. regionali.

Componenti organizzative

Centri di Salute Mentale

Il rapporto numero C.S.M.\popolazione (1 x 150.000 ab.) è pari a 2,10 con un *range* che va da 1,11 a 2,34. I C.S.M. Operano sulle 12 ore nelle Aziende U.S.L. Genovese, Chiavarese e Spezzino. L'attività ambulatoriale periferica si registra in 4 D.S.M.

Centri Diurni

Il rapporto numero C.D.\popolazione (1 x 150.000 ab.) è pari a 1,70 con un *range* che va 1,11 a 2,34.

Day Hospital

Il rapporto numero p.l.di D.H.\popolazione (1 p.l. x 10.000 ab.) è pari a 0,09 con un *range* che va da 0,00 a 0,88. La tabella registra la presenza di attività non formalizzata di D.H. in due D.S.M. (Azienda U.S.L. Genovese e Azienda U.S.L. Spezzino).

Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura

Il rapporto numero p.l.di S.P.D.C.\popolazione (1 p.l.x 10.000 ab.) è pari a 1,20 con un *range* che va da 0,78 a 2,06.

Strutture residenziali

Il rapporto p.l. totali in strutture residenziali\popolazione (1 x 10.000 ab.) è pari a 1,70 con un *range* che va da 0,00 a 2,93. Quest'ultimo dato è riferito al D.S.M. dell'Azienda U.S.L. Genovese sede di ex O.P. che ha attivato numerose strutture residenziali dentro l'area manicomiale? La tabella evidenzia una situazione regionale non omogenea per la presenza di due D.S.M. dotati delle diverse tipologie di strutture e tre D.S.M. quasi completamente deficitari in tal senso.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE LIGURIA
GLI OPERATORI DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Azienda U.S.L.	Medici		Psicologi		Sociologi		Terapisti riabilitazione		Educatori professionali		Assistenti sociali		Infermieri		OTA		Ausiliari		Amministrativi		Altro		Totale		Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	
101 Imperiese	19	16,8	9	8,0	0	0,0	0	0,0	5	4,4	8	7,1	69	61,1	0	0,0	0	0,0	3	2,7	0	0,0	113	0,87	194.642
102 Savonese	34	17,4	12	6,2	0	0,0	0	0,0	9	4,6	11	5,6	101	51,8	4	10	7,2	7	3,6	7	3,6	195	1,14	256.514	
103 Genovese	117	14,1	40	4,8	0	0,0	0	0,0	15	1,8	28	3,4	437	52,8	104	56	19,3	18	2,2	12	1,5	827	1,74	712.179	
104 Chiavarese	16	21,3	4	5,3	0	0,0	0	0,0	0	0,0	4	5,3	43	57,3	0	5	6,7	2	2,7	1	1,3	75	0,83	135.624	
105 Spazzino	17	18,9	5	5,6	0	0,0	0	0,0	4	4,4	6	6,7	53	58,9	0	3	3,3	2	2,2	0	0,0	90	0,68	199.452	
Totale	203	15,6	70	5,4	0	0,0	0	0,0	33	2,5	57	4,4	703	54,1	108	74	14,0	32	2,5	20	1,5	1.300	1,30	1.498.411	

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1997

(a) Valore percentuale rispetto al totale degli operatori.
(b) Il valore percentuale è riferito alla somma fra OTA e ausiliari

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione-Ufficio IV
Dipartimento della Programmazione-Nucleo SAR ed Ufficio di Statistica

Fonte: Regione Liguria-31.3.1998

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Dipartimento di Salute Mentale

Le Aziende U.S.L. della Regione Emilia Romagna hanno istituito i Dipartimenti di Salute Mentale con bacini d'utenza che vanno dai 91.000 ab. ai 540.000 ab. circa.

Sistema Informativo Dipartimentale

Il S.I. è informatizzato ovunque, tranne che nell'Azienda U.S.L. di Modena.

Personale

Nella regione sono presenti complessivamente 2.394 operatori, per un bacino di utenza pari a 3.513.935 abitanti.

La distribuzione delle varie figure professionali è la seguente:

medici	413 (17,3%)
psicologi	67 (2,8%)
sociologi	1 (0,01%)
terapisti della riabilitazione psichiatrica	6 (0,3%)
educatori professionali	242 (10%)
assistenti sociali	75 (3,1)
infermieri	1158 (48,4%)
operatori addetti alla assistenza ed ausiliari	328 (13,7%)
amministrativi	41 (1,7%)
"altro"	63 (2,6%)

La percentuale dei medici varia da 11,1 di Piacenza e 12,1 di Imola, a 28,8 di Rimini e 30,8 di Imola.

Gli psicologi sono assenti a Rimini. Sono più numerosi a Bologna Sud.

Quasi inesistenti i terapisti della riabilitazione psichiatrica, mentre sono più rappresentati gli educatori professionali, anche se non in tutti i D.S.M., con percentuali più alte a Cesena e Bologna città.

La percentuale degli assistenti sociali è più o meno la stessa nei vari D.S.M.

Lo stesso dicasi per gli infermieri, con l'eccezione di Parma.

Nella voce "altro", da notare operatori sociali in convenzione presenti a Parma.

Il rapporto operatori/popolazione risulta pari a 1,09 con un *range* che va da 0,50 a 2,16. Quest'ultimo dato è riferito all'Azienda U.S.L. di Imola, nel cui Servizio psichiatrico è confluito il personale operante nell'ex O.P.

Componenti organizzative

Centri di Salute Mentale

Il rapporto n. C.S.M.\popolazione (1 x 150.000 ab.) è pari a 2,05 con un *range* che va da 0,95 a 2,80. I C.S.M. Operano prevalentemente sulle 12 ore giornaliere ed assicurano l'attività ambulatoriale periferica.

Centri Diurni

Il rapporto n. C.D.\popolazione (1 x 150.000 ab.) è pari a 2,01 con un *range* che va da 0,72 a 2,85. Nei D.S.M. delle Aziende U.S.L. Modena, Bologna Sud, Bologna Nord e Forlì si rileva anche la presenza di attività non formalizza assimilabile a quella di C.D.

Day Hospital

Il rapporto numero p.l.di D.H.\popolazione (1 p.l. x 10.000 ab.) è pari a 0,09 con un *range* che L'attività di Day Hospital è stata avviata solo in 7 D.S.M..

Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura

Il rapporto numero p.l.di S.P.D.C.\popolazione (1 p.l.x 10.000 ab.) è pari a 0,66 con un *range* che va da 0,00 a 1,12. Il S.P.D.C. non è stato attivato nel D.S.M. dell' Azienda U.S.L. Bologna Sud.

Strutture residenziali

Il rapporto p.l. totali in strutture residenziali\popolazione (1 x 10.000 ab.) è pari a 4,27 con un *range* che va da 0,00 a 34,87. Quest'ultimo dato è riferito all'Azienda U.S.L. di Imola, sede di ex O.P., che ha attivato 20 strutture residenziali. I D.S.M. delle Aziende U.S.L. di Reggio Emilia e Modena dispongono delle diverse tipologie di strutture indicate dal D.P.R. 14.01.97, tutti gli altri dispongono di almeno 1 struttura terapeutico riabilitativa, ad eccezione del D.S.M. dell'Azienda U.S.L. di Bologna Sud.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE EMILIA ROMAGNA
GLI OPERATORI DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Azienda U.S.L.	Medici		Psicologi		Sociologi		Terapisti riabilitazione		Educatori professionali		Assistenti sociali		Infermieri		OTA		Ausiliari		Amministratori		Altro		Totale		Bilancio utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)	
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)		Tasso per 1500 ab.
101 - Piacenza	28	11,1	4	1,6	1	0,4	0	0,0	13	5,2	7	2,8	137	54,4	33	16	19,4	8	3,2	5	2,0	252	1,58	239.359		
102 - Parma	37	30,8	3	2,5	0	0,0	0	0,0	6	5,0	4	3,3	15	12,5	0	36	30,0	1	0,8	18	15,0	120	0,51	351.975		
103 - Reggio Emilia	54	18,9	3	1,1	0	0,0	0	0,0	25	8,8	0	0,0	148	51,9	34	18	18,2	3	1,1	0	0,0	285	1,12	380.274		
104 - Modena	45	25,0	10	5,6	0	0,0	0	0,0	4	2,2	1	0,6	107	59,4	7	4	6,1	2	1,1	0	0,0	180	0,50	540.928		
105 - Bologna sud	23	23,2	6	6,1	0	0,0	0	0,0	13	13,1	6	6,1	46	48,5	0	0	0	2	2,0	3	3,0	99	0,71	208.724		
106 - Imola	16	12,1	2	1,5	0	0,0	0	0,0	6	4,5	3	2,3	83	62,9	6	2	6,1	3	2,3	11	8,3	132	2,16	91.761		
107 - Bologna nord	21	14,3	7	4,8	0	0,0	0	0,0	17	11,6	3	2,0	65	44,2	10	9	12,9	1	0,7	14	9,6	147	1,34	164.985		
108 - Bologna	58	14,9	13	3,3	0	0,0	0	0,0	73	18,8	10	2,6	178	45,9	45	12	14,7	0	0,0	0	0,0	389	1,63	356.990		
109 - Ferrara	39	15,5	6	2,4	0	0,0	0	0,0	11	4,4	8	3,2	154	61,1	25	1	10,3	5	2,0	3	1,2	252	1,17	321.974		
110 - Ravenna	35	14,1	8	3,2	0	0,0	0	0,0	6	2,4	12	4,8	95	38,2	25	20	18,1	8	3,2	0	0,0	249	1,18	315.457		
111 - Forlì	17	15,7	3	2,9	0	0,0	0	0,0	4	3,7	9	8,3	47	43,5	25	0	23,1	3	2,8	0	0,0	108	1,06	152.268		
112 - Cesena	17	16,8	2	2,0	0	0,0	0	0,0	27	26,7	5	5,0	38	37,6	0	0	0,0	3	3,0	9	8,9	101	0,98	157.128		
113 - Rimini	23	20,8	0	0,0	0	0,0	0	0,0	3	3,8	7	8,8	45	58,3	0	0	0,0	2	2,5	0	0,0	80	0,52	232.112		
Totale	413	17,3	67	2,8	1	0,0	6	0,3	242	10,1	75	3,1	1158	48,4	210	118	13,7	41	1,7	63	2,6	2.394	1,02	3.513.935		

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1997

(a) Valore percentuale rispetto al totale degli operatori.

(b) Il valore percentuale è riferito alla somma fra OTA e ausiliari

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione-Ufficio IV
Dipartimento della Programmazione-Nucleo SARF ed Ufficio di Statistica

Fonte: Regione Emilia Romagna-31.3.1998

REGIONE TOSCANA

Dipartimento di Salute Mentale

Le 12 Aziende U.S.L. toscane hanno istituito i Dipartimenti di Salute Mentale con bacini di utenza che vanno da un minimo di 139.000 ab. ad un massimo di 716.000 ab. circa.

Sistema Informativo dipartimentale

Il S.I. è totalmente informatizzato in 7 D.S.M., cartaceo nei D.S.M. di Massa Carrara e Firenze, non è attivo nei D.S.M. di Lucca, Pistoia e Prato.

Personale

Nella regione sono presenti complessivamente 2.441 operatori, per un bacino di utenza pari a 3.126.644 abitanti.

La distribuzione delle varie figure professionali è la seguente:

medici	304 (12,5%)
psicologi	200 (8,2%)
sociologi	2 (0,1%)
terapisti della riabilitazione psichiatrica	18 (0,7%)
educatori professionali	152 (6,29%)
assistenti sociali	59 (2,4)
infermieri	1.145 (46,9%)
operatori addetti alla assistenza ed ausiliari	390 (16,3%)
amministrativi	20 (0,8%)
"altro"	151 (6,2%)

Tutte le figure presenti sono distribuite in misura percentuale uguale nei vari D.S.M., con eccezione dei terapisti della riabilitazione presenti solo ad Arezzo.

Il rapporto operatori/popolazione risulta pari a 1,16 con un *range* che va da 0,69 a 1,76.

La tabella non riporta il numero delle figure professionali non direttamente attribuite al D.S.M. ma che collaborano con lo stesso, così come indicato dalla normativa regionale.

Componenti organizzative

Centri di Salute Mentale

Il rapporto n. C.S.M./popolazione (1 x 150.000 ab.) è pari a 2,30 con un *range* che va da 1,56 a 3,34. La maggior parte dei C.S.M. (27 su 48) O.P.era sulle 12 ore. Tutti assicurano l'attività ambulatoriale periferica.

Centri Diurni

Il rapporto numero C.D.\popolazione (1 x 150.000 ab.) è pari a 2,54 con un *range* che va da 1,27 a 4,30. Nei D.S.M. delle Aziende U.S.L. Massa Carrara, Pistoia, Prato, Livorno, Grosseto ed Empoli si registra anche la presenza di attività non formalizzata assimilabile a quella di C.D.

Day Hospital

Il rapporto numero p.l.di D.H.\popolazione (1 p.l. x 10.000 ab.) è pari a 0,12 con un *range* che va da 0,00 a 0,56. Si rileva la presenza di attività non formalizzata assimilabile a quella di D.H. nei D.S.M. delle Aziende U.S.L. di Lucca, Pisa, Livorno, Arezzo, Empoli e Versilia.

Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura

Il rapporto numero p.l.di S.P.D.C.\popolazione (1 p.l.x 10.000 ab.) è pari a 0,84 con un *range* che va da 0,31 a 1,25. Nella Regione Toscana il P.S.R. valido per il triennio 1996-1998 (D.C.R. n.527/1995) ha indicato quale standard di riferimento per i S.P.D.C. 0,6 p.l. ogni 10.000 ab. Pertanto, in tal senso va letto il dato relativo a tali servizi attivati in ogni D.S.M.

Strutture residenziali

Il rapporto p.l. totali in strutture residenziali\popolazione (1 x 10.000 ab.) è pari a 1,74 con un *range* che va da 0,36 a 2,87. In tutti i D.S.M. è stata attivata almeno 1 struttura terapeutico riabilitativa. 8 D.S.M. dispongono delle diverse tipologie di strutture residenziali di cui al D.P.R. 14.01.97.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE TOSCANA
GLI OPERATORI DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Azienda U.S.L.	Medici		Psicologi		Sociologi		Terapisti riabilitazione		Educatori professionali		Assistenti sociali		Infermieri		OTA		Ausiliari		Amministrativi		Altro		Totale		Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)	
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (b)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)		Tasso per 1000 ab.
101 - Massa Carrara	15	18,3	4	4,9	0	0,0	0	0,0	6	7,3	2	2,4	44	53,7	0	0	8	9,8	1	1,2	2	2,4	82	0,69	177.167	
102 - Lucca	24	11,4	16	7,6	2	0,9	0	0,0	16	7,6	2	0,9	118	55,9	24	8	15,2	1	0,5	0	0,0	0	0,0	211	1,65	192.304
103 - Pistoia	19	11,7	12	7,4	0	0,0	0	0,0	12	7,4	0	0,0	66	40,7	27	17	27,2	0	0,0	0	0,0	9	5,6	162	1,03	235.391
104 - Prato	16	17,2	8	8,6	0	0,0	0	0,0	7	7,5	0	0,0	45	48,4	9	0	9,7	0	0,0	0	0,0	8	8,6	93	0,72	192.694
105 - Pisa	25	12,6	18	9,0	0	0,0	2	1,0	18	9,0	10	5,0	88	44,0	29	2	15,6	2	1,0	6	3,0	200	1,07	280.009		
106 - Livorno	33	15,9	25	12,0	0	0,0	0	0,0	15	7,2	0	0,0	103	49,5	8	16	11,5	3	1,4	5	2,4	208	1,01	307.527		
107 - Siena	30	11,3	21	7,9	0	0,0	0	0,0	6	2,3	2	0,8	103	39,9	12	38	18,9	0	0,0	0	0,0	53	20,0	265	1,77	224.766
108 - Arezzo	28	10,8	19	7,3	0	0,0	16	6,2	13	5,0	4	1,5	121	46,7	15	16	12	5	1,9	22	8,5	259	1,39	278.777		
109 - Grosseto	22	14,6	10	6,6	0	0,0	0	0,0	11	7,3	0	0,0	75	49,7	6	9	9,9	3	2,0	15	9,9	151	1,17	193.329		
110 - Firenze	65	10,8	42	7,0	0	0,0	0	0,0	34	5,6	34	5,6	285	47,3	67	44	18,4	3	0,5	29	4,8	603	1,28	716.731		
111 - Empoli	15	13,3	16	14,2	0	0,0	0	0,0	8	7,1	0	0,0	60	53,1	11	2	11,5	1	0,9	0	0,0	0	0,0	113	0,80	188.080
112 - Versilia	12	12,8	9	9,6	0	0,0	0	0,0	6	6,4	5	5,3	37	39,4	2	20	23,4	1	1,1	2	2,1	94	1,01	139.869		
Totale	304	12,6	200	8,2	2	0,1	18	0,7	152	6,2	59	2,4	1145	46,8	210	180	16,0	20	0,8	20	6,2	151	6,2	2.441	1,17	3.126.644

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1997

(a) Valore percentuale rispetto al totale degli operatori.
(b) Il valore percentuale è riferito alla somma fra OTA e ausiliari

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione-Ufficio IV
Dipartimento della Programmazione-Nucleo SAR ed Ufficio di Statistica

Fonte: Regione Toscana-31.3.1998

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE TOSCANA

COMPONENTI ORGANIZZATIVE DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Azienda U.S.L.	Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)	Centri Salute Mentale		Centri Diurni		Day Hospital		Servizio Psichiatrico Diagnostico Cura		Strutture residenziali						
		Strutture	Ogni 150.000 ab.	Nr.	Ogni 150.000 ab.	Strutture	Post letto	Strutture	Post letto	Terapeutico Riab.(24 ore)	Socio Riab.(12 ore)	Socio Riab.(fascia oraria)	Post letto totali	P.L. ogni 10.000 ab.		
101 - Massa Carrara	177.167	2	1,69	2	1,69	1	10	0,66	2	20	1,13	1	0	0	14	0,79
102 - Lucca	192.304	3	2,34	4	3,12	0*	0	0,00	2	24	1,25	4	0	1	48	2,50
103 - Pistoia	235.391	1	2,55	3	1,27	1	2	0,08	2	17	0,72	1	2	6	63	2,68
104 - Prato	192.694	2	1,56	7	1,56	0	0	0,00	1	6	0,31	2	0	2	24	1,25
105 - Pisa	280.009	5	2,98	13	2,68	1	6	0,21	3	22	0,79	2	1	1	27	0,98
106 - Livorno	307.527	4	1,95	19	1,46	0*	0	0,00	2	19	0,62	3	3	1	53	1,72
107 - Siena	224.766	5	3,34	17	2,67	0	0	0,00	3	23	1,02	2	2	4	53	2,36
108 - Arezzo	278.777	4	2,69	5	4,30	1	1	0,04	5	27	0,97	3	6	6	80	2,97
109 - Grosseto	193.329	4	3,10	6	2,33	4	10	0,62	3	20	1,03	5	3	4	55	2,84
110 - Firenze	716.731	9	1,88	13	3,14	6	10	0,14	6	60	0,84	9	1	3	88	1,23
111 - Empoli	188.080	1	2,39	4	2,39	0*	0	0,00	1	12	0,84	2	3	3	34	1,81
112 - Versilia	139.869	2	2,14	7	2,14	0*	0	0,00	1	12	0,86	1	0	0	5	0,36
Totale	3.126.644	21	2,30	111	2,54	14	39	0,12	31	262	0,84	35	21	31	544	1,74

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1996

^ Si rileva la presenza di attività non formalizzata assimilabile a quella di Day Hospital

(**) Il P.S.R. 1996/98 prevede 0,6 p.l. ogni 10.000 abitanti

REGIONE UMBRIA

Dipartimento di Salute Mentale

Le 4 Aziende U.S.L. della Regione hanno istituito i Dipartimenti di Salute Mentale con bacini di utenza che vanno da un minimo di 96.000 ab. ad un massimo di 290.000 ab. circa.

Sistema Informativo dipartimentale

Il S.I., presente ovunque, si basa sulla rilevazione cartacea dei dati.

Personale

Nella regione sono presenti complessivamente 647 operatori, per un bacino di utenza pari a 723.022 abitanti.

La distribuzione delle varie figure professionali è la seguente:

medici	79 (12,2%)
psicologi	48 (7,4%)
assistenti sociali	22 (3,4)
infermieri	247 (38%)
operatori addetti alla assistenza ed ausiliari	24 (3,7%)
amministrativi	7 (1,1%)
"altro"	220 (34%)

Rimarchevole è la presenza di operatori di cooperative sociali in convenzione.

Il rapporto operatori/popolazione risulta pari a 1,34 con un *range* che va da 0,80 a 1,83. Quest'ultimo dato è riferito al D.S.M. dell'Azienda U.S.L. di Perugia in cui è confluito il personale del dismesso ex O.P. "S. Margherita".

Componenti organizzative

Centri di Salute Mentale

Il rapporto n. C.S.M.\popolazione (1 x 150.000 ab.) è pari a 2,70 con un *range* che va da 2,06 a

2,30. Tutti i C.S.M. Operano sulle 12 ore.

Centri Diurni

Il rapporto numero C.D.\popolazione (1 x 150.000 ab.) è pari a 2,07 con un *range* che va da 1,56 a 2,30. In tutti si rileva anche la presenza di attività non formalizzata assimilabile a quella di C.D.

Day Hospital

Il rapporto numero p.l.di D.H.\popolazione (1 p.l. x 10.000 ab.) è 0,00: il D.H. non è stato attivato in alcun D.S.M.

Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura

Il rapporto numero p.l.di S.P.D.C.\popolazione (1 p.l.x 10.000 ab.) è pari a 0,43 con un *range* che va da 0,00 a 0,84. Il S.P.D.C. è attivo nelle Aziende U.S.L. di Perugia e Terni. Il D.S.M. di Città di Castello usufruisce del S.P. D.C. di Perugia.

Strutture residenziali

Il rapporto p.l. totali in strutture residenziali\popolazione (1 x 10.000 ab.) è pari a 4,76 con un *range* che va da 3,83 a 5,72. I 4 D.S.M. si sono dotati delle diverse tipologie di strutture residenziali di cui al D.P.R. 14.01.97.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE UMBRIA
GLI OPERATORI DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Azienda U.S.L.	Medici		Psicologi		Sociologi		Terapisti riabilitazione		Educatori professionali		Assistenti sociali		Infermieri		OTA		Ausiliari		Amministrativi		Altro		Totale		Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	
101 - Città di Castello	11	20,8	7	13,2	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1	1,9	22	41,5	0	0,0	0	0,0	0	0,0	12	22,6	53	0,83	96.136
102 - Perugia	33	9,5	24	6,9	0	0,0	0	0,0	0	0,0	9	2,6	141	40,4	8	11	6,4	4	1,1	119	34,1	349	1,83	285.774	
103 - Foligno	16	11,4	9	6,4	0	0,0	0	0,0	0	0,0	10	7,1	48	34,3	0	1	0,7	1	0,7	55	39,3	140	1,44	145.388	
104 - Terni	19	18,1	8	7,6	0	0,0	0	0,0	0	0,0	2	1,9	36	34,3	1	3	3,0	2	1,9	34	32,4	105	0,80	195.724	
Totale	79	12,2	48	7,4	0	0,0	0	0,0	0	0,0	22	3,4	247	36,2	9	15	3,7	7	1,1	220	34,0	647	1,34	723.022	

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1997

(a) Valore percentuale rispetto al totale degli operatori.

(b) Il valore percentuale è riferito alla somma fra OTA e ausiliari

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione-Ufficio IV
Dipartimento della Programmazione-Nucleo SAR ed Ufficio di Statistica

Fonte: Regione Umbria-31.3.1998

REGIONE MARCHE

Dipartimento di Salute Mentale

Il Dipartimento di Salute Mentale risulta istituito in tutte le 13 Aziende U.S.L. con un popolazione che va da un minimo di 39.000 ab. ad un massimo di 204.000 ab. circa.

Sistema Informativo dipartimentale

Il S.I. è attivo in 9 Aziende: in 7 utilizza la rilevazione cartacea dei dati, nelle Aziende U.S.L. di Senigallia e Ascoli Piceno è informatizzato mentre nelle Aziende U.S.L. di Urbino, Fano, Jesi e S.Benedetto non è attivo.

Personale

Nella regione sono presenti complessivamente 844 operatori, per un bacino di utenza pari a 1.255.530 abitanti.

La distribuzione delle varie figure professionali è la seguente:

medici	115 (13,6%)
psicologi	19 (2,3%)
sociologi	1 (0,1%)
terapisti della riabilitazione psichiatrica	4 (0,5%)
educatori professionali	55 (6,5%)
assistenti sociali	26 (3,1)
infermieri	520 (61,5%)
operatori addetti alla assistenza ed ausiliari	77 (7,1%)
amministrativi	8 (0,9%)
"altro"	19 (2,3%)

La percentuale dei medici varia da 6,8% di Pesaro a 23,1 di Urbino.

Gli psicologi sono assenti a Urbino, Senigallia, Fermo e san Benedetto del Tronto.

Il rapporto operatori/popolazione risulta pari a 1,01 con un *range* che va da 0,51 a 2,06. Quest'ultimo da si riferisce al D.S.M. dell' Azienda U.S.L. di Pesaro in cui è confluito il personale del dismesso ex O.P.

Componenti organizzative

Centri di Salute Mentale

Il rapporto n. C.S.M.\popolazione (1 x 150.000 ab.) è pari a 1,43 con un *range* che va da 0,00 a 3,84. La metà dei C.S.M. risulta operante sulle 12 ore. L'attività ambulatoriale è assicurata ovunque.

Centri Diurni

Il rapporto numero C.D.\popolazione (1 x 150.000 ab.) è pari a 2,15 con un *range* che va da 0,00 a 6,99.

Day Hospital

Il rapporto numero p.l.di D.H.\popolazione (1 p.l. x 10.000 ab.) è 0,10 con un *range* che va da 0,00 a 0,76. Nel D.S.M. dell'Azienda U.S.L. di Ascoli Piceno è presente l'attività non formalizzata di D.H.

Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura

Il rapporto numero p.l.di S.P.D.C.\popolazione (1 p.l.x 10.000 ab.) è pari a 1,26 con un *range* che va da 0,00 a 2,20.

Strutture residenziali

Il rapporto p.l. totali in strutture residenziali\popolazione (1 x 10.000 ab.) è pari a 2,84 con un *range* che va da 0,00 a 9,65. Quest'ultimo dato è riferito al D.S.M. dell'Azienda U.S.L. di Pesaro che ha attivato un consistente numero di strutture residenziali a carattere terapeutico riabilitativo (5) e socio riabilitativo (3) sul territorio in vista del superamento dell'ex O.P. "S. Benedetto".

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE MARCHE
GLI OPERATORI DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Azienda U.S.L.	Medici		Psicologi		Sociologi		Terapisti riabilitazione		Educatori professionali		Assistenti sociali		Infermieri		OTA Ausiliari		Amministrativi		Altro		Totale		Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)	
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	Tasso per 1500 ab.		
101 - Pesaro	11	6,8	1	0,6	0	0,0	0	0,0	14	8,6	3	1,9	97	59,9	17	10	16,7	4	2,5	5	3,1	162	2,06	118.172
102 - Urbino	6	23,1	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1	3,8	17	65,4	1	0	3,85	0	0,0	1	3,8	26	0,57	69.002
103 - Fano	6	12,0	1	2,0	0	0,0	0	0,0	5	10,0	0	0,0	28	56,0	4	2	12,0	0	0,0	4	8,0	50	0,69	108.067
104 - Sarnigallia	7	17,9	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1	2,6	27	69,2	1	2	7,7	0	0,0	1	2,6	39	0,90	64.796
105 - Jesi	9	17,3	1	1,9	0	0,0	0	0,0	4	7,7	2	3,8	34	65,4	0	0	0,0	0	0,0	2	3,8	52	0,89	88.003
106 - Fabriano	4	21,1	2	10,5	0	0,0	0	0,0	4	21,1	1	5,3	8	42,1	0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	19	0,73	39.110
107 - Ancona	24	13,2	0	4,4	0	0,0	0	0,0	20	11,0	7	3,8	97	53,3	9	9	9,9	3	1,6	5	2,7	182	1,33	204.534
108 - Civitanova Marche	7	21,2	1	3,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1	3,0	23	69,7	0	1	3,03	0	0,0	0	0,0	33	0,54	92.272
109 - Macerata	14	12,1	3	2,6	0	0,0	1	0,9	3	2,6	2	1,7	79	68,1	7	6	11,2	1	0,9	0	0,0	116	1,53	113.393
110 - Camerino	3	20,0	1	6,7	0	0,0	0	0,0	1	6,7	2	13,3	8	53,3	0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	15	0,52	42.907
111 - Fermo	12	14,1	0	0,0	0	0,0	0	0,0	4	4,7	2	2,4	64	75,3	0	3	3,53	0	0,0	0	0,0	85	0,97	131.295
112 - S. Benedetto del T.	6	19,4	0	0,0	1	3,2	3	9,7	0	0,0	2	6,5	16	51,6	0	3	9,7	0	0,0	0	0,0	31	0,56	83.014
113 - Ascoli Piceno	6	17,6	1	2,9	0	0,0	0	0,0	0	0,0	2	5,9	22	64,7	0	2	5,9	0	0,0	1	2,9	34	0,51	100.965
Totale	115	13,8	19	2,3	1	0,1	4	0,5	55	6,5	26	3,1	520	61,8	39	38	9,12	8	0,8	19	2,3	844	1,01	1.255.530

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1997

(a) Valore percentuale rispetto al totale degli operatori.
(b) Il valore percentuale è riferito alla somma fra OTA e ausiliari

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione-Ufficio IV
Dipartimento della Programmazione-Nucleo SAR ed Ufficio di Statistica

Fonte: Regione Marche-31.3.1999

REGIONE LAZIO

Dipartimento di Salute Mentale

Le 12 Aziende U.S.L. della Regione Lazio hanno istituito i Dipartimenti di Salute Mentale con bacini d'utenza che registrano da un minimo di 150.000 ad un massimo di 720.000 abitanti.

Sistema Informativo dipartimentale

Il S.I. è attivo in tutti i Dipartimenti, fatta eccezione per il D.S.M. dell'Azienda U.S.L. di Latina; esso è informatizzato in 6 dipartimenti, parzialmente in 3, nei D.S.M. delle Aziende U.S.L. RM/H e Rieti si basa sulla rilevazione cartacea dei dati.

Personale

Nella regione sono presenti complessivamente 2.822 operatori, per un bacino di utenza pari a 4.469.533 abitanti.

La distribuzione delle varie figure professionali è la seguente:

medici	602 (21,3%)
psicologi	391 (13,9%)
sociologi	6 (0,2%)
terapisti della riabilitazione psichiatrica	21 (0,7%)
educatori professionali	27 (1,0%)
assistenti sociali	256 (9,1)
infermieri	1.308 (46,4%)
operatori addetti alla assistenza ed ausiliari	144 (5,1%)
amministrativi	49 (1,7%)
"altro"	18 (0,6%)

Tutte le figure presenti sono distribuite in misura percentualmente omogenea nei vari D.S.M., con eccezione dei terapisti della riabilitazione e degli educatori professionali.

Il rapporto operatori/popolazione risulta pari a 0,95 con un *range* che va da 0,69 a 1,81.

Componenti organizzative

Centri di Salute Mentale

Il rapporto n. C.S.M.\popolazione (1 x 150.000 ab.) è pari a 2,42 con un *range* che va da 1,27 a

3,69. La maggior parte dei C.S.M. O.P.era sulle 12 ore, i 4 C.S.M. del D.S.M. Roma/D Operano con orario inferiore alle 12 ore.

Centri Diurni

Il rapporto numero C.D.\popolazione (1 x 150.000 ab.) è pari a 1,61 con un *range* che va da 0,63 a 2,32.

Day Hospital

Il rapporto numero p.l.di D.H.\popolazione (1 p.l. x 10.000 ab.) è pari a 0,05 con un *range* che va da 0,00 a 0,18.

Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura

Il rapporto numero p.l.di S.P.D.C.\popolazione (1 p.l.x 10.000 ab.) è pari a 0,51 con un *range* che va da 0,22 a 0,93.

Strutture residenziali

Il rapporto p.l. totali in strutture residenziali\popolazione (1 x 10.000 ab.) è pari a 0,87 con un *range* che va da 0,00 a 2,99. I D.S.M. RM/B e RM/E hanno attivato le diverse tipologie di strutture residenziali.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE LAZIO
GLI OPERATORI DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Azienda U.S.L.	Medici		Psicologi		Sociologi		Terapisti riabilitazio ne		Educatori professio nali		Assistenti sociali		Infermieri		OTA		Ausiliari		Amministrativi		Altro		Totale		Bacino utenza (residenti con più di 14 anni) (*)
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (b)	N°	% (b)	N°	% (a)	N°	% (a)	
101 - RM/A	58	27,1	39	18,2	1	0,5	0	0,0	0	0,0	15	7,0	87	40,7	4	3,3	3	3,3	7	3,3	0	0,0	214	0,72	447.286
102 - RM/B	64	24,3	43	16,3	1	0,4	0	0,0	8	3,0	27	10,3	115	49,7	3	1,52	1	1,52	1	0,4	0	0,0	263	0,69	573.594
103 - RM/C	66	29,2	31	13,7	2	0,9	2	0,9	0	0,0	19	8,4	92	40,7	1	4,2	4	2,2	9	4,0	0	0,0	226	0,72	472.832
104 - RM/D	64	26,1	48	19,6	0	0,0	1	0,4	0	0,0	11	4,5	108	43,3	2	7,7	7	3,7	6	2,4	0	0,0	245	0,81	451.269
105 - RM/E	89	23,2	61	16,9	1	0,3	3	0,8	6	1,6	37	9,7	166	43,3	5	2,6	5	2,6	10	2,6	0	0,0	383	1,33	430.730
106 - RM/F	26	19,4	14	9,9	0	0,0	0	0,0	1	0,7	10	7,1	71	50,4	1	4,3	4	3,5	4	2,8	10	7,1	141	1,08	196.681
107 - RM/G	39	21,7	22	12,2	0	0,0	6	3,3	0	0,0	14	7,8	92	51,1	2	4,3	4	3,3	1	0,8	0	0,0	180	0,81	333.011
108 - RM/H	46	22,1	29	13,9	0	0,0	4	1,9	0	0,0	13	6,3	111	53,4	2	1,0	3	1,4	0	0,0	3	1,4	208	0,85	368.244
109 - Viterbo	27	18,1	24	16,1	0	0,0	0	0,0	6	4,0	22	14,8	62	41,8	2	2,7	2	2,7	1	0,7	3	2,0	149	0,80	248.449
110 - Rieti	20	12,7	12	7,6	0	0,0	5	3,2	1	0,6	13	8,2	91	57,6	4	8,7	8	7,59	2	1,3	2	1,3	158	1,84	129.099
111 - Latina	41	14,9	32	11,6	1	0,4	0	0,0	2	0,7	30	10,9	150	64,5	1	16,6	2	16,6	2	0,7	0	0,0	275	1,00	411.802
112 - Frosinone	62	16,3	36	9,5	0	0,0	0	0,0	3	0,8	45	11,8	165	43,4	27	36,6	3	16,6	3	0,8	3	0,8	380	1,40	406.536
Totale	602	21,3	391	13,9	6	0,2	21	0,7	27	1,0	256	9,1	1308	46,4	54	90	5,1	49	1,7	18	0,8	2.822	0,95	4.469.533	

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1997

(a) Valore percentuale rispetto al totale degli operatori.
(b) Il valore percentuale è riferito alla somma fra OTA e ausiliari

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione-Ufficio IV
Dipartimento della Programmazione-Nucleo SAR ed Ufficio di Statistica

Fonte: Regione Lazio-31.3.1998

REGIONE LAZIO

COMPONENTI ORGANIZZATIVE DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Azienda U.S.L.	Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)	Centri Salute Mentale		Centri Diurni		Day Hospital		Servizio Psichiatrico Diagnostico Cura		Strutture residenziali								
		K-12 H	K-12 H	Nr.	Ogni 150.000 ab.	Strutture	Posti letto	P.L. ogni 10.000 ab.	Strutture	Posti letto	P.L. ogni 10.000 ab.	Terapeutico Riab.(24 ore)	Socio Riab.(12 ore)	Socio Riab.(fascia orata)	Posti letto totali	P.L. ogni 10.000 ab.		
101 - RM/A	447.286	7	2,35	5	1,88	1	8	0,18	1	10	0,22	2	0	2	42	0,94		
102 - RM/B	573.594	6	1,57	4	1,05	0	0	0,00	1	15	0,28	2	2	12	79	1,38		
103 - RM/C	472.832	4	1,27	2	0,63	0	0	0,00	2	30	0,63	0	0	0	0	0,00		
104 - RM/D	451.269	4	1,33	5	1,86	2	4	0,09	2	25	0,55	0	0	0	0	0,00		
105 - RM/E	430.730	8*	2,78	6	2,09	0	0	0,00	2	24	0,56	5	1	19	129	2,99		
106 - RM/F	186.681	4	3,05	3	2,29	0	0	0,00	1	12	0,61	1	0	3	16	0,81		
107 - RM/G	333.011	6	2,70	3	1,35	1	3	0,09	1	11	0,33	0	0	2	5	0,15		
108 - RM/H	388.244	6	2,44	5	2,04	1	3	0,08	2	21	0,57	0	0	3	10	0,27		
109 - Viterbo	248.449	5	3,02	4	2,41	0	0	0,00	1	6	0,24	0	0	0	0	0,00		
110 - Fieti	129.099	2	3,49	2	2,32	0	0	0,00	1	12	0,93	2	0	0	20	1,55		
111 - Latina	411.802	3	3,28	3	1,09	1	6	0,15	2	24	0,58	2	0	0	30	0,73		
112 - Frosinone	406.536	3	3,69	5	1,84	0	0	0,00	3	36	0,89	4	0	0	56	1,38		
Totale	4.469.533	12	60	2,42	37	47	1,61	6	24	0,05	19	226	0,51	18	3	41	387	0,87

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1996

* Al C.S.M. va aggiunto il Servizio Area Interdipartimentale Adolescenza

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione-Ufficio IV
Dipartimento della Programmazione-Nucleo SAR ed Ufficio di Statistica

REGIONE ABRUZZO**Dipartimento di Salute Mentale**

Le 6 Aziende U.S.L. regionali hanno istituito i Dipartimenti di Salute Mentale con bacini di utenza che vanno da un minimo di 87.000 ab. ad un massimo di 249.000 ab. circa.

Sistema Informativo dipartimentale

Il S.I., è attivo ovunque. Risulta informatizzato nei D.S.M. delle Aziende U.S.L. di Avezzano e Chieti, parzialmente informatizzato nel D.S.M. dell'Azienda U.S.L. di Lanciano, cartaceo in quelli delle Aziende U.S.L. di Pescara, L'Aquila e Teramo.

Personale

Nella regione sono presenti complessivamente 581 operatori, per un bacino di utenza pari a 1.078.762 abitanti.

La distribuzione delle varie figure professionali è la seguente:

medici	87 (15,0%)
psicologi	29 (5,0%)
sociologi	2 (0,3%)
terapisti della riabilitazione psichiatrica	7 (1,2%)
educatori professionali	28 (4,8%)
assistenti sociali	54 (9,3)
infermieri	270 (46,5%)
operatori addetti alla assistenza ed ausiliari	79 (13,6%)
amministrativi	11 (1,9%)
"altro"	14 (2,4%)

La percentuale dei medici varia da 10,5% de L'Aquila a 31,1% di Avezzano-Sulmona.

Gli psicologi sono presenti in maniera omogenea in tutti i D.S.M.

I terapeuti della riabilitazione psichiatrica sono presenti solo a L'Aquila, così come la gran parte degli educatori professionali.

Il rapporto operatori/popolazione risulta pari a 0,79 con un *range* che va da 0,36 a 2,61. Quest'ultimo dato si riferisce al D.S.M. dell'Azienda U.S.L. de L'Aquila in cui è confluito il personale operante nell'ex O.P.

Componenti organizzative

Centri di Salute Mentale

Il rapporto n. C.S.M./popolazione (1 x 150.000 ab.) è pari a 2,09 con un *range* che va da 1,65 a 2,64. I C.S.M. operano prevalentemente con orario inferiore alle 12 ore.

Centri Diurni

Il rapporto n. C.D.\popolazione (1 x 150.000 ab.) è pari a 0,42 con un *range* che va da 0,00 a 0,03. Si rileva l'attività non formalizzata di C.D. nei D.S.M. di Avezzano, L'Aquila.

Day Hospital

Il rapporto n. p.l.di D.H.\popolazione (1 p.l. x 10.000 ab.) è pari a 0,50 con un *range* che va da 0,00 a 1,04. Si rileva la presenza di attività non formalizzata di D.H. nel D.S.M. di Avezzano.

Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura

Il rapporto numero p.l.di S.P.D.C.\popolazione (1 p.l.x 10.000 ab.) è pari a 1,08 con un *range* che va da 0,00 ad Avezzano-Sulmona a 2,5 del L'Aquila dove insiste, anche, la Clinica psichiatrica universitaria.

Strutture residenziali

Il rapporto p.l. totali in strutture residenziali\popolazione (1 x 10.000 ab.) è pari a 2,16 con un *range* che va da 0,00 a 14,34. Quest'ultimo dato è relativo al D.S.M. dell'Azienda U.S.L. de L'Aquila che ha incluso nel numero delle strutture residenziali le Comunità derivanti dalla ristrutturazione di reparti dell'ex O.P. di "S. Maria di Collemaggio".

Va ricordato che nella Regione Abruzzo insistono due Case di Cura ad indirizzo neuropsichiatrico (*Villa Pini d'Abruzzo* - CH; *Villa Serena* di Città S. Angelo - PE).

REGIONE ABRUZZO
GLI OPERATORI DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Azienda U.S.L.	Medici		Psicologi		Sociologi		Terapisti riabilitazione		Educatori professionali		Assistenti sociali		Infermieri		OTA		Ausiliari		Amministrativi		Altro		Totale		Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	
101 Avezzano-Sulmona	14	31,1	6	13,3	0	0,0	0	0,0	5	11,1	9	20,0	7	15,6	0	0,0	2	4,4	2	4,4	0	0,0	45	0,40	170.566
102 Chieti	10	27,8	4	11,1	0	0,0	0	0,0	0	0,0	4	11,1	10	27,8	0	0,0	2	5,6	4	11,1	2	5,6	36	0,38	148.140
103 Lanciano Vasto	7	14,9	4	8,6	0	0,0	0	0,0	0	0,0	6	12,8	19	40,4	2	4,3	8	21,3	0	0,0	1	2,1	47	0,39	161.503
104 L'Aquila	16	10,5	3	2,0	0	0,0	7	4,6	23	15,1	12	7,9	74	48,7	0	0,0	10	6,6	2	1,3	5	3,3	152	2,60	87.844
105 Pescara	15	29,8	7	11,1	0	0,0	0	0,0	0	0,0	8	12,7	22	34,9	6	11,1	1	1,1	1	1,6	3	4,8	63	0,38	249.182
106 Teramo	25	10,5	5	2,1	2	0,8	0	0,0	0	0,0	15	6,3	138	58,0	33	20,2	15	20,2	2	0,8	3	1,3	238	1,48	241.507
Totale	87	15,0	29	5,0	2	0,3	7	1,2	28	4,8	54	9,3	270	46,5	41	13,8	38	13,8	11	1,9	14	2,4	581	0,81	1.078.762

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1997

(a) Valore percentuale rispetto al totale degli operatori.

(b) Il valore percentuale è riferito alla somma fra OTA e ausiliari

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione-Ufficio IV
Dipartimento della Programmazione-Nucleo SAR ed Ufficio di Statistica

Fonte: Regione Abruzzo-31.3.1998

REGIONE ABRUZZO

COMPONENTI ORGANIZZATIVE DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Azienda U.S.L.	Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)	Centri Salute Mentale		Centri Diurni	Day Hospital		Servizio Psichiatrico Diagnostico Cura		Strutture residenziali					
		V12 H	Ogni 150.000 ab. Puntì ambulatoriali		Nr.	Ogni 150.000 ab.	strutture	Posti letto	P.L. ogni 10.000 ab.	Terapeutico Riab.(24 ore)	Socio Riab.(12 ore)	Socio Riab.(fascia oraria)	Posti letto totali	P.L. ogni 10.000 ab.
101 Avezzano-Sulmona	170.686	3	2,64	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
102 Chieti	148.140	2	2,03	5	2	12	0,81	1	18	1,22	0	0	0	0,00
103 Lanciano Vasto	181.503	2	1,68	7	1	7	0,39	1	12	0,68	0	0	0	0,00
104 L'Aquila	87.844	1	1,71	5	0	2	0,23	2*	22	2,50	4**	5**	11	14,34
105 Pescara	248.182	3	1,81	5	0	2	0,32	1	20	0,80	0	0	0	0,00
106 Teramo	241.507	2	2,48	7	1	4	1,04	3	45	1,88	2	9	1	107
Totale	1.078.762	11	2,09	31	3	11	0,42	8	117	1,08	6	14	12	233
(*) FONTE: ISTAT-1.1.1996														

\$ Si rileva la presenza di attività non formalizzata assimilabile a quella di Centro Diurno

^ Si rileva la presenza di attività non formalizzata assimilabile a quella di Day Hospital

* Il dato è comprensivo dei posti letto della Clinica Universitaria (12 P.L.)

** Trattasi di strutture derivanti da ristrutturazione e riorganizzazione dei reparti dell'Ex O.P.

REGIONE MOLISE

Le Aziende U.S.L. stanno predisponendo gli atti istitutivi dei Dipartimenti di Salute Mentale. E' prevista l'istituzione di 3 D.S.M. uno dei quali interaziendale.

Si può, tuttavia, affermare che gli attuali servizi psichiatrici territoriali delle 4 Aziende U.S.L. operano già in forma dipartimentale, pur disponendo di risorse limitate. I servizi psichiatrici di Pentria-Isernia assistono anche gli utenti dell'Azienda USL Alto Molise.

Personale

Nella regione sono presenti complessivamente 301 operatori, per un bacino di utenza pari a 279.420 abitanti.

La distribuzione delle varie figure professionali è la seguente:

medici	19 (6,3%)
psicologi	4 (1,3%)
assistenti sociali	9 (3,0)
infermieri	42 (14,0%)
operatori addetti alla assistenza ed ausiliari	7 (2,3%)
"altro"	220 (73,1%)

Il dato più eclatante è costituito dalla massiccia presenza di operatori di cooperative sociali sotto la voce "altro".

Il rapporto operatori/popolazione risulta pari a 1,62, ben al di sopra dello standard di riferimento e di quello nazionale.

Componenti organizzative

Centri di Salute Mentale

Attualmente non presenti. Ne sono previsti 3.
E' segnalata la presenza di 9 punti ambulatoriali.

Centri Diurni

Sono segnalati 12 centri diurni, ma sembra più corretto parlare di attività semiresidenziale svolta nelle strutture residenziali.

Day Hospital

Attualmente non presenti.

Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura

Il rapporto numero p.l.di S.P.D.C.\popolazione (1 p.l.x 10.000 ab.) è pari a 1,40.

Strutture residenziali

Sono indicate 19 residenze, tutte gestite dalle Amministrazioni comunali, tramite cooperative sociali. Il rapporto p.l. totali in strutture residenziali\popolazione (1 x 10.000 ab.) è pari a 7,27, il tasso più alto in assoluto.

REGIONE MOLISE
GLI OPERATORI DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Azienda U.S.L.	Medici		Psicologi		Sociologi		Terapisti riabilitazione		Educatori professionali		Assistenti sociali		Infermieri		OTA		Ausiliari		Amministrativi		Altro		Totale		Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	
101-Alto Molise (Agnone)																									13.151
102 - Pentria (IS) (1)	9	7,3	1	0,8	0	0,0	0	0,0	0	0,0	2	1,6	16	12,9	2	0	0	0	0	0,0	94	75,8	124	2,40	64.467
103 - Centro Molise (CB)	5	3,6	3	2,1	0	0,0	0	0,0	0	0,0	6	4,3	13	9,3	3	0	0	0	0,0	110	78,6	140	1,86	112.632	
104-Basso Molise(Termoli)	5	13,5	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1	2,7	13	35,1	2	0	0	0	0,0	16	43,2	37	0,62	89.170	
Totale	19	6,3	4	1,3	0	0,0	0	0,0	0	0,0	9	3,0	42	14,0	7	0	0	0	0,0	220	73,1	301	1,62	279.420	

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1997

(1) Il Servizio di Salute Mentale di Pentria (IS) ha anche la responsabilità di assistere gli utenti del territorio dell'Azienda USL Alto Molise.

(a) Valore percentuale rispetto al totale degli operatori.

(b) Il valore percentuale è riferito alla somma fra OTA e ausiliari

REGIONE MOLISE

COMPONENTI ORGANIZZATIVE DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Azienda U.S.L.	Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)	Centri Salute Mentale		Centri Diurni	Day Hospital		Servizio Psichiatrico Diagnosi Cura		Strutture residenziali							
		<12 H	>12 H		Nr.	Ogni 150.000 ab.	Strutture	Posti letto	Strutture	Posti letto	Terapeutico Riab.(24 ore)	Socio Riab.(12 ore)	Socio Riab.(fascia orata)	Posti letto totali	P.L. ogni 10.000 ab.	
101-Alto Molise (Agnone)	13.151						1	12								
102 - Pentria (IS) (1)	64.467						1	15								
103 - Centro Molise (CB)	112.632						1	12								
104-Basso Molise(Teramo)	89.170						3	39								
Totale	279.420			12	6,44								14		203	7,27

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1996

(1) Il Servizio di Salute Mentale di Pentria (IS) ha anche la responsabilità di assistere gli utenti del territorio dell'Azienda USL Alto Molise.

REGIONE CAMPANIA

Dipartimento di Salute Mentale

Le 13 Aziende A.S.L. della Regione Campania hanno istituito i Dipartimenti di Salute Mentale con bacini di utenza che vanno da un minimo di 145.000 ab. ad un massimo di 865.000 ab. circa.

Sistema Informativo dipartimentale

Il S.I. è attivo in tutti i D.S.M., ad eccezione del D.S.M. dell'Azienda A.S.L. Napoli/2, e si basa sulla rilevazione cartacea dei dati; nel D.S.M. dell'Azienda ASL Napoli/4 è parzialmente informatizzato.

Personale

Nella regione sono presenti complessivamente 3.224 operatori, per un bacino di utenza pari a 4.618.961 abitanti.

La distribuzione delle varie figure professionali è la seguente:

medici	550 (17,1%)
psicologi	108 (3,3%)
sociologi	53 (1,6%)
terapisti della riabilitazione psichiatrica	32 (1,0%)
educatori professionali	28 (0,9%)
assistenti sociali	138 (4,3)
infermieri	1.902 (59%)
operatori addetti alla assistenza ed ausiliari	213 (6,6%)
amministrativi	73 (2,3%)
"altro"	127 (3,9%)

La percentuale dei medici varia da 13,2% di Napoli-1 a 28,0% di Napoli-3.

Psicologi e sociologi sono presenti in percentuali omogenee nei vari D.S.M.

Nella voce "altro" vanno segnalati 87 operatori di cooperative sociali a Napoli-1.

Il rapporto operatori/popolazione risulta pari a 1,05 con un *range* che va da 0,38 di Napoli-3 a 1,66 di Napoli-1.

Componenti organizzative

Centri di Salute Mentale

Il rapporto n. C.S.M.\popolazione (1 x 150.000 ab.) è pari a 2,18 con un *range* che va da 1,23 a 4,84. I C.S.M., tranne che nel D.S.M. dell'Azienda A.S.L. Napoli/3, Operano sulle 24 ore in quanto la Regione Campania ha previsto, presso ogni C.S.M., l'attivazione del Centro Crisi, servizio dotato di p.l. operante sulle 24 ore

con funzione di filtro e riduzione del ricorso al ricovero in S.P.D.C. I C.S.M. sono dotati di numerosi punti ambulatoriali.

Centri Diurni

Il rapporto numero C.D.\popolazione (1 x 150.000 ab.) è pari a 1,20 con un *range* che va da 0,00 a 3,29.

Day Hospital

Il rapporto numero p.l.di D.H.\popolazione (1 p.l. x 10.000 ab.) è pari a 0,28 con un *range* che va da 0,00 a 0,67.

Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura

Il rapporto numero p.l.di S.P.D.C.\popolazione (1 p.l.x 10.000 ab.) è pari a 0,49 con un *range* che va da 0,00 di Napoli-2 a 0,96 di Avellino-1.

Strutture residenziali

Il rapporto p.l. totali in strutture residenziali\popolazione (1 x 10.000 ab.) è pari a 1,86 con un *range* che va da 0,59 a 3,25. La tabella evidenzia che tutti i D.S.M. hanno attivato prevalentemente strutture residenziali terapeutico riabilitative per consentire il superamento e la definitiva chiusura dei 5 ex O.P. regionali.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE CAMPANIA
GLI OPERATORI DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Azienda U.S.L.	Medici		Psicologi		Sociologi		Terapisti riabilitazione		Educatori professionali		Assistenti sociali		Infermieri		OTA		Ausiliari		Amministrativi		Altro		Totale		Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	
101 Avellino 1	18	19,4	4	4,3	2	2,2	0	0,0	0	0,0	4	4,3	49	52,7	0	0,0	15	16,1	0	0,0	1	1,1	93	0,96	145.816
102 Avellino 2	26	27,1	4	4,2	2	2,1	2	2,1	0	0,0	5	5,2	48	50,0	1	1,0	4	5,2	2	2,1	2	2,1	96	0,66	217.019
103 Benevento 1	35	15,8	10	4,4	7	3,1	5	2,2	7	3,1	13	5,8	128	56,9	0	0,0	8	3,6	6	2,7	6	2,7	225	1,38	244.971
104 Caserta 1	53	16,7	15	4,7	7	2,2	5	1,6	4	1,3	16	5,0	174	54,9	9	3,2	17	8,2	10	3,2	7	2,2	317	1,52	313.723
105 Caserta 2	39	18,2	8	3,7	6	2,8	2	0,9	1	0,5	5	2,3	138	64,5	10	2,5	33	16,5	3	1,4	0	0,0	214	0,92	350.707
106 Napoli 1	126	13,2	26	2,7	5	0,5	4	0,4	6	0,6	31	3,2	566	59,1	46	3,3	33	8,2	28	2,9	87	9,1	958	1,66	866.714
107 Napoli 2	24	15,8	6	3,8	2	1,3	2	1,3	1	0,7	3	2,0	98	64,5	0	0,0	0	0,0	2	1,3	14	9,2	152	0,62	364.949
108 Napoli 3	21	28,0	3	4,0	1	1,3	0	0,0	2	2,7	2	2,7	39	52,0	4	1,6	1	6,7	0	0,0	2	2,7	75	0,38	294.554
109 Napoli 4	38	15,8	7	2,9	5	2,0	3	1,2	5	2,0	11	4,5	145	59,4	5	1,6	16	8,6	5	2,0	4	1,6	244	0,80	408.533
110 Napoli 5	46	18,3	10	4,0	5	2,0	3	1,2	0	0,0	12	4,8	163	64,7	2	0,3	3	2,0	7	2,8	1	0,4	252	0,72	528.238
111 Salerno 1	36	21,1	5	2,9	3	1,8	1	0,6	2	1,2	9	5,3	101	59,1	0	0,0	9	5,3	5	2,9	0	0,0	171	1,23	209.108
112 Salerno 2	52	20,3	4	1,6	5	2,0	0	0,0	0	0,0	16	6,3	157	61,3	3	1,3	13	6,3	3	1,2	3	1,2	256	0,86	446.842
113 Salerno 3	36	21,1	6	3,5	3	1,8	5	2,9	0	0,0	11	6,4	96	56,1	2	0,3	10	7,0	2	1,2	0	0,0	171	1,13	227.787
Totale	550	17,1	108	3,3	53	1,6	32	1,0	28	0,9	138	4,3	1902	59,0	82	13,1	6,6	73	2,3	127	3,9	3.224	1,05	4.618.961	

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1997

(a) Valore percentuale rispetto al totale degli operatori.

(b) Il valore percentuale è riferito alla somma fra OTA e ausiliari

REGIONE CAMPANIA

COMPONENTI ORGANIZZATIVE DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Azienda U.S.L.	Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)	Centri Salute Mentale		Centri Diurni		Day Hospital		Servizio Psichiatrico Diagnostico Cura		Strutture residenziali						
		M 12 H	M 12 H	Nr.	Ogni 150.000 ab.	Strutture	Posti letto	P.L. ogni 10.000 ab.	Strutture	Posti letto	P.L. ogni 10.000 ab.	Terapeutico Riab.(24 ore)	Socio Riab.(12 ore)	Socio Riab.(fascia orata)	Posti letto totali	P.L. ogni 10.000 ab.
101 Avellino 1	145.816	2	2,08	2	1,03	0	0	0,00	1	14	0,98	2	0	0	40	2,74
102 Avellino 2	217.019	7	4,84	8	0 \$	0 \$	0 \$	0,00	1	16	0,74	2	0	0	70	3,23
103 Benevento 1	244.971	6	3,87	2	0 \$	0,00	1	5	10	10	0,41	5	0	0	49	2,00
104 Caserta 1	313.723	6	2,87	10	4	1,81	5	15	2	17	0,54	5	0	1	96	3,08
105 Caserta 2	350.707	5	2,14	5	5	2,14	5	11	2	24	0,68	6	0	0	75	2,14
106 Napoli 1	866.714	10	1,73	16	9	1,68	4	21	3	40	0,46	6	2	3	85	0,98
107 Napoli 2	364.949	3	1,23	3	2	0,82	2	8	0	0	0,00	5	0	0	69	1,89
108 Napoli 3	294.554	3	1,53	0	0	0,00	0	0	1	15	0,51	2	0	0	74	2,51
109 Napoli 4	408.533	4	1,47	0	4	1,47	4	16	1	15	0,37	2	0	0	24	0,59
110 Napoli 5	528.238	6	1,70	9	6	1,70	6	15	1	16	0,30	4	0	0	78	1,48
111 Salerno 1	209.108	4	2,87	6	0 \$	0,00	2	8	1	15	0,72	3	0	0	48	2,20
112 Salerno 2	446.842	6	2,01	15	1	0,34	4	30	2	28	0,63	4	0	1	77	1,72
113 Salerno 3	227.787	5	3,28	14	5	3,28	0 \$	0	2	15	0,66	5	0	0	74	3,26
Totale	4.618.961	3 64	2,18	90	37	1,20	33 129	0,28	18	225	0,49	51	2	5	657	1,88

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1996

\$ Si rileva la presenza di attività non formalizzata assimilabile a quella di Centro Diurno

^ Si rileva la presenza di attività non formalizzata assimilabile a quella di Day Hospital

REGIONE PUGLIA

Dipartimento di Salute Mentale

Le 12 Aziende U.S.L. della Regione Puglia hanno istituito i Dipartimenti di Salute Mentale con bacini di utenza che vanno da un minimo di 169.000 ab. ad un massimo di 485.000 ab. circa.

Sistema Informativo dipartimentale

Il S.I. è attivo in tutti i D.S.M. ad eccezione del D.S.M. dell'Azienda U.S.L. Bari/4; è basato sulla rilevazione cartacea dei dati in 6 D.S.M., parzialmente informatizzato in 4 e completamente informatizzato nel D.S.M. dell'Azienda U.S.L. Bari/3.

Personale

Nella regione sono presenti complessivamente 1.502 operatori, per un bacino di utenza pari a 3.322.236 abitanti.

La distribuzione delle varie figure professionali è la seguente:

medici	210 (14,0%)
psicologi	117 (7,8%)
sociologi	20 (1,3%)
terapisti della riabilitazione psichiatrica	4 (0,3%)
educatori professionali	1 (0,1%)
assistenti sociali	128 (8,5%)
infermieri	584 (38,9%)
operatori addetti alla assistenza ed ausiliari	190 (12,6%)
amministrativi	44 (2,9%)
"altro"	204 (13,6%)

La percentuale dei medici varia da 8,5% di Lecce-1 a 23,5% di Bari4.

Gli psicologi sono assenti a Bari-1. Sono più numerosi a Bari-4 e Bari-5.

Quasi inesistenti i terapisti della riabilitazione psichiatrica, e gli educatori professionali.

Nella voce "altro", il dato più rilevante si riferisce a Lecce-1 con 191 operatori, quasi tutti infermieri "psichiatrici" di provenienza ex O.P.

Il rapporto operatori/popolazione risulta pari a 0,69 con un *range* che va da 0,16 di Bari-1 a 1,44 riferito al D.S.M. dell'Azienda USL Lecce\1 in cui è confluito il personale operante nell'ex O.P. "Libertini".

Componenti organizzative

Centri di Salute Mentale

Il rapporto n. C.S.M.\popolazione (1 x 150.000 ab.) è pari a 2,53 con un *range* che va da 1,99 a 3,54. La maggior parte dei C.S.M. opera con orario inferiore alle 12 ore.

Centri Diurni

Il rapporto n. C.D.\popolazione (1 x 150.000 ab.) è pari a 1,04 con un *range* che va da 0,00 di Bari-4 e Foggia-2, a 2,77 di Foggia-3. A Foggia-2 è segnalata attività semiresidenziale nel DSM, assimilabile a quella di centro diurno.

Day Hospital

Il rapporto n. di D.H.\popolazione (1 p.l. x 10.000 ab.) è pari a 0,04 con un *range* che va da 0,00 a 0,28.

Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura

Il rapporto p.l. totali in strutture residenziali\popolazione (1 x 10.000 ab.) è pari a 0,55 con un *range* che va da 0,00 a 1,10.

Strutture residenziali

Il rapporto p.l. totali in strutture residenziali\popolazione (1 x 10.000 ab.) è pari a 1,80 con un *range* che va da 0,00 di Foggia-1 e Foggia-2 a 4,86 di Bari-5.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE PUGLIA
GLI OPERATORI DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Azienda U.S.L.	Medici		Psicologi		Sociologi		Terapisti riabilitazione		Educatori professionali		Assistenti sociali		Infermieri		OTA		Ausiliari		Amministratori		Altro		Totale		Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	
101 Bari 1	1	5,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	12	60,0	1	5,0	1	5,0	1	5,0	0	0,0	20	0,16	192.002
102 Bari 2	14	18,4	5	6,6	1	1,3	0	0,0	0	0,0	9	11,8	34	44,7	0	0,0	10	13,2	3	3,9	0	0,0	76	0,60	226.550
103 Bari 3	14	19,7	6	8,5	2	2,8	0	0,0	0	0,0	7	9,9	29	40,8	3	7,1	7	14,1	2	2,8	1	1,4	71	0,63	169.132
104 Bari 4	32	23,5	18	13,2	0	0,0	0	0,0	1	0,7	22	18,2	38	27,9	1	1,0	8	8,1	10	7,4	4	2,9	136	0,42	485.770
105 Bari 5	14	17,9	11	14,1	3	3,8	0	0,0	0	0,0	10	12,8	33	42,3	2	2,2	5	5,1	3	3,8	0	0,0	78	0,60	195.410
106 Brindisi 1	24	10,2	16	6,8	2	0,9	0	0,0	0	0,0	12	5,1	130	56,3	11	29	17,0	6	2,6	3	1,3	235	1,05	336.098	
107 Foggia 1	15	22,4	5	7,5	0	0,0	0	0,0	0	0,0	8	11,9	32	47,8	2	3	7,5	2	3,0	0	0,0	67	0,57	177.515	
108 Foggia 2	8	18,2	4	9,1	0	0,0	0	0,0	0	0,0	6	13,6	21	47,7	1	3	8,0	0	0,0	1	2,3	44	0,39	169.537	
109 Foggia 3	12	15,8	8	10,5	3	3,9	0	0,0	0	0,0	9	11,8	27	36,5	4	7	14,5	4	5,3	2	2,6	76	0,63	216.549	
110 Lecce 1	32	8,5	16	4,3	5	1,3	2	0,5	0	0,0	12	3,2	59	15,7	34	14	12,8	11	2,9	191	50,8	376	1,44	391.428	
111 Lecce 2	19	14,4	11	8,3	3	2,3	0	0,0	0	0,0	11	8,3	73	56,3	7	6	9,8	0	0,0	2	1,6	132	0,70	281.322	
112 Taranto 1	25	13,1	17	8,9	1	0,5	0	0,0	0	0,0	22	11,5	96	50,3	14	14	14,7	2	1,0	0	0,0	191	0,60	480.923	
Totale	210	14,0	117	7,8	20	1,3	4	0,3	1	0,1	128	8,5	584	38,9	80	110	12,6	44	2,9	204	13,8	1.502	0,88	3.322.236	

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1997

(a) Valore percentuale rispetto al totale degli operatori.

(b) Il valore percentuale è riferito alla somma fra OTA e ausiliari

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione-Ufficio IV
Dipartimento della Programmazione-Nucleo SAR ed Ufficio di Statistica

Fonte: Regione Puglia-31.3.1998

REGIONE BASILICATA**Dipartimento di Salute Mentale**

Le 5 Aziende U.S.L. della Regione hanno istituito i Dipartimenti di Salute Mentale con bacini di utenza che vanno da un minimo di 70.000 ab. ad un massimo di 182.000 ab. circa.

Sistema Informativo dipartimentale

Il S.I. non è attivo nel D.S.M. di Venosa, è informatizzato nei D.S.M. di Potenza e Matera, cartaceo nei D.S.M. di Lagonegro e Montalbano Jonico.

Personale

Nella regione sono presenti complessivamente 236 operatori, per un bacino di utenza pari a 501.562 abitanti.

La distribuzione delle varie figure professionali è la seguente:

medici	20 (8,5%)
psicologi	10 (4,2%)
sociologi	1 (0,4%)
terapisti della riabilitazione psichiatrica	1 (0,4%)
educatori professionali	7 (3,0%)
assistenti sociali	19 (8,1)
infermieri	97 (41,1%)
operatori addetti alla assistenza ed ausiliari	27 (11,4%)
amministrativi	5 (2,1%)
"altro"	49 (20,8%)

La percentuale dei medici è omogenea in tutti i 5 D.S.M.

Gli psicologi sono assenti a Lagonegro

Quasi inesistenti i terapisti della riabilitazione psichiatrica e gli educatori professionali.

Nella voce "altro", Matera e Montalbano Jonico innalzano il tasso regionale con la presenza di operatori di cooperative sociali, a convenzione.

Il rapporto operatori/popolazione risulta pari a 0,71 con un *range* che va da 0,46 di Lagonegro a 0,96 di Matera.

Componenti organizzative

Centri di Salute Mentale

Il rapporto n. C.S.M.\popolazione (1 x 150.000 ab.) è pari a 1,50 con un *range* che va da 0,83 a 2,19. I C.S.M. operano prevalentemente sulle 12 ore.

Centri Diurni

I C.D. non sono stati attivati; nei D.S.M. delle Aziende U.S.L. di Venosa e Matera si rileva la presenza di attività non formalizzata assimilabile a quella di C.D.

Day Hospital

Il rapporto numero p.l.di D.H.\popolazione (1 p.l. x 10.000 ab.) è pari a 0,08 con un *range* che va da 0,00 di Matera e Montalbano I: a 0,29 di Lagonegro.

Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura

Il rapporto p.l. totali in strutture residenziali\popolazione (1 x 10.000 ab.) è pari a 1,06 con un *range* che va da 0,00 di Lagonegro a 1,82 di Potenza.

Strutture residenziali

Il rapporto p.l. totali in strutture residenziali\popolazione (1 x 10.000 ab.) è pari a 3,03 con un *range* che va da 0,99 di Potenza a 6,27 di Matera.

REGIONE BASILICATA
GLI OPERATORI DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Azienda U.S.L.	Medici		Psicologi		Sociologi		Terapisti riabilitazione		Educatori professionali		Assistenti sociali		Infermieri		OTA		Ausiliari		Amministrativi		Altro		Totale		Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)	
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (b)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)		fisso per 1000 ab.
101 - Venosa	3	9,4	3	9,4	0	0,0	1	3,1	0	0,0	2	6,3	15	46,9	4	25,0	4	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	32	0,59
102 - Potenza	7	8,8	2	2,5	0	0,0	0	0,0	0	0,0	10	12,5	50	62,5	0	10,0	3	3,8	0	0,0	0	0,0	0	0,0	80	0,66
103 - Lagonegro	2	9,5	0	0,0	0	0,0	0	0,0	6	28,6	3	14,3	4	19,0	4	28,6	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	21	0,46
104 - Matera	5	7,8	4	6,3	1	1,6	0	0,0	1	1,6	1	1,6	16	25,0	1	4,7	2	3,1	2	3,1	31	48,4	64	0,96	100,479	
105 - Montalbano Jonico	3	7,7	1	2,6	0	0,0	0	0,0	0	0,0	3	7,7	12	30,8	2	5,1	0	0,0	0	0,0	18	48,2	39	0,84	69,471	
Totale	20	8,5	10	4,2	1	0,4	1	0,4	7	3,0	19	8,1	97	41,1	11	11,4	5	2,1	49	20,8	236	0,71	501,562			

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1997

(a) Valore percentuale rispetto al totale degli operatori.
(b) Il valore percentuale è riferito alla somma fra OTA e ausiliari

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione-Ufficio IV
Dipartimento della Programmazione-Nucleo SAR ed Ufficio di Statistica

Fonte: Regione Basilicata-31.3.1998

REGIONE BASILICATA

COMPONENTI ORGANIZZATIVE DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Azienda U.S.L.	Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)		Centri Salute Mentale		Centri Diurni		Day Hospital		Servizio Psichiatrico Diagnostico Cura		Strutture residenziali				
	A12 H	Ogni 150.000 ab.	Nr.	Ogni 150.000 ab.	Strutture	Posti letto	P.L. ogni 10.000 ab.	Strutture	Posti letto	P.L. ogni 10.000 ab.	Terapeutico Riab.(24 ore)	Socio Riab.(12 ore)	Socio Riab.(fascia oraria)	Posti letto totali	P.L. ogni 10.000 ab.
101 - Venosa	1	1,84	0	0,00	1	1	0,12	1	5	0,61	1	0	0	15	1,84
102 - Potenza	1	0,83	0	0,00	1	1	0,08	2	33	1,82	1	0	1	18	0,89
103 - Lagonegro	1	2,19	2	0,00	1	2	0,29	0	0	0,00	1	0	0	20	2,92
104 - Matera	1	1,49	6	0,00	0	0	0,00	1	8	0,80	5	0	0	63	6,27
105 - Montalbano Jonico	1	2,16	1	0,00	0	0	0,00	1	7	1,01	3	0	0	36	5,18
Totale	1 4	1,50	11	0,00	3	4	0,08	5	53	1,06	11	0	1	152	3,03

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1996

\$ Si rileva la presenza di attività non formalizzata assimilabile a quella di Centro Diurno

Fonte: Regione Piemonte-31.3.1998

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione-Ufficio IV
Dipartimento della Programmazione-Nucleo SAR ed Ufficio di Statistica

REGIONE CALABRIA**Dipartimento di Salute Mentale**

Le Aziende U.S.L. hanno istituito i Dipartimenti di Salute Mentale con bacini di utenza che vanno da un minimo di 92.000 ab. ad un massimo di 242.000 ab.circa.

Sistema Informativo dipartimentale

Il S.I. è attivo ovunque e si basa sulla rilevazione cartacea dei dati.

Personale

Nella regione sono presenti complessivamente 1.040 operatori, per un bacino di utenza pari a 1.677.481 abitanti.

La distribuzione delle varie figure professionali è la seguente:

medici	201 (19,3%)
psicologi	95 (9,1%)
sociologi	20 (1,9%)
assistenti sociali	93 (8,9%)
infermieri	502 (48,3%)
operatori addetti alla assistenza ed ausiliari	108 (10,4%)
amministrativi	18 (1,7%)
"altro"	3 (0,3%)

La percentuale dei medici varia da 15,7% di Reggio Calabria a 27,6% di Cosenza.

Gli psicologi sono uniformemente distribuiti, tranne che a Locri.

Numerosi i sociologi, rispetto alla media delle altre regioni.

Inesistenti i terapisti della riabilitazione psichiatrica e gli educatori professionali.

Alta la percentuale degli assistenti sociali, che è più o meno la stessa nei vari D.S.M.

Il rapporto operatori/popolazione risulta pari a 0,93 con un *range* che va da 0,37 a 1,89. Quest'ultimo dato si riferisce al D.S.M. dell' Azienda U.S.L. di Catanzaro in cui è confluito il personale dell' ex O.P. di Girifalco.

Componenti organizzative

Centri di Salute Mentale

Il rapporto n. C.S.M.\popolazione (1 x 150.000 ab.) è pari a 2,15 con un *range* che va da 1,33 di Reggio Calabria a 3,23 di Castrovillari. La maggior parte dei C.S.M. opera sulle 12 ore.

Centri Diurni

I C.D. non sono stati attivati. In 3 D.S.M. è stata avviata un'attività non formalizzata assimilabile a quella di C.D.

Day Hospital

Il rapporto numero p.l.di D.H.\popolazione (1 p.l. x 10.000 ab.) è pari a 0,08 con un *range* che va da 0,00 di Locri, Palmi e Cosenza a 0,43 di Castrovillari.

Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura

Il rapporto p.l. totali in strutture residenziali\popolazione (1 x 10.000 ab.) è pari a 0,75 con un *range* cha va da 0,00 Castrovillari a 1,37 di Paola.

Strutture residenziali

Il rapporto p.l. totali in strutture residenziali\popolazione (1 x 10.000 ab.) è pari a 3,68. In 5 D.S.M. su 11 non sono state attivate strutture residenziali. Il tasso più alto è 5,86, relativo a Catanzaro.

REGIONE CALABRIA
GLI OPERATORI DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Azienda U.S.L.	Medici		Psicologi		Sociologi		Terapisti riabilitazio ne		Educatore profession nali		Assistenti sociali		Infermieri		OTA		Ausiliari		Amministra tivi		Altro		Totale		Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)	
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (b)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	Tasso per 1000 ab.		
101 - Paola	9	16,4	4	7,3	3	5,5	0	0,0	0	0,0	6	10,9	32	59,2	0	1,8	0	0,0	0	0,0	0	0,0	55	0,71	116.974	
102 - Castrovillari	5	21,7	2	8,7	2	8,7	0	0,0	0	0,0	5	21,7	7	30,4	0	0,0	0	0,0	0	0,0	2	8,7	23	0,37	92.875	
103 - Rossano	13	26,5	4	8,2	2	4,1	0	0,0	0	0,0	5	10,2	21	42,9	0	6,1	0	0,0	0	0,0	1	2,0	49	0,50	146.173	
104 - Cosenza	21	27,6	13	17,1	0	0,0	0	0,0	0	0,0	8	10,5	29	38,2	1	4	6,6	0	0,0	0	0,0	0	0,0	76	0,47	242.483
105 - Crotona	16	18,4	16	18,4	1	1,1	0	0,0	0	0,0	4	4,6	40	46,0	2	8	11,5	0	0,0	0	0,0	0	0,0	87	0,83	156.298
106 - Lamezia Terme	11	21,6	8	16,7	1	2,0	0	0,0	0	0,0	5	9,8	24	47,1	0	2	3,9	0	0,0	0	0,0	0	0,0	51	0,73	105.401
107 - Catanzaro	41	15,9	18	7,0	5	1,9	0	0,0	0	0,0	22	8,5	119	46,1	30	12	16,3	11	4,3	0	0,0	258	1,89	204.614		
108 - Vibo Valentia	19	26,0	11	15,1	3	4,1	0	0,0	0	0,0	10	13,7	23	31,5	5	2	9,8	0	0,0	0	0,0	73	0,76	143.967		
109 - Locri	12	18,2	2	3,0	1	1,5	0	0,0	0	0,0	5	7,6	35	65,0	0	9	13,6	2	3,0	0	0,0	68	0,87	114.057		
110 - Palmi	21	22,8	9	9,8	2	2,2	0	0,0	0	0,0	7	7,6	45	48,9	0	8	8,7	0	0,0	0	0,0	92	1,07	129.552		
111 - Reggio Calabria	33	15,7	8	3,8	0	0,0	0	0,0	0	0,0	16	7,6	127	60,5	2	19	10,0	5	2,4	0	0,0	210	1,40	225.087		
Totale	201	19,3	95	9,1	20	1,9	0	0,0	0	0,0	93	8,9	502	48,3	40	68	10,4	18	1,7	3	0,3	1.040	0,93	1.677.481		

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1987

(a) Valore percentuale rispetto al totale degli operatori.
(b) Il valore percentuale è riferito alla somma fra OTA e ausiliari

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE CALABRIA

COMPONENTI ORGANIZZATIVE DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Azienda U.S.L.	Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)	Centri Salute Mentale		Centri Diurni		Day Hospital		Servizio Psichiatrico Diagnosi Cura		Strutture residenziali								
		Nr.	Ogni 150.000 ab.	Nr.	Ogni 150.000 ab.	Strutture	Post letto 10.000 ab.	Strutture	Post letto 10.000 ab.	Terapeutico Riab.(24 ore)	Socio Riab.(12 ore)	Socio Riab.(fascia orata)	Post letto totali	P.L. ogni 10.000 ab.				
101 - Paola	116.974	2	2,58	0	0,00	1	2	0,17	1	16	1,97	0	1	0	22	1,88		
102 - Castrovillari	92.875	2	3,23	0	0,00	1	4	0,43	0	0	0,00	0	1	0	20	2,15		
103 - Rossano	146.173	2	2,05	0	0,00	1	n.r.	0,00	1	16	1,09	0	2	0	40	2,74		
104 - Cosenza	242.483	2	1,86	0	0,00	0	0	0,00	1	8	0,33	2	0	0	40	1,66		
105 - Crotone	156.298	3	2,88	0	0,00	1	2	0,13	1	16	1,02	1	0	0	20	1,28		
106 - Lamazia Terme	105.401	1	1,42	1	0,00	0	0	0,00	1	8	0,76	0	0	0	0	0,00		
107 - Catanzaro	204.614	2	1,47	0	0,00	1	3	0,15	2	20	0,98	5	1	0	120	5,88		
108 - Vibo Valentia	143.967	3	3,13	0	0,00	1	2	0,14	1	8	0,56	0	0	0	0	0,00		
109 - Locri	114.057	2	2,63	0	0,00	0	0	0,00	1	8	0,70	2	0	0	45	3,95		
110 - Palmi	129.552	2	2,32	0	0,00	0	0	0,00	1	11	0,85	1	1	1	50	3,86		
111 - Reggio Calabria	225.087	1	1,33	0	0,00	1	n.r.	0,00	2	15	0,67	0	13	0	260	11,55		
Totale	1.677.481	5	19	2,15	1	0	0,00	7	13	0,08	12	126	0,75	11	19	1	617	3,68

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1996

\$ Si rileva la presenza di attività non formalizzata assimilabile a quella di Centro Diurno

^ Si rileva la presenza di attività non formalizzata assimilabile a quella di Day Hospital

REGIONE SICILIA

Dipartimento di Salute Mentale

La normativa regionale ha previsto l'istituzione del Settore, anziché del D.S.M. Pertanto le Aziende U.S.L., nel recepire detta normativa, hanno fatto confluire nel Settore Salute Mentale (che comprende anche le Tossicodipendenze e la Neuropsichiatria Infantile) i D.S.M. a suo tempo istituiti.

Sistema Informativo dipartimentale

Il S.I. è attivo in tutti Settori tranne che in quello dell'Azienda U.S.L. di Siracusa; esso si basa prevalentemente sulla rilevazione cartacea dei dati.

Personale

Nella regione sono presenti complessivamente 2.725 operatori, per un bacino di utenza pari a 4.147.597 abitanti.

La distribuzione delle varie figure professionali è la seguente:

medici	531 (19,5%)
psicologi	139 (5,1%)
sociologi	32 (1,2%)
terapisti della riabilitazione psichiatrica	28 (1,0%)
educatori professionali	4 (0,1%)
assistenti sociali	231 (8,5)
infermieri	1.267 (46,5)
operatori addetti alla assistenza ed ausiliari	440 (15,4%)
amministrativi	25 (0,9%)
"altro"	48 (1,8%)

La percentuale dei medici varia da 13,5% di Caltanissetta a 23,1% di Agrigento.

Gli psicologi sono presenti in tutti i D.S.M. tranne che a Catania e Trapani.

La percentuale dei sociologi è la più alta in assoluto: 5,1% contro lo 0,5% nazionale.

Moderatamente presenti i terapisti della riabilitazione psichiatrica e gli educatori professionali.

Consistente è invece la percentuale degli assistenti sociali.

Gli operatori, indicati nella voce "altro", sono tutti pedagogisti e animatori.

Il rapporto operatori/popolazione risulta pari a 0,99 con un *range* che va da 0,74 di Catania a 1,84 di Siracusa.

Componenti organizzative

Centri di Salute Mentale

Il rapporto n. C.S.M.\popolazione (1 x 150.000 ab.) è pari a 1,34 con un *range* che va da 1,18 di Agrigento a 1,93 di Enna. La maggior parte dei C.S.M. opera sulle 12 ore ed è dotata di numerosi punti ambulatoriali.

Centri Diurni

Il rapporto numero C.D.\popolazione (1 x 150.000 ab.) è pari a 1,16 con un *range* che va da 0,39 di Agrigento a 3,86 di Enna.

Day Hospital

Il rapporto numero p.l.di D.H.\popolazione (1 p.l. x 10.000 ab.) è pari a 0,31 con un *range* che va da 0,09 di Caltanissetta a 1,06 di Messina. A Ragusa sono presenti 2 DH, ma non è stato indicato il n. dei posti letto.

Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura

Il rapporto p.l. totali in strutture residenziali\popolazione (1 x 10.000 ab.) è pari a 1,08 con un *range* cha va da 0,64 di Catania a 1,93 di Enna.

Strutture residenziali

Il rapporto p.l. totali in strutture residenziali\popolazione (1 x 10.000 ab.) è pari a 3,46 con un *range* che va da 0,56 a 9,88. Quest'ultimo dato è riferito al Settore dell'Azienda U.S.L. di Catania. Va ricordato che delle 17 strutture terapeutico riabilitative ad esso attribuite, solamente 1 è pubblica, le restanti 16 Operano in convenzione con la Regione Sicilia sin dalla fine degli anni '70. Le strutture socio riabilitative riportate in tabella, siano esse assistite sulle 12 ore o a fascia oraria, sono state realizzate dagli Enti Locali in ottemperanza alla L.R. n. 22/86 e sono gestite dagli stessi in collaborazione con il Settore.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE SICILIA
GLI OPERATORI DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Azienda U.S.L.	Medici		Psicologi		Sociologi		Terapisti riabilitazione		Educatori professionali		Assistenti sociali		Infermieri		OTA		Ausiliari		Amministrativi		Altro		Totale		Esercizio utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	
101 Agrigento	59	23,1	14	5,5	3	1,2	6	2,4	0	0,0	26	10,2	104	40,8	26	10	14,1	0	0,0	7	2,7	255	1,00	382,662	
102 Caltanissetta	20	13,5	8	5,4	2	1,4	4	2,7	0	0,0	18	12,2	78	52,7	1	13	9,46	0	0,0	4	2,7	148	0,97	229,028	
103 Catania	91	20,9	0	0,0	7	1,6	8	1,8	0	0,0	38	8,7	241	55,4	10	35	10,3	0	0,0	5	1,1	435	0,74	877,095	
104 Enna	22	22,0	7	7,0	1	1,0	0	0,0	0	0,0	10	10,0	41	41,0	5	10	15,0	0	0,0	4	4,0	100	0,96	155,456	
105 Messina	78	20,3	22	5,7	1	0,3	0	0,0	0	0,0	24	6,3	175	45,6	7	53	15,6	12	3,1	12	3,1	384	1,02	563,624	
106 Palermo	142	21,7	53	8,1	10	1,5	8	1,2	3	0,5	50	7,6	270	41,2	31	74	18,0	4	0,6	10	1,5	655	0,98	1.006,327	
107 Ragusa	32	21,1	16	10,5	2	1,3	1	0,7	0	0,0	16	10,5	59	38,8	2	14	10,5	5	3,3	5	3,3	152	0,94	243,672	
108 Siracusa	45	11,1	19	4,7	3	0,7	1	0,2	0	0,0	27	6,7	209	51,5	21	81	25,1	0	0,0	0	0,0	406	1,84	331,727	
109 Trapani	42	22,1	0	0,0	3	1,6	0	0,0	1	0,5	22	11,6	90	47,4	7	20	14,2	4	2,1	1	0,5	190	0,80	358,006	
Totale	531	19,5	139	5,1	32	1,2	28	1,0	4	0,1	231	8,5	1267	46,5	110	310	15,4	25	0,9	48	1,8	2.725	0,99	4.147,597	

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1997

(a) Valore percentuale rispetto al totale degli operatori.

(b) Il valore percentuale è riferito alla somma fra OTA e ausiliari

REGIONE SICILIA

COMPONENTI ORGANIZZATIVE DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Azienda U.S.L.	Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)	Centri Salute Mentale		Centri Diurni		Day Hospital		Servizio Psichiatrico Diagnostico Cura		Strutture residenziali						
		N. 12 H	Ogni 150.000 ab.	Nr.	Ogni 150.000 ab.	Strutture	Posti letto	Strutture	Posti letto	Terapeutico Riab.(24 ore)	Socio Riab.(12 ore)	Socio Riab.(fascia oraria)	Posti letto totali	P.L. ogni 10.000 ab.		
101 Agrigento	382.662	3	1,18	1	0,39	3	6	0,16	3	31	0,81	2	0	0	40	1,05
102 Caltanissetta	229.028	2	1,31	2	1,31	2	2	0,09	2	30	1,31	1	0	3**	65	2,94
103 Catania	877.095	7	1,20	4	0,98	6	33	0,36	7	56	0,64	17*	0	16**	867	9,88
104 Enna	155.456	2	1,93	4	3,86	2	3	0,19	2	30	1,93	0	0	1**	20	1,29
105 Messina	563.624	6	1,60	4	1,08	6	60	1,08	6	81	1,44	6	0	0	120	2,13
106 Palermo	1.006.327	8	1,34	8	1,19	7	14	0,14	9	97	0,98	5	12**	0	221	2,20
107 Ragusa	243.672	2	1,23	3	1,65	2	2	0,15	3	28	1,15	0	0	3**	24	0,98
108 Siracusa	331.727	2	1,36	3	1,36	4	4	0,12	4	60	1,81	2	0	0	60	1,81
109 Trapani	358.006	3	1,26	3	1,26	3	6	0,17	3	35	0,98	1	0	0	20	0,56
Totale	4.147.597	15	1,34	32	1,16	35	128	0,31	39	448	1,08	34	12	23	1.437	3,46

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1996

* Trattasi di una struttura pubblica e 16 private convenzionate, queste ultime attribuite al D.S.M. dalla Regione Sicilia

** La L. F. n.22/86 affida la gestione delle strutture socio riabilitative agli Enti Locali

REGIONE SARDEGNA

Dipartimento di Salute Mentale

Ognuna delle 8 Aziende U.S.L. regionali ha istituito il Dipartimento di Salute Mentale con un popolazione che va da un minimo di 50.000 ab. ad un massimo di 395.000 ab. circa.

Sistema Informativo dipartimentale

Il S.I. è attivo in tutti i D.S.M., tranne che nel D.S.M. dell'Azienda U.S.L. di Nuoro ed è basato sulla rilevazione cartacea dei dati.

Personale

Nella regione sono presenti complessivamente 853 operatori, per un bacino di utenza pari a 1.382.286 abitanti.

La distribuzione delle varie figure professionali è la seguente:

medici	132 (15,5%)
psicologi	45 (5,3%)
terapisti della riabilitazione psichiatrica	11 (1,3%)
educatori professionali	27 (3,2%)
assistenti sociali	46 (5,4)
infermieri	369 (43,3%)
operatori addetti alla assistenza ed ausiliari	205 (24,0%)
amministrativi	13 (1,5%)
"altro"	5 (0,6%)

La percentuale dei medici varia da 10,01% di Sassari a 28,9% di Sanluri.

Gli psicologi sono poco rappresentati a Sassari, mentre le percentuali più alte si incontrano a Lanusei e Carbonia.

I terapisti della riabilitazione psichiatrica sono presenti solo a Cagliari e, in misura minore, a Carbonia. Gli educatori professionali sono a Sassari, Nuoro e Carbonia.

Il rapporto operatori/popolazione di utenza risulta pari ma 0,93 con un *range* che va da 0,41 di Olbia a 1,36 di Sassari.

Componenti organizzative

Centri di Salute Mentale

Il rapporto n. C.S.M.\popolazione (1 x 150.000 ab.) è pari a 2,17 con un *range* che va da 1,05 di Sassari a 6,05 di Lanusei. I C.S.M. operano prevalentemente con orario inferiore alle 12 ore.

Centri Diurni

Il rapporto numero C.D.\popolazione (1 x 150.000 ab.) è pari a 0,22. Soltanto il D.S.M. di Cagliari, con un tasso pari a 0,76 ha attivato i C.D.. Nei D.S.M. di Carbonia e Olbia si rileva l'attività non formalizzata assimilabile a quella di C.D.

Day Hospital

Solo Sassari e Cagliari hanno un day hospital. Il rapporto numero p.l.di D.H.\popolazione (1 p.l. x 10.000 ab.) è pari a 0,24.

Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura

Il rapporto p.l. totali in strutture residenziali\popolazione (1 x 10.000 ab.) è pari a 0,75 con un *range* che va da 0,00 di Olbia, Lanusei e Sanluri a 1,22 di Carbonia.

Strutture residenziali

Il rapporto p.l. totali in strutture residenziali\popolazione (1 x 10.000 ab.) è pari a 2,53 con un *range* che va da 0,71 di Olbia a 4,47 di Nuoro. Tutti i D.S.M. hanno attivato almeno una struttura residenziale terapeutico riabilitativa; i D.S.M. dell'Azienda U.S.L. di Sassari e Cagliari, cui afferiscono i 2 ex O.P. regionali, hanno attivato un numero più consistente di strutture.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE SARDEGNA
GLI OPERATORI DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Azienda U.S.L.	Medici		Psicologi		Sociologi		Terapisti riabilitazione		Educatore professionali		Assistenti sociali		Infermieri		OTA		Ausiliari		Amministrativi		Altro		Totale		Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)
	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	N°	% (a)	
101 - Sassari	26	10,0	3	1,2	0	0,0	0	0,0	20	7,7	12	4,6	143	55,2	4	18,1	6	2,3	0	0,0	2	0,9	259	1,38	285.712
102 - Olbia	6	22,2	1	3,7	0	0,0	1	3,7	3	11,1	11	40,7	3	18,5	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	27	0,41	98.395
103 - Nuoro	17	13,1	11	8,5	0	0,0	0	0,0	3	2,3	8	6,2	33	26,4	7	50	43,8	0	0,0	1	0,3	130	1,10	176.804	
104 - Lanusei	6	20,0	3	10,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	3	10,0	9	30,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	30	0,91	49.561
105 - Oristano	13	27,1	2	4,2	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	28	66,3	3	6,33	0	0,0	1	2,1	48	0,65	131.902		
106 - Santuri	13	28,9	4	8,9	0	0,0	0	0,0	0	0,0	3	6,7	20	44,4	2	4,4	2	4,4	1	2,2	45	0,55	122.403		
107 - Carbonia	8	12,1	6	12,1	0	0,0	2	3,0	3	4,5	2	3,0	28	42,4	13	22,7	0	0,0	0	0,0	0	0,0	66	0,81	122.629
108 - Cagliari	43	17,3	13	5,2	0	0,0	9	3,6	0	0,0	15	6,0	97	39,1	37	29	28,6	5	2,0	0	0,0	248	0,94	394.880	
Totale	132	15,5	45	5,3	0	0,0	11	1,3	27	3,2	46	5,4	369	43,3	69	136	24,0	13	1,5	5	0,6	853	0,93	1.382.286	

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1997

(b) Il valore percentuale è riferito alla somma fra OTA e ausiliari

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONE SARDEGNA

COMPONENTI ORGANIZZATIVE DEI DIPARTIMENTI DI SALUTE MENTALE

Azienda U.S.L.	Bacino utenza (Residenti con più di 14 anni) (*)	Centri Salute Mentale		Centri Diurni		Day Hospital		Servizio Psichiatrico Diagnostico Cura		Strutture residenziali						
		M12 H	M12 H	Nr.	Ogni 150.000 ab.	Strutture	Posti letto	P.L. ogni 10.000 ab.	Strutture	Posti letto	P.L. ogni 10.000 ab.	Terapeutico Riab.(24 ore)	Socio Riab.(12 ore)	Socio Riab.(fascia oraria)	Posti letto totali	P.L. ogni 10.000 ab.
101 - Sassari	285.712	2	1,05	0	0,00	1	20	0,70	2	32	1,12	6	0	0	110	3,85
102 - Olbia	98.395	2	3,05	0	0,00	0	0	0,00	0	0	0,00	1	0	0	7	0,71
103 - Nuoro	176.804	6	5,09	0	0,00	0	0	0,00	1	15	0,86	10	0	0	79	4,47
104 - Lanusei	49.561	2	0,05	0	0,00	0	0	0,00	0	0	0,00	1	0	0	10	2,02
105 - Oristano	131.902	3	3,41	0	0,00	0	0	0,00	1	16	1,21	2	4	0	24	1,82
106 - Santuri	122.403	3	3,68	0	0,00	0	0	0,00	0	0	0,00	1	0	0	11	0,90
107 - Carbonia	122.629	2	2,45	0	0,00	0	0	0,00	1	15	1,22	2	0	0	28	2,28
108 - Cagliari	394.880	4	1,52	2	0,76	4	13	0,33	2	26	0,68	6	0	0	81	2,05
Totale	1.382.266	20	2,17	2	0,22	5	33	0,24	7	104	0,75	29	4	0	350	2,53

(*) FONTE: ISTAT-1.1.1996

\$ Si rileva la presenza di attività non formalizzata assimilabile a quella di Centro Diurno

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione-Ufficio IV
Dipartimento della Programmazione-Nucleo SAR ed Ufficio di Statistica

Fonte: Regione Piemonte-31.3.1998

APPENDICE



MOD. 7 - U G.

Roma: 20 DIC. 1996 19

Ministero della Sanità

Dipartimento delle Professioni sanitarie
delle risorse umane e tecnologiche in sanità
e dell'assistenza sanitaria di competenza statale

N. 900.1/224/3202/2

Risposta al Foglio del
N.

OGGETTO:

Linee - guida per la chiusura
degli ex ospedali psichiatrici

Ai Presidenti delle giunte,
regionali
LORO SEDI

Ai Presidenti delle Province
autonome di
TRENTO e BOLZANO

Agli Assessori regionali
alla sanità
LORO SEDI

Agli Assessori delle province
autonome di
TRENTO e BOLZANO

Ai Commissari del Governo
LORO SEDI

Le unite linee - guida, che fanno seguito alla nota del 17 dicembre u.s. sulla chiusura degli ospedali psichiatrici, sono state predisposte dall'Osservatorio sul superamento dei manicomi.

La Conferenza Stato - regioni, nella seduta del 19 dicembre 1996, ha espresso parere favorevole proponendo modifiche ed integrazioni, alcune delle quali sono state già recepite nel documento mentre altre saranno sviluppate nel progetto - obiettivo "Tutela della salute mentale 1997-1999", in corso di predisposizione.

Il Ministero della sanità provvederà al monitoraggio del processo di superamento dei manicomi ed alla verifica della concreta realizzazione dei progetti adottati utilizzando i dati forniti dalle regioni e delle province autonome con periodicità trimestrale, al fine anche di riferire al Parlamento, come espressamente dispone la legge finanziaria.

A tali fini le regioni e le province autonome sono invitate a trasmettere al Ministero della sanità, entro il 15 gennaio 1997, una relazione sullo stato del processo di chiusura degli ospedali psichiatrici alla data del 31 dicembre 1996 nonché, entro il 15 febbraio 1997, una relazione sugli strumenti di pianificazione regionale adottati al 31 gennaio 1997 in attuazione delle disposizioni della legge finanziaria.

IL MINISTRO DELLA SANITA'



LINEE-GUIDA PER LA CHIUSURA DEGLI EX OSPEDALI PSICHIATRICI**(Legge 724/94 - ART. 3 COMMA 5)****PREMESSA**

La definitiva chiusura degli ex Ospedali Psichiatrici, prevista dalla legge 833/78. (art. 64) e riconfermata dalla legge 724/94, che ne fissa il termine al 31.12.96, richiede un particolare impegno da parte delle Aziende UU.SS.LL., delle Regioni e degli altri Enti Locali.

La chiusura non deve verificarsi nè attraverso interventi quali quelli che in passato hanno determinato dimissioni definite "selvagge", nè attraverso trasformazioni che non cambiano nella sostanza la realtà istituzionale, nè attraverso trasmigrazioni in massa in strutture pubbliche e/o private che non garantiscono i diritti ad una corretta assistenza e i necessari interventi riabilitativi.

Chiusura degli ex Ospedali Psichiatrici, quindi, che non determini nuovi abbandoni ed ulteriori emarginazioni degli attuali ricoverati sia all'interno di strutture manicomiali e di istituzioni per la cronicità sia all'esterno.

Per la popolazione ancora residente negli ex Ospedali Psichiatrici è necessario elaborare progetti riabilitativi personalizzati che tengano conto della durata del ricovero, della storia personale, della storia della malattia, della disabilità attuale, delle possibilità concrete di recupero, delle risorse personali e familiari nonché dei servizi territoriali ed istituzionali.

I progetti di deistituzionalizzazione e di riabilitazione debbono essere realizzati attraverso la stretta collaborazione e comune responsabilità tra l'unità operativa operante negli ex Ospedali Psichiatrici e quella operante nei servizi territoriali del dipartimento di salute mentale, preferibilmente mediante l'elaborazione di appositi protocolli operativi.

GLI EX OSPEDALI PSICHIATRICI (EX O.P.)

Con il termine di ex O.P., che deve sostituire ogni altra definizione (ed in particolare quella di residuo manicomiale), devono intendersi tutte le strutture pubbliche e private (comprese

le cosiddette "succursali") che negli anni antecedenti la promulgazione delle leggi 180/78 e 833/78 hanno svolto la funzione di Ospedali Psichiatrici e che, ancorchè in epoca successiva, abbiano cambiato denominazione, hanno continuato a mantenere caratteristiche organizzative e gestionali analoghe a quelle dei vecchi Ospedali Psichiatrici.

Gli ex O.P. ricavano la loro tipologia prevalentemente dalle caratteristiche dei pazienti ospitati, e cioè:

- a) - strutture che ospitano pazienti ricoverati anteriormente alla legge 180;
- b) - strutture che ospitano pazienti del punto a) e pazienti riammessi successivamente alla legge 180;
- c) - strutture che ospitano oltre ai pazienti dei punti a) e b) anche pazienti ricoverati a vario titolo in epoche successive.

Le Regioni possono individuare caratteristiche ulteriori degli ex O.P. sia per quanto riguarda le condizioni organizzative e strutturali, sia le tipologie assistenziali, sia le condizioni e la tipologia dei ricoverati.

Le Regioni e le Province Autonome devono impartire apposite direttive per il censimento del patrimonio immobiliare degli ex O.P. utilizzato direttamente o indirettamente alla data del 31 dicembre 1994 per fini di assistenza psichiatrica in regime ospedaliero, in regime di R.S.A., di comunità protette o di residenze ospitanti in prevalenza ex lungodegenti psichiatrici.

Le Regioni e le Province Autonome, nel cui territorio sono ubicati ex O.P. gestiti da enti o istituzioni private, devono assumere nei confronti dei predetti enti o istituzioni tutte le iniziative necessarie, coordinandone i progetti, per garantirne un coerente coinvolgimento nel processo di definitiva chiusura di tutte le strutture manicomiali. E' inoltre necessario che le Regioni e le Province Autonome si impegnino in programmi di riqualificazione del personale degli operatori degli ex O.P. pubblici e privati finalizzandoli a quanto previsto dal progetto di superamento degli ex O.P.

Le Regioni, le Aziende Sanitarie e le Amministrazioni comunali, competenti per territorio, concorrono alla definizione della destinazione d'uso degli immobili facenti parte del patrimonio degli ex O.P.; inoltre stabiliscono il valore di mercato del patrimonio sopraindicato con possibilità di alienazione. I redditi prodotti sono utilizzati per l'attuazione di quanto previsto dal progetto-obiettivo "Tutela della salute mentale 1994/96", per interventi nel settore psichiatrico e dei relativi progetti regionali di attuazione.

PROCESSO DI SUPERAMENTO DEGLI EX O.P.

Nel rispetto della disposizione sul superamento degli ex O.P. appare opportuno ribadire la necessità che in queste strutture non debbano avvenire nuove ammissioni a qualsiasi titolo, fatta eccezione per i pazienti ricoverati attualmente e che possono momentaneamente essere dimessi (e quindi riaccolti) per i seguenti motivi:

- a) inserimento in progetti sperimentali di riabilitazione;
- b) periodi di vacanza;
- c) visita a parenti;
- d) ricovero in altri ospedali.

Gli interventi riabilitativi e di deospedalizzazione e di reinserimento sociale devono essere personalizzati e realizzati attraverso progetti dettagliati tra operatori degli ex O.P., operatori dei servizi territoriali del Dipartimento di Salute Mentale e le Associazioni dei Familiari.

Nella fase attuale è possibile prevedere quattro filoni di intervento in base alla tipologia dei bisogni individuati:

- 1) per persone con prevalenti problemi psichiatrici per le quali è possibile prevedere in tempi medio-brevi, (6/12 mesi) , un reinserimento all'esterno e per le quali sarà necessario formulare progetti di reinserimento in strutture idonee, con la corresponsabilità dei servizi territoriali del dipartimento di salute mentale;
- 2) per persone con prevalenti problemi psichiatrici che nella fase attuale non si trovano nelle condizioni di cui al punto 1) e per le quali è necessario prevedere un intervento riabilitativo di più lunga durata in Comunità terapeutico-riabilitative intra od extra ospedaliere, (comunità per le quali siano definiti i requisiti minimi organizzativi, tecnologici e strutturali idonei per poter operare secondo tale regime assistenziale);
- 3) per persone con prevalenti problemi di disabilità;
- 4) per persone con prevalenti problemi di tipo geriatrico.

Il progetto di superamento degli ex O.P. si può articolare, pertanto, in tre sottoprogetti:

- A) sottoprogetto "dimissioni;
- B) sottoprogetto "riabilitazione;
- C) sottoprogetto RSA geriatriche e per disabili.

Le Regioni, attraverso i propri uffici o organismi all'uopo predisposti, individueranno i criteri e le modalità ritenute più idonee a garantire, con la periodicità necessaria, le attività di verifica e controllo dell'intero processo di chiusura degli ex O.P.

1. Sottoprogetto "Dimissioni"

Una consistente parte della popolazione ancora residente negli ex O.P. può essere dimessa in tempi relativamente rapidi (6/12 mesi) perchè presenta patologie o disabilità che non necessitano di assistenza sanitaria nelle 24 ore ma di interventi riabilitativi psicosociali in strutture territoriali. Queste persone, che per il lungo tempo di ospedalizzazione, hanno perso i contatti con le famiglie di origine, possono essere ospitate in strutture con tipologie di tipo familiare, (denominate gruppi appartamento), capaci di accogliere fino ad un massimo di 10 persone e comunità alloggio capaci di accogliere fino ad un massimo di 20 persone.

Queste strutture - da reperire tra i beni immobili delle Aziende Sanitarie nonché degli Enti pubblici, e in convenzione con il privato sociale o il privato imprenditoriale - fanno parte, per gli aspetti sanitari, dei servizi gestiti dal D.S.M. competente territorialmente e, benchè svolgano un'attività mirata prevalentemente al reinserimento ed alla risocializzazione, devono essere considerate strutture sanitarie, in quanto ospitano persone invalidate anche dal lungo periodo di ospedalizzazione.

Alla gestione di queste strutture provvede per gli aspetti sanitari il D.S.M. competente per territorio avvalendosi, a seconda del bisogno degli utenti, del servizio di assistenza domiciliare della U.S.L. e del Comune nonché della cooperazione sociale.

Il periodo di permanenza è condizionato dalla capacità degli ospiti di condurre una vita autonoma, con verifica periodica al massimo annuale.

Il progetto "dimissioni" deve fare parte integrante dei Progetti Obiettivi Regionali e terrà conto oltre che della provenienza territoriale anche dei progetti personalizzati di reinserimento svolti dalle équipes degli ex O.P.

Queste strutture si ispirano a modelli di gestione, capaci di tutelare e promuovere la salute psichica degli ospiti, intesa anche come capacità di una adeguata vita di relazione.

Nel reperimento e nella gestione delle strutture avranno compiti oltre le Aziende USL anche gli EE.LL. (Comune, Provincia, Regione) utilizzando, in particolare, gli alloggi degli IACP riservati per legge.

Gli ospiti devono contribuire, in base alla propria disponibilità economica, alla gestione dei gruppi appartamento e delle comunità alloggio per tutto ciò che non rientra nei livelli uniformi di assistenza.

Lo standard di 1 posto letto X 10.000 abitanti per le strutture residenziali del D.S.M. di cui al P.O. " Tutela della salute mentale 1994-1996 non comprende le strutture ed i posti letto per l'ospitalità dei pazienti provenienti dagli ex O.P., dette strutture e posti letto sono da considerarsi aggiuntivi.

2. Sottoprogetto "Riabilitazione"

Per le persone ancora ricoverate e per le quali non è possibile prevedere nel breve periodo un reinserimento nelle strutture di cui al punto precedente, è necessario organizzare un intervento riabilitativo mirato al superamento dell'invalidazione causata dal lungo periodo di ospedalizzazione ed al reinserimento sociale.

I moduli sanitari idonei per tale intervento, gestiti dal D.S.M. competente per territorio, sono comunità terapeutico-riabilitative, per 20 ospiti al massimo, con progetti individualizzati ispirati alle pratiche di intervento integrato (medico - sociale) e di riabilitazione psichiatrica.

Tali moduli accolgono gli ospiti in stanze ad uno, due letti; hanno servizi igienici adeguati e locali di soggiorno e per attività comuni.

L'equipe, composta dalle diverse figure professionali, deve assicurare l'assistenza adeguata nelle 24 ore ed il rapporto operatore/utente non può scendere al di sotto di 1,5:2.

Le strutture che accolgono tali moduli vanno reperite in via preferenziale all'esterno (pubblico, privato); qualora le strutture utilizzino locali degli ex O.P., opportunamente ristrutturati, i moduli non possono ospitare nuova utenza. Nell'ambito dei Progetti - Obiettivi Regionali, i D.S.M. competenti per territorio, stabiliscono le modalità dell'eventuale ulteriore utilizzo di tali moduli.

3. Sottoprogetto "Residenze Sanitarie Assistite (RSA) geriatriche e per disabili"

Le residenze sanitarie assistenziali per persone ancora ricoverate negli ex O.P. con prevalenti problemi geriatrici, psicogeriatrici e con problemi di disabilità (cerebropatie, insufficienze mentali gravi e gravissime) possono essere costituite, nel rispetto della normativa nazionale e regionale, utilizzando anche strutture degli ex ospedali psichiatrici pubblici e privati convenzionati. Le R.S.A. sono definite "strutture che assicurano un livello medio di assistenza sanitaria (medica, infermieristica e riabilitativa), integrate da un livello alto di assistenza tutelare ed alberghiera, rivolte ad anziani non autosufficienti e ad altri soggetti

non autosufficienti (disabili fisici, psichici, sensoriali) non assistibili a domicilio”.

Tali R.S.A. costituite utilizzando parte di strutture degli ex O.P., opportunamente riadattate, non potranno essere più di una per ciascuna area degli ex O.P.

Possono ospitare persone con problemi geriatrici e persone portatrici di handicap (cerebropatie, insufficienze mentali gravi e gravissime) provenienti dal territorio, solo quando si è esaurita la richiesta di ospitalità proveniente dagli ex O.P., non sono gestite dal D.S.M., accolgono in prima istanza persone ancora ricoverate e possono svolgere attività consultoriali e di D.H. in favore dell'utenza territoriale.

Per la gestione delle R.S.A. può essere utilizzato, in ragione delle specifiche competenze, il personale di assistenza dell'ex O.P..

Le R.S.A. debbono avvalersi del dipartimento di salute mentale per la gestione delle prestazioni psichiatriche da erogare.

LE RISORSE ECONOMICHE PERSONALI DEI PAZIENTI

Le risorse economiche personali dei pazienti possono essere utilizzate per le spese di ospitalità (alberghiere) ed, in particolare, per la realizzazione del sottoprogetto "DIMISSIONI".

Si prospetta l'opportunità che le Aziende U.S.L. senza dover ricorrere all'istituto della tutela o della curatela, in accordo con l'Ufficio del Giudice Tutelare, istituiscano uno specifico Ufficio di supporto ai pazienti non interdetti e che non siano in grado di amministrare i loro patrimoni (Ufficio Tutela) nominando un Amministratore Straordinario provvisorio così come è previsto dall'art. 35 Legge 833/78. I beni personali dei ricoverati possono concorrere alla realizzazione di progetti di reinserimento sociale in particolare queste risorse economiche devono essere destinate per tutto ciò che non rientra nei livelli uniformi di assistenza.

Ministero della Sanità
Dipartimento della Prevenzione
Ufficio IV

SCHEMA DI RELAZIONE SUL PROGRAMMA DI SUPERAMENTO DEGLI EX O.P.

Per ciascun ex O.P. deve essere fatta una relazione finalizzata a verificare:

- la presenza di un programma, rispondente ai contenuti delle Linee guida ministeriali
- la durata prevista del processo di chiusura, sulla base di specifici atti di gestione
- lo stato di realizzazione di ciascun programma alla data del 31 marzo 1998

La relazione può schematizzarsi in tre parti: la situazione iniziale al 31.12.96, l'illustrazione del programma, il suo stato di realizzazione al 31.3.98.

Può essere opportuno, a questo punto, ricordare che le Linee guida prevedono la suddivisione dei degenti in tre gruppi:

- pazienti con problemi psichiatrici meno gravi (sottoprogetto "Dimissioni") da inserire in residenze con minore protezione sanitaria (presenza di operatori 12 ore o a fasce orarie);
- pazienti con problemi psichiatrici più gravi (sottoprogetto "Riabilitazione") da inserire in residenze con protezione sanitaria nelle 24 ore. Dette residenze sono da reperire preferibilmente all'esterno, ma possono essere realizzate utilizzando locali dell'ex O.P., opportunamente ristrutturati; in tale caso non possono essere utilizzate per nuovi utenti;
- pazienti con problemi di disabilità neuropsichiche o con patologie prevalentemente geriatriche (sottoprogetto "Residenze Sanitarie Assistite") da inserire in RSA. Anche in questo caso, si può prevedere l'utilizzazione di locali ex O.P., ma soltanto una RSA per ciascuna area ex O.P.

Naturalmente, a seconda delle caratteristiche dei pazienti e delle risorse locali, sono ipotizzabili altre soluzioni, altrettanto idonee, quali il rientro in famiglia o l'inserimento in casa di riposo o in appartamenti gestiti dal Settore socio-assistenziale, o altro che va specificato.

Complesso delle strutture del dipartimento

Centri di Salute Mentale: n°.....

orario di apertura: meno di 12 ore 12 ore 24 ore

punti ambulatoriali: n°.....

Centri Diurni: n°.....

• *attività non formalizzata assimilabile a quella di C.D.....* si no

Day Hospital: n°..... - posti letto: n°.....

allocazione: area ospedaliera n°.....D.H. - area territoriale n°.....D.H.

• *attività non formalizzata assimilabile a quella di D.H.....* si no

Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura: n°..... - n°posti letto:.....

p.l. funzionali in reparti di medicina: n°.....

Strutture residenziali terapeutico-riabilitative di cui al DPR 14.1.97 (pres. personale nelle 24 h.):

n° strutture..... - n° p.l. complessivi..... - n° max. p.l. per struttura.....

n° strutt. che ospitano **anche** degenti ex O.P..... - n° strutt. che ospitano **solo** degenti ex O.P.....

n° degenti ex O.P. ospitati.....

Strutture residenziali socio-riabilitative a più elevata intensità assistenziale di cui al DPR 14.1.97 (pres. personale nelle 12 h. diurne):

n° strutture..... - n° p.l. complessivi..... - n° max. p.l. per struttura.....

n° strutt. che ospitano **anche** degenti ex O.P..... - n° strutt. che ospitano **solo** degenti ex O.P.....

n° degenti ex O.P. ospitati.....

Strutture residenziali socio-riabilitative a minore intensità assistenziale di cui al DPR 14.1.97 (pres. personale per fasce orarie):

n° strutture..... - n° p.l. complessivi..... - n° max. p.l. per

struttura.....

n° strutt. che ospitano **anche** degenti ex O.P..... - n° strutt. che ospitano **solo** degenti ex O.P.....

n° degenti ex O.P. ospitati.....

FIRMA E TIMBRO

L'Assessore alla Sanità o Il Responsabile del Settore

SCHEDA N. 3

Parte I

Ministero della Sanità

Dipartimento Prevenzione
Ufficio IVDipartimento Programmazione
Nucleo S.A.R.

Stato di attuazione del modello organizzativo dipartimentale

REGIONE

AZIENDA U.S.L.....

Rilevazione al 31.03.1998

COMPILARE LA PRESENTE SCHEDA PER CIASCUN DIPARTIMENTO

D.S.M. aziendale articolato in Moduli-tipo (di cui al P.O.N. 1994-96): si no
N° Moduli-tipoResponsabilità del D.S.M.: nominato un Responsabile unico nominato un Coordinatore Funzioni del D.S.M.: tutela s.m. adulti tutela s.m. infanzia/adolescenza handicap

Bacino di utenza:ab.

Personale operante (dipendenti, incaricati, a convenzione): n°

(indicare fra parentesi, a fianco di ciascun N°, l'eventuale quota di personale ex O.P.)

suddiviso per profili professionali: n° Medici..... n° Psicologi..... n° Sociologi.....

n° Terapisti Riabilitazione.....n° Educatori Profes..... n° Assistenti Sociali.....

n° Infermieri..... n° OTA..... n° Ausiliari.....n° Amministrativi.....

Altro.....

Sistema Informativo dipartimentale: attivo non attivo cartaceo informatizzato

Formazione permanente e aggiornamento professionale (dalla costituzione dell'Azienda):

N° Progetti attivati:.....

Osservazioni:

Parte I - Analisi della situazione al 31.12.1996

Questa prima parte sarà descrittiva della situazione dei pazienti secondo il seguente possibile schema.

Tipologia di diagnosi	Numero degenti presenti nell'ex O.P.		
	provenienti dalla regione	provenienti da altre regioni	Totali
Pazienti psichiatrici meno gravi (Sottoprogetto "Dimissioni")			
Pazienti psichiatrici più gravi (Sottoprogetto "Riabilitazione")			
Pazienti non psichiatrici (Sottoprogetto "RSA")			
Totali			

Parte II - Illustrazione del programma previsto per il superamento

Illustrare cosa è stato programmato per la destinazione dei pazienti.

1) Sottoprogetto "Dimissioni"

N° strutture programmate (suddivise eventualmente in quelle esistenti e quelle da realizzare) e relativo N° di pazienti da inserire in esse.

2) Sottoprogetto "Riabilitazione"

N° strutture programmate (suddivise eventualmente in quelle esistenti e quelle da realizzare), in area esterna o in area interna ex O.P., e relativo N° di pazienti da inserire in esse.

3) Sottoprogetto "RSA"

N° strutture programmate (suddivise eventualmente in quelle esistenti e quelle da realizzare), in area esterna o in area interna ex O.P., e relativo N° di pazienti da inserire in esse.

4) Altre destinazioni

- Presa in carico da parte di altre Aziende USL della regione, previo formale accordo, indicando il N° di pazienti interessati;
- Presa in carico da parte di Aziende USL di altre regioni, previo formale accordo, indicando il N° di pazienti interessati;

Allegare elenco degli atti di gestione che consentono la realizzazione del programma sopra descritto, indicando per ciascun atto:

- la data di adozione

- il contenuto (ad es. edificazione di nuove strutture o lavori di ristrutturazione ecc.)
- i finanziamenti
- l'eventuale previsione di modalità formali di raccordo fra la programmazione dell'Azienda ove ha sede l'ex O.P. e le Aziende di provenienza dei degenti

Illustrare cosa è stato programmato per la destinazione del personale.

Parte III – Stato di realizzazione del programma alla data del 31 marzo 1998

1) Sottoprogetto "Dimissioni"

N° strutture realizzate e utilizzate e N° totale pazienti inseriti

N° strutture in fase di realizzazione

N° strutture ancora da realizzare

2) Sottoprogetto "Riabilitazione"

N° strutture realizzate e utilizzate (in area esterna o in area interna ex O.P.) e N° totale pazienti inseriti

N° strutture in fase di realizzazione

N° strutture ancora da realizzare

3) Sottoprogetto "RSA"

N° strutture realizzate e utilizzate (in area esterna o in area interna ex O.P.) e N° totale pazienti inseriti

N° strutture in fase di realizzazione

N° strutture ancora da realizzare

4) Altre destinazioni

- N° di pazienti presi in carico da parte di altre Aziende USL della regione;
- N° di pazienti presi in carico da parte di Aziende USL di altre regioni.

Qualora quanto era stato programmato non risulti ancora realizzato, con la conseguente permanenza di pazienti nell'ex O.P., dovranno fornirsi puntuali motivazioni, indicando se:

- i tempi previsti dagli atti gestionali sono successivi alla data del 31.3.98 (citando atto e date di completamento)
- sono intercorsi ostacoli di varia natura, che vanno specificati
- altro, da specificare

Le informazioni sullo stato di realizzazione sono completate dalle schede di aggiornamento sulla situazione dei pazienti che al 30.9.97 erano ancora in ex O.P.

La relazione deve essere firmata dall'Assessore alla Sanità o dal Responsabile del Settore.

GLOSSARIO

Azienda Unità Locale Socio Sanitaria = denominazione utilizzata in Regione Lombardia, antecedentemente alla promulgazione della L.R. n. 31/1997, per indicare l' Azienda USL.

Azienda Unità Socio Sanitaria Locale = denominazione utilizzata in Regione Veneto per indicare l' Azienda USL.

Centro di Salute Mentale = struttura territoriale, sede organizzativa delle équipes degli operatori e punto di coordinamento delle attività ambulatoriali e domiciliari. Il P.O.N. "Tutela della Salute Mentale" '94-'96 indica il C.S.M. come struttura aperta 12 ore al giorno, per almeno 6 giorni alla settimana.

Centro Diurno = struttura semiresidenziale con funzioni terapeutico-riabilitative volte a prevenire e a contenere il ricovero ospedaliero. E' aperto almeno 8 ore al giorno.

Day Hospital = struttura semiresidenziale in cui vengono attuati programmi terapeutici e riabilitativi a breve e medio termine programmati dal C.S.M. in regime di ricovero a tempo parziale (di tipo diurno).

Dipartimento di Salute Mentale = Assetto delle strutture proprie per l'assistenza psichiatrica delle Aziende USL.

Progetti di formazione = progetti di formazione e aggiornamento professionale specifici per il settore attivati dalle Aziende Sanitarie (sono esclusi i corsi di formazione individuali, seminari e convegni).

Punto ambulatoriale = ambulatorio periferico attivato dai Centri di Salute Mentale

Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura = provvede alla cura dei pazienti che necessitano di trattamenti medici con ricovero in ambiente ospedaliero. Accoglie trattamenti volontari e obbligatori, provvede all'assistenza dei pazienti in condizione di emergenza. E' ubicato presso ospedali generali pubblici. Il S.P.D.C. è parte integrante del D.S.M. anche quando l'ospedale in cui è ubicato sia amministrativamente autonomo dall' Azienda USL di competenza o appartenente ad altra Azienda ospedaliera.

Sistema Informativo Dipartimentale = Strumento finalizzato alla gestione delle informazioni sull'uso dei servizi, sulle richieste di intervento psichiatrico ed alla programmazione degli interventi.

Struttura residenziale terapeutico-riabilitativa = struttura residenziale che esplica funzioni terapeutico-riabilitative per utenti di esclusiva competenza psichiatrica, in fase di acuzie e sub acuzie, con presenza di personale di assistenza nelle 24 ore (D.P.R. 14.01.1997).

Struttura residenziale socio-riabilitativa = struttura residenziale che esplica funzioni socio-riabilitative per utenti di esclusiva competenza psichiatrica, con presenza di personale di assistenza nelle 12 ore diurne nelle strutture a più elevata intensità assistenziale, e presenza di personale di assistenza per fasce orarie in quelle a minore intensità assistenziale (D.P.R. 14.01.1997).

Unità di personale = Personale dipendente, incaricato e/o a rapporto convenzionale operante all'interno del D.S.M.

INDICE DELLE ABBREVIAZIONI

A.S.L.	Azienda Sanitaria Locale
C.D.	Centro Diurno
C.S.M.	Centro di Salute Mentale
D.C.R.	Delibera di Consiglio Regionale
D.G.R.	Delibera di Giunta Regionale
D.H.	Day Hospital
D.P.R.	Decreto del Presidente della Repubblica
D.S.M.	Dipartimento di Salute Mentale
L.R.	Legge Regionale
O.P.	Ospedale Psichiatrico
P.A.	Provincia Autonoma
P.L.	Posti Letto
P.O.N.	Progetto Obiettivo Nazionale
P.S.R.	Piano Sanitario Regionale
S.I.	Sistema Informativo
S.P.D.C.	Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura
S.S.R.	Servizio Sanitario Regionale
U.L.S.S.	Unità Locale Socio Sanitaria
U.S.L.	Unità Sanitaria Locale
U.S.S.L.	Unità Socio Sanitaria Locale

S.P.D.C. = Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura

